Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia

IL PICCOLO

Domenica, 17 aprile 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo I 70) Lire 500
N. 90 Fondazione 1881

SOTTO IL PESO DEI TIMORI DI PROLUNGAMENTO DELLA CRISI ECONOMICA

Scende il rendimento dei Bot
Diminuirà il costo del denaro

La decisione del ministro Goria dovrebbe facilitare il calo degli interessi praticati dalle banche

ROMA — Il governo spinge per una riduzione del costo del denaro sotto il peso dei timori di prolungamento della crisi economica. La decisione di ieri, del ministro del tesoro Goria, che ha disposto una riduzione di circa mezzo punto del rendimento dei Bot, avrà sicuramente delle ripercussioni sul costo del denaro.

La riduzione degli interessi sui Buoni del tesoro, segue il calo di un punto del tasso di sconto, tutte decisioni che dovrebbero indurre gli istituti bancari a un calo degli interessi praticati alla clientela. E le prime reazioni raccolte presso l'Associazione bancaria italiana, lasciano intendere che le decisioni prese dal ministro del tesoro saranno valutate con attenzione dai banchieri.

Secondo Passaro, vicepresidente dell'Italcasse e componente del comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana, «la notizia annunciata dal ministero del tesoro e dalla Banca d'Italia dell'ulteriore diminuzione del rendimento dei Bot per l'asta di fine mese non può che confermarci nella posizione che avevamo già preso. Posizione che è favorevole a una anticipazione della riunione del comitato esecutivo dell'Abi per una attenta valutazione, da parte dei banchieri, della situazione che ormai si va chiaramente delineando nella necessità di accompagnare la manovra di governo, dell'autorità monetaria, con una ulteriore riduzione dei tassi applicati dalle banche, sia dal lato della raccolta, che dal lato degli impieghi».

I socialisti, che da tempo chiedono al governo un intervento più energico per favorire una diminuzione del costo del denaro, hanno apprezzato l'iniziativa del ministro del tesoro. Secondo il ministro delle partecipazioni statali De Michelis, una riduzione di mezzo punto del rendimento dei Bot è un fatto positivo.

Anche il ministro delle finanze Forte, ritiene giunto il momento di arrivare a una svolta nella politica economica. «I contatti che ci debbono guidare — scrive Forte oggi sul giornale del Psi, l'«Avanti» — sono quelli del rigore, dell'equità, dello sviluppo: il rigore, a noi preme per lo sviluppo, l'economia della deflazione fine a se stessa è l'economia del privilegio».

I socialisti sembrano, quindi, intenzionati a lanciare un'offensiva all'interno della maggioranza, perché siano chiariti gli obiettivi di politica economica. In questo senso va anche la richiesta di tutti i ministri socialisti che hanno chiesto ufficialmente a Fanfani la convocazione del Consiglio dei ministri per un esame dello sviluppo economico in vista del vertice dei paesi più industrializzati.

Il presidente del Consiglio Fanfani, ha subito risposto alla richiesta dei ministri socialisti, avvertendo che il Consiglio dei ministri sarà informato non appena si avranno «elementi relativi agli argomenti e alle procedure del vertice». G. S.

La Confindustria accusa banche e politici di ostacolare ogni tentativo di ripresa

PADOVA — Gli industriali italiani condividono l'analisi politica di Pandolfi: di fronte a una crisi sempre più grave, il governo non è capace di varare una seria politica che favorisca la ripresa. Anzi, fa di peggio, concedendo al parastato aumenti mensili di 163 mila lire, creando un precedente che renderà quanto mai difficile contenere i contratti dell'industria entro il tetto delle 100 mila, come concordato nelle trattative con Scotti.

È stato lo stesso presidente della Confindustria Merloni, parlando all'assemblea degli industriali padovani, a mettere sul banco degli imputati anche il governo e il parlamento, cioè l'intera classe politica, non meno responsabile dei sindacati e delle banche nel rendere difficile la ripresa.

Né le misure annunciate ieri dal ministro del Tesoro hanno contribuito ad abbassare i toni della polemica. Parole dure per i banchieri («per ogni aumento di un punto del tasso di sconto le banche facevano salire il "prime rate" di due punti, perché ora non fanno altrettanto al ribasso?»), e parole di fuoco per il parlamento («Ci sono voluti tre anni per varare la Visentini-bis e solo pochi giorni per stravolgere l'intesa sul costo del lavoro»).

Non meno duro il giudizio di Carlo De Benedetti, vicepresidente della Olivetti: «Il vero bandolo della matassa — ha detto ieri a un convegno degli industriali di Bergamo — va ricercato in sede politica».

«Il costo del denaro — ha aggiunto — è il primo vincolo che scatta per le imprese che devono far quadrare i conti, mentre dà spazio agli irresponsabili e ai deresponsabilizzati che non saranno mai chiamati a rispondere dei debiti fatti».

L'allusione all'industria pubblica è evidente. Del resto, proprio la voragine della spesa pubblica, che assorbe tutte le energie che altrimenti potrebbero venir destinate agli investimenti, è la bestia nera degli industriali, che accusano il governo Fanfani di «tirare a campare» senza riuscire ad opporsi al dilagare del deficit.

E Benedetti ha lanciato un segnale molto chiaro: dobbiamo preoccuparci della tenuta democratica del paese. Cosa voleva dire? Voleva avvertire che la proposta di un «golpe» avanzata da un industriale venerdì nella riunione dei vertici confindustriali non era una semplice battuta.

A BUCAREST MUORE UN'EPOCA - LE ATTESE SPORTIVE DI OGGI

Gli azzurri dicono addio all'Europa

Romania-Italia 1-0. Con questo gol romeno gli azzurri hanno perduto ogni speranza per la Coppa Europa. Per Bearzot cominciano adesso i più gravi interrogativi

L'Europa ha detto di no ai campioni del mondo. Bisognava vincere a Bucarest, sarebbe stato pericoloso pareggiare, per conservare le speranze di qualificazione per la fase conclusiva della Coppa. Invece l'Italia ha addirittura perso, ed ora dopo quattro partite continua ad avere solamente tre punti. Sarebbe pazzesco illudersi ancora, soprattutto dopo avere visto «quale» Italia ha perso con la Romania, ieri sera.

C'è poco da dire: in Spagna era brillata una stella di prima grandezza; in un arco di tempo brevissimo si era acceso e immediatamente spento il prestigio dell'Italia calcistica. Quattro vittorie di fila, un titolo mondiale. Poco o quasi nulla prima, poco o quasi nulla dopo. La squadra di Bearzot si trascina penosamente, senza idee, senza forza fisica, senza risultati purtroppo. Il recupero di Bettega non le è servito, la presenza di sette juventini nella formazione di partenza non è bastata a coagulare un gioco di squadra degno di questo nome.

La Romania non ha fatto vedere faville, ma il suo successo se lo è costruito onestamente, se lo è creato in modo abbastanza fortunoso, se vogliamo, ma ineccepibilmente nel discorso globale della partita. L'Italia ha creato solo un'azione degna di questo nome, nella ripresa, con Altobelli che in contropiede ha poi concluso alle stelle. Un'occasione l'aveva avuta Rossi nel primo tempo, ma tutto si era risolto in un passaggio al portiere avversario.

Ed ora, povero Bearzot? Fallita la missione Europa, cosa gli resta per il futuro azzurro? Poiché non tutti i mali vengono per nuocere, come si sa, ha almeno l'occasione per «ricostruire» per gradi la nazionale. Dovrà operare all'inverso dei cantinieri: procedere cioè allo svecchiamento, e se non fosse per il rispetto dovuto all'età, faremmo il nome del primo che bisogna mettere da parte. Spiace un finale di carriera così brusco, dopo gli esaltanti momenti spagnoli. Ma la vita non perdona, il tempo corre avanti, non lo si può fermare.

Bucarest ci ha spiegato che la nostra nazionale mondiale è nata e morta in Spagna. Ha vissuto proprio lo spazio di un mattino, per fare felici milioni di italiani. Ora ne resta solo il ricordo. Ma di quello non si vive al presente. E si finisce per perdere 1-0 a Bucarest, dopo tre squallidi pareggi. Ecco, ieri sera per la Nazionale «mundial» è proprio finita un'epoca.

D. d. R.

Triestina-Padova mette in palio il salto in «B»

☆☆☆

Il Billy tenta con il Bancoroma di fare la bella

☆☆☆

Si corre in Francia il Gran Premio di Formula 1

I PROBLEMI POLITICI ED ECONOMICI IRRISOLTI ACCENTUANO LE DIVISIONI NELLA MAGGIORANZA

Il Psi allo scoperto: tira aria di elezioni politiche anticipate

De Mita replica respingendo avventure elettorali - Anche per il Pli è prematura la via delle urne

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo i repubblicani adesso anche i socialisti parlano apertamente di elezioni anticipate. Lo fa Martelli («Siamo sinceri, anche quelli che rispondono di no all'ipotesi di elezioni politiche anticipate a giugno sembrano a loro volta suggerirle per ottobre»), e lo fa Formica («La prossima campagna elettorale avrà il valore di una costituente»).

Ma quel che più conta, lo scrive l'«Avanti!» di oggi confermando che su queste posizioni è attestato tutto il gruppo dirigente socialista e non solo quella parte che tende a mettere in difficoltà Craxi.

Il quotidiano del Psi accenna alle recenti polemiche sul neocentrismo e aggiunge che le correzioni e le interpretazioni non cancellano il significato «delle spinte in atto».

Spinte che esploderanno nelle settimane che si preparano «in una campagna amministrativa che più che mai risulterà il banco di prova delle tendenze, delle tentazioni e delle ambizioni che si sono presentate in campo.

«Immaginare che dopo di ciò — aggiunge l'"Avanti!" — le forze politiche della coalizione potranno sedersi a un tavolo è la più ingenua o la più sofisticata delle illusioni. Si apre una campagna elettorale per le elezioni del 26 giugno che rischia di finire non prima di novembre».

I socialisti, in pratica, sembrano dire di no alla proposta di Fanfani per un vertice da tenersi subito dopo le elezioni amministrative. Quasi per giustificare questa scelta l'«Avanti!» osserva che «nel dibattito politico sono stati a più riprese introdotti elementi che hanno visto contrapposti i partiti stessi della coalizione. Insieme a valutazioni e ipotesi in prospettiva che per loro stessa natura non potevano avere un effetto destabilizzante».

Il quotidiano socialista critica il ruolo «ambiguo» della Dc «e ancora più in là si spinge Formica dicendo che il vero «male è nella Dc» e che l'unica strada è qulla di «mettere a punto insieme con i comunisti la sfida riformista capace di coinvolgere aree di ispirazione liberale, repubblicana e socialista».

Ai socialisti (l'articolo dell'«Avanti» è stato scritto da Craxi), risponde direttamente De Mita. Il segretario democristiano dice che non si tratta di temere o no le elezioni anticipate perchè non «è una sfida tra malandrini», e aggiunge che il «passaggio elettorale diventa una occasione utile se agli elettori diciamo che cosa vogliamo fare, con chi vogliamo farlo ed in funzione di quali obiettivi realizziamo le alleanze».

Quanto alla attuale situazione politica De Mita si mostra meno pessimista di Craxi e nega che sia — come ha detto il segretario del Psi — «su di un piano inclinato».

Decisamente contrario ad avventure elettorali è anche Forlani. «Quando la produzione industriale cala dell'8 per cento — ha detto ieri partecipando ad un convegno della Unionquadri — ed il tasso di disoccupazione va oltre la soglia del 12 per cento è anche assai dubbio che una dura campagna elettorale possa offrire la risposta adeguata.

I repubblicani sono invece convinti che una prova elettorale sia più che mai necessaria perché, ha spiegato Mammì, «l'attuale maggioranza non sembra in grado di affrontare il varo di una nuova legge finanziaria per un anno, il 1984, che si preannuncia molto difficile».

Per noi, ha spiegato anche il presidente dei deputati repubblicani, Battaglia «è soprattutto una questione di buon senso». E che il varo della prossima legge finanziaria sia considerato un passaggio decisivo lo conferma il vicesegretario del Pli Pattuelli.

Anteporre la richiesta di elezioni, aggiunge l'esponente liberale, allo sforzo «indispensabile per correggere le degenerazioni italiane dello stato assistenziale, significherebbe rinunciare in partenza dando per scontato il fallimento del tentativo».

Tommaso Genisio

Casa: Longo chiede un nuovo confronto al massimo livello

ROMA — Un nuovo confronto sulla casa «al massimo livello» è stato chiesto dal segretario del Psdi Pietro Longo intervenuto ieri mattina ai lavori del convegno promosso dal dipartimento-casa del partito socialdemocratico. «Né il Psdi né Nicolazzi sono disponibili — ha detto Longo — per mediocri gestioni dell'esistente tanto più che si è giunti al paradosso e cioè, volendo regolare tutto e programmare ogni cosa, tutto o quasi tutto si è bloccato».

Longo dopo aver ribadito che per la legge sull'equo canone bisogna «voltare pagina» si è rivolto agli alleati di governo. «Si parla in questi giorni — ha detto — di generali verifiche politiche, non so se prima o dopo le elezioni amministrative. A queste verifiche ho sempre creduto poco, ma, comunque, se si vogliono fare si facciano, non è questo che preoccupa il Psdi. A preoccuparci invece — ha precisato — è il settore della casa dove si trascinano contraddizioni e impotenze con gravissimo danno per tutti i cittadini. Su questo terreno riterremmo utile un serio confronto nei prossimi giorni ed al massimo livello».

Secondo Longo, infatti, sul terreno della «casa» i partiti giocheranno la partita di «recupero» della credibilità politica. «La difesa dello stato sociale — ha concluso Longo — si deve caratterizzare nel saper correggere gli errori e nel saper offrire soluzioni valide che aiutino la ripresa economica e garantiscano le categorie più deboli. La legge sull'equo canone, invece, ha finito con il penalizzare proprio queste categorie».

Anche i liberali si muovono su questo tema. Per la casa il Pli vuol capire cosa capita nel governo e nella maggioranza. «Il ministro Nicolazzi non ha avuto da noi alcuna delega in bianco» ha dichiarato Attilio Bastianini, responsabile casa del Pli.

Il Pli chiede anche di sapere quale solidarietà vi sia nella maggioranza e quali impegni si sia disposti ad assumere per difendere le intese in Parlamento. A Fanfani il Pli ricorda l'impegno assunto all'atto di formare il governo: i liberali si aspettano un programma preciso che dia anche scadenze per il riscatto delle case popolari, per le nuove norme sugli espropri e per il rilancio dei programmi dell'edilizia abitativa.

DOPO I COLLOQUI CON REAGAN SUL RAFFORZAMENTO DELLA NATO

Kohl annuncia una sua missione a Mosca

FRANCOFORTE — Il Presidente americano Reagan è disposto a mettere a frutto qualsiasi proposta accettabile per pervenire ad accordi concreti con l'Unione Sovietica nei negoziati di Ginevra sul disarmo. Questa l'impressione che il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha riportato al suo ritorno dai colloqui di Washington.

In una conferenza stampa tenuta al suo arrivo a Francoforte, Kohl ha detto che Reagan gli ha assicurato di essere disposto ad incontrare il segretario generale del Pcus Yuri Andropov a condizione che il summit sia adeguatamente preparato e non si risolva in un atto propagandistico.

Da parte sua, Kohl ha annunciato che ha in programma una visita in Unione Sovietica per incontrare Andropov prima del mese di luglio. Il cancelliere tedesco ha anche affermato di voler invitare personalmente i dirigenti del Cremlino a reagire favorevolmente alle ultime proposte occidentali sulla limitazione degli armamenti.

Già a Washington Kohl si è offerto di tentare di convincere i sovietici a rispondere positivamente alle nuove idee lanciate dalla Casa Bianca per trovare un'intesa nelle trattative di Ginevra sulla riduzione dei missili nucleari a medio raggio. «Sta ai sovietici — ha ripetuto ieri il cancelliere — spianare la strada per arrivare ad un accordo».

Questo concetto è stato ribadito anche dal nostro ministro degli esteri Colombo in un'intervista al quotidiano «Die Welt». Ai negoziati di Ginevra tocca ora all'Unione Sovietica fare la sua mossa, dopo che ha respinto due proposte occidentali: l'Unione Sovietica non può irrigidirsi al no espresso da Gromiko e al «realismo della sua politica» non può essere sfuggita la determinazione dei paesi occidentali ad attuare la doppia decisione della Nato anche nella sua componente di ammodernamento nucleare, se ora non si muove niente da parte sovietica.

Questa è la valutazione del ministro degli esteri Emilio Colombo espressa nel colloquio-intervista con il corrispondente da Roma del quotidiano tedesco Friedrich Meichsner.

Commentando il no sovietico alla proposta americana di una soluzione intermedia ai negoziati di Ginevra, Colombo ha detto di non aver mai creduto che i negoziati sarebbero stati facili, quindi la proposta del leader sovietico Andropov di introdurre nel conteggio dei rapporti di forza i missili francesi e britannici, inaccettabile per l'Occidente, e il no di Gromiko non lo hanno sorpreso: tuttavia — ha proseguito — non si può contestare che i negoziati di Ginevra sono entrati in una fase critica.

Se i sovietici non si muovono — ha affermato il ministro Colombo — pur senza tenere un atteggiamento ultimativo, una cosa deve essere chiara: per la Nato resta integralmente valida la doppia decisione nelle sue due componenti.

NELLE PAGINE INTERNE

I vescovi sulla pace: non tutto è sincerità

«Una cultura della pace» contro la «cultura della morte». È il passo più significativo e sintetico del messaggio lanciato dall'assemblea dei vescovi, la ventunesima. E siccome oggi non si muore di sola guerra, ma almeno in Italia soprattutto di mafia e camorra mentre avanza il progressivo smarrimento del senso di verità e giustizia, i vescovi hanno voluto includere nel loro messaggio anche l'avversione a ogni forma di crimine e violenza contro le persone e istituzioni. L'Italia non deve subire le minacce degli armamenti, ma non si deve neppure — precisano chiaramente i vescovi — farsi illudere da facili e stumentali proposte di pace.

A pagina 2

Gradisca: aereo cade dentro una caserma

Una tragedia è stata sfiorata ieri mattina nella caserma «Ugo Polonio» di Gradisca. Un «Cessna F 150», biposto, è precipitato all'interno della caserma mentre si stava svolgendo la festa del battaglione «Nembo». Il pilota, Roberto Avanza, 36 anni, maggiore dell'esercito ha riportato lievi ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Il sergente, Salvatore Urso, 20 anni, che si trovava sull'aereo, guarirà in 25 giorni per un trauma cranico facciale e varie contusioni.

A pagina 4

L'ORGANISMO NON GOVERNATIVO DEI «BIG» DELLA POLITICA E DELLA FINANZA

A Roma gli uomini della Trilaterale L'Hilton è diventato quasi un bunker

ROMA — Stanno arrivando alla spicciolata a Roma i trecento «big» che parteciperanno da oggi a martedì, all'Hotel Hilton, ai lavori della Trilaterale, organismo non governativo dei «potenti» del mondo occidentale. Il primo ad arrivare è stato l'ex-segretario di stato americano Henry Kissinger, già ricevuto da Fanfani; lo hanno seguito personaggi del calibro di Zbigniew Brzezinski, David Rockefeller, Paul Volcker, Raymond Barre, Gianni Agnelli, Toshio Nakamura (presidente della Mitsubishi Bank), Robert McNamara, ex presidente della Banca mondiale.

L'Hilton di Monte Mario offre i locali e, insieme agli organizzatori, un'«adeguata sicurezza» agli ospiti. L'albergo non è diventato proprio un bunker ma quasi, anche se sarà la tradizione a garantire uno standard di protezione commisurato al livello dei personaggi impegnati per tre giorni ad analizzare la situazione politica ed economica mondiale, compresi i problemi della sicurezza e i rapporti Est-Ovest del «dopo-Breznev» e a studiare il futuro del mondo.

È regola fissa della «Trilaterale», infatti, che gli incontri siano strettamente privati: nessun estraneo sarà ammesso ai dibattiti e l'appuntamento romano, il primo nella storia della commissione, non farà eccezione. Per l'opportuna pubblicità delle sedute sono state organizzate delle conferenze stampa al termine di ogni sessione. L'alone di mistero che ha sempre circondato queste riunioni, da dieci anni, è dovuto anche a questo.

Oggi alle 9 si aprono i lavori con una sessione plenaria, la quattordicesima, presieduta da esponenti di rilievo delle tre aree su cui si centra l'attenzione della trilaterale: Nord America, Giappone ed Europa. Georges Berthoin, Takeshi Watanabe e David Rockefeller daranno il via al primo seminario centrato sulla situazione socio-politico-economica italiana, presieduto dall'ambasciatore Egidio Ortona, nel quale interverranno il prof. Guglielmo Negri (vice-segretario della Camera), il prof. Mario Monti (dell'Università Bocconi) e il prof. Romano Prodi (presidente dell'Iri). Alle 12.30 la prima conferenza stampa.

Nel pomeriggio secondo seminario sullo stato delle relazioni fra le tre «regioni trilaterali» con Raymond Barre, Henry Kissinger, Nobuhiko Ushiba e, alle 18.45, secondo incontro con i giornalisti. Domani verranno affrontati i temi delle politiche di difesa e di controllo degli armamenti; martedì si parlerà dei problemi dello sviluppo in un Terzo Mondo che cambia.

Sono previste inoltre una serie di relazioni alla commissione da parte del presidente del Consiglio Fanfani, del segretario generale della Lega araba Chedli Klibi, del presidente del comitato esecutivo della Federal Reserve Paul Volcker. Domani mattina i partecipanti ai lavori della Trilaterale saranno ricevuti da Giovanni Paolo II, mercoledì da Pertini.

Domani, la commissione parlerà per l'intera giornata — e questo per la prima volta nella storia della Trilaterale, creata nel 1973 — dei problemi della sicurezza del mondo occidentale. Interverranno Gerard Smith, capo della delegazione americana ai colloqui Salt I, Paolo Vittorelli, presidente dell'Istrid (Istituto studi e ricerche sulla difesa) e Kiichi Saeki, presidente dell'Istituto giapponese di ricerche Nomura.

Uno scambio di valutazioni riguarderà anche la politica sovietica del dopo-Breznev. Tra i relatori: l'ex consigliere per la sicurezza nazionale statunitense Zbigniew Brzezinski.

I problemi del Terzo Mondo verranno affrontati martedì. I rapporti introduttivi saranno dell'ex presidente della Banca asiatica di sviluppo, Takeshi Watanabe, dell'ex presidente della Banca mondiale Robert McNamara e dell'economista Jacques Lesourne.

CURIOSO CASO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

È legittimo telegrafare «vergogna» a un ministro?

Proteste dopo il caso Eni furono rifiutate da un ufficio postale

ROMA — La Corte costituzionale è stata chiamata a pronunciarsi sulla legittimità delle norme del codice postale e di quello penale sulla cui base è stata incriminata, per il reato di tentativo di oltraggio, una casalinga di Segni (Roma) che consegnò telegrammi per l'allora presidente del consiglio, Spadolini, al ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis e al segretario del Psi, Craxi, nei quali criticava il loro operato nella vicenda delle nomine dei vertici dell'«Eni».

Lo ha deciso il pretore di Velletri, Liborio Poli, davanti al quale ieri mattina si è svolta la prima udienza del processo contro Anna Maria Lodi. Durante il dibattito il pretore ha ritenuto su sollecitazione della difesa che le norme dei due codici discriminino i cittadini che si rendono responsabili del reato utilizzando telegrammi, lettere in busta chiusa o il telefono, poiché la censura postale può impedire che il telegramma giunga al destinatario, ed ha disposto l'invio alla Corte costituzionale degli atti processuali.

La signora Lodi avrebbe voluto telegrafare a Spadolini, De Michelis e Craxi questi testi «Eni, vergognatevi, vostro comportamento degno peggiore malgoverno Dc» e «Vergogna, governare oggi come in pieno feudalesimo». Ma i telegrammi, presentati all'ufficio postale di Segni, vennero bloccati dalla direttrice dell'ufficio di Colleferro, che si rivolse al pretore di Velletri.

IN SECONDA PAGINA

Fim e Intersind vicine al contratto

Ondata di arresti fra i clandestini di «Solidarnosc»

VARSAVIA — L'arresto di decine di militanti clandestini di «Solidarnosc» — non si precisa né il numero né la data degli arresti — è stato annunciato ieri dalla televisione polacca. La crescente attività della polizia è da mettersi in relazione alle preannunciate manifestazioni del primo e del 3 maggio.

La televisione ha parlato dell'arresto di quattro animatori di «Radio Solidarnosc» a Varsavia, di un gruppo di oltre dieci sindacalisti clandestini a Gozow Wielkopolski e di dieci esponenti del «Kpn» (Confederazione per la Polonia indipendente) a Plock. Nello stesso tempo è stato riferito — senza precisare se ci sono stati arresti — che a Cracovia, Rzeszow, Wroclaw, Lublino, Katowice ed Olsztyn è stato confiscato materiale tipografico.

IL MESSAGGIO DELL'ASSEMBLEA DEI VESCOVI

«Una cultura della pace» contro guerra e violenza

Condannata ogni forma di crimine a persone e istituzioni

ROMA — «Si è levato tra noi un coro di voci per riaffermare la "cultura della pace", e per ribadire il rifiuto di ogni "cultura della morte", anche quella soggiacente alle varie forme di crimine e di violenza fisica e morale verso le persone e verso le istituzioni di cui soffre oggi il nostro paese».

Questo il passo centrale del messaggio dei vescovi italiani, a conclusione dei lavori della ventunesima assemblea generale svoltasi in Vaticano dall'11 al 15 aprile sul tema «Eucarestia, comunione, comunità».

«Il valore della pace, fondato sui principii della verità, della giustizia, dell'amore e della libertà — prosegue il messaggio — è talmente universale che va fiduciosamente proclamato, nuovamente promosso e coraggiosamente difeso da ogni minaccia e da ogni tipo di strumentalizzazione».

«Non vogliamo — proseguono i vescovi — che il nostro paese subisca le minacce degli armamenti e delle violenze fisiche e morali; né vogliamo che si lasci illudere da facili ed effimere proposte di pace che, in realtà, nascondono progetti di supremazia e di sfruttamento».

Sull'Eucarestia, nel loro messaggio, i vescovi italiani rilevano «una vigorosa esigenza di permanente conversione» nel paese. «Essa — prosegue il documento — riguarda anzitutto noi vescovi, l'esercizio del nostro ministero, il modo di esercitare la nostra corresponsabilità di pastori; si estende alle nostre comunità, in cui la celebrazione eucaristica, a volte abitudinaria e non trasparente, finisce per essere separata dal rinnovamento della vita e dall'impegno missionario; raggiunge gli uomini che vivono oggi in Italia, colpiti da una preoccupante crisi dei valori morali, tanto incerti nel trovare e nell'intraprendere un cammino efficace verso la pace».

Circa il programma della chiesa italiana per gli anni Ottanta «Comunione e comunità», approvato dall'assemblea, il messaggio prosegue dicendo che «la chiesa italiana rinnova il suo impegno e la sua proposta di crescere nella comunione vera e piena; ed esprimere ferma volontà di costruire spazi di comunione nei quali tutti, anche i lontani e gli indifferenti, possano trovare e riconoscere la presenza di fratelli e sorelle pronti all'ascolto e alla collaborazione».

Desaparecidos: l'ambasciata argentina ha ricevuto i parlamentari

ROMA — L'ambasciata argentina ha rivisto il suo atteggiamento di venerdì e ha deciso di ricevere un gruppo di parlamentari italiani che così ha potuto presentare la petizione sui «desaparecidos» firmata da diecimila italiani, tra cui De Mita, Berlinguer, Craxi, Longo, Zanone, Spadolini, Magri, Lama, Carniti e Benvenuto.

L'addetto d'ambasciata, Jorge Fernandez, ha accolto i deputati Aldo Ajello (gruppo misto), Gianni Giadresco (Pci), Publio Fiori (Dc) e la senatrice Giglia Tedesco (Pci), scusandosi con loro per il «malinteso» di venerdì, quando non era stata ricevuta una delegazione, formata da parlamentari sindacalisti e parenti degli scomparsi, andata nella sede diplomatica per portare la petizione.

La petizione consegnata chiede alle autorità argentine la liberazione dei «detenuti-scomparsi».

DOPO LA NOTTATA TRA FLM E INTERSIND

Metalmeccanici pubblici a un passo dall'accordo

Mercoledì sciopero di 4 ore degli autonomi del parastato

ROMA — La vertenza per il contratto dei metalmeccanici pubblici sembra aver ormai imboccato un punto positivo di non ritorno. Nella seduta notturna di negoziato, conclusasi ieri mattina alle 5, le parti hanno concordato una prima stesura riguardante il problema della flessibilità.

Nei giorni scorsi un accordo di massima era stato raggiunto sui temi dell'inquadramento professionale, delle procedure per «raffreddare» la conflittualità in fabbrica e sulla cosiddetta prima parte del contratto. Buona parte del rinnovo è stata, in sostanza, già scritta.

Rimangono ora da affrontare i nodi «politici» della trattativa: il rapporto tra l'introduzione della flessibilità e l'introduzione dell'orario di lavoro, il salario e i trattamenti di malattia.

Nella delegazione sindacale, che ha ripreso il confronto con l'Intersind, prevale comunque un certo ottimismo. «Abbiamo fatto la notte scorsa ed in queste ore — ha spiegato il segretario generale della Flm, Pio Galli — significativi passi in avanti. Avendo alle spalle pezzi così corposi del rinnovo del contratto nessuno può pensare di tornare indietro. Sarebbe soltanto avventurismo. Ci rendiamo conto che i nodi che restano da sciogliere sono particolarmente delicati ma da parte nostra c'è tutta la volontà di affrontarli con spirito costruttivo».

Per quanto riguarda le intese di merito raggiunte finora tra Intersind e Flm, particolare rilievo assume quella sua flessibilità. Le parti hanno convenuto di accordare maggiore libertà alle aziende nella gestione della forza lavoro.

In particolare gli imprenditori potranno utilizzare una quota di ore di straordinario (non ancora definita) in determinate situazioni produttive senza darne comunicazione preventiva al sindacato ma soltanto a consuntivo.

Inoltre sarà data possibilità alle imprese di spostare i lavoratori nei reparti per la normale attività produttiva anche in questo caso senza contrattazione preventiva con il sindacato.

La confederazione autonoma Cisas, la Dirp-Confedir, l'Usppi e il Cuspp (categorie professionali), che rappresentano una buona fetta del parastato, hanno indetto uno sciopero per marcoledì prossimo dalle 10.30 alle 14.30.



Convegno a Milano

Le piogge acide minacciano l'Italia

MILANO — Oggi, in Italia, vengono immessi nell'atmosfera da quattro a cinque milioni di tonnellate di ossidi di zolfo e azoto all'anno, che si trasformano poi in piogge acide: il dato è stato citato da Giorgio Nebbia, dell'Università di Bari, nel corso di un convegno promosso dalla Provincia di Milano.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Provincia Antonio Taramelli, che ha sottolineato come, all'accresciuta sensibilità dell'opinione pubblica e del Parlamento europeo sul problema, devono corrispondere le necessarie scelte da parte dei governi.

L'assessore provinciale all'ecologia Francesco Zaccaria, che ha svolto la relazione introduttiva, ha osservato che le finalità del convegno sono quelle di «pubblicizzare in Italia le iniziative della Cee e del Parlamento europeo e di impegnare gli enti di ricerca e gli enti pubblici ad approfondire ed avviare nuove ricerche per il controllo e la riduzione dell'inquinamento atmosferico».

LA DC COMMEMORA A MAGLIE LO STATISTA

La lezione di Moro a 5 anni dalla morte

De Mita: «Torniamo nella sua terra per riascoltarlo»

LECCE — «Oggi che Moro non c'è più, rileggere e ristudiare il suo messaggio è un modo per vivere il suo insegnamento. Moro vive ancora anche per questo e non solo per l'atroce destino della sua scomparsa. La Dc deve prendere consapevolezza del suo metodo (quello del colloquio) e del richiamo ad una solidarietà soprattutto del popolo».

Lo ha dichiarato il presidente del gruppo Dc al Senato, De Giuseppe introducendo nel pomeriggio di ieri i lavori di un convegno di studi sul messaggio di Aldo Moro aperto a Maglie, sua città natale, ad iniziative del dipartimento culturale della Dc d'intesa con i gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con l'istituto Aldo Moro.

Al convegno — indetto nel quinto anniversario della morte dello statista pugliese per esaminare la vita, le opere e gli studi non per una rievocazione ma per intendere e capire il messaggio di Moro — partecipa il vertice della democrazia cristiana da De Mita a Bianco, a Fanfani, a Morlino, a Piccoli.

«Tutte le volte che si cerca di capire il messaggio di un uomo come Moro che ha inciso nella storia del paese e del partito — ha detto ancora De Giuseppe — c'è un profondo arrichimento di tutti e innanzittutto della Dc che non intende perdere nulla del suo insegnamento ideale. La sua personalità è stata soverchiata dalla vicenda politica ma Moro ha sempre detto che la politica non è tutto e spesso ha insistito nel richiamare il valore di tutte le altre esperienze.

Le parole del capogruppo al Senato della Dc trovano una conferma in quelle di De Mita riportate nei manifesti affissi in tutto il paese assieme a quelli con immagine di Moro.

«Moro — afferma il segretario della Dc — con la sua capacità di scrutare i processi storici e di coglierne il senso profondo vive nella nostra coscienza. Torniamo a lui, nella sua terra pugliese, nella sua città natale per riascoltarlo e rifare nostre le sue idee».

A svolgere la prima relazione, dopo l'intervento di De Giuseppe, è stato il professor Mancini dell'università di Urbino il quale si è soffermato sulla spiritualità di Aldo Moro mentre sulla sua umanità ha parlato il presidente del Cnr prof. Quagliarello e su Moro e la politica internazionale e Moro ed il movimento cattolico l'ambasciatore Roberto Gaja e l'onorevole Giovan Battista Scaglia.

PRIMA TAPPA DELLA VISITA IN PIEMONTE

Sandro Pertini ad Alessandria

Il calore e l'affetto di una città in crisi

ALESSANDRIA — Alessandria, una tra le città italiane che vantano una lunga tradizione socialista, fiorente centro agricolo, industriale e commerciale del Piemonte interessato in questo periodo anch'esso dalla grave crisi economica, ha tributato oggi un caloroso saluto al Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La prima tappa della visita di due giorni del Capo dello Stato in Piemonte è stata caratterizzata, secondo consuetudine, da ripetute manifestazioni di affetto, calore, stima e ammirazione espresse dalla gente. Migliaia di persone, infatti, tra cui numerosi bambini che impugnavano bandierine tricolori, hanno atteso fin dalle prime ore della mattinata l'arrivo del Capo dello Stato, lungo il percorso.

La visita del Presidente Pertini è stata fitta di impegni. Giunto poco dopo le ore 11, proveniente da Genova, Pertini ha ricevuto gli onori militari da un picchetto dell'esercito, ha baciato la bandiera italiana e si è recato in prefettura.

Qui erano ad accoglierlo le autorità nazionali e locali, tra cui i vice presidenti della Camera e del Senato, Scalfaro e Cipellini, il ministro Romita in rappresentanza del governo, il professor Giovanni Conso della Corte costituzionale, i presidenti della Giunta e del Consiglio regionali del Piemonte, i prefetti di Torino e di Alessandria, il sindaco della città.

Questo viaggio di Pertini è coinciso con la prima uscita ufficiale della nuova auto presidenziale: una «Maserati 5000» con tettuccio apribile: raggiunge i 230 chilometri orari, è superblindata e in costante contatto telefonico col Quirinale.

PERCHÉ RESTA A ROMA L'INDAGINE SUL CSM

Non bastano le polemiche per spostare un'inchiesta

Solo un procedimento conoscitivo proposto su Gallucci

ROMA — «Non esistono imputati eccezionali o inchieste eccezionali, né una campagna di stampa, per quanto violenta, può giustificare la sottrazione di un'istruttoria al suo giudice naturale. Quanto ai motivi con i quali il procuratore generale della Cassazione, Giuseppe Tamburrino, e quello della Corte di appello, Franz Sesti, avevano sostenuto la necessità di sradicare da Roma l'indagine sui presunti sperperi compiuti dal Consiglio superiore della magistratura, essi si sono rivelati inconsistenti e addirittura inesistenti».

Su questi presupposti si articola l'ordinanza con la quale l'11 aprile scorso la Cassazione decise che il procedimento sugli sprechi attribuiti al Csm dovesse restare nella capitale, respingendo le istanze di Tamburrino e di Sesti, i quali, nel chiederne il trasferimento, avevano sollevato perplessità sulla serenità dei giudici in seguito alle polemiche giornalistiche suscitate da una presunta situazione di contrasto tra il Consiglio superiore e la Procura romana.

L'estensore della motivazione dell'ordinanza emessa dalla prima sezione penale della Suprema corte è il consigliere Giovanni Tranfo, il quale, nel revocare la precedente decisione adottata l'11 marzo, con la quale fu ordinata la sospensione dell'istruttoria sul Csm per ragioni cautelari, osserva che gli accertamenti svolti dalla Cassazione hanno consentito di ricostruire i fatti nella loro dimensione reale. Fatti che oggi appaiono «in una luce diversa.

Quanto alle presunte discordie tra il Csm e il procuratore di Roma, Achille Gallucci, la Cassazione rileva che non può essere motivo di rimessione il contrasto tra organi dello Stato, quale che sia la loro importanza istituzionale». Ma nel caso in esame non si può parlare, secondo i giudici, neppure di contrasti (e quindi di eventuali ritorsioni) perché nessuna inchiesta è stata mai avviata dal Consiglio superiore della magistratura nei riguardi dell'ufficio della Procura della Repubblica.

Dall'esame della documentazione richiesta all'organo di autogoverno dei giudici è risultato che in seno al Consiglio superiore è stata proposta un'indagine conoscitiva non sull'intera Procura, ma soltanto sul procuratore Gallucci «limitatamente ai rapporti con la commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2».

Sergio Geraldini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

DOCUMENTO SU NUOVE FORME DI COOPERAZIONE

Maggiore collaborazione tra le città adriatiche d'Italia e di Jugoslavia

BARI — È necessario che le comunità locali adriatiche italiane e jugoslave promuovano (sulla base degli accordi di Osimo e dei trattati di cooperazione economica, sociale, culturale e di altro genere stimolando i poteri centrali a concordare ulteriori forme contrattuali di più immediata attuazione che agevolino gli scambi tra gli abitanti delle due sponde.

È quanto si afferma nel documento approvato al termine della sesta conferenza delle città adriatiche italiane e jugoslave che ha avuto quale tema «Il ruolo delle comunità locali per lo sviluppo equilibrato delle aree depresse con particolare riferimento a quelle meridionali dell'Adriatico».

Nel documento si rileva poi che in special modo si debbono proporre nuove forme di cooperazione economica che si possano estendere a paesi terzi ed agli stati emergenti concretizzando progetti di cooperazione industriale, di produzione di articoli di largo consumo, di collaborazione nel settore della pesca, del turismo, dell'artigianato.

Rilevato che la cooperazione economica tra le comunità locali e le regioni dell'Alto Adriatico ha raggiunto un livello elevato, si esprime poi il convincimento che è necessario profondere sforzi ed energie per fare altrettanto nell'area dell'Adriatico meridionale.

APPROVATO CON UN DECRETO LO SCHEMA PRELIMINARE DEL PIANO

Blocco temporaneo della pesca a strascico nelle proposte per la salvaguardia del mare

VIAREGGIO — Blocco temporaneo della pesca a strascico, finanziamento di 66 miliardi di lire per la protezione delle risorse del mare e l'ammodernamento delle navi da pesca, avvio di campagne sperimentali per l'individuazione delle zone di mare poco sfruttate, costituzione di società miste tra armatori italiani ed esteri per lo sfruttamento della pesca: sono queste le proposte di maggior rilievo nello schema preliminare del piano nazionale della pesca che il ministro della marina mercantile, Michele di Giesi, ha approvato con un decreto entrato in vigore questa settimana.

Lo schema preliminare consentirà la predisposizione del piano nazionale per la pesca 1984-86 che sarà sottoposto nei prossimi mesi all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

L'annuncio è venuto ieri dallo stesso Di Giesi a conclusione del convegno sui problemi della pesca nell'alimentazione umana e nello sviluppo delle economie dei paesi marittimi organizzato a Viareggio dalla società esercizio cantieri (Sec).

Al convegno — presieduto dal presidente della Sec Giovanni Pieraccini — sono intervenuti i maggiori esponenti dei ministeri interessati alla pesca (affari esteri, marina mercantile e commercio estero), della Fao, del Mediocredito centrale e della Sace (sezione autonoma per il credito all'esportazione).

Lo schema preliminare del piano nazionale per la pesca annunciato dal ministro Di Giesi è la prima concreta applicazione della legge sulla razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima approvata un anno fa dal Parlamento.

Scopo del provvedimento — come hanno sottolineato molti degli intervenuti al convegno, dallo stesso Pieraccini al direttore generale del ministero della Marina mercantile, De Fonso ed ai vice direttori generali degli affari economici e della cooperazione allo sviluppo del ministero degli affari esteri, Valerio Brigante Colonna e Ferdinando Salleoy — è quello di mettere l'Italia in grado di sfruttare appieno le sue risorse marine.

In Italia, infatti — è stato rilevato — le 450 mila tonnellate di pesce che vengono pescate ogni anno non rappresentano tutta la potenzialità che la penisola potrebbe trarre dallo sfruttamento del suo mare.

L'Italia è infatti soltanto al ventinovesimo posto nella graduatoria mondiale dei paesi pescatori e settima in Europa nonostante la lunghezza delle sue coste sia tra le maggiori del vecchio continente. Tra le proposte che sono emerse al convegno della Sec vi è stata anche quella di organizzare periodi di «riposo biologico», fermando l'attività della pesca in alcuni periodi dell'anno ed in zone prestabilite, per evitare il depauperamento delle risorse marine.

Quanto alle abitudini alimentari degli italiani per ciò che riguarda il pesce va rilevato che gli italiani consumano attualmente circa 750 mila tonnellate di pesce l'anno, tra fresco, congelato e surgelato. I dati della Fao parlano solamente di 450 mila tonnellate (su una produzione annua mondiale di 70 milioni di tonnellate) ma, secondo il ministero della Marina mercantile, c'è una sottostima di circa 300 mila tonnellate dovuta soprattutto alle difficoltà statistiche sulla produzione ittica italiana. Comunque, tenuto conto della produzione nazionale, delle esportazioni e delle importazioni, si può valutare in 14-15 chilogrammi l'anno il consumo medio di pesce per ogni italiano. Non è una cifra eccezionale.

FORMALIZZATA L'INCHIESTA SULL'EPISODIO

L'attentato a Rosone Quattro gli imputati

MILANO — Con un elenco di quattro imputati e una serie di richieste di nuovi atti istruttori è stata formalizzata l'inchiesta sull'attentato, compiuto il 27 aprile dello scorso anno, contro il vicepresidente e direttore generale del Banco Ambrosiano Roberto Rosone.

I sostituti procuratori della Repubblica Pierluigi Dell'Osso, Luigi Fenizia e Alfonso Marra, avvicinati dai giornalisti, non hanno voluto fare alcuna dichiarazione sui nomi degli inquisiti.

Con certezza si sa soltanto che nei giorni scorsi un palermitano di 50 anni, Michele Noto, è stato arrestato per falsa testimonianza. L'uomo, sentito in relazione ad una presunta riunione che sarebbe avvenuta nella sua abitazione ed alla quale avrebbe partecipato Danilo Abbrucciati (l'uomo che sparò contro Rosone e che fu poi ucciso dalla pronta reazione di una guardia giurata), avrebbe negato la circostanza.

Ammonito e poi arrestato provvisoriamente, Noto è stato quindi nuovamente sentito e nei suoi confronti è stato spiccato ordine di cattura per falsa testimonianza.

Di Noto si sa che fu «compare» di Otello Onofri, l'uomo che fu consigliere di Francesco Turatello e venne ucciso a Milano poche settimane prima dell'attentato a Rosone.

All'invito a fare gli altri tre nomi i magistrati si sono chiusi nel più completo riserbo, non confermando nemmeno quelli di cui si è più volte parlato a suo tempo per connessioni con Abbrucciati. Confermato invece un avvertimento rivolto a Rosone nell'ottobre del 1981, quando alcuni sconosciuti spararono colpi di arma da fuoco contro il portone della sua abitazione.

A questo punto sarà il giudice istruttore ad esaminare le richieste della procura.

Il tempo che farà

Situazione: sull'Italia alta pressione con condizioni di debole instabilità ancora sul versante centrale adriatico e sulle zone più meridionali.

Tempo previsto: Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con temporaneo sviluppo di nubi cumuliformi sul versante centrale adriatico e sulle regioni più meridionali associata a isolate precipitazioni. In serata foschie e locali banchi di nebbia al Nord e al centro.

Temperatura: in aumento.

Venti: deboli settentrionali al Sud, deboli variabili al Centro e al Nord.

Mari: mossi con moto ondoso in diminuzione l'Adriatico meridionale e lo Jonio settentrionale. Quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime registrate ieri: Trieste 8, 14; Bolzano 0, 18; Verona 2, 20; Venezia 5, 15; Milano 4, 19; Torino 3, 19; Cuneo 5, 17; Genova 9, 15; Bologna 7, 18; Firenze 1, 19; Pisa 3, 15; Ancona Falconara 0, 16; Perugia 2, 14; Pescara 0, 17; L'Aquila -2, 11; Roma Urbe 3, 18; Roma Fiumicino 2, 17; Campobasso 2, 10; Bari 6, 15; Napoli 3, 15; Potenza 0, 9; S. Maria di Leuca 7, 14; Reggio Calabria 8, 16; Messina 8, 15. Palermo 13, 15; Catania 8, 17; Alghero 1, 16; Cagliari 3, 19.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 5, 12; Atene n. 9, 17; Bangkok s. 30, 34; Belgrado n. 2, 12; Berlino n. 2, 8; Bruxelles s. 7, 14; Buenos Aires n. 12, 25; Copenaghen p. 5, 8; Dublino s. 7, 14; Francoforte p. 6, 8; Ginevra s. -2, 9; Johannesburg s. 14, 26; Lima s. 23, 29; Lisbona n. 14, 24; Londra s. 6, 16; Madrid s. 3, 23; Montreal n. 3, 15; Mosca n. 1, 2; Nuova Delhi n. 18, 26; New York p. 6, 10; Oslo n. 1, 10; Parigi s. 6, 13; Pechino s. 6, 17; Rio de Janeiro s. 19, 31; San Francisco s. 7, 16; Stoccolma n. -1, 6; Sydney n. 13, 16; Tokio p. 14, 17; Vienna n. 4, 8.

Aumenta l'olio combustibile

ROMA — Domani il prezzo degli oli combustibili aumenterà di quattro lire al chilogrammo. IL rincaro è stato calcolato dalla segreteria del Cip (Comitato interministeriale prezzi) in base all'andamento della media dei prezzi di tale prodotto negli altri paesi della Cee.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

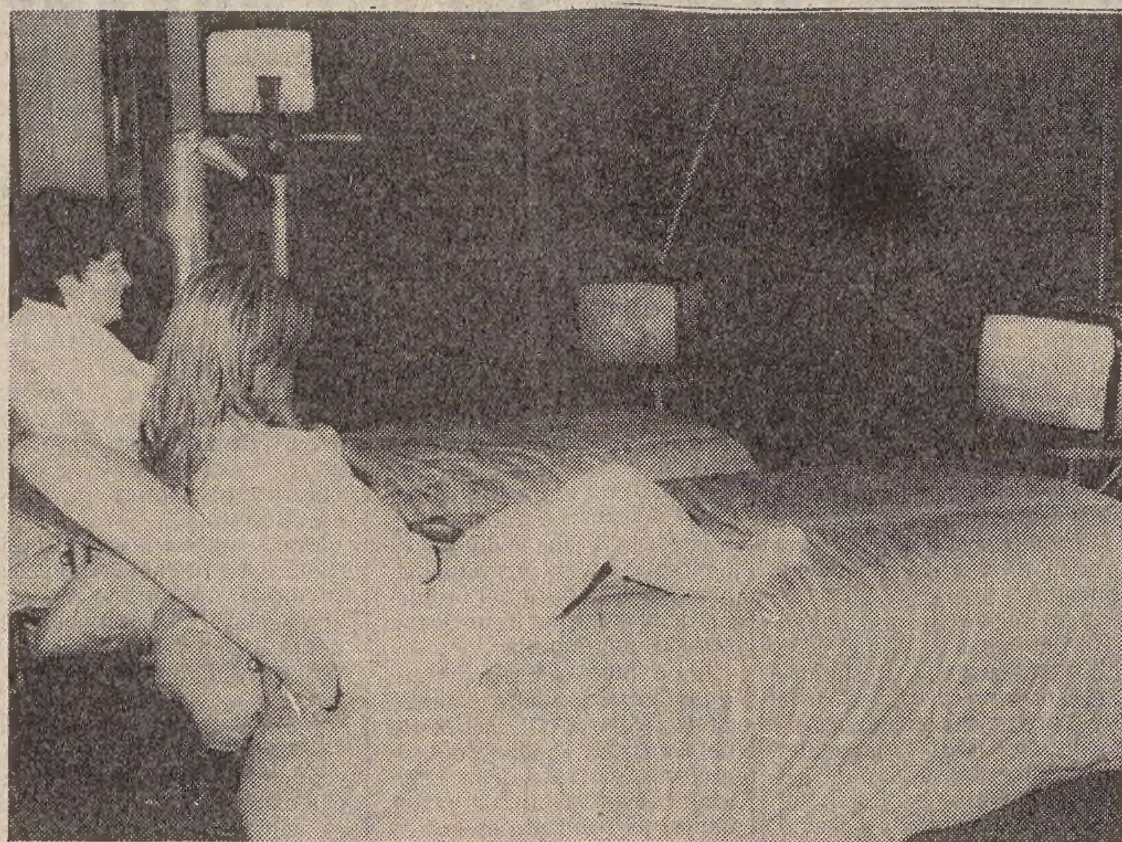
BARI	14	82	44	64	15
CAGLIARI	79	76	51	58	52
FIRENZE	50	73	30	7	28
GENOVA	50	49	79	60	73
MILANO	6	68	57	79	43
NAPOLI	57	86	1	33	60
PALERMO	55	18	17	83	88
ROMA	76	61	27	10	68
TORINO	29	57	36	56	12
VENEZIA	2	77	34	84	49

Colonna Enalotto:
1 2 X X 1 X X 2 1 1 2 2

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 16 di ieri: il montepremi è di 820 milioni 884.494 lire; ai punti 12 spettano 21 milioni 890 mila lire; ai punti 11 680.200 lire; ai punti 10 53.200 lire.

L'unico vincitore al concorso n. 16 all'Enalotto con punti 12 nella zona del Veneto orientale è stato realizzato al bar pasticceria Pellizzoni di Monfalcone.

Arriva la casa telematica



Milano — Alla Fiera di Milano è stata allestita la casa computerizzata che è stata battezzata abitazione telematica. In uno stand è stato riprodotto un salotto dotato di impianti video e di teleteca. Pur restando seduti su moderni divani si può accedere a tutte le informazioni in pochi secondi *(Telefoto Ap)*

Scricciolo accusa la moglie: era lei la spia dei bulgari

ROMA — Accuse alla moglie, Paola Elia, sarebbero contenute, in un memoriale di Luigi Scricciolo, secondo il testo anticipato dall'«Espresso».

Scricciolo afferma che la moglie era «la vera spia dei bulgari», e che percepiva uno stipendio dall'ambasciata di Sofia: quattrocentomila lire al mese versate su conti bancari diversi. Oltre ad affermare che la collaborazione di Paola Elia con i bulgari «consisteva soprattutto nel passare informazioni sugli americani», Scricciolo — sempre secondo il testo reso noto dall'«Espresso» — afferma che la moglie compilò la scheda sull'ex assistente del segretario di stato Haig, Michael Leeden, al quale le Brigate rosse accennarono nel secondo comunicato sul rapimento Dozier, e le trasmise al brigatista Loris Scricciolo.

Sempre secondo l'articolo, Scricciolo accusa, inoltre, la moglie di essersi servita della sua attività di funzionaria dell'ufficio internazionale della Uil per raccogliere dati che poi trasmetteva ai bulgari.

Duecentomila in Italia i minori che lavorano

«Quattro ragazzi su cento in Italia, sono costretti a lavorare». E' quanto rivela un'inchiesta di «Prospettive nel mondo» sul lavoro minorile nel nostro Paese. «Sono duecentomila i ragazzi al di sotto dei 15 anni che, contro ogni legge, sono utilizzati nel lavoro. Le attività che impiegano più ragazzi sono l'agricoltura, l'artigianato.

«Il fenomeno — continua l'inchiesta — è diffuso soprattutto nel mezzogiorno, ma è tutt'altro che trascurabile anche nelle regioni centro-settentrionali. Il 25 per cento dei ragazzi lombardi, per esempio, sono coinvolti in attività lavorative almeno durante le vacanze. La punta più alta di lavoro minorile si registra nella zona di Salerno dove i fanciulli che lavorano sono il 35 pr cento».

«Non sempre il ricorso al lavoro minorile è dovuto allo stato di bisogno. In più casi — conclude l'inchiesta — a far decidere per il lavoro di un ragazzo è la differenza di potere di acquisto di una famiglia rispetto alle altre.

Convegno di Dp sul futuro dei giovani nella società

MILANO — La relazione di Vittorio Agnoletto, responsabile giovanile di Democrazia proletaria, è stata al centro della seconda giornata del convegno nazionale «giovani e futuro: speranze paure, bisogni-utopie» organizzato dal dipartimento nazionale «giovani-scuola» di Dp.

Agnoletto, nella sua relazione, ha delineato un'immagine dell'universo giovanile, «come entità divisa, frammentata in mille culture, comportamenti, assunzione di valori differenti. Ma in questo stato di frammentazione — ha detto — è necessario trovare dei minimi comuni denominatori che riunifichino il mondo giovanile, facendo tesoro di tutta la propria speranza di cambiamento.

«Apocalittico sarebbe — secondo Agnoletto — il far determinare il futuro di milioni di giovani dall'attuale modello di civiltà, che già da oggi vorrebbe prepararci ad un futuro nel quale la vita stessa non sarebbe neppure più una certezza».

IL DIBATTITO SULLA «LIBERTÀ DI LETTURA»

Il critico si critica? Ottiene scacco matto

Lasciati alle spalle i problemi derivanti da una diretta militanza politica, i critici letterari tornano alla teoria, interrogandosi, dopo anni di pigra acquiscenza all'esistente, sui metodi in gioco, sulle loro convivenze e connivenze, sul presunto imperialismo degli uni o degli altri. Sul banco degli imputati siede la semiologia, accusata da alcuni critici della giovane generazione (capeggiati da Alfonso Berardinelli e Franco Brioschi) di ambizioni totalizzanti in nome di una presunta scientificità di metodo.

In pratica, Berardinelli e Brioschi sostengono che la semiologia si è trasformata in una sorta di universale passepartout utile a scomporre e analizzare, con il medesimo criterio, i fumetti e le poesie di Leopardi, gli annunci pubblicitari e le pagine di Dostoevskij, tradendo così i principi originari teorizzati da Roman Jakobson e Roland Barthes, per abbandonarsi a un'asettica scientificità inutile quando non dannosa.

Il dibattito si è acceso grazie a numerosi interventi apparsi sull'«Unità», sul «Manifesto» e sul «Messaggero», ma soprattutto dopo la pubblicazione di alcuni testi che si offrono come manifesti di questa rivolta culturale, quali «Il critico senza mestiere» di Alfonso Berardinelli, «La mappa dell'impero» di Franco Brioschi, «La comunicazione letteraria» di Siegfried Schmidt, un saggio sulla «Gerusalemme Liberata» di Sergio Zatti (tutti editi dal Saggiatore), oltre all'antologia «Sette modi di fare critica», curata da Ottavio Cecchi ed Enrico Ghidetti per gli Editori Riuniti, e all'ormai classico saggio di Gian Carlo Ferretti, «Il best seller all'italiana» (Laterza), dedicato alle fortune e alle formule del romanzo di qualità.

Segnali d'insofferenza verso il metodo semiologico erano nell'aria già da qualche tempo, e avevano trovato la loro prima, esplicita formulazione in un breve saggio di Hans Magnus Enzensberger intitolato «Una modesta proposta per difendere la gioventù dalle opere di poesia», apparso in Germania nel 1977, e tradotto dalla rivista «Quaderni Piacentini» l'anno successivo. Dopo aver aspramente polemizzato con i santoni della semiologia, accusati di voler imporre dall'alto le proprie costrizioni metodologiche, Enzensberger si dichiarava favorevole a una lettura anarchica dei testi, in grado di lasciare spazio all'intelligenza e alle capacità analitiche del singolo.

Il dibattito si è fatto particolarmente vivace in queste ultime settimane, grazie anche alla ristampa di volumi ormai classici, particolarmente rappresentativi di metodi critici che riscossero notevole fortuna in passato, quali «Tecniche della critica letteraria» di Ezio Raimondi, «Goethe e il suo tempo» di György Lukács, «Manzoni» di Francesco de Sanctis (ripubblicati da Einaudi) e «Francesco de Sanctis e la cultura napoletana» di Luigi Russo offerto dagli Editori Riuniti. Ma nonostante tutto questo fervore il discorso sulla letteratura meriterebbe solo l'interesse degli addetti ai lavori se non fosse per alcuni segnali che sembrano coinvolgere la nozione stessa di immaginario collettivo.

Sarà forse un caso, ma mentre il grosso pubblico si entusiasma per gli innumerevoli sceneggiati televisivi, identificandosi di volta in volta nei buoni e nei cattivi esattamente come avveniva per il «feuilleton» di ottocentesca memoria, anche austeri e insospettabili docenti universitari rifiutano il concetto stesso di scientificità per schierarsi a favore della riscoperta delle capacità analitiche individuali.

«La nostra libertà di lettori — scrive Alfonso Berardinelli — è minacciata come ogni altra libertà. Nella sua ricerca non siamo incoraggiati né dal mercato culturale, né dallo stile della formazione scolastica e universitaria, né da ciò che ancora resta della critica letteraria. Nella frenesia di fagocitare, smistare, tradurre rapidamente in formule ciò che si legge, va persa la capacità di percepire i linguaggi complessi, ambigui e carichi di senso delle opere poetiche e narrative».

Gli fa eco Enzensberger, che in un'intervista apparsa sull'«Unità» del 30 marzo ha messo in evidenza la piattezza accademica della semiologia, mentre, ha aggiunto, in un momento di sovrapproduzione culturale si tratterebbe semmai di compiere scelte, di accettare alcune cose e di eliminarne altre, senza invece sostenere che tutto è «segno», e che dunque bisogna occuparsi di tutto.

Sarà forse irriguardoso e persino azzardato mettere sullo stesso piano le sensazioni provocate dalla visione del diabolico J.R. e dalla lettura di una pagina di Henry James o di Stendhal, ma appare comunque fuor di dubbio un legame tra due momenti solo all'apparenza così distanti tra loro. In entrambi i casi, infatti, l'accento dev'essere posto innanzitutto sulla ricerca di un senso individuale, su una personale chiave di lettura utile a penetrare all'interno del magmatico universo di «Dallas», come in quello di Fabrizio del Dongo. È altresì abbastanza chiaro che ognuno poi sceglie basandosi esclusivamente sulla propria sensibilità, ma questo è un problema molto diverso da quello proposto.

Il nodo del dibattito in corso sembra essere rappresentato proprio da questa ricerca di sensazioni e dal rifiuto dell'idea stessa di scientificità. Dopo la crisi della politica e della militanza, e la caduta dei sistemi filosofici, anche la letteratura si allinea alla tendenza generale, e il libro torna ad essere, alla maniera di un secolo fa, un'esperienza reale.

«Leggere bene — ha scritto il critico inglese George Steiner — significa correre grossi rischi. Significa rendere vulnerabile la nostra identità, il nostro autocontrollo. Chi ha letto la "Metamorfosi" di Kafka e riesce a guardarsi allo specchio senza indietreggiare è forse capace, teoricamente parlando, di leggere i caratteri stampati, ma è analfabeta nell'unico senso che conti realmente».

Dopo anni di levigata vettorialità di proposte e stimoli, durante i quali il discorso sulla letteratura, invece di illuminare il suo oggetto, tendeva piuttosto ad occultarlo, disarticolandone le parti sino a rendere quasi inconoscibile l'insieme, si è finalmente scoperto che quella era una strada senza uscita. Oggi si vuol tornare a indietreggiare dinanzi allo specchio dopo aver letto la «Metamorfosi» di Kafka. È un obiettivo importante, sul quale vale la pena di meditare, senza però stampare nuovi manifesti o fondare scuole. Perché in pubblico è difficile specchiarsi, e indietreggiare.

Edoardo Poggi

Confronto tra poeti del Carso: Slataper e Kosovel



TRIESTE — Scipio Slataper, Srečko Kosovel e il Carso: due scrittori e un luogo strettamente accomunati dalla letteratura, e non sempre conosciuti a fondo. Per colmare un vuoto (evidente soprattutto negli studi su Kosovel), il Circolo della cultura e delle arti e il Centro culturale Most hanno organizzato un convegno («Due poeti del Carso: Kosovel e Slataper»), che si svolgerà domani alle 18, al Circolo della cultura delle arti in via San Carlo 2.

Se Slataper è da sempre un protagonista di primo piano della cultura triestina, Kosovel è una riscoperta recente. Nato nel 1904 a Tomaj, una cittadina poco distante da Sesana, morì di meningite a soli 22 anni, dopo aver composto oltre un centinaio di poesie, che gli valsero (a posteriori) l'appellativo di «maggior lirico sloveno del Novecento».

Con versi scarsi e concisi, con introversione e schietta ruvidezza, Kosovel seppe chiudere in poesia il sentimento nato sulla pietra dura del Carso e le istanze nazionalistiche slovene, i conflitti sociali di confine e un'espressione piegata ai dettati del costruttivismo.

Al convegno (che metterà a confronto «Il mio Carso» di Slataper con l'opera tutta postuma di Kosovel) interverranno Cino Brazzoduro, Arnaldo Bressan, Taras Kermauner, Aleš Lokar, Claudio Magris e Jolka Milič.

Nella foto, Srečko Kosovel.

L'ARGENTINA A UN ANNO DALLA GUERRA DELLE FALKLAND-MALVINE 2

Ma il generale non smobilita

Troppe incognite di politica interna e internazionale pesano sulla promessa di elezioni in autunno e di ritorno alla democrazia - E l'aviazione, eroina delle Malvine, si candida per il futuro golpe

BUENOS AIRES — *Prima di rientrare nelle caserme i militari argentini devono ricostituirsi una verginità politica, far dimenticare la sconfitta e i desaparecidos. Pare un'impresa impossibile, ma la giunta Bignone ha deciso di tentare.*

Per passare la mano ai civili i generali devono essere certi che non vi saranno indagini e processi sul loro operato. Nessuno può dare all'attuale establishment una garanzia simile. La sola via d'uscita possibile consiste nel coinvolgere, già oggi, la futura leadership in un abbraccio mortale.

Il lavaggio di cervello cui è stata sottoposta l'opinione pubblica in relazione alla «causa delle Malvine» è una prima assicurazione sul futuro dei militari. Se, come appare probabile, dalle urne dovesse uscire una maggioranza peronista, quindi populista, i nuovi leader non potrebbero dimenticare le Malvine. La ricerca dell'appoggio dei paesi non allineati è un passo che non sorprende quando lo si legga nella sua giusta prospettiva: non si è trattato di una scelta di politica estera, ma di una manovra a fini interni.

Bignone ha fatto ciò che i peronisti domandavano: raffreddare i rapporti con Washington e flirtare, a distanza di sicurezza, con Mosca. In realtà, dunque, le Malvine sono diventate una merce di scambio, sono uno specchio per le allodole che serve a calamitare consensi, uno specchio che il regime è disposto a cedere in cambio di una contropartita. Bignone regala ai peronisti la «macchina per far voti» delle Malvine e riceve solide garanzie per il futuro.

Fin qui il meccanismo sembra perfetto, tanto più perfetto quando si consideri che gli ammiccamenti al Cremlino possono servire a spremere aiuti economici più ingenti da una Casa Bianca sempre più preoccupata per l'infiltrazione sovietica in America Latina. Ma, lungo la strada che il regime e l'opposizione peronista sembrano voler percorrere a braccetto, ci sono due grosse incognite che rischiano di inceppare tutto il processo.

C'è, in primo luogo, la «guerra sucia», la guerra sporca: così è chiamata in Argentina la feroce repressione poliziesca con la quale i militari hanno sconfitto il terrorismo. Per inciso, val la pena di ricordare che tale guerra fu combattuta «in nome dei valori occidentali» dagli stessi uomini che oggi si scoprono terzomondisti.

Ci sono, poi, i desaparecidos: se ne parla poco, è opinione comune che siano tutti morti. Ma c'è di più: molti, troppi ritengono giustificato l'operato del governo. «Era una guerra — si sente dire — e la guerra fa delle vittime, a volte anche innocenti». Malgrado quest'indifferenza, la minaccia di voler risalire ai responsabili dell'accaduto è un'arma di pressione formidabile nelle mani dell'opposizione. Questo significa però che, finché ci sarà convergenza d'interessi fra peronisti e militari, la verità non verrà a galla.

In proposito non si fa soverchie illusioni nemmeno la collettività italo/argentina. In un fondo del settimanale «La Tribuna italiana» si affronta il tema di una futura visita della commissione esteri della Camera italiana, una visita che dovrebbe servire ad approfondire il problema degli scomparsi italo/argentini. Per il settimanale è improduttivo occuparsi ora dei desaparecidos, sarà meglio affrontare problemi più immediati «in materia di cittadinanza, sicurezza sociale e assistenza».

Dunque, la bomba desaparecidos resta innocua finché l'opposizione si presta al gioco. Il pericolo reale, difficilmente sottovalutabile, viene invece dal tracollo economico.

Benché in Argentina l'economia e la matematica siano un'opinione — ogni quotidiano sforna i propri indici economici — resta il fatto che l'inflazione naviga ormai intorno al 15-20 per cento mensile (si badi bene: mensile, non annuale). Si tratta di un fenomeno difficile da capire nella sua dimensione quotidiana, nei suoi riflessi sulla vita di ogni giorno. Gli stessi argentini si trovano in imbarazzo quando vanno a fare acquisti: le svalutazioni sono tanto frequenti che non si sa se un oggetto costi quattrocentomila, quattro milioni o quaranta milioni di pesos. In dieci giorni la moneta si è svalutata del 15 per cento senza creare allarme nel paese. Per andare a fare la spesa, come nella Repubblica di Weimar, occorre riempirsi le tasche di banconote che valgono milioni.

Per la media e l'alta borghesia di Baires non si tratta di un problema insormontabile, dato che, paradossalmente, è lecito tenere depositi bancari in dollari. Ma per l'operaio o l'impiegato che guadagna dieci milioni di pesos al mese è un dramma: una casa in affitto costa intorno ai quattro milioni di pesos, la cifra restante forse consente di evitare la fame. Per quanto concerne la massa di disoccupati che langue ai margini della società non esistono serie forme di assistenza.

Per dare le dimensioni della situazione basterà dire che nelle farmacie si è ritornati alla vendita pillola per pillola. Inoltre, sempre a titolo d'esempio, non è difficile trovare, scorrendo gli avvisi economici dei giornali, offerte di baratto: gli stessi commercianti scambiano volentieri le loro merci con i gioielli di famiglia.

Dato questo quadro generale è facile immaginare i rischi cui va incontro il futuro governo democratico. Se al potere andranno i peronisti è possibile che la situazione peggiori ulteriormente: nei loro programmi vi sono enormi, demagogici progetti di spesa, ma non si sa da quale cornucopia dovrebbero uscire i fondi necessari. Il fatto è che nessuno pare avere in mente un concreto piano di sviluppo per un paese che è potenzialmente ricco grazie al suo patrimonio agricolo.

In prospettiva è dunque possibile che il crack avvenga prima di ottobre; in questo caso gli argentini potrebbero scordarsi le elezioni e l'allontanamento dei militari. Anche se il castello di carte costruito da Bignone dovesse reggere e venisse il turno dei civili, c'è poco da sperare. È già noto che la «Fuerza Aerea», l'aviazione, è molto critica nei confronti della gestione dell'economia. Guarda caso, proprio l'arma distintasi nel corso del conflitto per le Malvine già si candida per il futuro golpe. Naturalmente si tratta di un circolo vizioso, che funziona grazie a un trasparente gioco delle parti: se la transizione alla Bignone non funzionerà, ci penseranno gli assi dell'aviazione.

Maurizio Levi Minzi
(Fine)



Nella foto, dimostranti antigovernativi portano una croce sormontata da uno stivale militare, a simboleggiare il popolo calpestato dal potere dei generali.

CORSI DI CINEMA A TRIESTE

Docenti a scuola di Cin&massmedia

Un volume con interventi, schede e critiche

Ma il cinema, dunque, è vivo? Sembrerebbe proprio di sì, se è vero, com'è vero, che l'ottima iniziativa congiunta della Provincia di Trieste e della Cappella Underground intitolata «Cin&massmedia» ha avuto (e continua ad avere) un successo che, se non si può definire strepitoso, è sicuramente considerevole, a giudicare dalla folta partecipazione ai corsi di storia del cinema per insegnanti; tenuti nella sede della Cappella da docenti e critici cinematografici su svariati temi, tutti fondamentali per accostarsi alla «macchina del cinema» con maggiore consapevolezza.

Dal cinema italiano a quello americano, la «rassegna» di lezioni e film che si è snodata tra il novembre '81 e il maggio '82 ha avuto il merito, innanzitutto, di costituire, per gli insegnanti interessati a quel modo di fare immagini che va sotto il nome di cinematografo, una fonte di informazione e formazione insostituibile per poter, a loro volta, interessare i propri allievi alla settima arte.

In secondo luogo, ha avuto l'effetto di produrre il volume intitolato, per l'appunto, «Cin&massmedia», che raccoglie diligentemente tutti gli interventi, corredati da schede tecniche e materiali critici che possono costituire una base di lavoro per chiunque intenda avvicinarsi al fenomeno cinema con un'intenzione appena più che superficiale, onde diventare spettatore preparato e attento anche agli aspetti meno appariscenti e facili delle «ombre elettriche» (come i cinesi chiamano il cinema).

Ecco allora che il volume porta alla scoperta dei rapporti tra cinema e fotoromanzo raccontati da Alberto Farassino (sulla falsariga dello «Sceicco bianco» di Fellini); dei rapporti di Hollywood con se stessa illustrati da Giuliana Muscio, sulla base di «Viale del tramonto» di Wilder; del rapporto tra la «fabbrica dei sogni» e l'esigenza di avere, di questi sogni, un degno museo (Sergio Grmek Germani il relatore, «Il bruto e la bella» di Minnelli e «Il museo dei sogni» di Comencini i film); dei rapporti tra il cinema e i mezzi di comunicazione di massa (Roberto Campari e «Mille lire al mese» di Neufeld); di quelli tra il cinema e lo strapotere dei mass media («Quarto potere», relazione di Paolo Mereghetti); e ancora l'indagine dentro il cinema di Visconti in «Bellissima» (Lino Miccichè); e la stampa in primo piano in «L'asso nella manica» di Wilder (Darko Bratina).

E, ancora, tanti altri temi, tante altre angolazioni (come quella d'insegnamento pratico illustrata da Nanny Loy per spiegare il «perché» di un film), fino ai «travestimenti elettronici» del cinema, al cinema su se stesso e sul potere (ancora una volta) dei mass-media («Il cavaliere elettrico» di Pollack), per giungere, di nuovo, al ruolo della stampa con «Diritto di cronaca», pure di Pollack (Oreste Del Buono).

Una carrellata lussuosa e pimpante di argomenti affrontati con lucidità ed entusiasmo, e con entusiasmo seguiti lungo tutto l'«anno scolastico» da un numero sorprendentemente elevato di insegnanti/allievi. Il che dimostra che l'interesse per il cinema è ancora ben vivo, e che l'iniziativa di Provincia e Cappella è stata intelligente e aderente alle esigenze del momento.

Il volume, curato da Annamaria Percavassi e Stella Rasman, ha una funzione «didattica» in primo luogo, ma anche di semplice diletto per chi voglia informarsi sul cinema avendo a disposizione un corpo docente di prima qualità.

Francesco Carrara

STORIA E POESIA DI UN MINUSCOLO VILLAGGIO DI MONTAGNA

Lassù, nel paese delle rondini

Un affettuoso ritratto di Wolfsbach (oggi Valbruna) e della sua gente tenace nel libro che Kugy dedicò ad Anton Oitzinger, la sua guida alpina prediletta

Ponendosi a scrivere il libro «Anton Oitzinger, ein Bergführerleben» («A. O., vita di una guida alpina»), Julius Kugy ebbe l'impressione di avere per le mani materia sufficiente per un romanzo. Gli ingredienti c'erano tutti: l'«eroe», modesto fin che si vuole ma sempre tale, una vita abbastanza movimentata e avventurosa, uno sfondo vario e affascinante, insomma una «storia» come Dio vuole.

E sebbene egli abbia poi resistito alla tentazione del «romanzesco» (anche perché si trattava di cose tutte vere e lui stesso c'era in mezzo, come personaggio di fianco), si vede, leggendo le non molte pagine del libro, che al racconto ci provò gusto, dandogli una misura e una cadenza esemplari.

Questo Anton, nato a Valbruna (ma a quei tempi Wolfsbach) nel 1860, pastore, boscaiolo, contadino, guida alpina, non era stato l'unico ad accompagnare Kugy in montagna; eppure fra i due si stabilì, nel corso del tempo, un legame particolarmente intenso che solo la morte improvvisa di Oitzinger interruppe dolorosamente. Per nessuna delle altre sue guide Kugy ha speso tanti aggettivi, ha saputo far vibrare la sua prosa di affetto, ammirazione, stima profonda.

«Curioso» rimpianto, anche, per quegli anni giovanili di Anton che egli non aveva potuto conoscere: ma lo «immagina», giovanissimo e scattante sulle rocce della sua patria montana, i lampeggianti occhi bruni rivolti verso le cime che risplendono nel sole; intento a seguire il peregrinare dei camosci di cengia in cengia e a trarne i segreti segni che aprono le vie di accesso alle pareti.

La storia di Oitzinger si identifica, per buona parte del libro, con quella di Valbruna e della Val Saisera. Negli anni in cui ha inizio la vicenda la piccola Wolfsbach doveva essere davvero poca cosa: un gruppetto di modestissime casupole, abitate da contadini contesi fra il monte e la vallata. Quando gli inglesi Gilbert e Churchill, in uno dei loro «tours» alpini, capitarono da quelle parti, nemmeno se ne accorsero. Tutta la loro ammirazione andò al Monte Lussari (che stava a due passi), alle sue stupende risorse panoramiche, alla «terribile» vista del Wischberg (che noi conosciamo col nome di Jof Fuart).

Doveva arrivare, parecchio tempo dopo, Kugy per togliere il paesino dall'anonimato: «A metà strada fra Tarvisio e Pontebba, le boscose montagne che formano la costiera meridionale della Val Canale si discostano e lasciano il passo ad un'ampia breccia: ed è questo il luogo per cui si accede alla più importante valle trasversale delle Giulie occidentali, la Val Saisera».

Proprio davanti a questo «varco» c'è un grande triangolo di terra pianeggiante. I contadini di Wolfsbach vi coltivano patate, fagioli, orzo, cappucci, cavoli, un poco di ségale e una limitata quantità di granturco. Al vertice superiore del triangolo c'è il paese. La terra, di cui vive la gente, è stata portata dalle acque. Un «profondo giacimento di detriti di fiume, massi e ghiaie che un sottile strato di fertile terra nera ricopre».

Giù dalla Val Saisera serpeggia il torrente. Esso nasce in un territorio di alti circhi montani, dove si accumulano enormi quantità di detriti, che le pareti scaricano giorno dopo giorno. Quando si scatenano i temporali il piccolo, limpido torrente cambia volto e si trasforma in un mostro gonfio e fangoso che si avventa verso la valle trascinando ciottoli e ghiaie con furia disordinata. Prima di scaricarsi nel Fella esso morde con rabbia e inonda il fertile triangolo di terra del paese. La calamità si ripete con le piogge di primavera e d'autunno e quando si sciolgono le nevi.

Nel 1915, allo scoppio del conflitto fra l'Austria e l'Italia, Wolfsbach viene a trovarsi sulla linea di fuoco. Tutte le famiglie vengono fatte sgomberare e se ne vanno in un malinconico esilio in diverse località della Carinzia. Rimangono le case vuote e silenziose, i campi deserti che presto si faranno sterili, i bei prati dove l'erba cresce inutilmente. Non risuonano più le voci dei contadini e dei pastori, i campanacci degli animali al pascolo. Nei remoti valloni, ove cominciano a rotolare gli echi sinistri delle esplosioni, i camosci vagano spauriti.

Un bombardamento si abbatte sul paese, tutto crolla e brucia. Nel '18 la gente ritorna, e l'opera di ricostruzione è faticosissima. Kugy ritrova Oitzinger con l'accetta in mano, intento a lavorare caparbiamente: è magro e segnato dalle privazioni ma c'è in lui una grande volontà di farcela. Quei colpi d'accetta ridanno un po' di fiducia alla stesso Kugy.

Wolfsbach si chiama adesso Valbruna, e così la nomina d'ora in poi l'autore del libro. Ma propone anche un altro nome: «Schwalbendorf», il paese delle rondini. Non ne ha mai viste tante come lassù. «Hanno il loro quartier generale al limite settentrionale del villaggio, dove c'è la casa di Oitzinger e poi la trattoria Gelbmann. Quando il tempo è piovoso, le vedete raccolte in lunghe file, tutte strette una all'altra, sui fili del telegrafo e del telefono, in attesa che un raggio di sole cacci tutto quell'umido e che si possano riprendere i voli per il pane quotidiano. E sono lì, allo stesso modo anche in altri momenti, intente, si direbbe, a prendere, tutte d'accordo, consiglio sul da farsi». Esse trovano a Valbruna ciò che è necessario alla loro esistenza, e Valbruna le considera delle ospiti gradite.

Kugy ha amato molto Valbruna. Ne ha colto, con un ritratto alla Stifter, la bellezza semplice e cordiale. Venendo una volta da Ugovizza e osservando il villaggio da lontano, oppure imboccando la strada che vi porta dalla piccola stazione ferroviaria, non ha potuto fare a meno di dire fra sé: «Certo, questo piccolo villaggio appartiene a tutto il resto che lo circonda, ne fa parte, "deve" esistere qui. Mio Dio! è proprio il villaggio di montagna che era nascosto nei miei sogni. Così è, così dev'essere!».

Rinaldo Derossi



Sopra, una vecchia foto di Valbruna.

Taccuino

Una notte a Barcellona



Nello slancio che ha segnato negli anni più recenti l'attività culturale in Catalogna, tutta virata sull'identificazione e sul riconoscimento di una propria autonoma creatività e di una capacità di organizzazione all'interno di quest'autonomia, sono nate numerose manifestazioni artistiche, aperte all'internazionalità per una necessità di confronto e di apertura più larga possibile, prezioso esempio di un piccolo paese che aspira a vivere nel grande mondo.

In questo contesto è nata anche una rassegna di grafica, il «Mini Gravat Internacional», quest'anno alla sua seconda edizione, che si snoda in un circuito comprendente numerosi centri catalani coordinati intorno all'asse Barcellona-Cadaqués, su cui insiste il maggior numero di artisti e di gallerie.

Il «Mini Gravat Internacional» ha raccolto le opere di tantissimi artisti, provenienti da 37 nazioni; molti i sudamericani e, come accade ormai da alcuni anni, gli artisti giapponesi, che si stanno imponendo nel campo della grafica e del disegno internazionali in concorrenza con le aree più forti come l'America o la Jugoslavia.

Vi ha partecipato anche un giovanissimo artista, che vive a Trieste, Carmelo Nino Trovato, con un'opera, «La notte»: Trovato è fra i dodici artisti che sono stati premiati ex aequo, e il primo italiano a ottenere questo riconoscimento. Alla sua opera è stato dedicato anche il manifesto della rassegna e la copertina del catalogo.

Anche nell'opera presentata a Barcellona, come in tutta la sua produzione, Trovato compone elementi di figurazioni legati fra loro da un nesso soggettivo, interiore, per esprimere la sua tensione verso una forma diversa, personale, di conoscenza. I personaggi che compaiono nelle sue opere non vivono in uno spazio e in un tempo reali, sono prodotti del sogno e dell'immaginazione, riflettono una condizione di isolamento, imprigionati come sono in una loro corazza ermetica, proprio perché il tipo di esperienza che l'artista propone è difficilmente comunicabile attraverso un linguaggio di segni.

Trovato espone da pochi anni, ma lavora con impegno ed è molto motivato nella sua ricerca; in questi giorni alcune sue opere sono esposte alla Sala comunale d'arte di Trieste, in una mostra personale.

L. S.

Sopra, «La notte» di Carmelo Nino Trovato.

Anche a Trieste si parla di Wagner

TRIESTE — A Richard Wagner, nel centenario della nascita, il Goethe Institut e l'Università di Trieste (Facoltà di Magistero) dedicano un incontro di studi che si terrà il 29 aprile, alle 16.30, nella sede del Goethe Institut.

Sul tema «Wagner fra tradizione e innovazione» parlerà Giuseppe Bevilacqua, già assistente di Mittner e ora ordinario di lingua e letteratura tedesca all'Università di Firenze. Bevilacqua è l'autore del saggio sul «Giovane Törless» di Musil, apparso nel volume einaudiano «Il romanzo tedesco del Novecento», pubblicato nel 1973 in omaggio a Mittner.

Il rapporto fra Nietzsche e Wagner sarà poi affrontato da Mazzino Montinari, curatore del carteggio Nietzsche/Wagner, del carteggio Nietzsche/Burckhardt e dell'edizione delle opere di Nietzsche secondo le lezioni dei manoscritti dell'archivio Goethe/Schiller di Weimar.

Wagneriano e antiwagneriano di una breve ma densissima stagione (in pochi anni si passa dal fervore celebrativo a una dichiarazione di totale estraneità), Friedrich Nietzsche seppe cogliere i punti di forza e le capacità di seduzione del fenomeno Wagner anche in una sfera extramusicale. Il sodalizio con Wagner rimarrà per il filosofo di Röcken esperienza capitale di tutta una vita, e il distacco dal musicista non annullerà mai la presenza dell'universo wagneriano. Non a caso un esemplare del testo poetico di «Parsifal» affiancherà l'irruente flusso delle pagine di «Umano troppo umano» nate nella luce di Sorrento, a Villa Rubinacci, e che si pongono al culmine di un itinerario di pensiero fra i più affascinanti.

E. G.

La dura infanzia dell'Ottocento

GORIZIA — «Il fanciullo innocente - Nascere, sopravvivere e crescere nella Lombardia dell'Ottocento»: questo il titolo della mostra storico/fotografica sull'infanzia e la fanciullezza in Lombardia, tra la Restaurazione del 1815 e la prima guerra mondiale, che si inaugura domani a Sagrado (scuola a tempo pieno in via San Pio X) e che rimarrà aperta sino al 30 aprile.

CRONACHE DEL NORD - EST

FIRMATO UN IMPORTANTE ACCORDO CON I SINDACATI

Adesso la Regione si fa ufficio di collocamento

Con una legge nazionale si avvierà una sperimentazione sul mercato del lavoro

UDINE — A completamento delle intese recentemente raggiunte tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali dei lavoratori in materia di credito, piani di settore e attuazione della legge 828, sui più urgenti problemi del mercato del lavoro, è stato sottoscritto un altro importante accordo tra i rappresentanti del sindacato unitario e l'assessore regionale competente per il settore.

Il verbale d'intesa, sottoscritto al termine di una riunione tenutasi a Udine, nella sede di rappresentanza della Regione di via San Francesco, si articola in quattro punti.

Viene, anzitutto, sottolineata l'importanza di giungere all'approvazione entro questa legislatura del disegno di legge regionale relativo a «Interventi in materia di lavoro», quale strumento necessario a riattivare il ruolo della commissione regionale per l'impiego e a favorire accordi tra le parti sociali sui problemi della mobilità e dell'occupazione giovanile: vanno, perciò, avviate tutte le procedure di consultazione e di approvazione del testo legislativo.

È stato, inoltre, concordato di impegnare il governo nazionale nell'approvazione rapida del disegno di legge n. 1602, con cui si stabilisce il riconoscimento del Friuli-Venezia Giulia come area di sperimentazione dei nuovi strumenti di promozione, collocamento e mobilità.

L'iniziativa — è stato rilevato — non soltanto non esclude l'opportunità di varare il disegno di legge regionale, ma costituisce il quadro di riferimento necessario in cui va inserito lo strumento d'intervento regionale.

Vengono anche considerate urgenti la riunificazione di tutte le competenze in materia di politica del lavoro, come previsto dal disegno di legge regionale di riordino della stessa amministrazione, e una migliore definizione dei problemi legati alla formazione e all'orientamento scolastico.

Si è, infine, ribadita indispensabile e utile la piena operatività dell'Osservatorio del mercato del lavoro, sulla base del nuovo impianto di ricerca sui flussi della domanda e dell'offerta che il comitato scientifico, di recente costituito, dovrà tempestivamente predisporre.

I rappresentanti sindacali e l'assessore Renzulli hanno, inoltre, auspicato il rapido completamento delle competenze istituzionali che interessano il mercato del lavoro, assieme ad una più puntuale definizione del Piano di formazione professionale: esso dovrà tenere conto dei fenomeni di trasformazione rapida del mercato.

ENAIP

A Trieste stages aziendali per studenti apprendisti

TRIESTE — Quarantadue aziende triestine, da quella artigiana a quella industriale, e sessanta giovani che frequentano il secondo anno del ciclo biennale di qualificazione presso il centro di formazione professionale Enaip di via dell'Istria 57, partecipano all'iniziativa degli stages aziendali che inizieranno domani e si concluderanno tra il 14 e il 21 maggio.

L'avvio, anche per il corrente anno formativo, dell'esperienza dei tirocini aziendali è stata resa possibile dalla positiva disponibilità di molte ditte che operano nel campo dell'elettronica, delle riparazioni tv, dell'elettricità, della meccanica d'auto ed elettrauto.

I tirocini pratici, che si svilupperanno in quattro settimane di presenza degli allievi in azienda, rappresentano un completamento della preparazione professionale, ma anche la concretizzazione di quell'ipotesi di alternanza scuola/lavoro su cui sempre più si insiste.

IL CAPOLAVORO FRIULANO CHE ANDRÀ ALL'ASTA

Forse una soluzione per salvare il Trittico

Un «pool» di enti locali e di banche potrebbe acquistare l'opera

UDINE — Un «pool» di enti locali e di istituti di credito potrebbe raggiungere un accordo per acquistare il Trittico di Domenico da Tolmezzo, il capolavoro friulano che andrà all'asta a Venezia a metà maggio, e assicurarlo, così, definitivamente al Friuli.

Il Trittico (ne abbiamo riferito recentemente), è ormai l'unica opera firmata del massimo scultore ligneo friulano del Quattrocento; il proprietario, l'antiquario Immo Red di Cortina d'Ampezzo, la proporrà al pubblico durante un'asta che sarà organizzata dalla casa Semenzato, a palazzo Giovannelli.

La notizia della sua vendita, immediatamente rimbalzata in Friuli, ha suscitato preoccupazione: si teme che un'opera così significativa possa sfuggire alla sua terra d'origine, nella quale soltanto può trovare la giusta collocazione artistica e culturale.

L'iniziativa di un consorzio di enti pubblici viene dalla amministrazione provinciale di Udine: «capocordata» è il vicepresidente e assessore alla cultura, il socialista Enrico Bulfone, che ha già trovato consensi in Giunta. L'ipotesi è quella di costituire un consorzio tra Provincia, Comune di Udine, Comune di Tolmezzo, Comunità montana della Carnia, per poter acquistare il Trittico, il cui valore di mercato eccede senz'altro le possibilità dei singoli enti locali.

Alla «cordata» potrebbero partecipare, suggerisce Bulfone, anche alcuni istituti di credito, tra i quali la Banca Carnica, che ha sede a Tolmezzo.

«Dopo i primi contatti, il disegno potrebbe definirsi durante la prossima settimana», afferma l'assessore provinciale alla cultura. «Avremo anche un incontro con Immo Red per avviare una trattativa che possa evitarci i rischi dell'asta. Stiamo, inoltre, studiando quale potrebbe essere la collocazione più opportuna per un'opera di questa importanza: e, tra tutte, appare "avvantaggiato" il museo diocesano d'arte sacra di Udine, che ospita la più importante raccolta di scultura lignea friulana del Quattro e del Cinquecento».

L'idea di Bulfone, comunque, è ancora più ambiziosa. «Se riuscissimo a trovare il dovuto riscontro nelle amministrazioni e negli istituti di credito che abbiamo interpellato, potremmo addirittura trattare, con più forza contrattuale, l'intero lotto che Red intende proporre all'asta veneziana».

Oltre al Trittico, infatti, saranno poste in vendita altre tre sculture attribuite a Domenico da Tolmezzo, provenienti dalla collezione Skopnich di Milano, le uniche opere lignee friulane pubblicate sulla letteratura internazionale.

Paolo Stefanato

Un sabato «nero» per i benzinai d'oltre confine

TRIESTE — «Italiani che passano il confine per andare in Jugoslavia? Ne ho visti pochissimi. Più o meno come in una giornata lavorativa». Così dice un poliziotto del valico di Rabuiese. Ieri infatti, dopo la decisione presa da Belgrado di aumentare sensibilmente il prezzo di benzina e gasolio, i triestini hanno rinunciato in massa al consueto rifornimento oltreconfine. Un sabato «nero».

«Al mattino sono transitate appena 50 vetture», dicono al valico di Basovizza, con aria evidentemente perplessa. Un crollo netto rispetto agli altri sabati. Di solito c'era sempre la fila. Si contavano anche 1500 passaggi in poche ore».

Anche a Pese gli «assetati» di benzina si sono fatti attendere. «Si può parlare senz'altro, per il nostro valico, di una flessione che oscilla tra il dieci e il quindici per cento», dicono al posto di polizia. Del resto si poteva prevedere. La super è passata da 40 a 52 dinari al litro, con un aumento netto di 210 lire.

SI STAVA SVOLGENDO LA FESTA DEL BATTAGLIONE «NEMBO»

Aereo precipita vicino alla folla Sfiorata la tragedia a Gradisca

GORIZIA — Una tragedia è stata sfiorata ieri mattina nella caserma «Ugo Polonio» di Gradisca, che ospita il 183.o battaglione meccanizzato «Nembo». Un aereo biposto pilotato dal maggiore dell'esercito Roberto Avanza, 36 anni, che aveva alle sue spalle il sergente Salvatore Urso, 20 anni, è caduto all'interno della caserma mentre si stava svolgendo la festa del reparto. Avanza e Urso se la sono cavata con lievi ferite e qualche botta. Sono stati ricoverati all'ospedale di Monfalcone, il maggiore con una prognosi di dieci giorni, il sergente con venticinque giorni.

Avanza e Urso, che prestano servizio alla caserma «Polonio», si erano recati ieri mattina all'Aero Club Gorizia, di cui sono soci, per salire su un Cessna tipo F 150 L, un velivolo monomotore biposto. Il loro programma era quello di raggiungere Gradisca e sorvolare la caserma nel momento in cui venivano resi gli onori ai caduti del «Nembo» e lanciare sul monumento un mazzo di fiori.

Il piccolo velivolo era giunto in perfetto orario sulla «Polonio» e il sergente Urso aveva gettato con precisione i fiori, ma al migliaio di persone che erano presenti alla cerimonia l'aereo era parso ad una quota incredibilmente bassa.

La loro non era solo un'impressione. Infatti l'areo dopo aver sfiorato le cime di alcuni pioppi ha toccato con il carrello il tetto del capannone che ospita le cucine e il refettorio ed è precipitato su uno spiazzo a pochi metri dalla folla, anche se nascosto alla sua vista, rovesciandosi e fermandosi contro una rete di recinzione. Il tonfo, ha fatto capire a tutti i presenti che era successo qualcosa di grave.

Alcuni militari sono corsi verso il punto in cui era caduto l'aereo mentre la cerimonia veniva temporaneamente sospesa. Sul posto si recavano pure le autorità militari per prestare i primi soccorsi. Avanza e Urso venivano estratti dall'abitacolo del Cessna e con un'autolettiga militare avviati all'ospedale civile di Monfalcone dove sono stati medicati e accolti con una prognosi favorevole.

La cerimonia all'interno della caserma Polonio è proseguita normalmente dopo che, tramite gli altoparlanti, gli invitati sono stati tranquillizzati sulla non gravità dell'incidente.

L'aereo che ha riportato molti danni, è stato subito piantonato e non è stato permesso ad alcuno di avvicinarsi. È stata nominata una commissione per accertare le cause dell'accaduto e dare l'autorizzazione alla rimozione del velivolo. Un'indagine viene svolta pure dai carabinieri.

Nella caserma Polonio si stava ricordando il 38.o anniversario dei fatti d'arme di Case Grizzano e il leggendario lancio di 400 paracadutisti sulle retrovie nemiche a Poggio Rusco avvenuto il 19 aprile del 1945.

Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il comandante della divisione Folgore, gen. Renato Paone, il comandante della brigata Gorizia gen. Saul Savorelli e il sindaco di Gradisca Adolfo Trevisan.

F. Fe

Martedì Consiglio regionale

TRIESTE — Dopo una settimana dedicata ai lavori di commissione, tornerà a riunirsi martedì 19 aprile il consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia.

La prima parte della seduta sarà dedicata allo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze. Poi è prevista la discussione di vari provvedimenti legislativi, primo fra gli altri il disegno di legge che modifica ed integra la legge regionale sul consiglio di amministrazione dell'Azienda regionale delle foreste, di cui è relatore il democristiano Carpenedo.

Rimangono in carcere i fermati per le armi

UDINE — Rimangono tutte in carcere le nove persone, quattro delle quali arrestate in flagranza di reato (in possesso cioè di armi da guerra) le altre cinque successivamente fermate in relazione alla vicenda della fabbrica clandestina di armi scoperta dai carabinieri a Pordenone.

Il magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica di Udine Buonocore, ha infatti convalidato il fermo di polizia giudiziaria, il che significa appunto prosecuzione della carcerazione preventiva anche dei fermati.

Evidentemente non solo le accuse sono piuttosto specifiche e circostanziate, e sorrette da fatti concreti, ma il magistrato e i carabinieri si attendono di venire a conoscenza dagli interrogatori di ulteriori particolari che li agevolino nella prosecuzione delle indagini, svolte anche in base alle risultanze dell'esame dei documenti sequestrati.

SERGIO SAVIANE A TRIESTE: NON LAVORERÀ PIÙ ALL'«ESPRESSO»

Come trasformare un dibattito in un processo ai giornalisti

TRIESTE — Si è trasformata in un processo al giornalista la tavola rotonda di ieri sera, al circolo della stampa di Trieste, che invece, nelle intenzioni degli organizzatori (Centro Calamandrei, Radio radicale e Associazione radicale per l'alternativa), doveva focalizzare i rapporti tra giornalismo e partitocrazia. E ciò soprattutto in seguito ad una dichiarazione di Sergio Saviane, il quale ha annunciato che non scriverà più per «L'Espresso».

Il contributo di Saviane era il più atteso, ma egli si è limitato a raccontare perché «il giornalismo non esiste più». Egli lascerà il settimanale per un attrito con un altro redattore, Guido Quaranta. Quest'ultimo avrebbe sostenuto l'inopportunità («per non rimanere isolati», avrebbe risposto) di pubblicare un articolo in cui si metteva in luce l'inefficienza dei parlamentari e si diceva che un deputato, usando gli speciali congegni elettronici, aveva votato anche per quattro o cinque compagni.

«I giornalisti — ha detto perciò Saviane — sono tutti conniventi con il potere».

Ma il bersaglio si è spostato subito nonostante le raccomandazioni del moderatore, Chino Alessi. «Il giornalismo è un grande affare — ha detto Aurelia Gruber Benco, deputato della Lista per Trieste — e le notizie sono subordinate alle opinioni». «Il giornalismo è schiavo del potere politico — ha aggiunto Corrado De Martino, presidente del «Calamandrei» — e quando c'è qualcuno che dà le notizie per quelle che sono, come Radio radicale che trasmetteva le sedute della Camera, viene fatto tacere».

A difendere il giornalista, invece, Luciano Ceschia, direttore de «Il Piccolo», e Fulvio Molinari, redattore capo della Rai di Trieste. «Non è vero che tutti i giornali sono veline del potere — ha detto Ceschia — e se qualcuno vuole lottizzarli non sono solo i partiti, ma anche il potere economico, i sindacati, le lobby culturali.

Riferendosi all'informazione radiotelevisiva, Molinari ha aggiunto: «Il monopolio Rai non esiste più, ma bisogna evitare gli oligopoli: che al potere di una sola rete statale cioè si sostituisca il potere di poche grandi reti private».

S. M.

LA DISCUSSIONE DELLE VARIE PROPOSTE

Il referendum respinto è ora in commissione

TRIESTE — Con una relazione di Dominici (Dc) è iniziato nella competente Commissione consiliare (presidente Cocianni) l'esame delle proposte di legge sui referendum popolari. Cinque i provvedimenti da esaminare: da quello firmato da più di 16 mila cittadini della regione a quelli presentati da Movimento Friuli, Democrazia Proletaria, Partito socialista e Partito comunista.

Le proposte — ha detto Dominici — che oggi esaminiamo hanno differenze sostanziali: mentre quelle di iniziativa popolare e quelle firmate da Dp e Psi danno attuazione allo statuto regionale non prevedendo tipologie diverse, i provvedimenti del Pci e del Movimento Friuli vanno oltre i contenuti dello statuto prevedendo forme aggiuntive, quali il referendum consultivo su questioni di particolare interesse generale e locale e quello abrogativo su regolamenti ed atti amministrativi. Proposte — ha aggiunto Dominici — non nuove e che si riferiscono alla normativa vigente per le Regioni a statuto ordinario.

A quale organo attribuire la competenza nel giudizio di ammissibilità, quale pregnanza dare a questo giudizio? Una volta dichiarato ammissibile il referendum sarà possibile legiferare sulla materia oggetto della consultazione prima di questa? Quali meccanismi di consultazione, il limite di 20 mila elettori è un limite equo? Infine è ammissibile un referendum abrogativo su atti amministrativi?

AL VAGLIO DELLA COMMISSIONE AGRICOLA

Consorzi di bonifica: approvato il progetto

TRIESTE — La commissione agricoltura del consiglio regionale ha approvato a maggioranza un importante provvedimento in materia di riordinamento dei consorzi di bonifica, relatore il democristiano Braida.

Il testo originario del provvedimento (una proposta di legge di iniziativa della Dc) è stato ampiamente modificato — come informa un comunicato — sulla base di emendamenti dello stesso relatore, che ha inteso così recepire quanto emerso nel corso delle udienze conoscitive, del dibattito e delle proposte degli altri rappresentanti della maggioranza.

Prima della votazione finale l'atteggiamento delle rispettive parti politiche, in sede di dichiarazione di voto, è stato preannunciato dai consiglieri Simsig (Pci), Casula (Msi-Dn), Del Gobbo (Dc), Puppini (MF) ed Ermano (Psi).

Simsig ha dichiarato la contrarietà della sua parte politica ed ha preannunciato una relazione di minoranza; anche Casula si è dichiarato contrario affermando che, a suo giudizio, il provvedimento snatura la figura tradizionale del consorzio; favorevole invece Del Gobbo che ha rilevato come dopo molto tempo si sia arrivati all'approvazione di un provvedimento che rappresenta indubbiamente un passo avanti per il settore.

L'astensione della sua parte politica è stata dichiarata dalla signora Puppini che ha rilevato certe imperfezioni nel testo licenziato; positivo infine il giudizio di Ermano.

NOTIZIE IN BREVE

Assemblea del Wwf regionale

TRIESTE — Si è svolta a Udine l'assemblea regionale dei soci del Wwf Friuli Venezia Giulia, i quali hanno proceduto tra l'altro all'elezione del nuovo consiglio direttivo regionale.

L'assemblea ha anche esaminato le principali linee d'azione del fondo mondiale per la natura per il prossimo futuro, concordando sul ruolo preminente che dovrà essere assegnato alla battaglia per l'abolizione dell'uccellagione, condotta insieme alle altre associazioni protezionistiche.

Il consiglio direttivo ha poi riconfermato nella carica il presidente del Wwf del Friuli Venezia Giulia Graziano Benedetti, che sarà affiancato da Lia Brautti e Renata Capria D'Aronco, vice presidente, e da Giovanna Savio, segretaria.

Corso sui microprocessori a Trieste

TRIESTE — Dal 18 aprile al 13 maggio si terrà nella sede del Centro di fisica internazionale di Miramare il secondo corso sui microprocessori, la loro tecnologia e le loro applicazioni.

L'iniziativa è stata presa dopo lo svolgimento di un altro corso tenutosi a Miramare nel 1980, da cui si è appresa l'utilità di queste macchine, poco costose ma controllori intelligenti di strumenti ed esperimenti, nonché apparati per l'acquisizione, il controllo, la manipolazione di dati.

Al corso parteciperanno più di cento persone: quest'anno sarà diretto dal prof. A. Van Dam (Usa), da C. Verkek e dal dott. Zanella (ambedue del Cern di Ginevra). Il direttore locale è il prof. L. Bertocchi (Università di Trieste).

Gemellaggio Rovigno-Adria

FIUME — Una delegazione di 150 persone del comune di Rovigno, in Istria, in rappresentanza delle organizzazioni sociopolitiche, delle aziende, delle comunità locali e dei circoli culturali è partita per Adria, nel Polesine, dove oggi avrà luogo la controfirma del patto di gemellaggio tra i due comuni, siglato lo scorso anno a Rovigno.

DOMENICA 8 MAGGIO LA GRANDIOSA SFILATA PER LE VIE DELLA CITTÀ

Centinaia di migliaia di «penne nere» a Udine: il programma dell'annuale adunata degli alpini

UDINE — Cinquantaseiesima adunata nazionale degli alpini in congedo il 7 e l'8 maggio a Udine.

È la terza volta che gli alpini si riuniscono a Udine per rendere omaggio agli eroici alpini friulani e alla Brigata Alpina «Julia».

L'adunata culminerà con la grandiosa sfilata che si svolgerà domenica 8 maggio per le vie della città al cospetto delle massime autorità civili e militari.

Aprirà il corteo una formazione di truppe alpine in armi con bandiera e fanfara. Seguiranno generali e colonnelli delle truppe alpine in servizio, il gonfalone della città di Udine decorato di medaglia d'oro al valor militare e di croce al merito di guerra, una rappresentanza dei gruppi sportivi alpini, il gruppo dei soci fondatori dell'Ana con la bandiera dell'associazione del 1919.

Seguirà il labaro nazionale sul quale, tra le 207 medaglie d'oro al valor militare spicca



la medaglia d'oro al merito civile concessa all'associazione nazionale alpini per l'opera svolta in Friuli a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del maggio 1976. Al labaro, scortato dal presidente nazionale e dal consiglio direttivo nazionale dell'associazione faranno seguito gli alpini insigniti dall'ordine militare d'Italia.

Sfileranno poi decine e decine di migliaia di alpini inquadrati nelle sezioni dell'associazione, provenienti da tutta Italia e dall'estero.

L'associazione nazionale alpini — sorta a Milano nel 1919 ad opera di un gruppo di reduci della guerra 1915-18 — conta oggi oltre 300 mila soci riuniti in 103 sezioni, delle quali 25 all'estero.

Unitamente agli alpini appartengono all'associazione i «montagnini», vale a dire gli artiglieri da montagna, i paracadutisti, i genieri e i trasmettitori alpini e gli appartenenti ai servizi che hanno fatto parte delle varie unità alpine: in una parola tutti coloro che hanno portato e che portano la famosa penna nera.

Le adunate nazionali che si svolgono annualmente costituiscono una simpatica tradizione e il punto di incontro di tutti gli alpini, indipendentemente dalla loro età, dalla loro condizione sociale, dalle loro tendenze politiche. «Veci» e «bocia» si raccolgono numerosi attorno ai loro vessilli e gagliardetti e si ritrovano con i vecchi compagni d'arme per fraternizzare nel ricordo della antiche tradizioni di pace e di guerra delle truppe da montagna.

Contro l'inquinamento atmosferico

TRIESTE — Inquinamento atmosferico e tutela della salute dell'uomo: questo il tema della prima riunione del comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per il Friuli-Venezia Giulia, presieduto dall'assessore all'igiene e sanità Antonini.

L'assessore ha illustrato il progetto di una ricerca sulle possibilità di difesa dell'ambiente, incentrata sul clima, sulle condizioni atmosferiche, sulla natura degli inquinamenti e sulle fonti di inquinamento urbano ed industriale della nostra regione.

In linea di massima, il comitato ha già delineato le principali fasi di intervento e cioè l'azione presso gli enti locali affinché regolamentino la viabilità, una rigida applicazione delle norme sui controlli degli automezzi e tutti gli accorgimenti necessari a ridurre al massimo la tossicità degli scarichi dei mezzi pubblici.

Inoltre, soprattutto, è considerata necessaria la richiesta al governo centrale di abolire quanto più è possibile gli additivi di piombo dei carburanti e di emanare leggi più specifiche ed idonee.

GIORNALE DI TRIESTE

CONGRESSO PROVINCIALE DEL PSDI

«Un ruolo di cerniera fra la Dc e i meloni»

Nicolazzi: «Non è più tempo di primi della classe»

Un partito socialdemocratico stretto fra i colossi democristiano e «melone» ha aperto ieri pomeriggio il suo congresso provinciale. Che il Psdi locale si senta realmente stretto è stato un po' il leitmotiv della relazione del segretario Mario Bercè: con un occhio all'attuale rapporto con la Lista ed uno al «richiamo della foresta» democristiano Bercè non ha lesinato critiche ed elogi a entrambe le forze, candidandosi a un ruolo di «cerniera» nel quadro dei futuribili accordi post-elezioni regionali.

Cerniera sì, dunque, ma non acritica né appiattita. Bercè ha usato toni ugualmente duri nei confronti sia di Cecovini che di Comelli. Ecco due esempi: «Dopo le elezioni sarà necessaria una verifica all'interno dell'attuale coalizione: Cecovini si sta comportando come il sindaco della LpT, non come il sindaco dell'intera giunta. Sull'altro fronte Comelli non può trattarci come un Comune qualsiasi, perché Trieste sta morendo, e se vuol sopravvivere ha bisogno di provvedimenti speciali».

Ma ai toni duri sono seguite parole anche accomodanti. E lo scenario prossimo venturo, per il Psdi, non sembra che essere quello di un accordo Dc-LpT-laicosocialisti; se si esclude un elogio fatto al Comune di Muggia, retto dai comunisti, non una sola parola della lunga relazione del segretario è stata dedicata ai rapporti con il Pci.

Bercè ha dipinto a tinte molto fosche la situazione triestina, dicendo che, a suo avviso, «l'impegno per l'Area di ricerca è importante ma insufficiente. Trieste non può diventare una Oxford, ma deve difendere la sua industria e il suo terziario. E poi, a che servono tutte le infrastrutture che si fanno o si progettano quando nessuno pensa a sanare la drammatica situazione del porto?».

Dopo i saluti rituali degli invitati degli altri partiti, cortesi ma in alcuni casi anche polemici, ha preso la parola il socialdemocratico di maggior peso presente nella sala della sezione di via Flavia, il ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi. Buon conoscitore dei problemi della città, Nicolazzi ha detto che difficilmente a Roma si potranno prendere molte iniziative a favore di Trieste sinché non verrà trovata una piattaforma comune tra gli enti locali cittadini e la Regione.

«Non è più tempo di primi della classe» ha ammonito il ministro. Anche Nicolazzi ha ricordato alla Lista che «dopo le elezioni andrà fatta una verifica sui rapporti fra meloni e laicosocialisti», concludendo con alcune notazioni di carattere nazionale. Secondo il ministro non è possibile continuare a parlare di elezioni anticipate, ma dopo il 26 giugno i partiti che compongono l'attuale maggioranza dovranno sedersi attorno a un tavolo per discutere come affrontare l'ultimo anno della legislatura. Il congresso provinciale del Psdi si concluderà oggi.

In poche righe

Giornate del donatore di sangue

Si celebra oggi la Giornata del donatore. Questo il programma: ore 9.15 messa nella cappella del Maggiore, 10.15 saluto delle autorità e relazione del prof. Renato Nicolini, 11.15 premiazione associati benemeriti. Alle 14.30 in prima convocazione e alle 15, in seconda, inizio dell'assemblea.

Assemblea della Lista per Trieste

Alle ore 9 in prima convocazione e alle 10 in seconda si terrà questa mattina al cinema Capitol l'assemblea della Lista per Trieste. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: le prossime elezioni regionali.

Archeologia industriale: nuovi orari

Duemila 500 persone hanno già visitato la mostra di archeologia industriale alla stazione marittima. Per consentire una maggiore affluenza, l'orario è stato così modificato: 8.30-12.30, 15.30-19.30 (sabato compreso); giorni festivi 8.30-12.30. La Cgil ha inoltre deciso di prolungare la durata della mostra. Saranno esposte anche vecchie bandiere del sindacato.

Ricordo del poeta Ivo Gruden

Oggi pomeriggio nella palestra comunale di Aurisina la figuradel poeta sloveno Ivo Gruden, di cui si celebra il novantesimo anniversario della nascita, sarà ricordata da Miroslav Kosuta, direttore dello Stabile sloveno. Parteciperanno alunni e studenti delle scuole slovene.

Campionato studentesco di scacchi

Si tiene oggi la seconda edizione del campionato provinciale studentesco di scacchi, organizzato dalla Lega scacchistica del Friuli-Venezia Giulia con il patrocinio della Cassa di risparmio di Trieste. Appuntamento alle 9 nella sede della Società scacchistica triestina, via Tarabocchia 3.

UNA COMMISSIONE PER LE CANDIDATURE

La Dc si conta per le regionali

Tra i nomi nuovi Pangher (dimessosi dall'Usl)

Il comitato provinciale della Democrazia cristiana ha nominato i nove membri della commissione elettorale che si metterà al lavoro da domani per stilare l'elenco delle candidature per le votazioni regionali del 26 giugno.

I nomi sono quelli di Mario Del Conte, Silvano Sai, Arduino Colombo, Luciana Benni, Ennio Antonini, Luciano Russo-Cirillo, Mario Dandri, Giorgio Cappel e Piero Marin. La commissione, nominata all'unanimità, tirerà il suo primo bilancio il 25 aprile, quando anche il comitato regionale democristiano comincerà a parlare ufficialmente di candidature.

Il dibattito più propriamente politico che ci si attendeva dalla riunione dell'altra sera è stato rinviato alla prossima seduta. Nel frattempo il tema del giorno, anche in vista delle elezioni, sembra essere la lettera di dimissioni dal comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale di Giuseppe Pangher, ex presidente della stessa Usl. L'iniziativa, secondo alcuni, rientra nel gioco delle candidature che vivrà la prossima settimana i suoi momenti decisivi.

Qualche dubbio è stato avanzato sulla candidatura dell'assessore regionale al bilancio, Sergio Coloni, che è consigliere ininterrottamente dalla prima legislatura. Anche su di lui deciderà il prossimo comitato regionale. Qualche nome nuovo, comunque, è dato per certo.

AL SUPERMERCATO «BOSCO» DI PIAZZA GOLDONI IL SILENZIO CON LA POLIZIA ERA VERAMENTE D'ORO

Due negozianti finiscono dentro con due commessi Estorcevano soldi ai clienti sorpresi a rubare

Una legge tutta speciale era stata istituita nel supermercato Bosco della centralissima piazza Goldoni. La legge «puniva» in modo tutto particolare le «gazze» che venivano sorprese a rubare. Bloccate nel negozio e accompagnate nell'ufficio, veinivano poste di fronte a una scelta: o versare un consistente importo di denaro o finire in mano alla polizia. In genere, sulla scrivania del supermercato si vuotavano le borsette e veniva consegnato tutto il contante.

Questa «legge» del supermercato di piazza Goldoni, così come l'hano ricostruita gli inquirenti, tradotta nel linguaggio del Codice si chiama «estorsione». Per tale reato il magistrato dott. Dario Grohmann ha firmato quattro ordini di cattura facendo arrestare la moglie del titolare Elisa Fantoma Bosco, di 55 anni, suo figlio dott. Giorgio Bosco, di 31 anni, abitante in via Chiadino 13/2, e due dipendenti: il commesso Paolo Stanovich (con funzioni di caporeparto) di vent'anni, abitante in via Petronio 21 e il macellaio del negozio, Mario Kufersin, di 47 anni, abitante in via Capitolina 21. Tutti e quattro si trovano al Coroneo e dovranno rispondere di violazione agli articoli 110 e 629 (concorso ed estorsione) del Codice penale. La pena prevista dal Codice va dai tre ai dieci anni.

Tutto è venuto alla luce quando due giovani donne jugoslave — secondo loro ingiustamente accusate di essere «gazze ladre» — si erano sentite chiedere di consegnare un milione di vecchi dinari. Non avendo quella cifra, avevano lasciato nell'ufficio del Supermercato 807 mila dinari. E ciò come «risarcimento» per due pacchetti di caffè, naturalmente «sequestrati». Le due giovani erano andate in Questura ed erano tornate nel negozio con una pattuglia della Volante con il maresciallo Dellia.

Il commesso Stanovich e il macellaio Kufersin, che aveva funto da interprete, avevano detto che le due erano state inseguite perché avevano rubato e che tutto il resto era invenzione. Ma nella cassaforte c'erano banconote jugoslave per l'importo e nei tagli descritti dalle due donne. Ecco allora, presente l'avvocato Giordano, — poi ricusato per le note vicende — una seconda versione: che le due avevano vuotato la borsetta lasciando i soldi sulla scrivania e che erano poi fuggite.

L'inchiesta, diretta dal dott. Dario Grohmann, è stata condotta dal vicequestore dott. Petrosino, che ha affidato l'operazione ai marescialli Furlan e Gava e ai sottufficiali Cipriani e Sturma. Numerosi sono stati gli interrogatori, poi i primi due arresti (il commesso e il macellaio), infine gli altri due ordini di cattura per la signora Bosco e suo figlio.

Sembra che i soldi ottenuti dai «risarcimenti» venissero riciclati in mance alle commesse o ai commessi più attenti nella sorveglianza e nel catturare «gazze». L'inchiesta è ancora aperta: si cercano altre vittime e parecchia gente verrà ancora ascoltata.

Willy Ragusin



Il supermarket che si trova al centro dell'inchiesta (Italfoto)

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Aniceto papa — Il sole sorge alle 6.17 e tramonta alle 19.53; la luna si leva alle 8.51 e cala alle 0.47.

Maree: oggi, alta alle 13.13 con cm 19 e alle 0.25 con cm 38 sopra il livello medio; bassa alle 6.47 con cm 48 e alle 18.12 con cm 12 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14; via Giulia 14; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez); strada per Longera 172.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Sonnino 4; piazza Libertà 6. Aurisina tel. 200121, Bagnoli tel. 228124 e Muggia (lungomare Venezia 3) tel. 274998, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Veterinario di turno: dott. Antonio Giuliani, tel. 755934 (743556).

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofficina: tel. 946556.

COME MARTEDÌ SEDUTA INTERROTTA PER MANCANZA DI NUMERO LEGALE

Molti consiglieri comunali fuggono dall'aula per non discutere sull'opuscolo di Almirante

Come evitare la trattazione in aula di argomenti scottanti o ritenuti comunque imbarazzanti? E' presto detto. Basta uscire e ottenere la chiusura della seduta per mancanza del numero legale. Grazie a questo stratagemma si sono anticipatamente concluse le riunioni del Consiglio comunale sia martedì sia l'altra sera. La prima volta è stata fatta così «saltare» la discussione sulle mozioni che sollecitano la Regione a istituire e regolamentare i referendum entro l'attuale legislatura; l'altra sera il «giochetto» è riuscito a scapito delle mozioni di protesta contro la presentazione da parte del Msi di un opuscolo che celebra la figura dello squadrista Francesco Giunta, mozioni proposte dal MT e dal Pci.

Già preliminarmente, in sede di commissione, era risultata alquanto tormentata la decisione di anticipare la trattazione di tali mozioni — presentate al volo non appena diffusasi la notizia della manifestazione con Almirante — rispetto a quelle già iscritte, tanto più che la giunta non aveva fatto a tempo a inserirle nell'ordine del giorno. Tale decisione è stata bensì approvata poi in aula, di strettissima misura, ma è bastato un fuggi fuggi generale per determinare il nulla di fatto.

E' stato il capogruppo della LpT, Gambassini, a mettere le mani avanti con la richiesta di anticipare la votazione di alcune nomine, e ciò nel tentativo di bloccare la prevista richiesta di anticipazione delle mozioni. Il sindaco ha dichiarato che la giunta accettava la proposta e ha senz'altro ceduto la parola al capogruppo comunista Calabria; questi ha presentato un ordine del giorno relativo all'anticipo delle mozioni antifasciste: «Sarebbe inutile rinviarle a dopo la manifestazione, che avrà luogo lunedì, per chiudere la stalla dopo che siano scappati i buoi».

A favore della proposta si è espresso il consigliere Parovel del Movimento Trieste, osservando, che nella stessa mattinata il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza, riunitosi alla Provincia con la partecipazione di tutte le forze democratiche, aveva auspicato all'unanimità un pronunciamento del Consiglio municipale contro la «provocatoria» manifestazione del Msi.

Contro l'ordine del giorno comunista è intervenuto il consigliere Di Giorgio (Msi), per dire che era improponibile l'anticipata discussione di mozioni non iscritte all'ordine del giorno. (Cecovini: «La giunta ha provveduto a iscriverla questa mattina, sia pure per la prossima seduta»).

E il capogruppo della Dc, Richetti, ha dichiarato che il suo gruppo non avrebbe partecipato al voto sulla proposta comunista: «Anche se si tratta di un tema politico rilevante, siamo contrari ad ogni tentativo di prevaricare le norme di legge; anche la volta scorsa abbiamo contestato la trattazione in aula di una delibera non iscritta all'ordine del giorno».

Messa ai voti, la richiesta di anticipo è passata per 16 voti a 14. Favorevoli il Pci, il MT, il Psi, il Psdi, il Pri e il Pli; contrari la LpT e il Msi, astenuti gli assessori Colombis e Salvagno della LpT, astenuta prima del voto la Dc. Nel corso della votazione, avvenuta per appello nominale su richiesta del Pci, il sindaco aveva precisato che la giunta aveva deciso di concedere piena libertà di voto ai propri componenti.

Ma una volta stabilito che le mozioni potevano venir trattate già in questa seduta, il sindaco ha deciso che prima dovessero essere sbrigate alcune delibere. Poi — accogliendo la richiesta d'anticipo per le nomine fatta dal capogruppo della LpT — ha riaperto la discussione sull'elezione di un componente della commissione edilizia, discussione già iniziata prima di Pasqua e interrottasi a metà a causa dell'ostruzionismo del Msi e dell'Unione slovena, decisi a parlare per ore pur d'impedire, pretendendo tale incarico per sé, l'elezione di un rappresentante della Dc, il cui posto era stato lasciato di proposito vacante dai partiti di giunta al momento della nomina di tutti gli altri componenti. E stavolta è stato il Msi a inscenare un intervento-fiume.

A questo punto il Pci ha chiesto con un ordine del giorno la conclusione del dibattito. Allora l'aula si è semivuotata. È stata chiesta la verifica del numero legale, che non c'era. Erano presenti soltanto 24 consiglieri, mentre il quorum è di 31. Sono usciti i rappresentanti della LpT (tranne gli assessori Forti e Salvagno e tre consiglieri), dei partiti laico-socialisti (meno il prosindaco Sergio Pacor, repubblicano, rimasto a presiedere i lavori in assenza di Cecovini), del Msi (tranne Dressi) e dell'Unione slovena. Fermi al proprio posto il Pci, il MT e tre soli consiglieri della Dc. E la seduta è stata tolta.

Uno stratagemma che ai suoi promotori ha consentito di raccogliere con un'unica fava ben quattro piccioni: oltre alle mozioni antifasciste sono state così rinviate anche quelle sui referendum e sull'obiezione di coscienza, nonché la nomina del rappresentante della Dc nella commissione edilizia.

G. P.

Sulla manifestazione del Msi deve decidere ora la Procura

Il comitato per la difesa dei valori democratici, capeggiato dal presidente della Provincia, avv. Darno Clarici, si è incontrato ieri mattina con il prefetto Mario Marrosu, presente il questore Vittorio Bartolini per sollecitare il sequestro dell'opuscolo «Francesco Giunta e il fascismo triestino», scritto dall'on. Giorgio Almirante e dall'avv. Sergio Giacomelli, e l'interdizione della sua presentazione prevista per domani alle 18 all'hotel Excelsior. Le richieste sono state motivate con la violazione delle norme sull'apologia del fascismo.

Il prefetto e il questore hanno risposto assicurando ogni sforzo per la tutela dell'ordine pubblico e affermando di essere in attesa di una risposta della Procura della repubblica sulla sussistenza o meno di tali violazioni. All'incontro non era presente nessun rappresentante del Comune.

Sulle iniziative finora prese contro la manifestazione missina, la federazione provinciale di questo partito replica in un comunicato denunciando «il clima di tensione che artificialmente le forze di sinistra cercano di creare intorno a un fatto culturale».

Dopo aver esaltato la figura di Giunta («deputato al parlamento, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, segretario del Pnf e presidente dei cantieri»), la nota missina si chiude ribadendo che al di là della sterile polemica di questi pseudodemocratici la preannunciata manifestazione si terrà regolarmente.

Intanto al coro di proteste si sono aggiunte quelle della federazione autonoma del Pci che ha diffuso un manifesto in cui la manifestazione viene detta «Un'offesa a tutta Trieste», dell'on. Antonino Cuffaro (Pci) che ha inviato un telegramma al ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, in cui sollecita il divieto della «provocatoria» iniziativa, e delle giunte di Muggia e Duino Aurisina.

La prima — in una nota — rileva come sia un «fatto negativo» lo svolgersi di una siffatta manifestazione nei giorni di aprile in cui «si ricordano gli anniversari dei primi episodi della guerra contro il nazifascismo». La seconda — sempre in un comunicato — ribadisce i «numerosi crimini» di cui si è macchiato Giunta e afferma che la «rievocazione costituisce apologia del passato infausto regime che conseguenze gravissime ha recato alla stessa situazione di Trieste».

TRE FERITI LIEVI MA VETTURE RIDOTTE A ROTTAMI

Un'auto in corsa verso l'ospedale ne sfascia un'altra a un incrocio

Fragoroso schianto, ieri mattina, all'incrocio tra le vie Udine e Pauliana tra una vettura che correva verso l'ospedale infantile e una macchina che, forte del proprio «verde» aveva attraversato l'incrocio diretta verso la stazione centrale. L'urto è stato violentissimo.

L'Opel Kadett, che scendeva da Prosecco ed era diretta al «Burlo» con una bimba di due anni (la piccola aveva bevuto alcool) ha speronato in pieno la fiancata destra di una «126» con due adulti e un bimbo a bordo. La «126», sbalzata contro il muro di sinistra della via Pauliana, è stata catapultata sul lato opposto

Le due auto si sono letteralmente accartocciate, mentre gli occupanti, per fortuna, se la sono cavata con lesioni non gravi. La mamma che portava all'ospedale la piccola Elisabetta, Alida Cuschiè Bologna (37 anni, Prosecco 381) è stata giudicata guaribile in otto giorni. Analoghe prognosi per la guidatrice e suo marito Virgilio.

Muore all'ospedale dopo l'incidente

Nel reparto rianimazione dell'Ospedale maggiore di Trieste è morta Amalia Tecovini in Crosada, di 53 anni, rimasta ferita nell'incidente stradale di venerdì in via Caboto. L'automobile su cui la donna si trovava era stata investita da una «Mercedes» che in precedenza aveva urtato un furgoncino. Il marito della donna, Sandro Crosada, che guidava la vettura, ha riportato ferite giudicate guaribili in 40 giorni.

■ INQUILINI — Il Sunia-Cgil ha convocato per domani alle 18 in via Pondares 8 un'assemblea degli inquilini Iacp. Tre punti all'ordine del giorno: problemi riscaldamento nelle centrali in cogestione; autogestione centrali termiche; organizzazione per autogestione dei servizi.

GIORNALE DI TRIESTE

CONCLUSA IERI LA SETTIMANA DI LOTTA CGIL, CISL, UIL

Per una vita meno amara

Alla manifestazione su casa, anziani, servizi sanitari è intervenuto anche il sindaco



La federazione unitaria ha dato una valutazione positiva sulla riuscita delle manifestazioni organizzate nella settimana di lotta. Aveva chiesto di aprire tre tavoli di trattativa, con industriali, Regione e partecipazioni statali. Domattina Cgil, Cisl e Uil si incontreranno con la giunta regionale alle 11.30. Nel pomeriggio, alle 17, si troveranno con gli industriali. Dal governo, invece, non è arrivata nessuna risposta e la cosa è considerata «molto grave» da Cgil, Cisl, Uil. È probabile, quindi, che martedì mattina i direttivi dei tre sindacati confermeranno lo sciopero generale del 28 *(Italfoto)*

Margherite, palloncini bianchi e gialli, occhiali scuri, molti tazebao scritti a mano e poche bandiere. Almeno nello stile, nella fantasia, il sindacato si rinnova e strizza l'occhiolino al post-moderno. La settimana di lotta «per il lavoro», promossa da Cgil, Cisl, Uil si è conclusa ieri mattina con una manifestazione in piazza Unità. Un'assemblea all'aperto, sotto un sole nitido, con parecchia gente in piedi e altra seduta su una fila di panche sistemate di fronte al municipio. Una ventata di novità per cercare di trattare in un clima meno triste una serie di problemi spesso drammatici.

Si è parlato di qualità della vita, delle difficili condizioni sociali. E in particolare di sfratti, assistenza sociosanitaria, anziani, giovani emarginati. Per spezzare la ritualità di queste manifestazioni anche i «tre re» (che nel linguaggio sindacalese sono i tre leader di Cgil, Cisl, Uil Gialuz, Degrassi e Fabricci) si sono tenuti da parte. Per una giorno hanno lasciato il passo a volti nuovi e meno nuovi del mondo sindacale, ad assessori comunali venuti a spiegare cosa stanno facendo nel settore della casa, dell'assistenza, al sindaco di Trieste, Manlio Cecovini. Vediamo con ordine.

Alle 10.40, Laura Sardella, segretario aggiunto della Cgil ha dato il via ai lavori all'aperto avvisando subito: «Con la petizione su sanità e servizi per anziani abbiamo raccolto 20 mila firme. Il sindacato ha fatto la sua parte. Oggi vogliamo risposte. Siamo stufi di inutili promesse e di incontri mai decisivi».

«Ventimila persone chiedono un'inversione di tendenza della logica ospedaliera», è intervenuto Claudio Marengo della Cisl sanità. «Non è possibile espellere duecento lungodegenti come tassa da pagare per aprire Cattinara. Regione, Comuni, Provincia e Usl devono assumersi questo impegno in modo primario nei loro programmi. Tutti devono sentirsi coinvolti per dare una risposta ai bisogni degli anziani».

Giovanni Brumat, del consiglio di fabbrica dell'Arsenale e rappresentante degli inquilini, ha gettato sul piatto il problema della casa. «Ormai — ha detto — è una vera e propria guerra condotta dai proprietari contro gli inquilini per affossare l'equo canone. I sindacati chiedono che i contratti siano rinnovati automaticamente salvo disdetta per giusta causa, che se sfratti devono esserci sia garantito il passaggio da casa a casa, che sia attribuito ai sindaci il potere di requisire alloggi sfitti».

«A Trieste — ha detto ancora Brumat — ce ne sono 8 mila 140. Sono nell'aria 600 sfratti e in prospettiva la situazione è ancora più grave perché i programmi di edilizia pubblica vanno a rilento e la disponibilità di alloggi Iacp e del Comune è nulla. La Regione ha dato un segnale positivo stanziando due miliardi per alloggi popolari. Ma non basta. Se necessario il sindacato arriverà all'occupazione di alloggi sfitti per dare un tetto agli sfrattati».

Brumat ha concluso con una domanda: «Cosa vuol fare il Comune sugli sfratti?». Ha risposto Manlio Cecovini: «Siamo con la cittadinanza, con le persone che hanno maggiore bisogno. Finché non si risolve il problema si può arrivare a un blocco. Qualcuno deve soffrire? Va be', soffrano i proprietari».

Ma il sindaco ha messo subito le mani avanti: «Il Comune non ha il potere di requisire alloggi sfitti, al massimo possiamo dare dei sussidi e qualche anno fa l'abbiamo fatto». Poi, guardando alla prefettura, ha aggiunto: «In quel palazzo possono decidere se fare o meno le requisizioni». Spostando il tiro sulla situazione triestina in generale Cecovini ha fatto cenno alla Terni: «Siamo gli unici che si sono battuti per ottenere i soldi della 828». Immediata reazione dei sindacalisti della ferriera: «Sono i lavoratori, con le loro lotte che hanno ottenuto questo risultato».

Anche sul problema degli sfratti ci sono state delle repliche: «Il sindaco può chiedere alla prefettura di requisire alloggi, non ci sono altre verità», ha osservato Jole Burlo del Pci. E Roberto Zuttion (Dp), in una dichiarazione, rileva che comunque in via eccezionale il Comune potrebbe intervenire.

Al dibattito sono intervenuti anche gli assessori comunali Oliviero Fragiacomo (Trieste) e Gianni Menegazzi (Muggia), Bruno Mosetti e Maria Teresa Mecchia (Cgil), Vincenzo Cuttazzo (Cisl) e Rosanna Sterz (progetto Cee).

A. d. C.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (biede)	300	(300)	700	(800)
CARCIOFI	80	(—)	400	(—)
CAVOLFIORI	500	(700)	800	(800)
CETRIOLI	800	(—)	1500	(—)
FINOCCHI	300	(—)	700	(—)
LATTUGHE	300	(—)	2000	(—)
MELANZANE	1000	(—)	1500	(—)
PATATE	190	(—)	800	(—)
PEPERONI	1400	(—)	3000	(—)
POMODORI	470	(—)	1900	(—)
SEDANO	600	(—)	1000	(—)
SPINACI IN FOGLIA	400	(400)	900	(800)
VALERIANELLO (matavilz)	—	(—)	—	(—)
ZUCCHINE	700	(—)	2700	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	1800	(—)	1900	(—)
BANANE	1600	(—)	1850	(—)
FRAGOLONI	4000	(—)	5000	(—)
MELE	250	(—)	1300	(—)
PERE	300	(—)	1700	(—)
UVA	—	(—)	—	(—)
ARANCE	300	(—)	1300	(—)
POMPELMI	750	(—)	800	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	18000	(22800)	28000	(29800)
CEFALI	2100	(3980)	6000	(5600)
GUATI GIALLI	1000	(1480)	4500	(4800)
MOLI	7500	(6800)	10000	(9800)
MORMORE	10000	(—)	20000	(—)
ORATE	18000	(29800)	25000	(29800)
PASSERE	3500	(4800)	4000	(5600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	7500	(4800)	8500	(4800)
RIBONI	1800	(12800)	22000	(24800)
ROSPO (CODE)	8000	(8800)	8000	(8800)
SARDELLE	715	(1980)	1360	(2980)
SARDONI	2000	(3800)	4290	(6800)
SGOMBRI	1500	(2800)	4000	(4800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3400	(4800)	3400	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	9500	(12800)	10500	(14800)
CANOCE	8000	(12800)	12500	(12800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1100	(2600)	2000	(2600)
MITILI (PEOCI)	1500	(2000)	1500	(2000)
SCAMPI (CODE)	16000	(—)	16000	(—)
SEPPIE	2400	(3200)	3500	(4980)

(*) Listino prezzi del 16.4.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 15.4.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 16.4.1983.

Stato civile

NATI: Savadori Lorenzo, Alessi Tania, Pregarc Laura, Davanzo Corinna, Stock Sidney.

MORTI: Cleva Eugenio, di anni 77; Smajila Antonia ved. Gianni, 73; Zehenthofer Valeria ved. Parenzan, 92; Pellegrini Clorinda ved. Pecorini, 92; Pagan Lidia ved. Perrone, 88; Tecovini Amalia in Crosara, 53; Sossi Carlo, 69; Metullio Teresa ved. Vittor, 66; Grando Umberto 41.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Favero Valter, bancario, con Modena Mariagrazia, infermiera professionale; Muha Silvio, operaio tessile, con Ligato Lorena, casalinga; Caenazzo Pietro, impiegato tecnico, con Modolo Laura, impiegata; Benedetti Michele, portuale, con Orel Cristina, casalinga; Revere Roberto, commesso, con Manzi Claudia Maria, maestra d'asilo; Felician Walter, operaio, con Castellani Franca, commessa; Martinolli Giuliano, agente di commercio, con Spartano Caterina, insegnante; Versienti Enzo, impiegato, con Franzese Annamaria, impiegata; Sartor Maurizio, operaio, con Zambiasi Bruna, impiegata; Albanese Marcello, finanziere, con Sever Lisa, impiegata; Attanasio Mario, commerciante, con Perger Manuela, casalinga; Biasin Dario, commerciante, con Prearo Maddalena impiegata; Cavrini Walter, magazziniere, con Prodan Nadia, parrucchiera; Palcich Giusto Rodolfo, guardia giurata, con Stanissa Letizia, casalinga; Sergo Silio, negoziante, con Frinzi Rosanna, impiegata; Tescari Marco Nicola, impiegato con Ursic Lucia, insegnante elementare; Baldassi Maurizio, impiegato, con Tuniz Maria Roberta, impiegata; Orlando Giuseppe, impiegto, con Cipriano Concetta, casalinga; Ruta Guglielmo studente, con Cilia Giuseppina Maria Elvira, insegnante; Savarin Oscar, impiegato, con Visintin Maura, studentessa; Zupin Franco, meccanico, con Krisanovsky Sonia, impiegata; Rudez Giuliano, meccanico, con Skerbic Alba, operaia; Bianchi Carnevale Marco in attesa di occupazione, con Marin Claudia, arredatrice; Benussi Alberto Guglielmo, elettricista, con Poniz Patria, casalinga; Serviliani Mauro, autista, con Porchia Gabriella, impiegata; Scala Edoardo, impiegato, con Brumat Delia, insegnante elementare; Coslovich Davor, autista, con Lionetti Rosanna, commessa.

Brevi

■ PADOVAN — Da domani fino a sabato prossimo al ricreatorio «Giglio Padovan», via Settefontane 43, avrà luogo una serie di manifestazioni (tutte con inizio alle 15) per celebrare il settantacinquesimo anniversario di fondazione del ricreatorio.

■ BARTOLI — A cura del comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia sarà celebrata domani, alle 19 nella chiesa della Madonna del Rosario, una messa in suffragio di Gianni Bartoli. Officerà mons. Mario Cosulich.

■ LAVORI — Per permettere la ricostruzione di un muro di cinta, la via San Lorenzo in Selva sarà chiusa al traffico veicolare domani e martedì dalle 8.30 alle 17, nel tratto antistante il civico 25.

Concerto di augurio

Alla presenza del vescovo neoeletto di Vittorio Veneto, mons. Eugenio Ravignani, rettore del seminario vescovile di Trieste, la banda musicale dell'oratorio salesiano nel teatro di via dell'Istria 53, eseguirà in suo onore un concerto domani alle ore 20.30, con musica di Visnovitz, Filippa, Bizet, Sabatini, Lehar, Offenbach. Kalman, Schrammel.

ORDINATO IERI DA BELLOMI

Nuovo diacono



Ieri pomeriggio nella chiesa di San Pasquale il vescovo Lorenzo Bellomi ha ordinato diacono il triestino Alberto Signorello, infermiere diplomato, seminarista dal '79 *(Italfoto)*

Elargizioni dei lettori

In memoria di Mario Buzzan dagli inquilini dello stabile n. 1 di via dell'Istria 70.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Bruno De Socchieri 17-4-1971 e Zaira Fontanella 13-4-1968 dalla moglie Nini Tausig De Socchieri e dalla figlia 10.000 pro Associazione del fante, 10.000 pro Anffas, 10.000 pro Comunità israelitica.

In memoria di Giacomina Maffeo ved. Gallopin (17-4) da Alma, Nives, Valnea, Enrichetta 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rodolfo Sartori per il compleanno (17-4) dalla moglie Paola 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Furlan ved. Polli nel III anniversario (18-4) da Licinia Polli 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuliano Fabbri nel XV anniversario (17-4) dalla figlia Renata e genero Mario Zanini 10.000, dalla nipote Roberta Barocchi 5000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Romano Smerchini nel VII anniversario (18-4) dalla moglie Bruna e familiari 25.000 pro Anffas, 25.000 pro Reparto unità coronarica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Teresa Svab ved. Paccori nel V anniversario (18-4) dalle figlie Pina, Piera, generi e nipoti 100.000, dalle nipoti Stefanutti, Furlan e Burlo 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Oscar (28-1), Alice (11-4) Bonazza e del cugino Romano Smerchini (18-4) da N. N. 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Franceschini nel XVIII anniversario (18-4) dalla figlia 10.000 pro Associazione volontari ospedalieri.

In memoria di Margherita Apollonio ved. Bordin da Licia Rebeni, Edda Apollonio, Gianna Chiotakis e Luisella de Walderstein 30.000 pro Parrocchia S. Giovanni Bosco.

In memoria di Zorovini da Livio e Neva Steindler 15.000 pro Astad.

Da parte di Erminia Furlan Bartoli 50.000 pro Ricreatorio Giglio Padovan, 75.mo anno fondazione.

Da parte di Federica Gherardi 200.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Anna Bortolotti da Licia e Massimo Bortolotti e Ines Poggi 70.000 pro Istituto triestino per interventi sociali.

In memoria di Francesco Boscolo da Alberto, Laura, Ino, Gianfranco, Emilia, 100.000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Fabretti e Liliana Gerin 20.000, da Angelina Rebez e Tullio e Annamaria Venturini 20.000 pro Assoc. amici del cuore; da Alessandro Rebez e famiglia 50.000, da Mauro Rinaldi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Aurelia Bazzara da Dorina e Giuseppe Kaucic 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giacomo Belelli da Giordano Fontana 10.000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Miranda Catalan da Italia Dolce 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Caspare Catanzaro dalla moglie Gemma 10.000 pro Famiglia umaghese (Umago viva).

In memoria di Maria Comparè dagli 11 condomini dello stabile n. 4 di via Padovan 52.000 pro Assoc. italiana ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Dino De Gennaro da Norma e Alma Feruglio 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Olga De Zeno da Pino e Marisa Klugmann 20.000, da Fabio e Ave Amodeo 10.000, da Dodo e Liana Finzi 20.000 pro Pia Casa Gentilomo; da R. Mazzon 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Otello Desanti dalla famiglia Senardi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Galileo Gavagnin dagli amici di Sergio e Lidia 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Margherita Gerin da Luisa degli Ivanissevich 20.000, da Carmen Cosulich 20.000 pro Cri sez. femminile.

In memoria di Zora Gustini da Francesco Gigli 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei cari genitori da Emilia Guaraldi 25.000 pro Enpa.

In memoria di Maria Gigli da Francesco Gigli 20.000 Pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Fort v. Hofer dalle figlie Alda Nella 20.000 pro Sweet Heart.

In memoria di Giustina Kopun da Francesco Gigli 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del professore Nestore Morandini da Igor e mamma 20.000 pro Comunità famiglia Opicina; da Nino e Norma Marchi 10.000, da Gabriella Nordio 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giovanni Marchi dalla moglie Nerina Bragon 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Irma Marko da Marucci Strudthoff 20.000, da Irene Cosulich 10.000 pro Premio di Laurea Mario Strudthoff (Università degli studi).

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Pellegrinaggi all'Inps destinati ad aver fine

Ritardi imputabili al Centro elettronico e all'incertezza normativa nel settore delle pensioni minime - Ora la situazione sta migliorando

Dall'incaricato stampa della sede provinciale Inps riceviamo:

Una rubrica come le «Segnalazioni» non può ed è logico, trattare argomenti di natura personale che non rivestano, sia pure indirettamente, un interesse collettivo. Peraltro, in una materia, così vasta e, per certi aspetti, così particolaristica, qual è da noi quella previdenziale, la genericità delle indicazioni (specie anagrafiche) talvolta fornite dai lettori non è certo di aiuto per individuare le cause determinanti dei non troppo mistici «pellegrinaggi alla sede dell'Inps» ai quali si riferiscono, per esempio, le lettere pubblicate sotto questo titolo il 9 aprile.

Infatti è possibile che la pensione dell'anonimo lettore, da tempo in attesa della maggiorazione per il familiare a carico, faccia parte di un'esigua schiera di poco più di un centinaio di rendite dello stesso tipo, per le quali il Centro elettronico dell'Inps — questo eterno imputato! — tempo fa tralasciò, senza motivi né giustificazioni apparenti, di calcolare il trattamento di famiglia, sia pur legittimamente, dovuto, impedendo anche, fino ad oggi, e nonostante i ripetuti interventi, di ottenerne il ripristino. Possibile, ma non sicuro, e la mancanza di dati individuali non consente di accertare l'eventuale sopravvenienza, nel frattempo, di più confortanti notizie.

Un più gravoso problema, che angustia da tempo diverse centinaia di altri pensionati e per la soluzione del quale la Sede dell'Inps si sta da altrettanto tempo vivamente preoccupando, è quello (segnalazione della lettrice Anna Sblattero) del pagamento delle pensioni gravate da qualche trattenuta, vuoi per «rivalsa» da parte di altri enti pubblici erogatori di trattamenti previdenziali, vuoi per debiti rateizzati nei confronti dell'Inps stesso, o per qualsiasi altro motivo.

In tutti questi casi gli ordini di pagamento, che ordinariamente sono trasmessi una volta l'anno agli uffici postali o alle banche per essere pagati alle rispettive scadenze, devono invece essere trattenuti dalla sede dell'ente per venire, mese per mese, scissi tra somma da reintroitare e somma di spettanza del pensionato, e venir pagati a mezzo di assegno di conto corrente postale; attraverso una nutrita serie di operazioni manuali.

Ne deriva inevitabilmente uno stato cronico di ritardo, ulteriormente aggravato (fino quasi al blocco totale, lamentato in questi ultimi mesi) quando ad esse si aggiungono condizioni di totale incertezza normativa, come quelle seguite alla pubblicazione della nota sentenza n. 34 della Corte costituzionale riguardante trattamenti minimi e all'emanazione dei successivi decreti innovativi della materia.

Questo blocco ha coinvolto senza pena né colpa, bisogna dirlo, e solo perché fossero assimilati agli altri nelle modalità di pagamento, anche tutti quei pensionati che avevano chiesto l'accreditamento in conto corrente postale delle loro spettanze.

Appena ora si può dire che la situazione si vada normalizzando. Dott. Claudio Moraro.

ORE DELLA CITTA'

Cerimonie istriane

Come è stato annunciato, questo pomeriggio i capodistriani ricorderanno la tradizionale ricorrenza della Semedella riunendosi alle 16 nella Chiesa della Madonna del Mare, in piazzale Rosmini, dove la Messa sarà concelebrata dal vescovo Bellomi. La comunità di Piemonte d'Istria onorerà il patrono San Francesco da Paola con un rito che don Cristian Crisanaz, officerà in Sant'Antonio nuovo con inizio alle 17.30. Seguirà un incontro nella sede di via delle Zudecche 1/c. Davanti alla Chiesa della Madonna di Gretta si ritroveranno alle 17.30, per la Messa i cittadini originari di Portole e dintorni in ricordo delle sagre primaverili di San Giorgio e San Zenone. Un trattenimento adatto anche ai giovanissimi è in programma nella sede di via dei Carmelitani 2.

Amici del cuore

Domani con inizio alle 18 nella sala dei convegni dell'Automobile Club Trieste (Via Cumano 2), si terrà l'assemblea generale annuale dell'associazione Amici del cuore per il progresso della cardiologia.

Lina Galli alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, società artistico letteraria, nelle sale del «Caffè Tommaseo» è dedicato stasera alla poetessa Lina Galli e alla sua più recente silloge lirica «Chi siamo», pubblicata a Verona, con una nota introduttiva di Diego Zandel. Dell'opera parlerà la prof. Edda Serra e l'attrice Giorgia Vignoli leggerà alcune poesie pubblicate. L'appuntamento è per le 19. Alla serata parteciperanno scrittori e critici.

Circolo del commercio

«La funzione della pubblicità e dei suoi tenici fra imprenditori e pubblico» è il tema dell'incontro/dibattito, promosso dal Circolo del commercio, con la collaborazione dell'Associazione italiana tecnici pubblicitari, in programma nella sede di via San Nicolò 7, per le 18 di domani.

Laurea

Presso l'Università degli studi di Trieste si è laureato a pieni voti, in giurisprudenza, Alberto Bartolini, discutendo con il chiar.mo prof. Giampaolo de Ferra, la tesi in diritto fallimentare «Gli organi dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi». Al neo dottore felicitazioni vivissime ed auguri.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Ginnastica per anziani

Alla Palestra dalla salute continuano i corsi di ginnastica locomotoria e respiratoria riservati agli anziani. Aggiungete anche voi vita agli anni ed anni alla vita mantenendovi sani agili e forti in ogni età. Iscrizioni ed informazioni alla Sezione Sportiva del Circolo Endas Ccdl-Uil tel. 775743.

Corsi di yoga

Il C.t. yoga della Palestra della Salute programma con inizio il 21.4 un corso primaverile di Hatha Yoga per neofiti. Informazioni e iscrizioni al C. Endas della Ccdl Uil L. Papa Giovanni 6 tel. 775743.

Amministrazione stabili

Siamo a vostra disposizione per gestione condomini e affitti, consulenze immobiliari. Amministrazione Millo, via S. Lazzaro 1. Tel. 68848.

Bagno Riviera

La direzione dello stabilimento comunica alla gentile clientela l'apertura dello stabilimento balneare dall'1 maggio al 30 settembre. Per prenotazioni telefonare al 224134.

«Acconciature Marisa»

Permanente rivoluzionaria nuovo sistema Rollines. Via Giulia 49. Tel. 569462.

Nozze doro

Nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie, dove furono uniti in matrimonio il 17 aprile di cinquant'anni fa, ritornano stamane alle 11 i coniugi Raffaele e Lidia Duren, circondati dall'affetto del figlio e dei parenti tutti.

Hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro Giuseppe Dubio e Carmela De Luca, ai quali vanno gli auguri più affettuosi dei figli, nipoti, parenti e amici. Alle due anziane coppie le nostre vive felicitazioni.

Medici cattolici

A cura dell'Associazione medici cattolici questa mattina sarà celebrata una Messa con inizio alle 9 nella chiesa del Seminario vescovile di via Besenghi 16. Sono invitati a intervenire anche i familiari degli iscritti.

Amnesty International

Domani, con inizio alle 17 la responsabile del gruppo Italia 32 di Trieste prof. Luciana Daveglia e il prof. Giuliano Prandini parleranno da Radio Tele Antenna sul movimento di Amnesty International e sull'attività del gruppo di Trieste.

Proprietà edilizia

Gli assegnatari di alloggi a riscatto gestiti dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Trieste sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà domani con inizio alle 18 nella sede dell'associazione della Proprietà edilizia di via della Zonta 2. Saranno trattati i seguenti argomenti: assemblee condominiali, stipulazione di contratti definitivi.

Amici dei funghi

Il museo civico di Storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» per l'«Incontro del lunedì» propongono l'argomento «Funghi dal vero». L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero.

Fotodocumentari

Domani con inizio alle 18.30, nella sede di via Silvio Pellico 2 dell'Unione degli istriani, saranno proiettati a cura del centro culturale «Gian Rinaldo Carli», i fotodocumentari a colori di Fulvio Miani «Pici cartonsini de Veneto» e «La villa dell'ultimo Doge».

Testimoni di Geova

Questa sera con inizio alle 18, a Roiano, nella sede di via Scala Santa 1/1 dei Testimoni di Geova, Stefano Zanini terrà una conferenza sul tema «Che nome vi state facendo presso Dio?».

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Squisita novità

Squisita per la raffinatezza della «trovata» e del design, ma squisita anche per il sapore nuovo e genuino che essa fa sprigionare da ogni cibo. «Sorpresa grossa che rivoluzionerà un certo modo di far cucina» ha detto Luigi Veronelli nella pietra dietetica Altamira, per cuocere direttamente in tavola, senza olio e grassi, carni, pesce, formaggi, verdure, funghi.. nel modo più sano, più saporito, più divertente ed elegante. La pietra dietetica Altamira — vera novità per chi apprezza solo i sapori ma anche l'estetica della buona tavola — si trova in vendita esclusiva presso l'Universaltecnica, in corso Saba 18.

Capelli ristrutturati

Con la permanente a protezione Keratinica. Per un consiglio o un test epicutaneo telefonare al 771289. «Giorgio cure estetiche capelli e cute» acconciature per signora, via della Ginnastica 9.

Estetica «Elle»

Offerta primavera! Finalmente abbronzatissime, con brevi sedute e prezzi eccezionali. Tel. 68559.

Boutique Moulin Rouge

Abiti da cerimonia, tailleur, camicie, gonne per la vostra eleganza e convenienza. Via Ginnastica 12/B.

Bomboniere

«La scelta», viale D'Annunzio 29/1.

Liste matrimoniali

«La scelta», viale D'Annunzio 29/1.

Oggetti d'autore

«La scelta», viale D'Annunzio 29/1.

SEGNALAZIONI

«Rosso» non rispettato

Un recente grave incidente, mette in luce la stolida, incosciente mania di passare con il semaforo rosso che ha preso i guidatori triestini.

È un malvezzo piuttosto recente, peraltro: direi che risale ad un paio di anni fa.

Per quali motivi? Non si possono fare che supposizioni, naturalmente. Personalmente, sono abbastanza convinto che all'origine ci siano due fattori, indipendenti, ma allo stesso tempo collegati fra loro.

Hanno cominciato, direi, i nostri baldi giovani con i loro motorini. Chissà perché, sembrano covinti che il codice stradale non li riguardi; vanno in due su mezzi abilitati per una persona soltanto, corrono contromano in strade a senso unico e, naturalmente, passano imperterriti col semaforo rosso.

I giovani crescono, dal motorino passano all'automobile e anche all'autobus, ma non per questo perdono la loro abitudine. Così, piano piano, per imitazione, il fenomeno si allarga a macchia d'olio.

La seconda causa, a mio parere, sta nel comportamento quasi passivo dei vigili urbani.

Riprendano a punire chi compie questi assurdi e pericolosissimi eccessi. Certamente — ne sono più che convinto — il malcostume cesserà, se non di colpo, gradualmente, come gradualmente del resto si è sviluppato e diffuso. Mario Berzetti.

Ragazzi impossibili al Castello

Ultimo giorno della mostra sulla Madonna nera di Czestochowa, ore 15. Le sale del Castello dove la rassegna è ospitata sono invase da una marea di ragazzi dagli 8 agli 11 anni, discesi poco prima sul piazzale di San Giusto da otto pullman, provenienti in particolare da Roma e Sondrio.

Quando quella marea vociante e indisciplinata prende possesso delle sale, è impossibile visitare e soprattutto gustare la rassegna. Ma, oltre che dal baccano indescrivibile, sono disturbato da due precise sensazioni: il totale disinteresse di quei ragazzini per le opere esposte e, in forma più... epidermica, dal cattivo odore che sta ormai ristagnando in quegli ambienti. Peccato proprio. All'uscita, sul piazzale, un bailamme incredibile di pullman che arrivano, fanno manovra, ripartono, ostacolando il passaggio delle macchine. Di vigili, nemmeno l'ombra. Lettera firmata.

Battibecchi nei bus

L'Act, Azienda consorziale trasporti, ha ultimamente indetto una campagna per incoraggiare l'uso degli autobus. Suggerisco di usare anche questo incentivo: «Vi divertirete e vi farete delle risate assistendo a continue proteste, discussioni e baruffe di vecchi rabbiosi». Confesso che a volte vi prendo parte anch'io (72 anni) se non altro per non rinunciare a qualche battuta. P. K.

Orario dell'Ortomercato e prezzi

Ho letto la segnalazione dei 17 lavoratori dipendenti delle ditte del mercato ortofrutticolo all'ingrosso i quali contestano la mia lettera in cui esprimevo plauso per il nuovo orario.

E' la prima volta che mi capita di apprendere che questi lavoratori dipendenti si occupano e si interessano ai problemi del mercato; essi, allora, rivolgendosi ad un sindacato, sia esso la Cgil, la Cisl o la Uil potrebbero affermare con forza i propri interessi.

I firmatari mi accusano di difendere una corporazione (quella dei metalmeccanici): il gruppo che io cerco di tutelare è quello dei metalmeccanici, dei pensionati, delle casalinghe, degli impiegati, ecc. ecc.; il problema è perciò di consentire con il nuovo orario pomeridiano, e permettendolo le normative comunali, a tutta la cittadinanza di usufruire del mercato ortofrutticolo.

Inoltre i firmatari, invece di lamentarsi, sia pur giustamente, della propria levataccia alle 4 o alle 4.30, potrebbero e dovrebbero organizzarsi in sindacato e, forti di una conquistata unità e compattezza di categoria, avviare un discorso complessivo sul proprio sfruttamento, conducendo una battaglia per imporre ai propri padroni un aumento dell'occupazione, ridiscutendo così anche l'orario di lavoro ed i turni.

Infatti, il sindacato unitario ha il compito di difendere tutti i lavoratori ad esso iscritti e tutti quanti, pur non iscritti, stabiliscono con esso un rapporto di collaborazione, consentendogli di svolgere il proprio compito. Concludo rilevando che i firmatari non avevano mai sentito le lamentele dei «miei amici metalmeccanici e colletti bianchi» a proposito del vecchio orario, poiché i due orari di lavoro non consentivano incontri presso il mercato ortofrutticolo, mentre con la nuova apertura pomeridiana ciò sarà finalmente possibile. Dario Varin della Cgil.

Nella «babele» delle illazioni suscitate dalla decisione del Comune di modificare l'orario d'accesso dei diretti consumatori al mercato ortofrutticolo all'ingrosso, desideriamo far sentire anche la nostra voce.

Siamo un gruppo di pensionati e di modeste casalinghe che, quotidianamente dobbiamo provvedere all'acquisto di qualcosa da mettere sotto i denti — per chi li ha ancora — e fino a qualche giorno fa — frequentiamo il mercato coperto di via Carducci — dovevamo circolare tra un posteggio e l'altro per circa un'ora prima di deciderci a comprare un po' di frutta e verdura, là dove il prezzo era più compatibile con le nostre possibilità economiche e di... bilancio.

Da qualche giorno, invece, abbiamo notato con soddisfazione che i prezzi della frutta e della verdura sono sensibilmente diminuiti, mentre maggiore è l'affluenza dei consumatori.

Secondo noi, ciò è dovuto proprio al provvedimento del Comune che, limitando l'afflusso dei consumatori al mercato all'ingrosso, ha indotto i rivenditori del mercato di via Carducci a rifornirsi di merce più scelta e in maggiori quantità, nonché a praticare prezzi più moderati, in considerazione dell'aumentato numero di clienti richiamati dalla possibilità di poter acquistare il prodotto migliore con modica spesa e non «a scatola chiusa».

Per rendersene conto basta consultare la tabella dei prezzi attuali e metterla a confronto con quelle dei giorni precedenti. (Seguono oltre 40 firme).

Antifascismo e libertà

Egregio direttore, molti cittadini e soprattutto enti e partiti si sono indignati per il fatto che il Movimento sociale ha annunciato la presentazione di un «opuscolo» o «libriccino» dedicato a «Francesco Giunta e il fascismo triestino 1918-1925».

Non ci sto con le vestali che custodiscono il Tempio della Democrazia e del lecito e non lecito. Non ci sto con i puritani della politica, con i fruitori a tempo pieno per quarant'anni dell'antifascismo, con i moralisti che si indignano un po' troppo spesso.

Ma sopratutto non ci sto con quei politici che da una parte dicono di lottare contro quelle leggi tuttora in vigore ma in palese contrasto con la Costituzione, la libertà di espressione, le leggi sulla stampa eccetera; viceversa quando si tratta di colpire avversari anche quelle norme così vituperate diventano buone, diventano legali anche se non legittime.

Ritorniamo così a discorsi triti che hanno stancato da un bel pezzo la gente. Ecco che i democratici a senso unico si affannano a ricordarci che esistono leggi come l'apologia di reato, la ricostituzione del disciolto...

Si tratta, a mio avviso, d'una questione di metodo e non di merito; merito che a me non interessa.

Nulla dunque da obiettare a una pur dura condanna politica senza equivoci, contro un passato costruito sulla e nella violenza; non certo però si può chiedere, in nome della legge, di impedire la pubblicazione e la divulgazione di tesi politiche o memorie storiche da parte del Msi o chicchessia.

Infine di tutta questa vicenda non ci resta altro che un'insperata pubblicità al libro missino, ed un'arcinota massima di Voltaire: «...Non credo a quello che tu dici ma difenderò fino alla morte la tua libertà nel dirlo. Walter Cusmich.

L'anello scomparso

Precisiamo, su richiesta della proprietaria, che l'anello da lei dimenticato in un ristorante delle Rive sabato 9 aprile e non più ritrovato (ne abbiamo dato notizia nella cronaca del giorno 11) è ornato da uno zaffiro e 10 brillanti. Chi ne sapesse qualcosa è pregato di telefonare al 470381 di Udine.

Piccolo albo

Ieri mattina, nel tratto via Coroneo, via Battisti, via Carducci è stata smarrita una spilla d'oro, caro ricordo, con inciso il nome Gianna. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare nei giorni festivi al 773861 e in quelli feriali al 630367.

Nel pomeriggio del 4 aprile, in via Pascoli, vicino al semaforo di piazza Garibaldi, un nostro lettore ha rinvenuto due chiavi in una custodia marrone scuro, che sono a disposizione dello smarritore nella stanza 129 al terzo piano del Municipio.

È stata ritrovata giovedì 14, verso le ore 13, davanti all'Ufficio tavolare di via Carpison, una catenina d'oro con ciondolo in pietra turchese. La proprietaria potrà ricuperarla all'Ufficio oggetti smarriti del Comune.

Il tempo di Winterton

Sono rimasto allibito leggendo nelle «Segnalazioni» del 6 aprile l'elogio del gen. Winterton. Il lettore che ha firmato quella lettera può avere motivi personali di rimpianto e il diritto di esprimerli, anche se trovo inopportuno che certe rievocazioni vengano pubblicate.

Ma egli non può certo pretendere di parlare a nome di tutti i triestini né tanto meno rivolgere pubbliche scuse. Infatti, secondo me, Winterton è da un pezzo passato alla storia della nostra città come un uomo che, a parte la diretta responsabilità del massacro compiuto nel novembre 1953 dalla polizia ai suoi ordini su una popolazione inerme, si è comportato solamente da «ottimo generale», senza dar prova di possedere le qualità del suo predecessore e indispensabili in una persona che non era solamente un militare ma si trovava a capo di un'amministrazione con funzioni simili a quelle d'un governatore.

Non fu la cittadinanza a dimostrarsi incivile quando Winterton partì, come è stato asserito, ma egli stesso ad anticipare il proprio congedo adducendo la scusa del maltempo (quasi una ritirata strategica...) tanto da venir biasimato dallo stesso «Times». (Si veda il libro «Good bye, Trieste» di Vladimiro Lisiani, pagina 22).

Per caso, oltre ai nostalgici dell'Austria e degli Absburgo, ora c'è anche a Trieste qualcuno che rimpiange Winterton ed il governo militare alleato? E se invece di nutrire tanta nostalgia per il passato si pensasse seriamente al futuro della città? Antonio Capasso.

Sono rimasto sorpreso e incredulo nel leggere la segnalazione comparsa con il titolo «Un estimatore di Winterton» e penso che il suo autore abbia commesso un abuso permettendosi di parlare a nome della città e per essa porgere delle scuse a quel generale inglese.

A mio giudizio, la Trieste che ha vissuto gli anni '53/'54 non può essere d'accordo. Eccetto, forse, quelli che erano stati assoldati dal comando della Pc del Tlt e dal Field Securty Service agli ordini del gen. Winterton e del suo braccio destro Reginald «Rex» Butler per intervenire brutalmente a far fuoco su coloro che dimostravano per l'italianità. F. Dominicini.

Incontri culturali

Sciopero della fame del detenuto

Si svolgerà domani, con inizio alle ore 17.30 al Circolo della Stampa di corso Italia 12 una tavola rotonda sul tema: «Lo sciopero della fame del detenuto». Relatori saranno la dott. Ida Allegranti, il prof. Mario Marigo, direttore dell'istituto di Medicina legale dell'Università di Verona, il prof. Francesco Saverio Feruglio, direttore dell'istituto di Clinica medica dell'Università di Trieste, il dott. Dario Grohmann, sostituto procuratore della Repubblica di Trieste. Fungerà da moderatore il prof. Giusto Giusti, direttore dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Trieste.

Letteratura Usa

Domattina con inizio alle 10, nella sala di musica della facoltà di lettere, in via dell'Università 1, il prof. Thomas Inge terrà una conferenza in lingua inglese sullo Sviluppo della letteratura nel Sud degli Stati Uniti. L'incontro, promosso dall'Usis con la collaborazione della facoltà di lettere è aperto al pubblico. Nel pomeriggio l'oratore parlerà all'università di Udine dell'umorismo di William Faulkner.

Mostre d'arte

Collettiva a San Giacomo

Si inaugura stamane alle 11 nel circolo lavoratori cristiani «San Giacomo» una mostra collettiva di Paolo Barducci, Marino Mengaziol e Alfredo Peschier, che potrà essere visitata sino al 24 prossimo dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi 11-13).

Disegni 1920-80 alla Cartesius

Domani alle 18 si inaugurerà nella galleria Cartesius una rassegna del disegno 1920-1980 con opere di: A. Alberti, Bastianutto, Bossi, Carà, Brumatti, Carrera, Cerne, Cernigoj, Ro Daneo, Re Daneo, Frai Lustig, Levier, Lupieri, Metallinò, Mascherini, Music, Orlando, Perizi, Ponte, Righi, Lannes, Carlo Sbisà, Schott Sbisà, Sormani, Rosignano, Russian, A. Guacci, Tramontin, Treccani, Zandegiacomo, Zocconi, Spacal, Pepeu, Ravalico, Grassi, Reina, Frausin, Mreule, Battigelli, Meng.

Franca Maranò alla Tommaseo

Si inaugurerà domani alle ore 18.30 nella galleria Tommaseo di via Canalpiccolo 2, una mostra personale di Franca Maranò che potrà essere visitata sino al 1.o maggio dalle 17 alle 20 (festivo 11-13).

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

APPASSIONATA PRECISAZIONE DEL DIRETTORE STABILE DEL «VERDI»

Una lettera al «Piccolo» di Daniel Oren: lavoriamo insieme per il bene del teatro

In seguito all'allargarsi della polemica che ha al centro la Sovrintendenza e la Direzione artistica del teatro Verdi, il maestro Daniel Oren, direttore stabile, ha ritenuto opportuno puntualizzare ulteriormente la propria posizione ai rappresentanti del Consiglio d'azienda, con una lettera al «Piccolo» che volentieri pubblichiamo.

Cari amici, debbo premettere che al Comunale vari e molteplici erano i problemi, che la Direzione ha affrontato per uscire da una situazione di grave scadimento. Il primo passo è stato quello di chiamare un «direttore stabile» degno di tal nome. Spero di esserlo e di non aver tradito la fiducia di Trieste. Il secondo passo, convenuto dalla Direzione, prevedeva il miglioramento dell'orchestra: era necessario liberarsi di parte degli elementi non idonei dell'orchestra: e a tale scopo, non avendo potuto reperire in Italia «archi» in possesso dei requisiti richiesti, mi ha inviato in Polonia, dove ho trovato degli ottimi elementi. Inoltre la Direzione si è impegnata, a partire dalla prossima stagione, a mantenere ad uno standard elevato la scelta dei direttori d'orchestra e delle compagnie di canto. È stato infine migliorato l'assetto dell'orchestra, anche con la soluzione di importanti problemi d'ordine acustico.

Ciò premesso, mi pare che il Vostro atteggiamento attuale, rispetto a quello della Direzione del teatro, si configuri con un carattere distruttivo, proprio mentre si cerca di «costruire» per il bene non provvisorio del teatro.

Opponendovi alle «audizioni», ponete di fatto un blocco allo sviluppo dell'orchestra. Perché l'unico scopo delle audizioni è quello di riportare la nostra orchestra al prestigio e ai livelli delle sue migliori tradizioni. Affermo con tutta certezza che la nostra orchestra può realizzare questa impresa. Mi domando quali colpe abbia il Teatro — nei confronti degli attuali «aggiunti», ingaggiati come sapete in un periodo di «crisi» e a tempo determinato — perché dobbiate adesso aprire una lotta su tutti i fronti, che può distruggere il Teatro.

Come ben sapete, cari amici, l'orchestra non è più nelle condizioni critiche di un tempo. Per questo non ha più posto per «aggiunti» che non siano idonei. In questa orchestra c'è solo posto per professionisti di valore. Voi sapete questo meglio di me. Abbiate il coraggio di ammetterlo per il bene del nostro teatro e per il bene della città. Mettiamo fine ai contrasti e lavoriamo in armonia per il «Verdi» e per Trieste.

Debbo però a questo punto sottolineare che ho assunto l'incarico a condizione di un organico lavoro di «équipe»; in costruttivo accordo con il sovrintendente De Ferra, con il direttore artistico de Banfield, con il direttore organizzativo Gilleri, e con la collaborazione di tutte le masse: una cooperazione concorde che deve mirare ad un unico obiettivo: il bene del Teatro nel senso più ampio del termine. Se tutto questo venisse vanificato, se dovessero malauguratamente realizzarsi quelle voci di dimissioni che la vostra presa di posizione ha innescato, se insomma il sovrintendente De Ferra e il direttore artistico de Banfield dovessero dimettersi, io pure darei le mie irrevocabili dimissioni da «direttore stabile», e lascerei un'orchestra, un teatro, un pubblico, una città che ho imparato ad amare come una parte di me stesso.

Io credo che gli elementi «non idonei» della nostra orchestra potranno cercare e trovare un posto in un teatro che corrisponda al loro livello effettivo. Cadano dunque riserve e diffidenze di fronte alla realtà di risultati già adesso magnifici per la nostra orchestra e per il nostro teatro; risultati destinati ad arricchirsi di ulteriori sviluppi, se avremo la possibilità di lavorare tutti insieme, con serenità e con gli stessi intenti!.

Daniel Oren



Nuovo round del match sul «Verdi»

TRIESTE — I problemi del teatro Verdi, esplosi con lo sciopero che aveva fatto slittare la prima di «Traviata», saranno posti sul tappeto domattina in una riunione convocata alle 11.30 in municipio dal sindaco Cecovini, che per statuto è presidente dell'ente lirico. Saranno di fronte il consiglio d'amministrazione e il consiglio d'azienda, i cui rapporti sono ormai giunti ad un punto caldo.

Già prima dell'incontro i rappresentanti del personale si riuniranno separatamente.

Per martedì mattina alle 12 è invece annunciata una conferenza stampa per la presentazione della stagione sinfonica. È probabile che in quell'occasione il sovrintendente Giampaolo de Ferra, il direttore artistico Raffaello de Banfield e il direttore organizzativo, Fulvio Gilleri, risponderanno, davanti ai giornalisti, alle accuse del consiglio d'azienda.

A TRIESTE IL REGISTA DELLE «QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI»

L'«insegnante» Nanni Loy vede buio il futuro del cinema

Un'ottica miope nella sfida della televisione

TRIESTE — *Ogni tanto smette le vesti del regista per fare il critico oppure l'attore, o, ancora, l'entertainer radiofonico o televisivo. A Trieste, Nanny Loy è venuto ieri come insegnante: ha partecipato infatti al corso di storia del cinema «A proposito di cinema», organizzato dalla Provincia di Trieste e dalla Cappella Underground e rivolto agli insegnanti.*

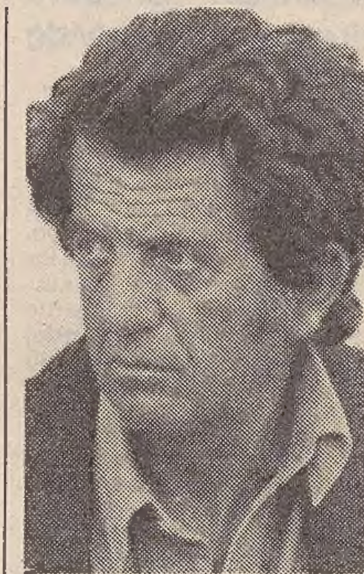
Nanny Loy ha parlato dell'influenza delle strutture economiche e industriali, sulla formazione dei generi cinematografici e televisivi, unendo la riflessione critica alla sua esperienza nel mondo dello spettacolo.

Al regista, prendendo spunto dal tema di questo suo intervento, abbiamo chiesto un'opinione sullo stato attuale del cinema italiano.

«Il panorama si sta sempre più oscurando — dice Loy — La crisi che attraversa l'industria cinematografica, sempre più complessa e acuita da molteplici elementi, rischia di portarla al tracollo definitivo. Gli spazi per progetti nuovi si restringono sempre più, nessuno vuole rischiare, il mercato cinematografico è spietato e reagisce con ottica miope alla sfida della televisione, limitando le possibilità di lavoro».

Eppure qualche tempo fa molti hanno gridato al miracolo del «made in Italy» anche nel cinema, soprattutto in seguito al successo dei nuovi comici...

«In questo fenomeno si è tralasciato spesso di notare che si tratta anche di un avvicinamento generazionale. Certo, i nomi di talento originale ci sono: Troisi, Benigni, Nuti, Verdone... Sono attori, e soprattutto autori, che molte volte hanno dimostrato una grande capacità di osservazione e riproposizione critica di comportamenti diffusi. Quelli più intelligenti mostrano un'attenzione agli interessi e ai sentimenti reali della gente che spesso il cinema italiano ha ignorato, poiché gli autori restano inchiodati e isolati alle loro scrivanie, o alla macchina da presa, invece di tastare il polso a ciò che succede intorno a loro».



Attualmente Nanni Loy, dopo un altro film di largo successo popolare «Testa o croce», sta mettendo a punto un altro progetto. Il film si dovrebbe intitolare «Mi manda Picone», soggetto e sceneggiatura dello stesso regista, con la collaborazione dello scrittore napoletano Elvio Porta (autore della sceneggiatura de «La mazzetta»), che ha già collaborato con Nanny Loy per «Caffè Express». L'interprete sarà Giancarlo Giannini. Di cosa si tratta?

«È una specie di giallo "a rovescio", ambientato a Napoli. La storia è quella di un uomo che, messosi alla ricerca di un individuo, mano a mano, paradossalmente, ne prende il posto. Quindi, lo cerca senza più volerlo trovare. Intorno a questa vicenda, in cui sono molto importanti gli elementi letterari, c'è il mistero di Napoli, questa città contradditoria, indecifrabile, e per molti versi invivibile, eppure, o proprio per questo, così affascinante».

S. R.

Il ritorno di «Raffa»



FIRENZE — Raffaella Carrà è tornata in teatro, in prima assoluta a Firenze, con un recital-concerto «Fantastico Show», al teatro Verdi: uno spettacolo del coreografo Sergio Iapino, musiche di Paolo Ormi, apparati scenici di Cesarini da Senigallia, con una fantasia di canzoni affiancata da un nutrito corpo di ballo.

Oggi lo spettacolo sarà al Colosseo di Torino e poi il 18 al Marabu di Reggio Emilia, il 23 e il 24 al Teatro Nuovo di Milano e quindi il 25 al Sistina di Roma, il 26 al Metropolitan di Napoli ed il 29 aprile al Casinò di Wiesbaden.

IL POPOLARE PROGRAMMA DELLE 13

Con dedica a Trieste il «TG L'una» di oggi



(Foto Montenero)

TRIESTE — Micheze e Jacheze battono le tredici. La «camera» allarga, inquadra tutto il Municipio, poi compie una panoramica su Piazza Unità, le rive, e va a cercare una nave ormeggiata in porto. Comincia così l'odierna puntata di «Tg L'una», il popolare programma che la rete 1 della Rai trasmette ogni domenica fra le 13 e le 14 e che oggi va in onda da Trieste. È stato registrato venerdì mattina, in piazza Unità e in un angolo del Caffè degli Specchi, dove la giornalista Bianca Maria Piccinino (un volto visto mille volte in tv, senza sapere che appartiene a una donna nata proprio a Trieste), ha intervistato l'imprenditrice industriale Ella Kroff, e lo scrittore Fulvio Tomizza.

Con la prima, titolare di un'industria farmaceutica e unica donna ad avere fatto parde del consiglio direttivo dell'associazione industriali, si parla naturalmente delle tradizioni imprenditoriali e mercantili di questa città, oltre che della crisi che da diversi anni si fa sentire qui più che altrove. Tomizza, invece, rilancia il tema della Trieste letteraria, vicina alla sensibilità e alle tematiche centroeuropee.

I tre servizi che intervallano la chiacchierata riguardano il Collegio del Mondo Unito di Duino (dove vivono e studiano 86 ragazzi provenienti da tutto il mondo), la vicenda di una coppia di Gemona, sette anni dopo il terremoto del Friuli, e infine la tragedia di Mayerling, riportata sulle pagine dei giornali, quasi un secolo dopo, dalle recenti rivelazioni dell'ex-imperatrice Zita.

Fra un servizio e l'altro, nel salottino ricavato in un angolo del caffè, si parla anche di Carso, di triestini che amano la natura, di giovani che se ne vanno e di anziani che aumentano, di Mitteleuropa e di tradizione austroungarica: di tutte quelle cose, insomma, che vengono «scoperte» ogni volta che i mass-media nazionali arrivano fin quassù.

Mentre se ne parla, a pochi metri di distanza la gente seduta ai tavolini continua a chiacchierare. E fuori, in piazza le due telecamere attirano appena qualche sguardo distratto. Altrove si sarebbero presentati in mille, nella speranza di essere inquadrati. Ma forse, la diversità di Trieste sta anche in questa indifferenza.

Ca.M.

OGGI NELLA TRASMISSIONE DI PIPPO BAUDO

La cucina della Regione in gara a «Domenica in»

ROMA — Il ministro per la ricerca scientifica, Pier Luigi Romita, Sylvie Vartan, Paolo Villaggio Piera Degli Esposti, Pippo Franco e Agostina Belli sono tra gli ospiti di oggi a «Domenica in» in onda a partire dalle 14 sulla rete uno Tv.

Per lo spazio cinema Renzo Montagnani e Piera Degli Esposti presenteranno il film di Cinzia Torrini «Giocare d'azzardo», mentre Lino Banfi e Paolo Villaggio parleranno del film «Pappa e Ciccia» di Neri Parenti.

La puntata prevede un appuntamento con l'operetta «La vedova allegra» nella realizzazione di Memè Perlini, presenti in studio i protagonisti Delfo Menicucci e Irene Oliver, e una esibizione del folto gruppo di ragazzi di tutto il mondo del musical «Viva la gente».

Ancora musica con la cantante americana Laura Branigan, la Saint Louis Jazz Band di Bruno Biriaco e la selezione canora per il concorso Saint Vincent 83.

Il centenario della nascita di Don Alberione, il fondatore delle Edizioni Paoline, sarà ricordato da Tommaso Mastrandrea, direttore di «Famiglia Tv». Pippo Franco e Licinia Lentini offriranno un assaggio del nuovo cabaret «Io, l'infame». Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna e Umbria saranno infine le regioni in lizza per la gara gastronomica a cura di Vincenzo Buonassisi.

Sterling Moss, leggendario campione d'automobilismo, è l'ospite di «Blitz» in occasione del Gran Premio di Formula 1 del circuito di Le Castellet (Francia) in onda dalle 14.30 alle 16.30 di oggi sulla Rete 2 Tv.

«Blitz» proseguirà con un collegamento con i campi di golf dell'Olgiata in Roma, dove ci sarà una prova di abilità tra giocatori professionisti di tutto il mondo con un contorno di spettacolo proposto da Armando Trovajoli, Enrico Monteeano e Carmen Russo. Ospiti d'onore appassionati di golf come Pietro Garinei e il presidente del Coni Franco Carraro.

Un altro intervallo musicale rappresentato dal fisarmonicista Mario Castellacci e dalla cantante Aura D'Angelo e poi la «diretta» della sfida tra Banco Roma e Billy Milano, finale piena di tensione del campionato italiano di pallacanestro.

Ma il vero clou del pomeriggio di «Blitz» condotto da Gianni Minà sarà rappresentato alle ore 17.45 prima della partita di basket, dall'intervista di Henry Kissinger, ex-segretario di stato americano, realizzata da Giovanni Minoli a New York. Kissinger è in questi giorni a Roma anche nella veste di presidente del comitato organizzatore di quel mondiale di calcio che gli Stati Uniti vogliono in concorrenza al Messico, un vero colpo giornalistico della rubrica «Mixer».

DUE PROPOSTE PER I FANS DELLA MUSICA LEGGERA

Country e folk a San Daniele Morandi venerdì a Trieste

Due appuntamenti per il pubblico che segue il country-folk e per quello più vicino alla canzone. Il primo è per questa sera: arrivano a San Daniele del Friuli per tenere l'unico concerto previsto nella nostra regione, i musicisti americani Skip Battin e Ricky Mantoan. Il primo è stato, diversi anni fa, il bassista di una delle ultime formazioni dei leggendari Byrds, ed ha collaborato e suonato inoltre con Kim Fowley, i Flying Burrito Brothers e i New Riders.

Mantoan, invece, ha al suo attivo collaborazioni meno prestigiose, ma è molto apprezzato fra gli addetti ai lavori, soprattutto oltreoceano; suona la chitarra elettrica e la «pedal steel guitar».

Insieme, Battin e Mantoan propongono un repertorio di ballate elettriche e acustiche, nella più pura tradizione della musica country e folk. Il loro concerto si terrà stasera, al cinema Splendor di San Daniele, con inizio alle ore 21.

Per gli amanti della canzone, l'appuntamento è di quelli da non perdere. Rilanciato dal recente successo sanremese e di ritorno dalla trionfale tournée in Russia, Gianni Morandi canterà venerdì sera a Trieste, al Politeama Rossetti (inizio alle ore 21).

Quella triestina sarà la seconda data del suo nuovo tour italiano, che inizia giovedì 21 da Bologna, e che porterà in giro per la penisola il nuovo spettacolo del cantante.

Accompagnato dal gruppo «Il coro degli angeli», Morandi eseguirà le canzoni più recenti, frutto della collaborazione con Mogol e Gianni Bella, ma anche quelle di quindici e vent'anni fa, che hanno



fatto di lui uno dei simboli dell'Italia canora degli anni Sessanta. E il successo ottenuto al Festival di Sanremo con «La mia nemica amatissima» dimostra che il pubblico continua ad amare questo artista.

CERCANDO I PROTAGONISTI DELLA MUSICA ITALIANA DI DOMANI

Erede di Battiato? Nipotino di Bowie? Si chiama Garbo, è un ragazzo di Milano

MILANO — Proviamo ad andare alla ricerca dei protagonisti della musica italiana di domani. Fra i nomi più o meno conosciuti, ce n'è uno sul quale gli addetti ai lavori puntano quasi a colpo sicuro da un po' di tempo. Alcuni dicono persino che è l'erede di Franco Battiato, dal quale avrebbe ereditato il gusto per la sperimentazione sposata a un linguaggio musicale accessibile al pubblico. Altri minimizzano, affermando che è solo uno dei tanti nipotini italiani di David Bowie. Si chiama Garbo, pseudonimo dietro al quale si nasconde un ragazzo milanese di venticinque anni, vero nome Renato Abate. Alcuni lo ricorderanno per il suo primo album, «A Berlino... va bene», uscito un anno e mezzo fa. Lo abbiamo incontrato in un salottino della sua casa discografica milanese, intento a programmare la promozione del suo secondo 33 giri, che esce in questi giorni.

— Com'è cominciata la tua storia musicale?

Sei o sette anni fa scrivevo già qualcosa. Non sopportavo il fatto di eseguire un pezzo solo con la chitarra o il pianoforte, e quindi appena potevo tentavo di realizzare delle registrazioni artigianali, con un "otto piste": mi affascinava orchestrare un brano, trasformarlo mano a mano che aggiungevo uno strumento...».

— L'incontro con il mondo discografico?

«Del tutto casuale. Però penso che giocò a mio favore il fatto di presentare un prodotto già definito per buona parte, con arrangiamenti e tutto. Nell'estate '81 feci la mia prima tournée, come supporter di Franco Battiato, che non era ancora esploso. Poi, a settembre, uscì il mio primo album, "A Berlino... va bene", e partecipai alla Mostra internazionale di musica leggera di Venezia, come esordiente».

— Ti hanno accostato a Battiato...

«Non penso che sia un paragone proponibile. Nella musica italiana d'oggi, Franco è veramente un fatto a sé stante: la sua proposta è talmente personale che prevarica il discorso dei contenuti. Battiato ha trovato una chiave, la sua non è una scuola».

— Esiste una "new wave" italiana?

«Non lo so, non credo. Milano dovrebbe essere una città guida in questo senso, ma non mi sembra che esista un vero movimento a proposito».

— Che influenza ha avuto su di te David Bowie?

«Un'influenza adolescenziale, legata agli ascolti giovanili. È l'unico grande artista degli anni Settanta, quello che ha saputo precorrere i tempi, descrivere una società in evoluzione e prevederne gli sviluppi».

— Il tuo nuovo album si intitola «Scortàti». Perché?

«In questo disco penso di essermi impossessato di una padronanza di linguaggio che prima non avevo. Ho voluto affrontare un discorso generazionale, analizzare la mia generazione. Guardandola, mi è sembrato di essere scortàto: dall'educazione, da certa cultura, da certa musica. Penso che ormai ci sia il bisogno di abbandonare scorte e zavorre che ci tengono attaccati al passato: nonostante tutto, siamo ancora abbastanza tradizionalisti e conservatori...».

Carlo Muscatello

DISCHI IN TESTA

Trieste è per Vasco

Si riprendono la prima posizione i Matia Bazar, di nuovo al vertice della classifica dei 45 giri più venduti in Italia con «Vacanze romane». Ripara al numero due Pippo Franco (Chi chi chi...»), seguito da Toto Cutugno («L'italiano»), Peter Gabriel («Shock the monkey»), Dario Baldan Bembo («Amico è»), e i Twins («Face to face»). In ascesa i Ph.d. (settimi con «I didn't know»), e Toquinho («Acquarello» è al numero otto), mentre perdono qualche posizione Donatella Milani e Vasco Rossi, rispettivamente con «Volevo dirti» e «Vita spericolata».

In testa ai «dischi caldi» ci sono i Cultur Club («Do you really want to hurt me»), e al numero diciannove segnaliamo la nuova entrata di David Bowie, con il singolo «Let's dance».

A Trieste, è sempre primo Vasco Rossi, seguito da Ron («Hai capito o no»), Frida («I know there's something going on»), Gianni Morandi («La mia nemica amatissima»), e Spandau Ballet («Lifeline»).

Fra i 33 giri, la rilevazione locale pone ai vertici ancora Franco Battiato («L'arca di Noè»), i Pink Floyd («The final cut»), Christopher Cross («Another page»), e i Men at Work («Business as usual»). A livello nazionale, invece, i Pink Floyd confermano per la seconda settimana consecutiva la prima posizione.

Seguono «Tutto Sanremo 83», John Lennon («The collection»), Toquinho («Acquarello»), Franco Battiato, «One + one» (artisti vari), e i Matia Bazar, che guadagnano ben sette posizioni con il nuovo album «Tango».

Concludono le prime dieci posizioni Claudio Baglioni («Alè oò», Christopher Cross («Another page»), e «Studio 54 vol. 5» (artisti vari).

La rilevazione locale è fornita da: MELODY Radio Melody Trieste FM 93.200 MHZ

Prime visioni

Invito al viaggio

Il tema ha illustri precedenti letterari, da Chateaubriand a Musil; si tratta del legame tra fratello e sorella, del denso coagulo di identificazione del proprio doppio e di riconoscimento di sé che vi è implicato. Le passioni che nasconde, se e quando emergono, non possono non portare strettamente legati amore e morte, oltrepassata la porta dell'interdizione primaria, l'incesto.

In «Invito al viaggio», che Peter Del Monte ha realizzato in Francia, il tema di questo rapporto carico di tensioni (anche se non sono quelle più prevedibili causate dai problemi della morale, messi qui da parte, se non risolti) si fonde con quello del viaggio e, quindi, della ricerca di sé.

Costruito mescolando suggestioni gotiche, «amour fou» e confusioni sessuali, attualizzato da musica new wave, «Invito al viaggio» riesce a coinvolgere più per certe sue componenti stilistiche (la struttura del road movie, la fotografia che tiene d'occhio la tradizione del film noir) che non per il tema vero e proprio, la complessità e l'inafferrabilità dell'«ambiguità psicologica».

Non a caso la sequenza più bella del film è quella iniziale, lunga una decina di minuti e priva di dialogo, che mostra i preparativi del viaggio che il protagonista (Laurent Malet) sta per iniziare, un lungo viaggio notturno per dimenticare la morte.

Ma, sia per la scelta dell'interprete, non proprio adatto a calarsi nel carattere tormentato di questo personaggio «maledetto», sia per una sceneggiatura troppo infarcita di luoghi comuni, «Invito al viaggio» non riesce a farci mettere da parte diverse perplessità.

S. R.

■ ORCHESTRA RAI — «Da Gary Bertini a Gavazzeni, dodici concerti antologici»: è questo il titolo, e il programma, della stagione di primavera dell'Orchestra sinfonica e del Coro della Rai di Torino.

Stoppa premiato a Vicenza

VICENZA — Il sindaco di Vicenza, Antonio Carozzain, ha consegnato a Paolo Stoppa una medaglia d'oro in segno di riconoscimento per i meriti artistici dell'attore di prosa.

La cerimonia è avvenuta, alla presenza delle autorità cittadine, nelle sale di Palazzo Negri di Vicenza, sede dell'assessorato alla cultura.

In questi giorni Paolo Stoppa è a Vicenza per la rappresentazione dell'«Avaro» di Molière, che va in scena al teatro «Roma».

Gli appuntamenti

Domenica con Vivaldi

TRIESTE — Oggi alle ore 11 nella sala del Ridotto del Teatro Verdi (ingresso in via San Carlo 2) il complesso da camera del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerini eseguirà l'annunciato programma di musiche di Antonio Vivaldi. In particolare verranno eseguiti il Concerto n. 1 in re maggiore, il Concerto n. 4 in mi minore, il Concerto n. 7 in fa maggiore e il Concerto n. 10 in si minore; tutti tratti dall'op. 3, meglio conosciuta come «Estro Armonico».

Violini concertanti sono Igor Drazil, Woiciech Gielnik, Jan Leszcynski, Kazimierz Kwiecien, Anna Sliwa, Barbara Rapczewska, Krzysztof Lipczynski, Jerzy Wolnicki; violoncelli concertanti: Igor Tercon, Rodolfo Repini, Iztok Kodric.

«Via col vento»: un milione in più

ROMA — Aumento di ascolto per «Via col vento»: la seconda parte del film di Victor Fleming, mercoledì scorso sulla rete 2 Tv — informa la Rai — è stato seguito da 24 milioni 700 mila spettatori, quasi un milione in più rispetto alla prima parte, andata in onda nella serata precedente.

Oggi al «Verdi» settima di «Turandot»

TRIESTE — Va in scena oggi al teatro Verdi alle ore 16 la settima rappresentazione di «Turandot» di Giacomo Puccini in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

Nei ruoli principali cantano Galina Savona e Lando Bartolini. Dirige il maestro Daniel Oren, orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici del teatro Verdi, maestro del coro Andrea Giorgi, coreografie di Flavio Bennati.

La scatenata Midler stasera alla «Cappella»

TRIESTE — Per la rassegna «Rockappella», viene presentato in anteprima nazionale alla Cappella Underground, alle ore 18.20 e 22, il film americano: «Divine Madness» (1980) di Michael Ritchie, uno straordinario concerto dal vivo della scatenata Bette Midler. Il regista de «Il candidato» ha filmato un'esibizione memorabile della più vivace e corrosiva cantante americana. Il film «Divine Madness» si replicherà anche martedì alla Cappella.

Società dei Concerti

TRIESTE — Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti sarà ospite per la prima volta il Trio Golub/Kaplan/Carr formato dal pianista David Golub, dal violinista Mark Kaplan e dal violoncellista Colin Carr. Il programma comprende Trii di: Mozart, Beethoven e Dvorak.

«La caduta» di Visconti a Canale 5

Oggi alle 20.25 Canale Cinque trasmette uno dei film più famosi di Luchino Visconti: «La caduta degli dei» interpretato da Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger e Charlot Rampling.

È singolare che questo film prodotto nel 1969 e che all'epoca suscitò polemiche per le scene dell'incesto tra madre e figlio, ora, cambiati i tempi e il costume, approdi ad una più ampia platea come quella televisiva. Se Visconti fosse ancora vivo vedrebbe realizzata una eventualità che allora vedeva esclusa. Infatti nel corso della presentazione del film, disse ai giornalisti che lo interrogavano sulla presunta immoralità del film: «Ognuno lo giudicherà secondo coscienza. Non ho fatto un film per la televisione».

■ MITRA BULGARO — Marisa Longo è l'interprete di «Mitra bulgaro», un episodio del film che stanno realizzando gli allievi del biennio Gaumont. Il titolo del film è «Juke-box».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 200 milioni di anni fa «Milano: sulle tracce dell'Askeptosauro.
10.30 Voglia di musica;
11.00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg – L'Una.
13.30 Tg1 – Notizie.
14.00 Domenica in...; cronache e avvenimenti sportivi.
14.20 Notizie sportive.
15.05 Discoring 1.a parte.
16.00 Discoring 2.a parte.
16.20 Notizie sportive.
16.50 Per favore non mangiate le margherite «Cena sulle spine».
17.20 Notizie sportive; in diretta da studio.
18.30 90.o minuto, in diretta da studio.
19.00 Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di una partita di serie B. – Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 L'amante dell'Orsa Maggiore 5.a puntata.
21.40 La domenica sportiva 1.a parte.
22.25 Telegiornale.
22.30 La domenica sportiva 2.a parte.
22.50 Disco neve '83 1.a parte.
23.25 Tg1 notizie – Che tempo fa.

TV RETE 2

10.00 Più sani, più belli.
10.20 Giorni d'Europa.
10.50 La pietra di Marco Polo 11.a puntata.
11.20 Sandokan 6.o ep. di Emilio Salgari.
12.10 Meridiana.
13.00 Tg2 Ore tredici.
13.30 Starsky e Hutch telefilm: La fotomodella.
14.20 Blitz.
14.30 Blitz sport, automobilismo.
17.20 Risultati finali e controllo schedina del sistemone.
17.30 La hit parade americana.
18.00 Blitz spettacolo.
18.45 Tg2 Gol flash.
19.00 Blitz spettacolo.
19.50 Tg2 Telegiornale.
20.00 Tg2 Domenica sprint.
20.30 Ci pensiamo lunedì.
21.35 I professional «A te non faremo nulla».
22.25 Tg2 Stasera.
22.35 D.S. e al bambin non far sapere.
23.30 Tg2 Stanotte.
23.25 Hockey su ghiaccio: Italia-Germania Ovest.

TV RETE 3 (regionale)

11.30 Trento: 25.o Fondazione cooperativa viticoltori del Trentino.
12.30 Di Gei musica 5.a puntata.
13.30 Incontri d'autore: Tenco 82.
14.00 Speciale con Sandro Giacobbe.
14.20 Diretta sportiva Lombaruora, cross ciclismo. Liegi-Bastogne-Liegi.
17.30 La singolare avventura di Francesco Maria dal racconto di Vitaliano Brancati.
18.25 Ophira 3.a puntata.
19.00 Tg3.
19.15 Sport regione.
19.30 In tournée.
20.30 Sport tre.
21.30 Le vie del successo.
22.05 Tg3.
22.30 Campionato di calcio serie B.

Telequattro

9.20: Gli angeli volanti; 10.05: Un napoletano nel Far West. Fim con Robert Taylor, Eleanor Parker e Victor McLaglen, regia di Roy Rowland; 12.00: Operazione ladro: «Scusi! Lei è Daniel Ryder»; 13.00: Gran Bazar; 14.00: Il sorpasso, film con Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Jean Louis Trintignant, regia di Dino Risi; 15.45: Angeli volanti: «A Sud Di Sud-Ovest»; 16.30: Bim bum bam. Pomeriggio con Sandro, Marina e Paolo; 18.00: Operazione ladro: «Un amore di guerra»; 18.50: Strarione 83 (1.a parte); 19.30: Telequattro Sport; 20.00: Strarione 83 (2.a parte); 20.30: I ragazzi irresistibili, film con Walter Matthau, Geroge Burns, regia di Herbert Ross; 22.40: Magnum P.I: «La bellezza non conosce dolori»; 23.40: Telecronaca calcio: Triestina-Padova; 0.40: Sempre 3 sempre infallibili: «K come killer» (1.a parte); 1.30: Codice Jerico: «L'arma segreta».

Canale 5

8.30: «Il mio amico Harnold», telefilm. - «L'albero delle mele», telefilm. - «Le rocambolesche avventure di Robin Hood», telefilm; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 13.50: «Tenera è la notte», film; 15.50: «Masada», IV parte, replica; 17.20: Attenti a noi due; 19.30: «Il mio amico Harnold», telefilm; 20.00: «L'albero delle mele», telefilm; 20.25: «La caduta degli dei», film; 23.30: Canale 5 news; 24.00: «Les girls», film. - Telefilm in chiusura.

Tele Padova

10.00: Cartoni. Capitan Jet; 10.30: Teleromanzo. Cuore selvaggio; 12.00: Cartoni. Capitan Jet; 13.00: Cartoni. Mago Pancione; 13.30: Cartoni. Tim Machine; 14.00: Telefilm. Bonanza; 15.00: Telefilm. Ispettore Regan; 16.00: Sport. Campionato mondiale di catch; 17.00: Telefilm. Sesto senso; 17.30: Cartoni. Time Machine; 18.00: Cartoni. Kimba; 18.30: Cartoni. Sampei; 19.00: Cartoni. Forza Sugar; 19.30: Telefilm. Bonanza; 20.20: Rubrica. Tutto cinema; 20.30: Telefilm. I Sullivan; 21.30: Telefilm. Ultimo indizio; 23.00: Film. L'urlo della battaglia; 24.00: Telefilm. Ispettore Regan.

Tv Capodistria

17.00: Ginnastica ritmica - Belgrado: Coppa del mondo; 19.00: Un silenzio da sentire, trasmissione per i menomati dell'udito; 19.30: Punto d'incontro. Settimanale del Telegiornale; 19.45: Uno sporco mestiere. Telefilm della serie I nuovi poliziotti; 20.30: Ecco la felicità. Film con Micheline Presle, Michel Simon, Ramon Navarro. Regia di Marcel Harris; 22.20: Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 23.55: Le stelle spagnole dell'opera: Teresa Berganza.

Telemonfalcone

19.30: Film; 20.40: Film: Il delitto Duprè; 22.15: Film: Diamanti.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Tele Barbara

7.00: Rtb insieme, programmi vari; 12.00: Telefilm: «Mammy fa per tre», replica; 12.30: «La notte degli Oscar». Telecronaca via satellite da Hollywood della consegna dei premi Oscar, replica; 14.00: Novela: «Ciranda De Pedra». Riassunto delle puntate 34-96; 15.15: Telefilm: «Il Virginiano - Una catena di bugie»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Telefilm: «Mr. Abbott e famiglia», replica; 18,30: Telefilm: «Star Trek - Miri»; 19.30: Telefilm: «Charlie's Angels», con Tanya Roberts, Cheryl Ladd, Jaclyn Smith: «Attaccano gli angeli»; 20.30: «Gran varietà». Spettacolo di varietà diretto da Luciano Salce con la partecipazione di Loretta Goggi e Paolo Panelli. Testi di Amurri e Verde. Scenografia di Lucio Lucentini. Coreografie/balletti di Franco Estill. Costumi di Enrico Rufini. Direttore di orchestra: Paolo Ormi; 22.00: Telefilm: «Chips - La tigre in libertà»; 23.00: Telefilm: «Mr. Abbott e famiglia», replica; 0.30: Non stop film e telefilm.

Tele Friuli

10.45: È tempo d'artigianato. A cura dell'Unione artigiani del FVG; 11.15: Telefilm; 11.40: Sì o no. Mercatino telefonico condotto da Claudio Lippi, (1.a parte); 13.25: La storia di Jeanne Fortier: la portatrice di pane. Sceneggiato. Replica 6.a puntata; 13.50: Fogolâr. Un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Il cacciatore. Telefilm; 21.30: La donna dell'anno. Film con Spencer Tracy e Katherine Hepburn; 23.00: Abat-jour. Rubrica; 23.03: Oroscopo; 23.10: La grande musica. Le sinfonie di Ludwig Van Beethoven. Sinfonia n. 5. Orchestra dei Filarmonici di Berlino. Direttore Herbert von Karajan; 23.40: Brutti di notte. Film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Gianni Grimaldi. - Abat-jour. Rubrica.

Tele Antenna

13.00: Film: «Il mercenario» con Franco Nero e Tony Musante. Regia di Sergio Corbucci; 14.45: Telefilm della serie «Tatort»; 15.35: Programma per i ragazzi: «Pepito»; 16.00: Telefilm della serie «Guerra e pace». (1.o episodio); 17.00: I classici della risata; 17.30: Sport: telecronaca della partita di pallamano Cividin-Acqua Fabia Gaeta; 18.45: Film; 20.30: Telefilm della serie «Affari di cuore»: «Adele»; 21.30: Film: «Meglio vedova» con Virna Lisi. Regia di Duccio Tessari; 23.10: Sport: telecronaca di un tempo dell apartita di pallamano Cividin-Acqua Fabia Gaeta.

Rdf

13.25: I programmi del giorno; 13.30: «Dan August», telefilm; 14.30: «Orfeo negro», film drammatico; 16.00: «Dottori agli antipodi», telefilm; 16.30: Telefilm; 17.00: L'ape Maja, cartoni animati; 17.30: I ragazzi della montagna di fuoco, cartoni animati; 18.00: Birdman, cartoni animati; 18.30: Musica eccellente; 19.00: Vivere il futuro, documentario; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20.45: Calcio dilettanti; 21.10: «La vera storia del Poseidon», film avventuroso; 22.30: «Il testimone deve tacere», film drammatico; 0.05: I programmi del giorno; 0.10: Il notturno della Abc.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.12, 13, 17.32, 19, 21.27. 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 17.30, 18.58, 21.25, 22.58. 6.02, 7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: La mia voce per la tua domenica; 11: Permette, cavallo?; 12.30, 14.30, 17.37: Carta bianca; 13.20: Cantitalia; 13.56: Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti; 16.20: Il pool sportivo in collaborazione con il Gr 1 presenta tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Le voci nel cassetto; 19.20: Tuttobasket; 19.50: Ascolta si fa sera; 19.55: Intervallo musicale; 20: Il barbiere di Siviglia, musiche di G. Rossini; 21.30: Saper dovreste; 23.05: La telefonata.

Stereouno

19.50: Stereosera; 20.10: Domenica jazz; 20.30: Gr 1 in breve, Onda verde notizie; 20.32: Domenica jazz, 2.a parte; 21: Domenica Hit (1); 21.30: Gr 1 in breve, Onda verde notizie; 21.32: Domenica hit; 22.58: Oona verde; 23: Gr 1; 23.05: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.25, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05: In diretta da via Asiago Il Trifoglio; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Una storia lunga un milione; 9.35: L'aria che tira; 11, 11.35: «Oggi come oggi» con Gigi Proietti; 12: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi; 15.30, 16.25, 17.30: Il pool sportivo in collab. col Gr 2 presenta Domenica sport; 18.15: Domenica con noi; 19.50: Momenti musicali; 21: Sound track; 21.45: Musica e feuilleton; 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

19.50: Fm musica con Teo Bellia e Luciana Biondi; 21: Gr 2 appuntamento flash; 21.02: Fm musica nel corso del programma; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr 2 radionotte; 22.45: Fm musica.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Viaggio di ritorno «L'altra faccia del genio»; 13.10: Voler amare, voler scrivere, voler vivere; 14: A piacer vostro; 15: Se avessi detto più due; 15.30: Recital dell'arpista Marisa Robles; 16: Le nozze di Figaro; 19.05: Un racconto di Ambroso Bierce «Incidente a Owl Creek»; 19.25: Philips Jones, Bress Ensemble; 20: Spazio tre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio «G. Verdi» i concerti di Milano, stagione sinfonica pubblica 82-83, dirige Giuseppe Patanè, nell'intervallo, 21.50: Libri enovità; 22.20: Itinerario intellettuale e politico di Raymond Aron; 22.50: Una ragazza perbene; 23: Il jazz.

Sterenotte

Trasmissioni Fm stereo sulle tre reti unificate dalle 24 alle 6, a cura della D.e. Musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con Teresa de Santis, Enrico Sisti, Alex Righi teresa de Santis e Giampiero Vigorito; 24: Giornale della mezzanotte, al termine Onda verde; 5.45: Giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Giuseppina Strepponi, quasi un'autobiografia della signora Verdi (4); 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Biografia musicale di Richard Wagner, a cura di E. Donda (1).
Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Santa Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi «La testa vuota»; 11: Appuntamento con...; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, I parte; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta, II parte; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Il cabaret della Benecia, poi: musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; 15: Rassegna corale «Primorska poje»; 16: Sport e incontro di pallavolo Culligam Firenze-Jadran; 19: Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Telepiccolo

13.45: Magia, special; 14.10: Stars on ice, special; 14.30: Love story, telefilm; 15.30: Obiettivo salute, cardiologia; 15.40: Bravissimo, film; 17: La piccola Lulù, cartoni animati; 17.30: Baldios, cartoni animati; 18: Stars on ice, special; 18.30: Laura, telenovela; 19: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: Karino, telefilm; 20.30: Boeing Boeing, film; 22: Cash e Tandarra, telefim; 23: Zorro il vendicatore, film.

Triveneta

4.00: Film. Il grande racket; 5.30: I cavalieri di Re Artù; 6.00: Film. La 100 km; 7.30: I cartoni di Hanna e Barbera; 8.30: Dott. Erika Blank; 9.30: Hanna e Barbera; 10.00: Qp coupon; 13.00: Oroscopo; 13.10: L'uomo dell'Uncle; 14.00: Asta occasionissima preziosi; 20.00: Reporter; 21.00: Film. Rapsodia nuziale; 22.30: Film. Camelot; 1.30: Oroscopo; 1.40: Film. Sherlok Holmes; 3.10: Reporter.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982/83. Oggi alle ore 16 settima di «Turandot» di G. Puccini. (Turno D). Direttore Daniel Oren, regia di Alberto Fassini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948). Martedì alle ore 20 quarta di «Traviata» (turni C).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 concerto del Complesso da Camera del Teatro Verdi (musiche di Antonio Vivaldi). Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 17 «seconda domenica». La Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini, Gabriele Lavia, Monica Guerritore in «I masnadieri» di F. Schiller con la partecipazione di Gino Pernice. Regia di Gabriele Lavia, scene di Giovanni Agostinucci, costumi di Andrea Viotti, musiche di Giorgio Carnini. In abbonamento: tagliando 8. Prenotazioni Biglietteria centrale. Ultimo giorno.
TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Venerdì 22 recital di Gianni Morandi. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 19 aprile dalle 16 in poi spettacoli di cinema-varietà con strip-tease. Eccezionale rivista «Sexy playstrip» con bellissime vedettes, comici e attrazioni internazionali. Precede il film «La maestra di sci» con Carmen Villani. V.m. 18. Sospese tutte le tessere.
PICCOLO TEATRO. Via S. Francesco, 5. Oggi pomeriggio alle 17.30 replica della spassosa commedia dialettale «De tuti i colori». Regia di Silvio Petean. Vendita biglietti dalle 16.30 alla cassa del teatro. Si avverte lo Spett. pubblico che lunedì 25 aprile verrà effettuata una replica straordinaria, con inizio alle ore 17.30.
TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle ore 18 il Gruppo regionale d'arte drammatica diretto da Dante Fabris replica «La commission interna» di Dante Cuttin.

TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. Al Kulturni dom (Casa di cultura) di Gorizia. Piero Chiara: «La spartizione». Oggi 17 aprile alle ore 16, turno di abbonamento A. Domani 18 aprile alle ore 20.30, turno di abbonamento B. Martedì 19 aprile alle ore 20.30, turno di abbonamento C.
GLASBENA MATICA. Stagione di concerti 1982-83. Venerdì 22 aprile 1983. ore 20.30. Kulturni dom, via Petronio 4. Orchestra sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana e Coro di voci bianche della Glasbena matica. Direttore Stojan Kuret, solisti Olga Gracelj, soprano, Eva Novšak-Houška, alto. Musiche di G. B. Pergolesi, Z. Ciglič, J. Brahms.

LA CAPPELLA UNDERGROUND. (V. Franca 17, tel. 764327, per soci). Rockappella. Ore 18, 20, 22: «Divine Madness» (1980) di Michael Ritchie. In anteprima italiana il rock-concerto più sensazionale della divina Bette Midler. Si replica anche martedì.
ARISTON. Festival dei Festival. Ore 17, 18.40, 20.20, 22: «Invito al viaggio» di Peter Del Monte, con Laurent Malet, Aurore Clément e Nina Scott. Un eccezionale «rock on the road movie», una storia d'amore ai limiti del possibile. Palma d'Oro per la fotografia al Festival di Cannes. V.m. 18 anni.
ARISTON. Mattinate per le Scuole. Da martedì a sabato, ore 8.30, 11: «La notte di San Lorenzo» di P. e V. Taviani. Prenotare al 741093.
EDEN. Ore 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Il tifoso, l'arbitro e il calciatore». Divertentissimo technicolor con Pippo Franco, Alvaro Vitali, Daniela Poggi, Carmen Russo.
FENICE. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Walt Disney presenta «Tron». Un film fantastico con Yeff Bridges, Bruce Boxleitner, David Warner.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. Al cinema Nazionale 2: «Missione porno». Al cinema Nazionale 3: «Josephine paradiso erotico».
GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15. «Dark Crystal» in un altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca «fantastica». Quello che non si è mai visto prima.
MIGNON. 15, ult. 22: «Bambi». La più bella favola di Walt Disney creata per grandi e piccini.
NAZIONALE 1. 15, 18, 21: «Gandhi». L'avvenimento cinematografico dell'anno. Vincitore di 8 Oscar e di 5 Globi d'oro.
NAZIONALE 2. 15.15, ult. 22.15: «Missione porno». Luce rossa. Serie oro. Le nuove avventure di Mister 38 cm: John Holmes e con Leslie Bovee. V.m. 18.
NAZIONALE 3. 15 ult. 22.15: «Josephine paradiso erotico». Luce rossa - serie oro. Una «panna» speciale da gustare dolcemente. Severam. v.m. 18 anni.

AURORA. 15.30: «Blade Runner» è lo spietato cacciatore di «replicanti», uomini artificiali che si ribellano alle leggi di una sconvolgente società del futuro. Una travolgente avventura fantascientifica diretta da R. Scott («Alien») e interpretata da H. Ford. Colori.
CAPITOL. 16.30. Ci guadagno o ci rimetto se «Vado a vivere da solo»? Questo il dilemma di Jerry Calà nell'ultimo comicissimo film di D. Risi. Technicolor. Particolarmente adatto ai giovani.
CRISTALLO. 16.30. Il più forte di tutti gli eroi nella più grande di tutte le avventure «Thor il conquistatore» con Conrad Nichols.

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 15.30, 17.10, 18.50, 20.30 ult. 22: Silvester Stallone è «Rambo» voleva solo essere lasciato in pace... ma qualcuno lo obbligò ad usare tutte le sue armi migliori per cercare di sopravvivere. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22. Sean Connery, Robert Conrad, Katherine Ross nell'avvincente capolavoro: «Obbiettivo mortale» tratto dal romanzo: «The better angels» di Clarles McCarry, regia: R. Brooks.
ALCIONE-AIACE (Ass. Ital. Amici Cinema d'Essai). Tel. 796162. Ore 16, 18, 20, 22: Un film veramente per tutti «I predatori dell'Arca perduta» il capolavoro di Steven Spielberg prodotto da George Lucas. Tanta tanta azione in questo spettacolare film girato con intelligenza e con enorme dovizia di mezzi.
LUMIERE. D'Essai Fac, tel. 820530. Ore 16, 18, 20, 22. «Lola» di Rainer Werner Fassbinder con Barbara Sukowa e Mario Ardof. V.m. 14 anni.
LUMIERE Fac Scuola. Si fa presente che è a disposizione per eventuali mattinate da lunedì 18 a lunedì 25 corr. mese il capolavoro di Visconti «Il gattopardo». Per prenotazioni telefonare 820530 pomeriggio.
RADIO. 15.30, 21.30: «Erotico blues». Un luce rossa! rossa!! rossa!!! che vi farà vedere qualcosa di diverso dal solito. Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «I banditi del tempo» con J. Cleese, J. Connery. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Storia di Piera» con I. Huppert, M. Mastroianni. Colori. V.m. 18 anni.
VITTORIA. 15.45, 22: «Vai avanti tu che mi vien da ridere» con L. Banfi, A. Belli. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il tifoso, l'arbitro e il calciatore» con Pippo Franco e Alvaro Vitali.
PRINCIPE. 14: «Vado a vivere da solo» con Jerry Calà.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «La doppia bocca di Erika». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Tenebre» di Dario Argento. V.m 18 anni.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Vieni avanti cretino».

Oggi sul piccolo schermo

I fratelli della frontiera

«L'amante dell'Orsa Maggiore» (Rete 1 – ore 20.30) — Dal romanzo di Sergiusz Piasecki, Regia di Anton Giulio Maiano. I fratelli della frontiera riprendono, nonostante le minacce, le loro temerarie azioni. Fela cede all'amore di Sergio e accetta il suo modo di vivere pericoloso.

* * *

«Ci pensiamo lunedì» (Rete 2 – ore 20.30) — Programma di Enrico Aragno, con la regia di Romolo Siena. Angolo dell'operetta riservato a brani di «Madama di Tebe» e «No no Nanette». Al «Botteghino del lotto» Ric e Gian. Interlocutore di Alida Chelli, Bettino Craxi. Imitatore di Heather Parisi, Saint Just. Balletto ispirato ai Pink Floyd.

* * *

«I professionals» (Rete 2 – ore 21.35) — In onda «A te non faremo nulla», di John Crome, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins.

* * *

«Sport» (Rete 2 – ore 23.35) — In Eurovisione da Dusseldorf (Germania Ovest) hockey su ghiaccio: Italia-Germania Ovest, campionato del mondo (sintesi), Sulla rete 3, dalle ore 14.30 alle 17.30 in «Diretta sportiva», da Lombardore: cross, campionato del mondo 125 cc. Successivamente in Eurovisione da Liegi (Belgio) ciclismo: Liegi – Bastogne – Liegi. Alle 19.15 sport regione.

* * *

«La singolare avventura di Francesco Maria» (Rete 3 – ore 17.30) — Replica del racconto di Vitaliano Brancati, diretto da Enzo Muzii, inserito nel ciclo «10 registi italiani, 10 racconti italiani», già trasmesso sabato scorso e presentato in anteprima a Saint-Vincent.

* * *

«In tournée» (Rete 3 – ore 19.35) — Torna la senese Gianna Nannini, detta la «donna rock», dopo i successi ottenuti in molti paesi dell'Europa.

* * *

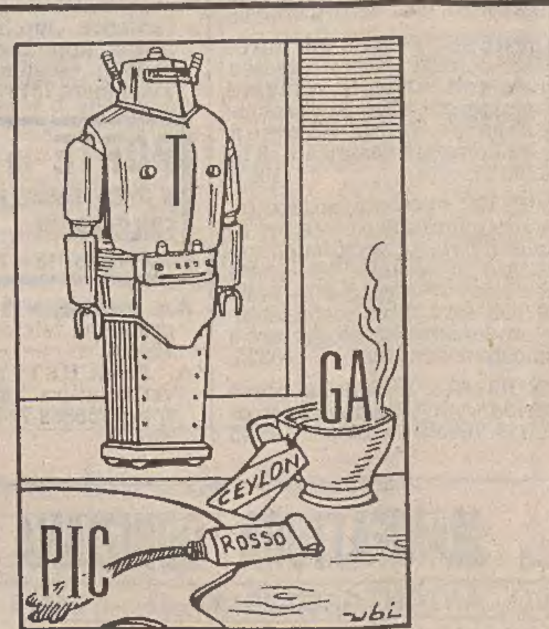
«Le vie del successo» (Rete 3 – ore 21.30) — Intervista fatta da Franca Valeri a Rebata Tebaldi.

Renderanno omaggio a
Maria Loredan
nella trasmissione
«Vi piace il classico?»
in onda questa sera alle ore 22.30 su Trieste Radio Express (95-98 Mhz, tel. 767630) i suoi colleghi del Teatro Comunale Giuseppe Verdi.

■ RAMBO N. 2 — Considerato l'enorme successo di cassetta di «Rambo» (First Blood) interpretato da Sylvester Stallone, i produttori Mario Kassar e Andrew Vajna hanno deciso di fare il bis, ed hanno messo in cantiere «First Blood Part II: The Mission».

REBUS (Frase: 7, 12)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Lepri M; esche R; magli E = le prime schermaglie

RISTORANTI E RITROVI

L'OASI DEL GELATO
Un tranquillo luogo d'incontro, il piacere di un buon gelato artigianale. Zona Cacciatore, a 100 metri da Villa Revoltella.

IL RISTORANTE «LA STALLETTA»
è aperto, via Giuliani 36.

RISTORANTE PIZZERIA MARGUTTA
Via Donota 4. Serata di gala sabato e domenica con il cantautore triestino PAOLO RIZZI piano bar seralmente, specialità gastronomiche.

DANCING PARADISO
Pomeriggio discoteca lire 3000 dalle 20 orchestra Mokambo per il liscio e discoteca.

RISTORANTE FERNETTI - Tel. 211460
Cucina casalinga, matrimoni, banchetti. Chiuso il giovedì.

ROSTICCERIA DA GIGI
Aperto tutti i giorni escluso il mercoledì. Tel. 213131.

Andy Capp



Mafalda



Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 • 20-4
In circostanze casuali potrete fare incontri che risveglieranno la vostra curiosità o forse rivedere amici persi di vista e riallacciare i rapporti. La giornata promette bene per tutti, dovrete comunque evitare di agire con troppo entusiasmo o anticonformismo.

TORO 21-4 • 20-5
Con Mercurio e Marte nel segno avete l'argento vivo addosso, sentite la necessità di muovervi, agire, difendere i vostri diritti e la vostra indipendenza. Sfruttate tutte le vostre capacità ed energie ma evitate eccessi e attività rischiose per il fisico.

GEMELLI 21-5 • 20-6
Regolate da voi la vostra vita e intervenite con la volontà per liberarvi di chi ostacola i vostri progetti personali. Siete molto suggestionabili: per mantenere alto il morale frequentate gente ottimista e dinamica, evitate chi può deprimervi (o peggio, sfruttarvi).

CANCRO 21-6 • 21-7
Mercurio e Marte facilitano il dialogo, vivacizzano i rapporti: riuscirete simpatici in compagnia, farete incontri ed esperienze interessanti, istruttive. Con la sensibilità potrete conquistare anche una persona che si mostra scorbutica per timidezza e per autodifesa.

LEONE 22-7 • 22-8
Nei rapporti con gli altri sarà bene evitare polemiche ed ostinazioni perché con l'attuale suscettibilità ed irritabilità c'è il rischio di creare qualche problema. È un periodo «vivace», sta a voi trovare il comportamento giusto, scendere ad un compromesso.

VERGINE 23-8 • 22-9
Godrete di un particolare ascendente sugli altri e per molti la vita sociale acquisterà notevole importanza; coltivate le amicizie ma soprattutto le occupazioni e gli interessi preferiti, che ora possono procurarvi qualche insperata soddisfazione. Novità in arrivo.

BILANCIA 23-9 • 22-10
Non mascherate la vostra personalità, riuscirete a farvi apprezzare per la vostra spontaneità, per la vivacità... e perfino per le vostre debolezze. Alcuni rischiano di perdere un'occasione preziosa per la loro titubanza: non fatevi assalire dai soliti timori infondati.

SCORPIONE 23-10 • 21-11
Cercate di condurre una vita più tranquilla e di abbandonare un'idea fissa, un risentimento o una gelosia che provate nei confronti di una persona verso la quale vi sentite attratti; l'emotività può condurvi ai soliti errori: attenzione e riflessione.

SAGITTARIO 22-11 • 21-12
Affrontate razionalmente i problemi emotivi che vi inclinano, magari inconsciamente, ad atteggiamenti provocatori; se vi sentite insofferenti verso la solita routine evitate di litigare con chi avete accanto, occupatevi invece di qualche attività diversa dalle solite.

CAPRICORNO 22-12 • 20-1
La giornata fa parte di un periodo intenso e abbastanza complesso. Con Mercurio e Marte dalla vostra parte vedrete chiaro e saprete cosa fare per ottenere ciò che volete, ma amministratevi bene, avete anche qualche ostacolo che va fronteggiato con pazienza.

ACQUARIO 21-1 • 20-2
Sempre elettrici e insofferenti alle costrizioni: meglio trovare un accomodamento in famiglia che mostrarsi polemici e litigiosi. Se dovete riparare qualcosa in casa o «smontare» e verificare macchine, motori non trascurate le più elementari norme di sicurezza.

PESCI 21-2 • 20-3
L'atmosfera è molto «mista» in questi giorni, perché se da una parte avete pianeti che vi sono amici e vi aiutano dandovi slancio ed energia, da altre arrivano delle influenze che rendono ogni cosa più complicata. Telefonate, notizie, scambi di idee in primo piano.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3	4	5		6	■	7	8	9	10
11					■	12					
13				■	14		■	15			
16			■	17			18		■	19	
20		■	21						22	■	
	■	23				■	24				
25					■	26				■	
	■	27			28				■	29	
30	31	■	32					■	33		
34		35		■	36		■	37			
38						■	39				
40				■	41						

ORIZZONTALI: 1 Città dell'Istria - 7 Eventi fortuiti - 11 Provincia del Lazio - 12 Il Presidente statunitense - 13 Una delle Gramatica - 14 Iniziali della Spaak - 15 Voce del flipper - 16 Mezza dozzina - 17 Urna del lotto - 19 Pari in pace - 20 Escursionisti Esteri - 21 L'architetto del palazzo di Montecitorio - 23 Tavola d'altare - 24 Provincia dell'Umbria - 25 Tessuto traforato - 26 Oggetto in genere - 27 Non idoneo a fare un lavoro - 29 Sigla di Catanzaro - 30 La fine di tutti - 32 Luogo per anacoreti - 33 In nessuna occasione - 34 Traccia, impronta - 36 Centro di montagna - 37 Provincia della Lombardia - 38 Aride, secche - 39 Tessuto per cappotti - 40 Subito dopo erre - 41 Italiano del Centro.

VERTICALI: Uno popolare: Pippo Baudo - 2 Anouk attrice - 3 Poggiano sugli scalmi - 4 E' verde in gioventù - 5 Simbolo chimico del nichel - 6 Il Welles regista e attore - 7 Siciliano come Vincenzo Bellini - 8 Rendono la vita comoda - 9 Grande stanza - 10 Esclamazione - 14 La prescrive il medico - 17 Tragedia di Shakespeare - 18 Spicca in copertina - 21 Lo è la stagione in cui si fanno i bagni di mare - 22 Rabbia - 23 Il partito di Zanone (sigla) - 26 Vetta, sommità - 28 Lo masticano i malesi - 29 Marca di sigarette estere - 31 Opera lirica di Mascagni - 33 La segue l'elegantone - 35 Motoscafo con siluri - 37 Preposizione articolata - 39 Iniziali della Zoppelli.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Roncisvalle; 11 Iliade; 12 Zaire; 14 fiera; 16 smog; 17 ovvi; 18 pescoso; 20 Rio; 21 postino; 22 ma; 23 Narsete; 25 bottino; 26 VA; 27 Ciriaco; 28 tav; 29 disdoro; 30 Lari; 31 orse; 32 Leida; 33 Creso; 35 Reagan; 36 ottemperare.

VERTICALI: 1 Riforma; 2 Olivia; 3 Nievo; 4 cari; 5 Ida; 6 se; 7 az; 8 lascito; 9 limone; 10 eroso; 13 ego; 15 Messico; 18 portare; 19 Steno; 21 patio; 23 Nord-Est; 24 Saviane; 25 Bisset; 26 Vardar; 27 cirro; 28 taiga; 29 DOC; 30 Lear; 32 Lee; 34 oe; 35 RP.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso e subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

PICCOLA famiglia cerca per periodo estivo per villa Duino persona referenziatissima pratica governo casa, fissa con dormire cognizioni cucina, con aiuto lavori pesanti, massimo stipendio. Telefonare lunedì al 51411. 050133/2

2 Lavoro pers. servizio Offerte

COLLABORATRICE familiare cercasi con referenze età minima anni 30 tel martedì al 722336 dalle ore 8.30 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. 282/2

COPPIA referenziata per casa signorile Milano cercasi stipendio massimo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste. 4115/2

SOLO referenziata prestaservizi cercasi ore da combinarsi vicinanze F. Severo. Tel. 567834. 4145/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA ventinovenne pat. «D» offresi a ditta qualunque lavoro anche come facchino con esperienza. Libero subito. Tel. 569268. 4039/3

ALBERGO direttore cerca gestione esercizio oppure direzione dall'ottobre 1983, tel. 0481 - 46693. 351/3

CAMERIERE esperto pesce conoscenza lingue Gud knödel offresi. Tel. 726376. 4142/3

CUOCO stagione estiva Grado offresi. Casella Postale 20 - Grado. 349/3

DATTILOGRAFA lunga pratica lavori ufficio conoscenza inglese offresi part-time telefonare 572120 pomeriggio. 3838/3

DICIASSETTENNE offresi apprendista qualsiasi impiego. Tel. 821813. 4202/3

DIPLOMATA con esperienza impiegata dattilografa offresi anche part-time telefonare 814935. 3992/3

FISIOTERAPISTA diploma universitario cerca lavoro serio presso centro, palestra tel. 55234. 4085/3

GIOVANE con patente D cap. cerca lavoro come autista autobus o autocarri. Telef. 0481 - 45262. 349/3

GIOVANE diplomato elettrotecnica offresi impiego o lavoro serio. Tel. 83826 ore pasti. 215/3

GOVERNANTE praticissima cucina offresi ore da combinare. Telefonare 946445. 4102/3

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio bella presenza offresi anche part-time. Tel. 829658 ore pasti. 4077/3

IMPIEGATA III livello commercio pratica import-export, fatturazioni, telex offresi scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass 16 L 34100 Trieste. 1008/3

INFERMIERA professionale offresi anche per servizio notturno. Tel. 417357. 4182/3

MEDIA età offresi assistenza compagnia signora anziana. Tel. 566770. 4043/3

OFFRESI custode meccanico patente D E parla inglese francese esamina proposte. Tel. 726347. 4143/3

OFFRESI sarta da uomo bucaia a sartoria, telefonare 69394. 998/3

OFFRESI pensionato statale lavoro di fiducia Gorizia e circondario. Tel. 0481 - 93102. 101/3

OFFRESI ventenne militesente patente B magazzino o trasporti vari. Tel. 420320. 3954/3

PARRUCCHIERA 19enne offresi. Tel. 825706. 4062/3

PROGRAMMATORE Cobol 27enne militesente conoscenza inglese esamina proposte impiego anche in regione telefonare pomeriggio 722881. 3973/3

RAGAZZA 20enne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 229358. 3990/3

RICAMATRICE esperta bandiere, stemmi, stendardi, arabeschi offresi a ditta tel. 274803. 4129/3

VENTISEIENNE militesente maturità scientifica cerca qualsiasi lavoro. Tel. 825706. 4068/3

VENTITREENNE diplomato conoscenza inglese patente C cerca qualsiasi lavoro. Telefono 68917. 4217/3

19ENNE diplomata in disegno e decorazione e dattilografia cerca occupazione anche part-time. Tel. 733459. 4187/3

20ENNE lunga esperienza baby-sitter offresi qualsiasi impiego purché serio. Tel. 820093 (mattina). 3999/3

23ENNE, militesente volonteroso, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 812159. 4156/3

23ENNE referenziata offresi baby-sitter telefonare 231288.

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. GRUPPO Italfin 80 seleziona personale età 21-30 ottima cultura presenza individualità per inserimento nuovo settore commerciale. Gli interessati richiedano appuntamento con dirigente telefonando al 732370. T.A. 278/4

A.A.A. RESIDENTI Gorizia e provincia offriamo possibilità guadagno 200-350 mila settimanali dedicando 3/4 ore pomeridiano serali. Requisiti: aspetto curato, automuniti, età 25/40 anni. Presentarsi per colloquio lunedì 18 ore 11-12 e 17.30-18.30 Gorizia via General Cascino 5 int. 1. Tenersi disponibili per la stessa sera alle ore 20 per eventuale riconvocazione. 362/4

APPRENDISTA pasticciere pratico cercasi urgentemente. Presentarsi lunedì via Torino 30. 4239/4

AZIENDA autonoma cerca persona pratica rimagliatrice e tagliacuci. Tel. 62670. 4164/4

CASSIERA media età conoscenza lavori ufficio contabilità, curriculum, farmacia cerca. Martedì 65959. 4120/4

CERCASI impiegato pratico fatturazioni per laboratorio gastronomico. Presentarsi lunedì dalle ore 11 alle 13 in via Rossetti 5. 4097/4

CERCASI pensionato per guardiano notturno albergo Brioni, via Ginnastica 2. 4212/4

CIECO 40enne impiegato desidera trovare persona affabile 30-40enne non coniugata per accompagnamento ferie marine e montane. Soggiorno gratuito. Accordarsi per possibile retribuzione. Telefonare 0481-777570 ore 14.30-22.30. 339/4

IMPORTANTE gruppo assicurativo cerca referenziati ambosessi per avviamento carriera produttiva. Scrivere VM Assicurazioni casella postale 832 Trieste centro. 4209/4

IMPORTANTE società assume funzionari ambosessi richiede età 25-35 anni, posizione militare assolta auto propria buona cultura preferibilmente diploma di scuola media superiore o laurea spiccata personalità attitudine ai contatti umani indispensabile esperienza di vendita in qualsiasi settore per almeno 1 anno offre inquadramento sindacale in alto livello, stipendio fisso oltre interessantissimi incentivi per una retribuzione media annua di 12-15 milioni un tipo di lavoro formativo e qualificante nell'ambito di una società qualificata e all'avanguardia nel proprio settore concrete possibilità di carriera in tempi brevi. Presentarsi lunedì-martedì ore 10-12, 16-17.30 Rabino S.r.l. via Coroneo 33 Trieste. 14/4

MONFALCONE Marina Julia cercasi studentessa conoscenza tedesco per lavoro ufficio part-time. Telefonare ore ufficio 0481-49822. 361/4

ORGANIZZAZIONE importanza nazionale ricerca per la zona Monfalcone diplomati e/o laureati da avviare carriera consulenti finanziari. Scrivere cassetta 11-I Publikompass, 34100 Trieste. 332/4

PASTICCIERE cercasi Casa del pane. S. Spiridione 7, tel. 630042. 978/4

PELLICCIAIA montatrice o macchinista lavorante o mezza lavorante, cerca pellicceria centralissima. Buon trattamento, indicare referenze ed età. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-L, 34100 Trieste. 050132/4

PENSIONATO 2-3 ore mattino, per disbrigo pratiche esterne, cercasi. Presentarsi Zinelli & Perizzi, via Mazzini n. 31, dalle 15.30 alle 17. 4173/4

PRIMARIO gruppo finanziario cerca per Udine/Gorizia/Trieste e Province ex funzionari ufficio sviluppo ed esperti venditori qualificati di beni strumentali e di servizi. Si prega telefonare ore ufficio allo 0432/291053-4. 120/4

QUALIFICATO negozio alimentari cerca commesso pratico e con esperienza. Tel. 775571, ore ufficio. 4167/4

SEGRETARIA amministrativa assume azienda commerciale. Curriculum et professionale dettagliato manoscritto a Publikompass cassetta n. 44-I, 34100 Trieste. 4091/4

è mestiere nostro

Il «mestiere» della Casa del Materasso è noto a tutti:
far riposare la gente nel modo più appropriato,
mettendo a disposizione tutto il necessario: dai famosi materassi PERMAFLEX, alle perfette reti metalliche ONDAFLEX.
In più, ora, ci sono i meravigliosi letti in ottone, elegantissimi e desiderabili.



casa del materasso

di OSMO

DEPOSITO E CENTRO VENDITA

permaflex

ONDAFLEX

TRIESTE via Italo Svevo 6 tel. (040) 76.44.24

SOCIETA' di informatica ricerca per filiale di Trieste giovane perito elettronico o informatica per attività tecnica su Personal e Mini Computers militesente. Requisito preferenziale conoscenza Basic inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 40-I, 34100 Trieste. 4942/4

SOCIETA' fiduciaria cerca per Udine/Gorizia/Trieste e Province diplomati/e laureati/e in discipline economiche e giuridiche da inserire nel proprio staff direzionale, età minima 25 anni. Si prega telefonare ore ufficio allo 0432/291053/4. 120/4

SOCIETA' italo-tedesca, seleziona 2 ambosessi, 18-25 anni per ampliamento organico nuovo ufficio. Si richiede: diploma disponibilità immediata. Offresi: inquadramento legge, 500-800.000 mensili, corsi interni di formazione professionale. Solo per appuntamento, telefonare lunedì 18 allo 040-64320. 4132/4

TIPOLITO Stella, via Molino a vento 72/D assume operai per offset monocolore, bicolore e bicolore in bianca e volta richiesta è estesa a personale di tutta la regione. Telefonare 723252/741513. 989/4

5 Rappresentanti Piazzisti

ELECTROLUX SpA per zona Gorizia cerca venditori ambosessi con o senza esperienza. Presentarsi lunedì 18 ore 9-12 via degli Arcadi n. 4/1 Gorizia. 050125/5

IMPORTANTE società capillarmente organizzata su tutto il territorio nazionale ricerca agenti per lo sviluppo delle vendite di prodotti di alto interesse e gradimento per il settore di Trieste. Non è richiesta una precedente esperienza basta solo la volontà di affermarsi professionalmente. E' offerto un trattamento economico particolarmente interessante. Presentarsi Vorwerk Folletto Trieste via San Nicolò 22 lunedì 18 dalle 9.30 alle 12 e 15.30-17.30. 954/5

LA Canon Italia ricerca per la zona di Trieste e Gorizia venditori/trici per fotocopiatrici, microfilm, macchine da scrivere, teleriproduzione telefonica, calcolatrici, computers. Telefonare per appuntamento al 764387. 277/5

RAPPRESENTANTE apprendista abbigliamento lusso cercasi part-time. Scrivere a Publikompass cassetta 45-I, 34100 Trieste. 143/5

RAPPRESENTANTE già introdotto cercasi settore ingrosso giocattoli articoli spiaggia camping giardino per province Trieste e Gorizia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/L, 34100 Trieste. 101/5

SOCIETA' operante settore telecomunicazioni ricerca per filiale di Trieste personale qualificato di vendita, telefonare per appuntamento allo 0432/207893, sarà titolo preferenziale provenienza stesso settore o macchine per ufficio. 4022/5

VENDITORE pubblicità breve periodo buon guadagno cercasi. Tel. 768305 - 412533. 987/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 4200/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sollecitudine serietà. Tel. 749441. 980/6

FINESTRE VELUX
Per tetti e mansarde - Pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Telefonare 810012. 4200/6

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche a domicilio. Telefonare 810012. 4200/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 963/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE, PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A. PAVIMENTI legno. Nessun problema telefonando a Bezzi 768606. 4232/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-724092, Gambini 27/A. 3935/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

ABATANGELO PARCHETTI 790497 vent'anni nel settore pavimentazioni raschiatura verniciatura. 3444/6

ANTENNA Canalecinque, Telefriuli altre stazioni private specializzati installano minimi costi preventici gratuiti riparazioni immediate Tv colori garantite 3 mesi 763545. 3593/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne radioregistratori transistori autoradio televisori rasoi giradischi elettrodomestici. Settefontane 1, 741317. 3248/6

ARTIGIANO manutenzioni idraulico-murali pulizie offresi. Telefonare 761553 mattinate. 3754/6

ESEGUIAMO lavori di pittura, parati, piastrelle, idraulica. Tel. 421195 chiedere Fabio. 944/6

FALEGNAME esegue riparazioni e lavori su nuovo. Tel. 743500 14-21. 4222/6

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio in tempo ragionevole. Telefonare 569749 (segreteria telefonica). 4116/6

IMPRESA ristruttura appartamenti casette comprese pratiche autorizzazioni relative. Tel. 43461. 2601/6

LA Nuova Tecnica, ditta qualificata, neotrasferita in zona, esegue costruzioni e riparazioni di impianti elettrici, idraulici, riscaldamento e condizionamento, preventivi gratuiti. Telefonare 412120. 1000/6

MURATORE piastrellista idraulico esegue lavori completi. Tel. 731466 13-17. 4090/6

OFFRESI pittore carta parati pavimenti linoleum massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 o 753169 ore pasti. 3903/6

RIPARAZIONI rimodellature, pellicce. Fine stagione. Tel. 414198. 3306/6

TRASLOCHI e trasporti smontaggio montaggio mobili preventivi gratuiti esperienza. Tel. 793769-753635. 3906/6

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. **Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni.**
PREZZI CONCORRENZIALI
TRIESTE - Tel. 040/410881

8 Istruzione

AEROBICA novità assoluta dalla scuola di Lara S. Paul, speciale snellente, rassodante al centro danza. Informazioni 631984-18-20. 988/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha-cha. Tel. 813374. 4014/8

LAUREATA impartisce ripetizioni matematica, scienze e chimica, Telefono (0481) 91044 dalle 11 alle 13. 0050130/8

9 Vendite d'occasione

COMPRESSORE diesel silenziato vendesi. Telefonare 212724-567086. 4256/9

TRATTORE Same Bufalo 130, ore lavorative 400 con aratro Sogema 35.000.000. Ore pasti 0431-96141. 364/9

VENDO cassettone originale dell'Ottocento, perfettamente restaurato, occasione. Tel. 727644. 4140/9

10 Acquisti d'occasione

A. LIBRI VECCHI E MODERNI ogni argomento acquisto prontamente. Telefonare, feriali 68525 orario d'ufficio. 989/10

ABITI antichi cianfrusaglie vecchie biancheria della nonna bigiotterie tende soprammobili libri orologi comperiamo contanti eventualmente sgomberando. Tel. 793972 abitazione 941093. T.A. 287/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compera roba vecia sgombera. Tel. 64958. 4243/10

1.000.000 pago fumetti 1930-1955: Topolino, Intrepido, Gimtoro, ecc. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 3103/10

11 Mobili e pianoforti

LIBRERIA scrittoio tavolino 1800 vendo occasione. Telefono 43803. 4169/11

MOBILI singoli cucine camerette salotti vendesi occasione telef. 54390 - 575145. 4159/11

PIANOFORTE Rosenthal vendesi occasione. Telefonare 0481/99818 Gradisca d'Isonzo. 0050129/11

PRIVATO vende a privati mobili antichi ore serali 0481/470948. 346/11

TAVOLO e tavolino laccato nero 4 sedie 1900 occasione 43803. 4169/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE, GOLDMARKET via Roma 20. 4208/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. V. Malcanton 14/B tel. 631641. 3708/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 3526/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28. PRIMO PIANO. 2337/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 3525/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino al 30 aprile birre speciali Dab lattina 1/2 litro 950 fax e lattina 1/2 litro 1150 Spaten Tuborg Ceres Saarfurst 800 Guinness Twiford Leffe bianca rossa nera 950 focacce Vogrig 3.950 Verduzzo dorato maschio 1.650 whiskyWhite Label 6.950 olio di girasole Teodora 1.250 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9 via Pagliaricci 2, servizio a domicilio telefonando 569602, 793661, 418762. 4214/13

OSMIZA vini del collio da Sirk Piedimonte (Gorizia) vende minuto e ingrosso. 4159/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso l'autosalone Fiat via F. Severo 65. Tel. 54089 vendita autovetture nuove e usate pagamento 42 mesi senza cambiali anticipi e ipoteche occasioni garantite 3 o 6 mesi: Fiat 126 Personal 650 80, 126 600 75, 127 1050 3p 79, 127 Sport 79, Ritmo 60 1100 5p 80, Ritmo 60 3p 81, 128 1100 CL 79, 127 Special 3p 77, 131 1.3 76, 77, Renault 5 TS 77, Mini 90 SL 79, Citroen CX 2000 Pallas 78, BMW 318i preparata 82, vetture sotto il 1.000.000 Alfa 2000 72, 124 Special 72, Maggiolino 67. 973/14

A.A.A.A.A. PER l'acquisto della tua vettura usata affidati alla serietà del reparto usato della Nuova Concessionaria. Vetture selezionate e garantite. Nuova Concessionaria via Caboto 24 Trieste. 10/14

A.A.A.A.A. PRESSO l'autosalone D. Dudine Fiat, via di Prosecco 237 Opicina. Tel. 213870, troverete autovetture nuove usate, permute, rateazioni 42 mesi senza cambiali usato garantito Nuova Fiat Uno, 126 75, 112 Abarth 75, 112 Elegant 72, Alfetta 1.8 77, 1.6 77, 73, BMW 320 77, Giulietta 1.6 79, Mercedes 200 D 78, Alfetta GTV 78, Volvo 244 GLE 81, Lancia Delta 1.3 82, Opel Rekord D 2000 77, Alfa 2000 73, Fiat 128 78, Alfa Duetto 2000 74, 124 Special 1600 TI, 131 Special 76, CX Pallas 77. 971/14

A.A.A. ATTENZIONE: NELL'AMPIA SCELTA DELL'USATO A PREZZI SEMPRE COMPETITIVI CON PAGAMENTO FINO A 42 MESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI E SENZA IPOTECA, CAMBI USATO CON USATO E GARANZIA DI 3 MESI: A 112 Elegant 78, Porsche 924 turbo 80, Golf diesel 3p 80, Porsche 911 S 73, Beta coupé 1.6 78, R5 Alpine 79, Ritmo diesel 81, Golf GLS 1.3 80, Panda 45, 81, 82, furgone Simca 76, Argenta diesel 82, Golf GL diesel 82, 126 P 77, 78, 81, Ritmo 105 TC nuovo da immatricolare con forte sconto, 127 900 CL 80. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6 040/61126. 972/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 4056/14

Continua in 12.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO JOLANDA POSSA
AVVISO DI VENDITA

1) Con ordinanza di data 11/3/1983 Cron. n. 744 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti a sé il giorno 24 maggio 1983 ore 10 nella stanza n. 260 del Palazzo di Giustizia, del seguente immobile:

P.T. 36539 di Trieste - Corpo Tav. 1° - unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 2° piano della casa civ. n. 19 di via Valdirivo, costruita sulla p.c. n. 768 in P.T. 27553, marcato «C 2» in arancio, piano al GN 935 70, con pertinenti 18 1000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 27553 di Trieste.

2) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 58.900.000.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 1.000.000.

4) Ogni concorrente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale, stanza n. 296, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, cauzione singola per Lire 6.000.000 oltre a Lire 8.800.000 per spese fiscali salvo conguaglio.

5) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione nella predetta Cancelleria (st. 296) entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione stessa.

6) Le spese inerenti alla vendita e al trapasso della proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

. Maggiori informazioni presso la anzidetta Cancelleria e il Curatore avv. Federico Rosati (tel. 68105).

Il Direttore di Sezione
(dott. G. Strippoli)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

R.Es. 1/81

Il Cancellierie rende noto che alle ore 11.30 del 12 maggio 1983 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 1079 di Duino c.t., con 180/1000 p.i. della P.T. 115 (appartamento a Duino 62/A, in mansarda composta da atrio-ingresso, salone, cucina, gabinetto, tre camere, vari disimpegni, tre terrazze e cantine; superficie netta dell'appartamento mq. 86 circa) di proprietà di Kocman Luciano e Cau in Kocman Anna Maria al prezzo base di Lire 100.000.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 1.000.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 3 marzo 1983

Il Cancelliere
F.to RUBINI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 9/82 RE

Si rende noto che alle ore 10 del 3 maggio 1983 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 47 di Guardiella, cat. 35, fondo di tq. 5.28 e cat. 35, campo di tq. 5.55 (edificio su tre piani, con cucina, gabinetto, doccia al pianterreno, una stanza al I piano ed una al II) di proprietà di NATEK in Vecchiet Nives. Prezzo base L. 12.000.000, offerte minime in aumento L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza 241.

Trieste, 3 marzo 1983

Il Cancelliere
F.to Rubini

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK
publikompass

Ricerche e offerte di personale qualificato

INFORMATICA FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A.
(GRUPPO ITALSIEL)

Al fine di potenziare i propri organici di personale tecnico nelle sedi di TRIESTE, UDINE e VENEZIA

ricerca

- **NEO LAUREATI** in discipline tecniche da addestrare con un apposito corso di formazione professionale EDP
- **LAUREATI** con un massimo di due anni di esperienza di programmazione e/o sistemistica

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando indirizzo e recapito telefonico, a:

INFORMATICA FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A.
Direzione del Personale - Via San Francesco d'Assisi, 43
34133 TRIESTE

La MANIFATTURA GORIZIANA S.p.A.
VIA ANTON GREGORCIC 43 – 34170 GORIZIA

offre a un giovane, interessato a carriera nel settore della distribuzione, impiego alle dirette dipendenze del responsabile del settore commerciale.

La sede di lavoro è a Gorizia, ma l'incarico prevede frequenti, anche se brevi, viaggi in Italia e all'estero. La retribuzione è interessante e terrà conto dei livelli raggiunti.

Requisiti richiesti:

- **età fra i 25 ed i 35 anni,**
- **studi a livello di diploma o laurea,**
- **conoscenza effettiva dell'inglese parlato e scritto,**
- **spirito di iniziativa e facilità di contatto,**
- **esperienza nella distribuzione di beni attraverso Agenti e nella vendita diretta ad industrie.**

E' desiderata ma non indispensabile, un'esperienza nel settore dei filati di cotone per maglieria.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum manoscritto alla Direzione della Società.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO
per Trieste

Si richiede: laurea in discipline scientifiche o diploma di scuola superiore; età fra i 25/30 anni; obbligo di residenza in zona.

Si offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica. Il trattamento economico sarà commisurato alle esperienze ed effettive capacità del candidato prescelto e comprenderà: rimborso spese, corso di addestramento iniziale retribuito, auto in leasing.

Si prega rispondere dettagliando il proprio curriculum evidenziando il recapito telefonico.

Scrivere cassetta 3/P - SPI - 50129 FIRENZE

Il riconoscimento delle società di ingegneria

«Soltanto le società di ingegneria estere possono operare in piena legittimità nel nostro Paese, cosa che paradossalmente è impedita a quelle italiane». Lo scrive al Ministro dell'Industria Pandolfi il Presidente dell'OICE (associazione delle società di ingegneria italiane) Pierfranco Faletti, il quale sollecita l'approvazione del disegno di legge già varato due anni fa al Senato che dovrebbe disciplinare l'attività di queste società in Italia.

Faletti ricorda che si tratta di ditte che nel 1982 hanno fatturato 2500 miliardi di cui 1800 all'estero, realizzando opere per un valore complessivo di 15.000 miliardi e che il loro mancato riconoscimento giuridico in Italia crea difficoltà nei confronti della concorrenza.

Faletti sottolinea infine che il ritardo nella definizione delle norme sulle società di ingegneria contrasta con quanto disposto sia dalla Corte costituzionale il 15 gennaio 1976 sia da una direttiva della CEE del 1977.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

LAVORI PUBBLICI E CONGIUNTURA: NICOLAZZI A GORIZIA

Il lavoro agli edili non manca ma il futuro riserva incognite

Riccesi chiede programmi a lungo termine per garantire l'occupazione

GORIZIA — «La politica dei lavori pubblici in funzione anticongiunturale», questo il tema del convegno, organizzato dall'Associazione costruttori edili del Friuli-Venezia Giulia, svoltosi ieri mattina nella sala riunioni del quartiere fieristico di Gorizia, alla presenza del ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi.

Dopo i saluti di rito i lavori sono stati aperti dal presidente della consulta autonoma regionale dell'industria edilizia, Ennio Riccesi, che ha sottolineato come le previsioni di ripresa del settore, favorita dai provvedimenti per il completamento della ricostruzione nel Friuli e dalla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali previste a Trieste e nella regione, siano condizionate dal ridimensionamento strutturale che ne conseguirà allorché queste fonti di lavoro si esauriranno.

«Da ciò — ha detto Riccesi — l'esigenza di una continuità programmatoria che può essere assicurata con una politica di specifica e autonoma incentivazione capace di salvaguardare anche in tempi lunghi la continuità produttiva».

L'edilizia in regione occupa ben 35 mila lavoratori e questo dato, nella temuta ma anche scontata ipotesi di ridimensionamento, mette in evidenza la necessità di prevedere fin da ora gli interventi.

Una mano comunque può venire dalle grandi opere pubbliche, che indubbiamente costituiscono uno dei mezzi per riavviare il riassetto del settore. Molte di queste opere sono rese possibili dai finanziamenti previsti dalla legge 828, «ed è proprio questo strumento — ha detto ancora Riccesi — a stimolare l'operosità delle imprese locali con l'apposita norma che privilegia l'affidamento dei lavori all'imprenditoria regionale.

L'assessore regionale Dario Rinaldi, dal canto suo, ha ribadito la necessità di dare al settore una continuità che vada ben al di là dell'attuale momento di emergenza. Insomma per Rinaldi bisogna guardare oltre il dopo terremoto e istituire una finanziaria per l'edilizia

Il convegno è stato chiuso dall'intervento del ministro Nicolazzi che ha svolto una dettagliata panoramica sul suo dicastero. Dopo aver sottolineato l'esigenza di trovare un più stretto raccordo operativo con le Regioni e la necessità di cancellare dai programmi quella parola emergenza che troppo spesso ha portato in passato a soluzioni episodiche, il ministro ha sottolineato che non si uscirà dall'attuale stato di crisi se non verrà adottata una politica di investimenti.

«Ma — ha aggiunto — questa politica non può essere attuata se non sono garantiti i flussi di finanziamento».

Infine il ministro ha affrontato i problemi di più stretta attualità tra i quali quelli dell'equo canone e della proroga degli sfratti, ribadendo che non si può pretendere di risolvere il «nodo» della casa con la sola edilizia pubblica, ma che occorre dare spazio all'iniziativa privata, il cui apporto è assolutamente indispensabile.

M.V.

LA SETTIMANA IN BORSA

Il brusco calo dell'indice provocato da forti vendite

Fra i più colpiti i titoli che avevano guidato la ripresa

Le presenti vendite, che avevano caratterizzato il mercato nel più recente passato, non sembrano essersi attenuate in corrispondenza delle scadenze teniche che hanno concluso il ciclo operativo per liquidazione fine aprile.

Venerdì la conseguenza è stata evidente: l'indice ha perso in una mattina 3,59 punti, ma molti titoli hanno denunciato cedimenti anche superiori ai 10 punti. Le vendite, che hanno investito l'intero lotto dei titoli quotati, hanno addirittura costretto alla «sospensione» di sei azioni per eccessivo ribasso. Fra i più colpiti, le Bastogi che da giorni erano in forte ribasso (venerdì hanno perso il 14%), e le Immobiliari Roma, che hanno accusato una flessione ancor più marcata.

Tali vendite sono da mettersi in relazione soprattutto a fattori interni al mercato, che si era trovato sovraccarico di posizioni speculative per scadenza fine mese, ma anche al mancato ribasso del costo del denaro da parte del sistema bancario. Inoltre rientra nella logica delle cose che dopo un rialzo superiore al 30% in poco più di due mesi vi siano delle correzioni di prezzo in senso opposto.

Trascurati dai compratori infatti risultano proprio quei titoli del comparto industriale che avevano fatto da guida al movimento rivalutativo, mentre segni di ripresa si notano i valori patrimoniali che potrebbero gratificare i propri azionisti in seguito all'applicazione della Visentini bis.

Fra gli assicurativi, che sono i patrimoniali per eccellenza, i più seguiti attualmente sono le Alleanza (si parla della possibilità di assegnare addirittura 3 azioni gratis ogni due), e le Ras, sulle quali tornano anche a circolare le voci circa un possibile frazionamento del titolo nella misura di 10 a 1.

Fra gli assicurativi non ancora quotati, improvviso risveglio delle Lloyd Adriatico, che al Terzo Mercato di Trieste hanno registrato un apprezzamento di circa il 10%, in conseguenza di ordini provenienti da fuori piazza, dopo che si è sparsa la voce che il saldo di rivalutazione ex Visentini bis ammonterebbe a circa 35 miliardi a fronte di un capitale di 12.

Interesse anche sulle Rinascente, che tuttavia non recuperano i minimi raggiunti, anche se vale la considerazione del fatto che un aumento gratuito del capitale era già allo studio prima dell'approvazione della legge, e che quindi ora potrebbe attuarsi con modalità forse più favorevoli di quelle a suo tempo prospettate, cioè una azione gratis ogni tre.

Pesante invece l'andamento della Ciga, senza che siano emersi altri elementi oltre al pesante carico speculativo presente sul titolo, che per altro dovrebbe avere una possibilità di rivalutazione piuttosto elevata date le speciali caratteristiche degli immobili posseduti.

In ribasso la Bastogi, alla vigilia di un aumento di capitale quantomai oneroso.

Cedente la Viscosa, che non ha beneficiato ancora nell'incorporazione del settore difesa e spazio, altamente redditizio, e del ridimensionamento del settore fibre.

Alla Borsa di Trieste, oltre al già citato fenomeno Lloyd, buona ripresa delle Tripcovich con scambi piuttosto vivaci provocati dall'interesse che il titolo sta riscuotendo anche da fuori piazza, il motivo va ricercato nel fatto che la Tripcovich non aveva ancora beneficiato nel rialzo Generali, di cui è un grosso azionista.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 8/4	chius. 15/4	%
Alleanza	35.250	36.490	+ 3,5
Generali	131.500	129.200	— 1,7
Ras	145.150	144.200	— 0,6
Sai	14.680	13.650	— 7,—
Toro	13.500	12.350	— 8,5
Mediobanca	66.650	61.200	— 8,2
Bastogi	270	183	—32,2
Centrale	2.500	2.305	— 7,8
Italmobiliare	75.000	70.500	— 6,—
Pirelli S.p.A.	1.740	1.600	— 8,—
Stet	1.880	1.840	— 2,7
Bii	826	805	— 2,5
De Angeli Frua	2.125	2.020	— 4,9
Imm. Roma	1.429	N. R.	—,—
Milano Centrale	9.105	9.710	+ 6,6
Rinascente	375	361	— 3,7
Fiat	2.953	2.870	— 2,8
Olivetti	2.835	2.750	— 2,9
Montedison	142	130,25	— 8,3
Italcementi	41.750	41.500	— 0,6
Viscosa	970	859	—11,4
Sip	2.102	2.015	— 4,1
Ciga Hotels	4.501	3.950	—12,2
Tripcovich	7.390	8.000	+ 8,2
Patriarca	210	210	—,—

CANTINA SOCIALE «LA DELIZIA»

Casarsa: domenica il «Tast-vin d'oro» alla sesta edizione

UDINE — *Il «Tast-vin d'oro», rassegna vitivinicola promossa dalla cantina sociale «la Delizia» di Casarsa, si svolgerà domenica 24 e lunedì 25 aprile alla presenza del ministro per l'agricoltura Calogero Mannino, che consegnerà personalmente il «tast-vin» al sommelier che avrà dimostrato le maggiori doti e qualità.*

La presenza del ministro conferma l'importanza della manifestazione, giunta alla sesta edizione, e che quest'anno per la prima volta assume carattere internazionale a conferma del felice andamento economico e produttivo della cantina sociale di Casarsa, forte di ben 1450 viticoltori operanti nei comuni di Casarsa, Zoppola, Arzene, Valvasone e San Vito.

I risultati economici, grazie alla qualità del prodotto e alla oculata gestione della cooperativa, sono lusinghieri: primo vanto della cooperativa infatti è quello di non avere pesanti oneri finanziari.

PRESENTE IL MINISTRO DI GIESI

Il secondo congresso capitani lungo corso in maggio a Trieste

TRIESTE — I temi della sicurezza della navigazione e della vita di bordo, che coinvolgono non solo i comandanti e gli equipaggi ma anche costruttori, assicuratori, spedizionieri, capitanerie di porto, saranno al centro del secondo congresso nazionale dei capitani di lungo corso che si svolgerà a Trieste dal 25 al 27 maggio.

Le persone direttamente interessate all'adeguamento delle misure normative italiane a quelle internazionali in questo campo sono quasi settemila, e spesso devono fare i conti con le carenze legislative e le difformità di altri paesi.

Di qui l'importanza del congresso, al quale parteciperanno fra gli altri l'on. Falco Accame, primo firmatario di una proposta di legge per riconoscere l'apporto dei capitani nelle decisioni politico-amministrative del settore, e lo stesso ministro della marina mercantile on. Michele di Giesi, oltre a numerosi tecnici del settore.

Il porto cerca spazi nell'Est europeo

PRAGA — Il presidente del porto Michele Zanetti nel corso di un giro in alcuni paesi dell'Est europeo ha raggiunto Budapest per il rinnovo di un contratto e successivamente si è recato a Praga.

Nella capitale cecoslovacca c'erano pure l'assessore regionale Coloni, il dott. Maurel, per la camera di commercio e il direttore del compartimento ferroviario Toilo: lo stesso Zanetti era accompagnato dai dirigenti Rovelli e Bullo, nonché da vari operatori marittimi.

Gli esponenti triestini si sono incontrati con i quadri dirigenti della Cecocraft di Praga ai quali è stata illustrata la potenzialità di sviluppo dei traffici di pertinenza cecoslovacca attraverso il nostro scalo alla luce delle migliorate infrastrutture.

Interesse è stato dimostrato per le possibilità di depositi nei punti franchi portuali (depositi permanenti) con le connesse facilitazioni doganali.

SECONDO L'OCSE GLI ORDINI IN OCCIDENTE SI SONO DIMEZZATI

L'industria navale è senza lavoro Solamente il Giappone è ottimista

PARIGI — *La recessione l'anno scorso ha acuito ancor più la crisi in cui si dibatte l'industria navale: le nuove commesse ai cantieri dei principali paesi dell'occidente sono praticamente dimezzate riducendosi a 7,2 milioni di tonnellate di stazza lorda, secondo i dati resi noti dall'Ocse.*

Da Tokio, tuttavia, l'associazione degli imprenditori del settore segnala una forte crescita di ordinativi dall'estero nello scorso mese di marzo, tanto da far pensare all'imminenza di una ripresa.

I cantieri giapponesi hanno ricevuto a marzo ordini per 48 navi per complessive 980.099 tonnellate di stazza mentre nello stesso mese l'anno scorso gli ordini erano stati per sole nove navi per 172.460 tonnellate lorde e nell'82 per 26 navi per 589.460 tonn.

Secondo l'associazione degli esportatori di navi, è presto per concludere che il settore è fuori della crisi ma c'è motivo di prender coraggio. Le commesse, riferiscono da Tokio, sono giunte per lo più dalla Grecia e da altri paesi industriali.

Per quanto riguarda il 1982, l'Ocse riferisce che il 68% della stazza globale delle nuove commesse è andata al Giappone, per un totale di 4,8 milioni di tonn. rispetto a dieci milioni nell'81.

I paesi aderenti all'associazione dei costruttori navali dell'Europa occidentale (Awes), compresa l'Italia, si sono assicurati 2,3 milioni di tonn. di ordinativi, rispetto a 4,1 milioni nell'81.

Nel 1982 le 14 nazioni che fanno parte della commissione costruzioni navali dell'Ocse hanno completato in tutto 1.345 navi per 11,7 milioni di tonn. di stazza lorda, di poco al di sotto delle 1.347 navi per 12,2 milioni di tonn. del 1981. A fine anno i libri ordini erano su livelli inferiori di un quinto all'anno prima, a 17,2 milioni di tonn., di cui oltre metà per 9,7 milioni al Giappone.

Gli ordini dall'estero nell'82 sono scesi a 11,4 milioni di tonn. (—24%), di cui 7,4 milioni (—26%) al Giappone. Le consegne all'estero sono scese a 3,3 milioni di tonn. (—62%), di cui 2,8 milioni (—49%) dal Giappone.

Commesse italiane a Fiume

FIUME — Si sono positivamente concluse in Jugoslavia le operazioni di «alta chirurgia» navale su due unità dell'armatore Grimaldi di Genova, la «Po» e la «Dora Baltea», avviate lo scorso anno nei cantieri di riparazioni «Viktor Lenac» di Fiume. Nei due scafi sono stati inseriti, a metà, dei tronconi di oltre 24 metri, che hanno portato a nove il numero delle coperte delle navi, destinate al trasporto di auto. L'operazione ha inoltre comportato la realizzazione di nuova ossatura ed una diversa zavorratura, per far fronte alla cambiata stabilità, nonché la sostituzione del sistema di ventilazione.

Il direttore generale del cantiere, Josip Tolja, ha tuttavia ricordato che queste due operazioni hanno richiesto al complesso navalmeccanico fiumano uno sforzo considerevole non solo in termini tecnologici e operativi, ma anche finanziari, determinando un contenimento dell'espansione degli introiti globali (pari a 2 miliardi di dinari, di cui due terzi derivanti da lavori esteri) per l'ingente quantitativo di materiali di alto valore che sono stati impiegati e l'ingaggio di aziende esterne, che si è reso necessario.

Notizie in breve

Mosca rivaluta il rublo

MOSCA — La Banca di stato dell'Urss ha annunciato nuovi tassi di cambio del rublo nei confronti delle principali valute occidentali, determinando nella maggior parte dei casi una rivalutazione della divisa sovietica proprio alla vigilia della stagione turistica estiva. Sulla lira il rublo rivaluta di poco meno dell'1% passando da 5,06 a 5,01 rubli ogni 10 mila lire, il che equivale a 1996 lire per un rublo contro le precedenti 1976,3. Il dollaro perde poco meno della lira, cioè lo 0,89%: il cambio di 100 dollari scende da 73,15 a 72,50 rubli. Il marco tedesco, invece, perde in misura maggiore, cioè l'1,42%, passando da 30,23 a 29,80 rubli per 100 marchi. Il franco francese perde l'1,29%.

Il carbone nel Mediterraneo

VENEZIA — «Realtà e prospettive dei trasporti carboniferi nel Mediterraneo», questo il tema del convegno che l'Ichca, l'organizzazione che studia i problemi della movimentazione delle merci, ha organizzato a Venezia a partire da lunedì prossimo alla Camera di Commercio mercoledì ci sarà anche la conferenza stampa.

Esodo dai porti e produttività

TRIESTE — Secondo la Uil trasporti l'esodo portuali, i cui tempi per la richiesta sono di 30 giorni dalla pubblicazione della legge, va studiato con cautela cominciando a stimare il traffico marittimo fino al 1985, data nella quale è compreso il blocco delle assunzioni.

Altrimenti il rischio, se ci si affida solo ai requisiti burocratici per il prepensionamento, è di vedere andarsene lavoratori con un bagaglio di professionalità ed esperienza notevoli. La produttività ne risentirebbe perché sarebbero difficilmente rimpiazzabili.

Imposta hi-fi: circolare pronta

ROMA — Il ministero delle finanze ha messo a punto l'attesa circolare che illustra i meccanismi di applicazione della nuova imposta erariale di consumo sui prodotti audiovisivi e cine-foto-ottici. La circolare — che descrive dettagliatamente i prodotti assoggettati all'imposta — è stata inviata ai competenti uffici fiscali nonché alle associazioni di categoria dei commercianti e dei produttori. Alla circolare è allegato uno schema orientativo per la redazione della dichiarazione degli esercenti; a questo stesso schema potranno ispirarsi anche i produttori per le proprie dichiarazioni relative ai prodotti assoggettati all'imposta.

Maratona «verde» a Lussemburgo

BRUXELLES — La riduzione degli importi compensativi monetari (Icm) positivi, cioè dei contributi alle esportazioni agricole dei paesi a moneta forte come la Germania, sarà l'ostacolo maggiore del negoziato per la revisione dei prezzi agricoli Cee, che incomincerà domani a Lussemburgo per proseguire martedì ed eventualmente mercoledì. La riduzione degli Icm tedeschi interessa anche l'Italia.

I mercati dei noli

Ci mancava soltanto la «macchia» del Persico

TRIESTE — Il già debole mercato marittimo in questi ultimi tempi è gravato da ulteriori incognite. Ci riferiamo alle ripercussioni che si potrebbero verificare in seguito all'estendersi della macchia oleosa che sta ricoprendo il Golfo Persico. In particolare ci si chiede se il traffico marittimo in quel tratto di mare potrà subire rallentamenti causati dalla presenza della spessa coltre nera alla deriva e se questo fatto porterà degli introiti al mondo armatoriale.

Certamente è impossibile navigare attraverso questo mare di petrolio perché l'aria è irrespirabile e vi è il pericolo di esplosioni ed incendi, ma anche in zone più lontane la morchia galleggiante può ostruire i circuiti di refrigerazione.

Queste discussioni vengono anche in un momento opportuno perché il mercato del liquido è sempre in una fase di stallo a causa delle incertezze del mercato petrolifero. L'offerta di navi è notevolmente superiore alla richiesta e per questo le rate di nolo sono ripiombate ai livelli minimi. Ci sono stati solo pochi noleggi e tutti sul mercato spot.

Sono da ricordare in modo particolare due noleggi perché hanno registrato delle rate veramente minime; una Vlcc per un carico di 240 mila tonn. di greggio dalla Nigeria al Golfo del Messico ha dovuto accontentarsi di Ws 19; una nave di medie dimensioni per un carico di 130 mila tonn. dal Golfo Persico agli Usa ha ottenuto Ws 24, quando alcuni mesi fa prendeva almeno 10 punti di più.

Questa depressione si ripercuote pure sulle cisterne più piccole utilizzate per il trasporto di prodotti raffinati. In Mediterraneo, carichi di 30 mila tonn. pagano Ws 120-125, mentre nei Caraibi le rate sono leggermente più depresse.

Il comparto del carico secco è meno influenzato dai problemi del petrolio ed in particolare dai problemi politici dei paesi del Golfo Persico. Questo mercato registra rate stabili, però con una tendenza al rialzo. Gli armatori si stanno muovendo e molti, che da vari mesi erano fermi, si danno da fare per vedere se possono acquistare navi di seconda mano a prezzi bassi come nei mesi scorsi. Però, ora, chi ha le navi se le tiene perché spera nella ripresa e le poche navi che vengono vendute spuntano prezzi superiori del 20% rispetto alle quotazioni della fine dell'anno scorso.

Per le stesse considerazioni è fermo anche il mercato dei noleggi a lungo periodo. Vari noleggiatori sono sul mercato per fissare navi per 2-3 anni, ma gli armatori non sono disposti a concederle per più di 12-18 mesi.

Il mercato dei noleggi a viaggio è dominato dalla riapertura del Canale di S. Lorenzo per cui si nota una buona attività per navi da 20-27 mila tpl.

Nei noleggi a viaggio per navi più grandi, le rate, dopo un periodo di stasi, tendono a salire; le Panamax da circa 60 mila tpl ricevono 4 mila dollari/giorno sul Transpacifico, mentre in Atlantico sono a 4500-5000 mila dollari/giorno.

Per quanto riguarda i carichi, sempre buona l'attività dei cereali

Il caffè in cifre

Calato nel primo bimestre l'import italiano

TRIESTE — L'accordo internazionale del caffè si è svolto nel complesso abbastanza bene nei primi due trimestri dell'anno 1982-83. I volumi d'affari realizzati attraverso le borse a termine di Londra, New York, Parigi/Le Havre, sono stati per altro poco costanti nel numero dei lotti giornalieri passati di proprietà.

Le motivazioni sono varie: pressione dei caffè brasiliani e colombiani con grossi sconti concessi ai torrefattori contrattisti; larga offerta di «Arabica milds» (con prevalenza dei centroamericani); carenza nei Robusta i cui prezzi sono fortemente aumentati nel corso dei due primi trimestri a causa dello squilibrio fra la quota Ico concessa ai produttori di Robusta a vantaggio di quelli che esportano gli «other milds».

Hanno influito anche le oscillazioni del dollaro, della sterlina e del franco francese

Il differenziale di prezzo fra gli «altri dolci» ed i Robusta è sceso fortemente dal febbraio dello scorso anno al marzo 1983; infatti contro 47 cents di differenza per libbra fra i due tipi, si è giunti nei giorni scorsi a circa 2-3.05. cents.

Nel primo bimestre di quest'anno l'import italiano di caffè crudo è sceso dal 9,1, a 575,9 mila sacchi, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Ecco qui appresso le tipologie di caffè sdoganate in gennaio-febbraio (totale caffè uscito dai varchi doganali 633.274 sacchi del 1982 e 575.891 di quest'anno):

Colombiani dolci (Colombia, Kenya e Tanzania) scesi da 49.745 a 44.835 sacchi (calo negli arrivi dal Kenya e Tanzania); «altri dolci» in aumento da 75.435 a 76.983 (interessanti incrementi di Haiti, India, Nicaragua); Arabica brasiliani ed altri: scesi da 227,2 mila a 193,9 mila di quest'anno (slittamento di circa 30 mila sacchi di caffè brasiliano) forte regresso di caffè etiopico e sparizione dei paraguayani); Robusta: scesi da 265.190 a 239.974 (hanno tenuto bene i Robusta delle ex colonie francesi).

Dante Lunder

E all'estero è il momento dei record

NEW YORK — Il contrasto con il tono depresso del mercato italiano, a Wall Street l'indice Dow Jones ha infilato il terzo record consecutivo, terminando in ottava in piena euforia per le grandi borse mandiali.

«Il toro da qualche tempo in movimento nel mondo preso il galoppo in questa settimana», si dice a Wall Street. Ben 16 borse hanno fatto registrare un qualche primato e per la prima volta da molti anni cinque grossi mercati nell'arco della stessa ottava hanno raggiunto nuovi record assoluti.

Nella cinquina sono comprese le tre maggiori borse del mondo (Londra, Tokio e New York) e quelle di due altre nazioni a valuta forte, cioè Amsterdam e Francoforte.

In aggiunta, hanno toccato le punte più alte di questa prima parte dell'anno: Bruxelles, (dopo la riduzione del tasso di sconto), Copenaghen, Hong Kong, Johannesburg, Madrid, Oslo, Parigi, Singapore, Sydney, Toronto e Zurigo. Chiude la settimana in vantaggio anche Stoccolma, lasciando Milano da sola sulla lista dei perdenti.



OCCASIONI Dyane 6, Opel city, Mini 1000 De Tomaso, 128, 128 coupé, 124, 124 coupé, 131, 132, Lada Niva, BMW 316, Giulietta Alfasud, Benelli 500, Cagiva, 250. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. Telefono 766880. 4218/14

OCCASIONISSIME importiamo direttamente dalla Germania Mercedes seminuove di qualsiasi modello con garanzia a PREZZI VANTAGGIOSISSIMI. Telefonare al 040/574508. 969/14

PRIVATO vende A112 E perfetta bicolore autoradio piena efficienza 2.900.000 tel. 576473. T.A. 288/14

PRIVATO vende BMW 320 1 anno 76 perfetta gomme e batteria nuove tel. 418627 T.A. 285/14

PRIVATO vende Mercedes 200 diesel fine 1980 telefonare feriali 725261. 4053/14

PRIVATO vende Mini Minor 1000 buone condizioni telefonare 740589. 4199/14

PRIVATO vende Renault 5 1979 ottimo stato, telefonare settimanalmente 748272. 4206/14

PRIVATO vende Rekord diesel anno 1977 accessoriata perfetta 4.000.000 trattabili tel. 827476. 4178/14

PRIVATO vende Ritmo 105 T.C. perfetta sempre in box tel. 722315 ore negozio. 1001/14

PRIVATO vende Vespa Piaggio PX 150 blue maggio 81 accessoriata km 5750 circa telefonare al n. 412038 dopo le ore 21. 4036/14

PULMINO attrezzato camper Fiat 900 giugno '82 6000 km vendo 7 500.000 tel. 772733. 4079/14

SUZUKI 550 GSE 9000 km e Miniminor vendo tel. 945231. 4105/14

UNIPROPRIETARIO vende Golf diesel km 40.000 perfetta telefonare feriali 796678. 4210/14

UNIPROPRIETARIO vende Ritmo diesel 70.000 km anno 1980 serali tel. 220118. 4028/14

VENDESI BMW Touring 1974 perfetto 1.600.000 visibile autorimessa via Combi 19. 4106/14

VENDESI Cagiva 250 2300 km telefonare ore 14-15 giorni feriali 823248. 4246/14

VENDESI Citroen Cx 2000 75 perfetta 3.000.000 trattabili visibile officina Istria 100. 979/14

VENDESI Fiat 128 buono stato 800.000 tel. 54526 ore pasti. 3960/14

VENDESI Honda 250 come nuova telefonare lunedì dalle 9 alle 17 tel. 820372. 4244/14

VENDESI Volkswagen Polo 1976 perfetta telefonare 945493 dopo le ore 16 4152/14

VENDESI R5 TS agosto 80 perfette condizioni km 32.000 telefonare al pomeriggio 827769. 4089/14

VENDO A112 Abarth 1982. Tel 790348. 4110/14

VENDO BMW 323i 81 vari optional telefonare 55924 ore pasti. 4235/14

VENDO Ducati Pantah 350 settembre 82, tel. 825706. 4068/14

VENDO Fiat 127 73 bianca telefonare 748714. 4251/14

VENDO Fiat 128 4 porte come nuova tel. 213245. 4183/14

VENDO furgoncino Citroen Dyane 600 perfetto telefonare feriali 796678. 4210/14

VENDO Uaz anno 1980 benzina e gas telefonare al 299150. 4153/14

VENDO Vespa seminuova celeste P.200 E. Km 14.700 con mascherina portapacchi tel. 566754. 4255/14

VENDO Vespa 125 Primavera bianca perfette condizioni telefonare 212256. 4211/14

VENDO 500 revisionata lire 600.000 telefonare dopo 19 al 943089. 4177/14

VENDO VW Jetta GLI 81 blu metallizzata cerchi in lega L. 7.800.000, tel. 746395. 4096/14

124 familiare vendo o scambio con piccola cilindrata eventuale permuta telefono 744354. 4234/14

126 Personal 77 36.000 km ottime condizioni vendesi 830730 831181. 994/14

126 Personal 650 1979 uniproprietario vende tel. 823987. T.A 286/14

500 L dicembre '70 revisionata ottimo stato privato vende 1.000.000 telefonare Monfalcone 44531. 366/14

500 L effettuata revisione perfetta vendesi telefonare dopo ore 20 n. 825878. 4248/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. RAZZI da segnalazione e tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 5, tel. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Fairline, Glastron, Molinari; canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli; motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove e usate. Esposizione via Errera tel. 824422 aperta mattinata festivi. 952/15

A miglior offerente vendo barca vela plastica metri 6 perfettamente attrezzata crociera. Tel. 722694. 4095/15

ACQUAVIVA motoscafo m 4,50 motore Suzuki 25 Hp nuovo accessoriato vendesi. Telefonare ore ufficio 65315. 947/15

ADRIA: le roulotte più convenienti. Es. mod. 390/T con frigo, vetri doppi, quattro posti letto L. 5.450.000 su strada Iva compresa. Esposizione Nauticaravan Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 4073/15

ADRIABOATS riva Grumula. Prezzi occasione: motori Mercury 20 e 25 Hp senza patente, 3,6 gambo corto; gommoni Zodiac, Callegari, Novurania, Marinunion, Achilles; scafi Rio 450 Cross, Cigalabertinetti, Bostonwhaler. Tutti gli accessori nautici. 4225/15

ALPA 9 attrezzata perfetta vendo miglior offerente. Rivolgersi Vittorio, Club Adriaco. 3573/15

ARCA Motorcaravan roulotte carrelli tende verande Mehler espone tutta la gamma Reider, Leader, America, via Carpineto 28 telefono 810387. Varie occasioni usati: 238/350 Noè, Gran Soleil 370, varie roulotte. 050099/15

AUTONAUTICA DEMARCHI. Imbarcazioni Silentcraft novità Aquascaut m 3,85-4,15 Conero Delfino e Delfino 450 Open prezzi concorrenziali rifiniture accurate. E. Molinari Petteruti Vega ancora a prezzi '82. Motori EVINRUDE modelli '83 e saldi '82 pronta consegna rateazioni dirette FINMARINE «PAGOPOI». D'Annunzio 25, tel. 795929. 4168/15

AUTONAUTICA DEMARCHI vende USATO per conto clienti Gommone Superalcione m 4 timoneria sedili telone Poseidon m 3,80 motori da Hp 4 a Hp 35 carrelli. Tel 795929. 4168/15

BARCA vela m 9,30 entrobordo diesel 12 Hp 4 cuccette 11.000.000. Tel. 946207. 4219/15

CABINATO bidiesel m 13 anno '76 rinnovato esterno e motori, documenti fino '87 vendesi permutasi piccolo motoscafo m 9. Tel. 826555 lunedì ore ufficio. 4104/15

CAMPER Arcanacondamini aprile 1981 diesel Ford perfetto vendesi. Telefonare 416362. 4070/15

CAMPER mansardato C.I. 1980 tutti comfort 5 posti letto Ford 1600 benzina 22.000 km vendo 14.000.000. Telefonare 793500 ore ufficio. 4240/15

GOBBI pilotina 5 m Evinrude 55 Hp occasione vendesi. Telefono 413120. 4067/15

GOMMONE Callegari Ghigi 3,85 occasione come nuovo vendo. Tel. Monfalcone 46693. 351/15

KORMORAN cabinato a vela m 5.30, posti letto 4, accessoriato L. 4.500.000 Iva inclusa, inoltre scafi Gobbi, Zodiac, Callegari, Johnson, Tomos e diversi scafi e motori usati. Centro Motonautica, via Rossini, 11 - Gorizia. Tel. 0481/84480. 1111/15

LA BORA cerca imbarcazioni da esporre, per vendere, alla MOSTRA MERCATO GALLEGGIANTE dell'imbarcazione usata da diporto, Trieste Molo Audace 23 aprile-1 maggio. Per informazioni e prenotazioni, via Carli 24/A oppure tel. 774545. 1006/15

OPTIMIST legno ottimo stato vendesi attrezzatura completa vela Morin. Tel. 943237. 4249/15

PILOTINA vela Salvador 5 metri accessoriata perfetta vendesi 3.700.000. Tel. 273127. 970/15

PLASTIVELA Mousse m 9 la barca da crociera che vince le regate. Pronta consegna Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381 e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano, tel. 224417. 11/15

PRIVATO vende barca vela 8 m accessoriata obbligo patente. Telefonare ore pasti 941077. 4084/15

PRIVATO vende bellissimo motoscafo Storebro m 10,80 quattro cabine separate. Tel. 0481/74118. 4179/15

RIVA m 8 legno mogano, 2 motori benzina Hp 190, completamente rimesso a nuovo scafo e parte elettromeccanica vendesi o permutasi con natante più piccolo. Telefonare 0431/80449. 357/15

TECNAUTICA srl, via Pietraferrata 13, tel. 823755, trasporti, manutenzioni generali di imbarcazioni. Rappresentiamo i seguenti cantieri: Solcio, Windy, Nimbus, Wiking, Ilver, Hobby Craft, Renato Molinari, Barberis, Tecnofiber, Johnson, Bukh. Chiuso sabato pomeriggio. 050105/15

VENDESI cabinato a vela m 7. Telefonare 795055 sera. 4049/15

VENDESI roulotte Arca m 3,75 2 matrimoniali completa di moderni accessori con veranda nuova. Tel. 417357. 4182/15

VENDO roulotte 3,25 frigo veranda plastificata, prezzo interessante. Telef. 820638. 4123/15

16 Stanze e pensioni Richieste

SIGNORA che lavora cerca stanza presso famiglia chiamare. Tel. 568534. 985/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI ammobiliata con bagno uso cucina, 250.000 Mariano. Tel. 0481/67248. 220/17

STANZA ammobiliata centro affittasi telefonare ore 11-12, n. 65781. 4197/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A GRADO famiglia solide garanzie pagamento cerca appartamento 2 stanze letto, soggiorno, servizi, in affittanza annuale. Telefonare al (0431) 81979. 050123/18

ANZIANA distinta signora sola provvista mezzi cerca affitto bistanze cucina vuoto. Telefonare pomeriggio 722881. 3973/18

CERCASI affitto appartamento-attico 120-150 mq zona centro semicentro max 700.000 inintermediari. 43940 serali.

CERCHIAMO appartamento affitto Gorizia o vicinanze. Garantiamo referenze, serietà, manutenzione. Tel. 0481/31203. 101/18

CONIUGI inglesi senza figli cercano in Trieste e dintorni appartamento o villa ammobiliati con minimo 3 o 4 stanze per circa due anni. Telefonare mattine giorni feriali 040/227305 Bartoli. 964/18

COPPIA cerca appartamento non più di L. 150.000 mensili compensando spese. Telefonare ore pasti al tel. 413242.

FUNZIONARIO in trasferta cerca ammobiliato per un anno max 300.000. Tel. 411534. 4242/18

LIBERO professionista cerca appartamento in affitto 3 stanze e servizi. Tel. 724801. 3985/18

MASSIME referenze cercasi affitto Trieste villa signorile max 200 mq pagamento affitto semestrale o annuale anticipato. Tel. 64900. 949/18

SOCIETÀ cerca per proprio dirigente appartamento 2-3 camere più servizi a Monfalcone, Trieste oppure Sistiana. Telefonare orario d'ufficio 0481/72451. 1/18

SOCIETÀ immobiliare cerca per propri inquilini appartamenti in affitto offresi L. 1.000.000 provvigione per ogni appartamento pervenuto. Tel. 729256. 986/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A REFERENZIATI affittasi appartamento signorile S. Andrea 145 mq L. 600.000 mensili. Scrivere a PK cassetta 9/L 34100 Trieste. 19/19

AFFITTANSI soffitti appartamenti compensando spese, due appartamenti con grande corte adatta carrozzeria e magazzini, tutto privato. Tel. 411820. 4250/19

AFFITTASI Gorizia zona centrale locali circa 350 mq uso magazzino e uffici. Tel. 0481/82471 ore pasti. 101/19

AFFITTASI appartamento lussuoso villa Sistiana referenziati pomeriggio 62892 Ara. 4192/19

AFFITTASI locale per ambulatorio a medico. Tel. 577036. 4185/19

AFFITTASI locale per ufficio zona centrale Villesse. Telefonare (0481) 91044 dalle 11 alle 13. 0050131/19

AFFITTASI locale 270 mq con passo carrabile zona marina. Tel. 61914 ore 10-12. 4180/19

AFFITTASI uso ufficio o studio professionale stanze centralissime II piano ascensore portiere. Telefonare feriali dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 al 60794. 4118/19

AFFITTASI ultimo piano ammobiliato recente non residenti quattrocentocinquantamila mensili. Tel. 734052. 4176/19

AFFITTO Sistiana appartamento ammobiliato in palazzina garage proprio confort moderni. Telefonare ore pasti 53307. 983/19

AGENZIA Meridiana 733275 zona RIVE AFFITTASI piccolo appartamento uso ufficio. 993/19

ALLOGGIO pronto arredato transitorio non residenti affitto. Tel. 768305-412533. 987/19

APPARTAMENTINO arredato centralissimo affittasi non residenti breve periodo. Tel. 61430. 4194/19

BOX affittasi 1/2 posti macchina Boschetto Sanzio. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/19

BOX auto 4,50x2,50 Baiamonti 80.000 mensili affittasi. Tel. 816263, ore 9-11. 4253/19

DOMUS XX Settembre affittasi ufficio quattro vani, servizio, ascensore, riscaldamento. Tel. 61763. 1-4/19

DOMUS Piccardi affittasi ufficio primo ingresso tre vani, servizio, autoriscaldamento, adatto ambulatorio. Tel. 69210. 1-4/19

DOMUS piazza Scorcola quarto piano senza ascensore: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, grande terrazzo affittasi equo canone 530.000 mensili. Tel. 69210. 1-4/19

DOMUS Piccardi primo ingresso, box con acqua e luce affittasi. Tel. 61763. 1-4/19

DOMUS San Giovanni primo ingresso box con acqua e luce affittasi. Tel. 69210. 1-4/19

DOMUS Donadoni affittasi box per vettura media cilindrata. Tel. 61763. 1-4/19

DOMUS Opicina affittasi box per qualsiasi vettura. Tel. 69210. 1-4/19

IACP appartamento 2 camere, soggiorno, cucinino, poggiolo in passeggio S. Andrea, cambio con altro paraggi Baiamonti. Tel. 826114. T.A. 283/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta zona MARINA ufficio 4 stanze, bagno, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 958/19

L'INAIL affitta in via Battisti 17, appartamento per uso ufficio o studio. Per informazioni via Teatro Romano 18, tel. 61143. 4098/19

LORENZA affitta: uffici zona Franca 3 stanze, bagno, tutti comfort, 220.000; zona Commerciale I piano, 4 stanze, stanzino, bagno, tutti comfort. Tel. 734257. 974/19

LORENZA affitta: zona Franca bellissimo semiammobiliato, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, solo dirigenti non residenti. Tel. 734257. 974/19

MARINA Julia mare affittasi appartamento arredato, stagionale. Tel. 815688. 4236/19

MINI appartamento centrale arredato affitto studenti. Tel. 910557, ore 13. 4048/19

MONFALCONE affittiamo locali uso ufficio studio medico. Agenzia Italia 74404. 360/19

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 10.a pagina

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 3966/14

A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan de Carli, Flavia 47: 827782: Moto Honda CB 400 81, Kawasaki 400 79, Mercedes 250, Opel Rekord Car diesel 80, Citroen CX 2.4 GTI 79, CX 2.0, Dyane 6, Mini 90, Renault 20 TS, 18 GTL, 14 TS, 5 TL, Lancia Beta 1.6, Skoda 110 LS, Fiat 127, 128, Ritmo 65, 850 pulmino, Panda 45, Peugeot 305, SRD Break 81, 305 SR, 304 diesel, Simca 1000, 1100, 1307 1308, Chrysler 180, 1510 GLS, Solara SX 81, Horizon LS, GLS, Sunbeam 1.0 1.3, 1.6 TI. 945/14

A.A. AUTODEMOLITORE acquista auto ritirandole sul posto. Tel. 231784. 977/14

A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Duplica viale Ippodromo 2. Tel. 763487 Fiat 128, Alfetta 1600, Audi 80, Citroen CX, Peugeot 104, 204, 304, Alfasud, Lancia HPE, Ford Taunus 1300, Horizon GL, GLS, Giulia 1600, 1307 GLS, 1308 GT, Matra Ranch, Rekord diesel, Renault 16 TL, Simca 1000 1100, 1301, Chrysler 1610, 2000 automatic, Sunbeam GLS.

A. PRESSO l'Autosalone Volkswagen via F. Severo 124 tel. 567462, troverete autovetture nuove VW Audi Porsche vario usato sicuro garantito con rateazioni 42 mesi senza cambiali. Ritiriamo, permutiamo usato. Golf Gti 81, Maggiolino 73 72, Bmw 520 m 60 78, Giulietta 1.8 82, 127 Cl 78, 127 Special 76, 127 3p 75, 112 Elegant 77, 112 Abarth 76 75, 128 cl 78 76, 125 Special 72, 127 Fiorino 79, Renault 5 Tl 77, Mini 90 79, 124 Abarth 75, Alfetta Gtv 78, Alfetta 1,8 77 1,6 77. 971/14

A. VENDO Suzuki GSX 1100 1981. Tel. 411851 ore pasti. 4037/14

AFFARE vendesi Mini Clubman km 13.000. Telefono 749149 sera. 1005/14

ALFETTA Turbo diesel perfetta accessoriata possibilità pagamento dilazionato, rivolgersi officina Ora via Bartoletti. Tel. 761156. 4196/14

AUTOCARRO Om 79/13 portata 38 anno 79 km 12.000. Telefonare martedì 040/65383. 4052/14

AUTOMERCATO dell'occasione Renault L. Dagri, via Flavia 118 tel. 828732, autovetture garantite, pagamento fino a 40 mesi senza anticipo, permuta usato con usato. Golf diesel 81, Dyane 6 78; Dyane furgoncino 79, Mehari 77, Mini Metro 81, Fiat 126 PersonaL 79, 127 Confort 79, 128 74, 128 Coupe 1100 73, A. R. Giulia 1300 77. Renault 4 TL 81, R5 GTL 81, R5 TL 75, R 14 TL 77, R 14 TS 80, R 15 TS 72, R 20 TS 78, R 4 Cargo 1100 Furgone 80. 8/14

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 70, 126 77, 78, 127 confort 77, 128 76, Ritmo 80, Panda 45 81, Ritmo Diesel 81, 131 Special 75 77, 131 Supermirafiori 79, 850 furgone 75, Renault 5 75, Giulia 1.3 75, Alfasud 75, BMW 518 76. Vetture sotto il milione: 128 71, 128 Coupé 72, 124 Special 72, 132 Special 73, Simca 1000 75. Permute rateazioni. 4138/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni: Renault 4TL, 5TL, A112, 126, 128, 132, Delta 1500, Golf GTI, Maggiolone, Audi 80, Peugeot 104, Fiesta. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale, via Franca 4/2 telefono 750749. 4163/14

AUTOVETTURE D'OCCASIONE con garanzia Fiat 127 75, Ritmo 65 cl 80, A 112 70 HP 78, Citroen Gs 76, Alfa Sud 5m 78, Renault R4 80, R5TL 78 80, R5 TS 80, R14 TL 78, R14 GTL 80, R14 TS 81, R18 Gtl 79, R18 Turbo 81, R20 TS 5 m 78, Fuego Gtx 2000 82, R30 TX aut.81. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 8/14

BELLISSIMA Alfa Romeo 2000 vendo 1.200.000 trattabili, telefonare 772384 ore ufficio. 979/14

BELLISSIMA Honda 400 Four come nuova sempre tenuta in garage. Tel. 762539 lunedì.

BELLISSIMA Mini Metrò poco usata accessoriatissima uniproprietario vende. Tel. 227320. 10007/14

BMW 520 anno 1974 vendesi tel. ore ufficio 68437. 967/14

CABRIOLET Golf 1100 anno 80 km 27.000 vendesi solo per contanti lire 7.300.000. Tel. 946039 domenica lunedì ore 12-15. T.A. 284/14

CAMPER Fiat Shango originale 1981 accessoriato vendesi. Telefonare 631226 orario negozio.

CITROEN 1220 GS 1980 unico proprietario 27.000 km ottime condizioni vendesi. Tel. 764159. 4133/14

CON GARANZIA 6 MESI Audi 100 Cd diesel aria cond. 80, Golf Diesel Gl 81, Peugeot 304 Diesel 77. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511. 8/14

CONCESSIONARIA Renault F. Zagaria P.zza Sansovino n. 6 tel. 725390, usati Renault: Fuego GTX 80 R 18 Turbo 81, R 20 GTL 1600 cc. 80, R 20 TS 78 R 5 Alpine Turbo 1982 R 4 GTL Dic 82. Usati tutte marche: Peugeot 305 SRD Diesel 81, Citroen GSA X 3 1980, Ford Taunus station wagon 75, Talbot Horizon GLS 80, Alfasud 1.2 75, Panda 30 82 in garanzia. Aperto sabato tutto il giorno. 8/14

DIPENDENTE sconta 2.000.000 127 1050 5 marce gennaio 83 km 3100. Telefonare 745233, 946004. 996/14

DIPENDENTE vende 126 Personal 4 mesi 1300 km tel. 54515.

FERRARI 308 GT4 1976, 208 1975, Volvo familiare 245 GLE 1980, Jeep C 7 1980, Toyota Diesel 1980, Jaguar 4.2 1978, Porsche 924 1980, 911 S, Mercedes 200 1980, 240 1980, 1981, Morgan 4+4, moto Honda 750, BMW 750 altre occasioni garage Ferrari Coroneo 17. 984/14

FIAT 126 74 Dyane 6 80 unici proprietari. Tel. 725244. 4081/14

FIAT 127 Special 3 p 76 vendo ottime condizioni. Telefonare lunedì 944181. 999/14

FIAT 500 1969 bianca in perfette condizioni vendo 650.000. Tel lunedì 750028. 4239/14

FORD Transit 9 persone km 12000 perfettissimo lire 9.000.000. Telefonare 577207 seralmente. 4136/14

GIARDINIERA 500 1972 bianca buone condizioni. Anche ratealmente Fiat via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 4138/14

GOLF GTI agosto 81 cerchi in lega fari quadri vendo a lire 9.500.000. Tel. 415212. 4204/14

HONDA 1000 Gold Wing 5000 km come nuova accessoriata vendesi. Tel. 639997. 961/14

HORIZON-Talbot 1100 agosto 1982 km 8000 ratealmente tel. 421274-825176. 4207/14

JAGUAR 2.8 1970 motore 30.000 km, tutti optional, aria condizionata, impianto gas, ottima carrozzeria, meccanica; 3.300.000. 0431-510078 ore pasti. 1/14

MASERATI 4 porte metallizzata interno pelle condizionatore aria vetri elettrici radio km 18000 reali vendesi. Telefonare 766208. 4119/14

MERCEDES 200 novembre 1980, km 44 mila pluriaccessoriata perfetta privato vende tel. 790730 ore ufficio escluso lunedì. 4150/14

MERCEDES 220 D motore nuovo bianca perfetta lire 3.400.000. Tel. 734372. 4188/14

MOTOCARRO ribaltabile seminuovo vendo. Tel. 815251. 4177/14

OCCASIONE vendo 127 Fiat blu fine 1977 65000 km lire 2.000.000. Tel. 572218. 4146/14

OCCASIONE 127 ottimo stato. Tel. 912203. 4130/14

OCCASIONISSIMA vendesi A 112 Abarth, Fiat 132 con garanzia. Tel. 208576. 359/14

ATTUALITÀ

CON UN COLPO DI MANO DELLA POLIZIA NELLA NOTTE

Atene: preso il dirottatore Liberati tutti i passeggeri

È un giovane turco - Dice di essere un oppositore del regime di Ankara

ATENE — E' comparso di fronte a un giudice, per rispondere dell'accusa di avere messo in pericolo la vita di 114 passeggeri e dei membri dell'equipaggio, lo studente turco Mahmoud Kalkan, arresosi ieri notte alla polizia greca dopo aver dirottato ad Atene un «Boeing 727» in servizio da Istanbul a Smirne.

«L'interrogatorio è quasi concluso» ha dichiarato un portavoce della polizia ellenica. Kalkan è stato aggiunto, ha detto di essere un oppositore del regime militare di Ankara.

Il venticinquenne pirata dell'aria, armato di un coltello e di un pacco di mastice per finestre spacciato per esplosivo, aveva costretto il pilota dell'aereo di linea turco a cambiare rotta venti minuti dopo la partenza da Istanbul.

Che il giovane turco fosse deciso e determinato lo si era capito dopo l'atterraggio dell'aereo ad Atene dal quale aveva fatto scendere a più riprese numerosi passeggeri: prima una ventina poi altri quaranta.

A questo punto la polizia aveva deciso di tentare un blitz; agenti si sono mischiati ai passeggeri che scendevano dall'aereo ed hanno immobilizzato Kalkan.

Nel frattempo, rispondendo alla richiesta del ministro degli esteri Ilter Turkmen, che aveva proposto di restituire alla Turchia il pirata dell'aria, il portavoce del governo ellenico, Dimitri Matoudas, ha detto che per prima cosa dovranno essere applicate le leggi vigenti nel paese.

Il dirottatore, ha sottolineato Maroudas, «ha commesso un reato in Grecia, e dovrà essere giudicato: la magistratura potrà decidere solo in un secondo tempo l'estradizione, nel caso che fosse presentata una richiesta ufficiale».

I passeggeri che si trovavano a bordo del «Boeing 727» dirottato hanno intanto fatto ritorno a Smirne su un aereo.

L'ambasciata di Turchia ad Atene sembra incline ad accreditare l'ipotesi che il giovane sia un povero squilibrato. E' una tesi che giustificherebbe naturalmente la concessione dell'estradizione da parte delle autorità elleniche ma che trova per il momento ampio credito.



Atene — I passeggeri tirano un sospiro di sollievo dopo la liberazione (Telefoto Ap)

«Sostanziosa» rapina sul treno da Manchester a Londra

LONDRA — Nuova rapina su di un treno postale in Gran Bretagna: una banda di malviventi si è impossessata sul treno Manchester-Londra di un «sostanzioso» bottino.

I banditi si sono introdotti nel vagone, segando le sbarre, poco dopo la partenza del treno da Londra alle 23.20 di giovedì sera (in circostanze che la polizia non è ancora riuscita a chiarire) ed hanno avuto il tempo di aprire 60 dei 600 pacchi postali prima di fuggire nel corso di una breve sosta del treno alla piccola stazione di Crene. È stato durante questa sosta che è stato scoperto il furto.

La polizia sta cercando di valutare l'entità della refurtiva trafugata dai banditi dai 60 sacchi di posta assicurata, ma finché non saranno stati rintracciati tutti i mittenti sarà praticamente impossibile avere un quadro esatto della situazione.

Nel 1963 l'attacco al treno postale Glasgow-Londra, definito la «rapina del secolo», aveva fruttato 4 milioni di sterline.

INCONTRO A TRIESTE CON JOHN LEETON, NOTO ESPERTO AUSTRALIANO

Sono già 150 i «figli della provetta» Gravidanza in vitro? Dopo il 2000

La strada aperta nel 1978 dalla nascita di Louise Brown - Embrioni congelati e «in affitto»

TRIESTE — Nel luglio del 1978, il visino d'una neonata faceva capolino sulle prime pagine dei giornali. Era Louise Brown, inglese: la prima bimba nata mediante fecondazione artificiale. Per la prima volta — almeno ufficialmente, perché possono esservi stati altri casi tenuti nascosti — una creatura umana veniva dunque al mondo dopo essere stata generata al di fuori del grembo materno. La fecondazione in vitro era l'unico sistema che consentisse la nascita di Louise: la madre — che poi avrebbe partorito un'altra figlia concepita sempre nello stesso modo — era affetta da occlusione delle tube ovariche, una imperfezione anatomica che ovviamente impedisce la discesa nell'utero dell'uovo espulso dal follico.

A cinque anni di distanza da quello storico esperimento realizzato dall'équipe di Edwards e Steptoe all'Oldham Hospital, presso Manchester, sono circa 150 i «figli della provetta» in tutto il mondo. Una sessantina di questi sono nati in Australia, a Melbourne, al Dipartimento di ostetricia e ginecologia della Monash University, presso il Queen Victoria Hospital. Qui si trova dunque il gruppo oggi all'avanguardia in queste ricerche, guidato da Carl Wood. Uno dei suoi più stretti collaboratori, il prof. John Leeton, è venuto l'altro giorno a Trieste approfittando di un brevissimo soggiorno in Italia, avendo partecipato a Bari a un convegno su «La fertilizzazione umana in vitro e lo sviluppo iniziale dell'embrione». Sullo stesso tema ha tenuto una conferenza sotto gli auspici dell'Alut a Villa Geiringer. Ed è qui che l'abbiamo incontrato.

Vicino alla cinquantina, aspetto sportivo, brizzolato, Leeton tiene subito a precisare che, nonostante l'elevato numero di gravidanze già portate felicemente a compimento, la fecondazione artificiale non può ancora considerarsi una tecnica di routine. «Possiamo dividere l'intervento in quattro tempi: stimolazione mediante farmaci dell'ovulazione; raccolta delle uova in fase di maturazione mediante un piccolo intervento di laparoscopia, accoppiamento dell'uovo e dello spermatozoo in provetta; successivo impianto nell'utero materno dell'embrione allo stato di poche cellule. Per tutte queste fasi sono ancora necessari dei miglioramenti nelle tecniche, specie per determinare il momento esatto in cui stimolare l'ovulazione».

L'équipe di cui Leeton fa parte comprende trenta-quaranta specialisti: ginecologi, fisiologi, biologi. Un gruppo che si occupa molto di ricerca di base e che punta su queste tecniche anche per superare la sterilità maschile: soprattutto se dovuta a oligospermia, ossia a scarsità di spermatozoi nel liquido seminale. In casi del genere, il concepimento in vitro rappresenta l'unica possibilità per generare un figlio.

Il costo di un intervento del genere — tutto compreso — è a Melbourne di 2000 dollari, circa tre milioni di lire. L'assicurazione privata paga il 95 per cento delle spese.

Problemi morali per queste ricerche e queste applicazioni? Leeton si stringe nelle spalle, è un argomento che pare interessargli poco: «Ci sono cinque comitati di consulenza formati da teologi, medici, docenti universitari e funzionari del servizio sanitario nazionale che seguono il nostro lavoro. La Chiesa australiana si è opposta, ma non abbiamo avuto problemi particolari».

La nuova frontiera della fecondazione in vitro è oggi orientata su due fronti. L'uno è rappresentato dalla possibilità di congelare per un tempo indefinito (anni, decenni) gli embrioni ottenuti in vitro prima di impiantarli nell'utero. «Ma forse si verificano dei danni genetici», ammette Leeton. «Abbiamo tentato una dozzina di gravidanze con embrioni congelati, e sono tutte andate a monte».

L'altro consiste nella possibilità di trasferire un embrione dall'utero di una donna a quello di un'altra, più adatto ad assicurargli la sopravvivenza. «Abbiamo avuto una sola esperienza del genere: la gravidanza "affitto" è andata avanti bene per dieci settimane, poi, il mese scorso, si è verificato un aborto. Ma siamo fiduciosi che prima o poi ce la faremo».

E la gravidanza totalmente in vitro, completamente al di fuori del corpo materno? Leeton è deciso nella sua risposta: «Non è affatto vicina, come qualcuno suppone. Io non la vedrò nella mia vita. Ci sono ancora troppi problemi biologici da affrontare. E poi costerebbe troppo, sarebbe del tutto antieconomica».

La gravidanza extrauterina, del tutto artificiale, la macchina/madre preconizzata e paventata nel «Mondo nuovo» di Huxley, è dunque ancora lontana. Appartiene al secolo venturo.

Fabio Pagan

IL VULCANO ANCORA IN STASI, MA A NICOLOSI SI È PREVIDENTI

In processione dietro a Sant'Agata «Salvaci dall'Etna», pregano i fedeli

Il cratere più alto è quasi esausto, e gli altri sono scarsamente alimentati

CATANIA — L'Etna preme sul freno: il fiume di lava che svivola verso valle si muove da ieri mattina con una velocità inferiore di un quarto a quella di lunedì scorso, quando avanzava anche a 40 metri l'ora. Sulla probabile direttrice di marcia il magma non incontrerà nelle prossime 48 ore obiettivi di sorta.

A Nicolosi, intanto, nel pomeriggio di ieri è stata portata in processione per le vie del centro una statua di Sant'Agata: è un'antica tradizione che si ripete da secoli, ad ogni eruzione che minaccia il paese. Alla santa, che è la protettrice di Catania, i fedeli chiedono di allontanare ogni pericolo dalle loro case.

Le migliorate condizioni del tempo hanno consentito ai tecnici ed ai ricercatori di accostarsi alle bocche eruttive: quella a più alta quota è quasi esausta; le altre, più in basso, vengono «scarsamente ed irregolarmente alimentate». Intanto, l'Istituto di vulcanologia del Consiglio nazionale delle ricerche ha quantificato in 12 – 15 milioni i metri cubi di materiali emessi a partire da lunedì 28 marzo.

Questo dato va riferito, per comprendere la portata del fenomeno in atto, ai materiali emessi nel corso di questo secolo durante tutte le manifestazioni dell'Etna durate più di una settimana.

Nel 1910 in 26 giorni furono eruttate lave per 44 milioni di metri cubi; nel 1911 in 13 giorni 43 milioni; nel 1950–'51 in 372 giorni, 71 milioni; nel 1971 in 69 giorni 78 milioni; nel 1981 in 28 giorni 38 milioni.

Complessivamente, secondo calcoli fatti dal prof. Letterio Villari, nel XX secolo l'Etna, sommando tutte le sue manifestazione (laterali, sommitali e di qualsiasi durata) ha emesso tra 0,4 e 0,5 metri cubi di lava al secondo; di essi 0,25 sono riferibili ad eruzioni laterali. Il periodo più produttivo in epoca storica è stato quello compreso tra il 1610 ed il 1669, quando l'Etna eruttò 0,83 metri cubi al secondo di lava; nel 1669 il magma raggiunse e distrusse parzialmente Catania.

Ma l'attività del vulcano siciliano risale alla notte dei tempi: 700.000 anni fa dove ora si erge il vulcano, c'era un ampio golfo: il mare entrava in terra siciliana e si fermava a Sud contro la catena degli Iblei ed a Nord contro i Peloritani.

Nel Pleistocene avvennero le manifestazioni vulcaniche sottomarine; poi lentamente quest'area siciliana si sollevò e, insieme con il progressivo accumulo di prodotti eruttivi, determino l'emersione della regione.

La fucina che produce ininterrottamente il magma è posta nel mantello superiore, in posizione sottostante la crosta continentale che ha in questa zona della Sicilia uno spessore di 35-40 chilometri. Ciò che invece ancora non è stato possibile stabilire con certezza è la dinamica delle lave dell'Etna; perché non è stata determinata la «geometria» del suo «crogiuolo».

In proposito ci sono due scuole: la prima immagina il bacino magmatico esteso orizzontalmente, la seconda verticalmente e dunque con «infiltrazioni» a profondità vertiginose.

INCHIESTA SUI REDDITI DELLA BORGHESIA DI STATO

Ciampi è il manager pubblico con il portafoglio più pesante

Secondo è Beltrami, presidente della Sip e vice della Stet

MILANO — Quanto guadagnano i dirigenti pubblici? A questa domanda risponde il settimanale «Il Mondo» che pubblica un elenco dei maggiori redditi lordi del 1981 dei manager di stato. Queste cifre sono ricavate dai dati, custoditi all'anagrafe patrimoniale della presidenza del Consiglio che comprendono altre funzioni private e rendite varie.

Ciampi è risultato primo con 271 milioni 775 mila lire. Il governatore della Banca d'Italia (che ha anche altri 7 incarichi) è proprietario di due appartamenti e comproprietario al 50% di altri tre; possiede inoltre una Fiat 132. Non è titolare di azioni eccetto una: quella della Cassa sovvenzioni e risparmio tra il personale della Banca d'Italia. Ciampi ha un reddito di sole 573 mila lire superiore al secondo in graduatoria.

Questa posizione è occupata da Ottorino Beltrami, presidente della Sip e vice presidente della Stet. Dietro il suo alto reddito 271 milioni 202 mila lire, una valanga di incarichi anche in aziende private (dalla presidenza della Cge alla vicepresidenza della Olivetti) a un nutrito pacchetto di azioni (di 25 società diverse) si aggiunge solo l'usufrutto di un appartamento a Milano.

Ecco la graduatoria dopo Ciampi e Beltrami: 3) Ferdinando Ventriglia, direttore generale del Banco di Napoli, 267,3 milioni; 4) Lamberto Dini, direttore generale Banca d'Italia, 266,2 milioni; 5) Francesco Cingano, amministratore delegato Banca commerciale, 226,5; 6) Mario Rivosecchi, amministratore delegato Credito italiano, 207,7; 7) Luigi Arcuti, presidente Imi, 193,9; 8) Nerio Nesi, presidente Banca nazionale del lavoro, 171,7; 9) Emanuela Savio, presidente Cassa risparmio Torino, 161,1; 10) Antonio Monti, presidente Banca commerciale, 157; 11) Sergio Zavoli, presidente Rai, 147,1; 12) Michele Principe, amministratore delegato Stet, 147; 13) Remo Cacciafesta, presidente Cassa risparmio Roma, 144; 14) Francesco Corbellini, presidente Enel, 126,1; 15) Ettore Bernabei, amministratore delegato Ital-Stat, 118,7; 16) Giuseppe Ratti, presidente Ice, 115,3; 17) Giovanni Pieraccini, presidente Assitalia, 114,9; 18) Franco Carraro, presidente Coni, 112,3; 19) Massimo Perotti, presidente Cassa per il Mezzogiorno, 112,2; 20) Leonardo Di Donna, vicepresidente Sofid, 111,1.

VOLONTARI DEL SESSO A HONOLULU

Ti porto a letto, pago ma ti faccio arrestare

HONOLULU — La polizia di Honolulu ha adottato un nuovo metodo di lotta contro la prostituzione: paga dei volontari perché abbiano relazioni sessuali con prostitute a condizione che in seguito denuncino le loro partner.

L'avvocato di una prostituta si è indignato per questa tattica sleale e ha ironizzato: «Ora si può servire il proprio paese fornicando».

La sua cliente, Francine Tookes, è stata arrestata su denuncia di un «volontario», Stephen Fox, gestore di un albergo, che ha ricevuto dalla polizia, in pagamento della sua missione speciale, 70 dollari.

Fox ha detto che dopo aver compiuto il suo «dovere» ha consegnato l'intera somma alla donna, ritenendo di aver agito spinto dal proprio senso civico.

Pur ritenendo particolare questo metodo un giudice incaricato della questione ha espresso il parere che la polizia non sia in torto.

■ EPATITE — Dieci casi di epatite virale si sono verificati dall'inizio di aprile a Benevento: la notizia è stata resa nota dall'ufficiale sanitario.

DUE LABORATORI NE STANNO GIÀ STUDIANDO LA REALIZZAZIONE

Il black-out delle comunicazioni con la bomba Usa ad alta quota

WASHINGTON — *I due laboratori governativi per lo sviluppo delle armi nucleari, quello di Livermore in California e quello di Los Angeles nel Nuovo Messico, avrebbero dato l'avvio agli studi per la realizzazione di una nuova bomba a impulso elettromagnetico (Emp), in grado di provocare con la sua esplosione ad alta quota il completo «black out» delle comunicazioni di un intero paese, senza però causare vittime tra la popolazione.*

Il progetto rientra nei programmi di costruzione di «super-armi» della nuova generazione, annunciati dal presidente Ronald Reagan nell'ormai famoso discorso sulle cosiddette «guerre stellari», e si basa su di un effetto collaterale alle esplosioni atomiche già conosciuto dagli scienziati, ma che dovrebbe essere ora reso più efficace e duraturo.

«Si tratta di uno dei sistemi difensivi che, assieme agli altri destinati a fermare i missili nucleari sovietici, sono in grado di bloccare l'iniziativa del nemico senza mettere in pericolo la vita di milioni di civili — sostengono gli esperti della Casa Bianca e del Pentagono — e che nello stesso tempo non rientrano negli accordi sin qui stipulati con Mosca sugli armamenti antimissile».

A partire dal 1981 l'amministrazione Reagan, influenzata dalle idee dello scienziato atomico Edward Teller, uno dei padri della bomba all'idrogeno, ha stanziato una quota sempre maggiore di fondi per sviluppare la ricerca e la sperimentazione su ordigni nucleari sempre più sofisticati.

Secondo Teller occorre sviluppare armi della «terza generazione», dopo la «bomba A» e la «bomba H» e in tale direzione andrebbero per l'appunto gli studi sulla bomba «Emp».

«Se i sovietici dovessero lanciare un attacco nucleare contro gli Stati Uniti — afferma un esperto militare — la nostra prima risposta potrebbe essere quella di bloccare il loro sistema di comunicazioni, impedendo così qualsiasi ulteriore mossa e lasciando nello stesso tempo aperta la strada a nostre eventuali forme di reazione».

Anche in questo caso i critici sostengono però che il nuovo ordigno potrebbe in realtà mostrarsi molto più pericoloso per gli Stati Uniti che non per l'Unione Sovietica. Infatti il sistema di comunicazioni sovietiche e notevolmente più arretrato di quello americano, mentre a subire i danni maggiori dall'onda elettromagnetica provocata dall'esplosione sono proprio i circuiti e le apparecchiature elettroniche più sofisticate, realizzati con semiconduttori con piastrine al silicio.

L'idea di utilizzare un 'arma «Emp» contro il nemico si concretizzò per la prima volta nel 1962, quando il presidente Kennedy ordinò agli scienziati americani di effettuare un'esplosione nucleare nell'alta atmosfera, dopo che i sovietici avevano rotto la moratoria su tali esperimenti.

«Sapevamo che lo scoppio di un ordigno atomico provocava interferenze nelle trasmissioni radio — ricorda uno scienziato — ma sino ad allora non avevamo idea del raggio di azione degli impulsi elettromagnetici, cosa che apprendemmo quanto potemmo constatare che l'esplosione del Sud del Pacifico aveva provocato un black-out e una interruzione delle comunicazioni in tutte le Hawaii, che distavano ben 1200 miglia».

Walter Pincus
del «Washington Post»

IL CAPO DELLA «NUOVA FAMIGLIA»

Il «boss» Giuliano ritorna in libertà

NAPOLI — Luigi Giuliano capo della Nuova famiglia, l'organizzazione camorristica che si contrappone a quella di Cutolo ha ottenuto la libertà provvisoria per motivi di salute (un disturbo cardiaco) senza pagare alcuna cauzione.

I giudici hanno anche deciso di sospendere l'obbligo di residenza a Calice (Savona) e di esonerarlo dall'obbligo della firma giornaliera. Giuliano, in sostanza, entro 30 giorni (prorogabili) dovrà far sapere ai giudici dove intende curarsi o farsi sottoporre a intervento chirurgico.

Subito dopo la scarcerazione, Giuliano è tornato nella sua abitazione nel popolare quartiere di «Forcella».

CAUSA IL MALTEMPO E LE FERITE

Marcia verso il Polo Rinuncia dell'inglese

LONDRA — David Hempleman-Adams, l'esploratore inglese che, contemporaneamente ad Ambrogio Fogar, stava tentando di compiere una marcia in solitario verso il Polo Nord, ha dovuto rinunciare all'impresa e ha abbandonato il Polo a bordo di un aereo.

La decisione è stata presa, è stato precisato, sia a causa del maltempo, sia perché Hempleman-Adams, che ha 26 anni era rimasto ferito in seguito a una caduta.

L'esploratore britannico, che aveva già percorso 300 delle 476 miglia in programma, era rimasto intrappolato per una settimana nella sua tenda da una tremenda tempesta polare, con temperature scese fino a meno 60 gradi, senza più cibo e scorte di carburante.

L'aereo che avrebbe dovuto portare i rifornimenti al britannico non era infatti riuscito ad atterrare e le conversazioni tra l'esploratore e i suoi compagni al campo base, condotte via radio, avevano mostrato che David Hempleman-Adams era in uno stato di confusione mentale tale da non essere più in grado di rispondere neppure con semplici «sì» o «no» alle domande.

Al suo ritorno al campo base l'esploratore ha mostrato segni di esaurimento fisico e mentale, un inizio di congelamento a un orecchio e una forte contusione a una costola (e non, come si era temuto in un primo tempo, diverse costole incrinate).

i telegrammi

Arrestato a Belgrado nomade assassino

BRINDISI — I carabinieri hanno appreso che a Belgrado è stato arrestato dalla polizia jugoslava, su mandato di cattura internazionale, il nomade Vebija Ahmetovic, di 50 anni, di Skopije, che la sera del 20 marzo scorso uccise, vicino a Brindisi, a colpi di pistola il conoscente Amid Avdic.

Il fatto accadde durante una festa: Ahmetovic fece pesanti apprezzamenti su una parente di Avdic, questi si ribellò ma fu ucciso.

Primo maggio in francobollo

ROMA — Anche la festa dei lavoratori sarà ricordata dalle poste. Quest'anno, infatti, per la prima volta, sarà emesso un francobollo per celebrare la festa del lavoro del primo maggio

Il francobollo costerà mille e 200 lire e raffigurerà il varo di una nave che sta a simboleggiare la fine di un'opera, il momento della conclusione di un lavoro. Verrà messo in circolazione il 29 aprile in 5 milioni di esemplari.

Morta la gemella più vecchia del mondo

MCRAE — Mary Elizabeth Brown English, di 101 anni, citata nel Guinness dei primati con la sorella Lucy, come la gemella vivente più anziana del mondo, è morta giovedì. Al momento del decesso Lucy era al capezzale.

Nel Guinness si sottolinea che le possibilità che dei gemelli vivano oltre i 100 anni sono una su 700 milioni. Nel loro ultimo compleanno, a gennaio, le gemelle furono festeggiate da 250 amici.

Camorristi armati anche al matrimonio

NAPOLI — Otto fucili e due pistole, regolarmente registrati, un coltello di genere proibito e numerosi proiettili di vario calibro, sono stati trovati dagli agenti della squadra mobile nel ristorante «La rosa scarlatta», a Napoli.

Nel locale si stava svolgendo il ricevimento per il matrimonia tra Raffaele Lubrano, di 24 anni, e Rosa Nuvoletta, di 21, nipote del camorrista Lorenzo Nuvoletta.

Il figlio di Castro si dà alla politica

L'AVANA — «Fidelito», il figlio trentenne del presidente cubano Fidel Castro è comparso per la prima volta in veste ufficiale.

Mercoledì scorso il suo nome è apparso su «Granma», l'organo del partito comunista il quale annunciava che il giovane Fidel aveva presieduto all'Avana una riunione di due giorni dei paesi non allineati sull'uso pacifico del nucleare. E' la prima volta che «Fidelito» è nominato dalla stampa dal '60.

Vietato in Belgio amare i piccioni

BRUXELLES — Il tentato furto di alcuni piccioni costerà due anni di reclusione e oltre due milioni di lire di multa a Jozef Stalpaert, un colombofilo residente nel Nord del Belgio.

Tale pena gli è stata inflitta dal tribunale di Turnout, per avere cercato di rubare alcuni «campioni» nella piccionaia di un colombofilo rivale: lo Stalpaert si è dichiarato «amantissimo» dei colombi, un amore che gli costerà caro.

DALL'AMERICA, LA FINE DI UN SOGNO INIZIATO CON LA SCOPERTA DI TANTI VACCINI

Il progresso medico ha debellato molte malattie ma ne ha create anche di nuove e più insidiose

ATLANTA — La più evidente smentita a quanto venne solennemente annunciato una ventina d'anni fa negli ambienti medici statunitensi, e cioè che entro breve termine, con i progressi della medicina, le malattie infettive sarebbero state definitivamente debellate, è nelle file e file di campioni di sangue conservate nelle celle frigorifere dell'obitorio dell'ospedale di Atlanta: ogni flacone contiene infatti del sangue prelevato ad una persona morta negli ultimi anni in seguito ad una malattia infettiva rimasta sconosciuta.

E' la fine di un sogno iniziato con la scoperta dei vaccini antidifterici, contro la poliomielite, e della penicillina. Oggi ci si rende conto forse per la prima volta, che antibiotici e vaccini hanno combattuto alcune forme vi(rali, ma al tempo stesso, paradossalmente, ne hanno generate di nuove, immuni all'attacco di qualsiasi farmaco e in larga misura ancora completamente ignote.

Ogni anno il Centro per il controllo delle malattie infettive americano (Cdc), registra la presenza negli Stati Uniti di circa mille nuove infezioni virali assolutamente sconosciute. Molte di esse si limitano fortunatamente a pochi casi sporadici subito circoscritti. Ma altre si diffondono rapidamente generando in breve delle vere e proprie epidemie su scala nazionale.

E' questo il caso di tre gravi malattie, che hanno già provocato migliaia di vittime negli Usa e che prendono rispettivamente gli esotici nomi di «morbo del legionario», «sindrome del gay» e «shock da tampone mestruale».

La storia di ognuna di queste tre infezioni ha più di qualcosa in comune con i progressi tecnologici che hanno accompagnato la vita della società americana in questi ultimi anni. Si tratta sempre di virus per così dire «opportunisti», che sfruttano determinate situazioni ambientali, favorite dal progresso, diffondendosi a macchia d'olio prima che sia possibile approntare qualsiasi intervento.

Il problema è che mentre all'uomo occorrono generazioni per studiare un'adeguata strategia antinfettiva, ad un virus bastano poche settimane per modificare radicalmente le proprie caratteristiche, riadattandole al mutato ambiente circostante. E' proprio in questo divario fra il lavoro di ricerca e i progressi compiuti dalle malattie che si pone il problema, che ha reso impossibile debellare definitivamente i virus.

Per esempio, alcuni germi che hanno accompagnato l'evoluzione dell'uomo per millenni senza avere alcuna conseguenza sulla salute della razza umana, sfruttando veicoli come l'aria condizionata e i tamponi assorbenti costruiti con nuove materie plastiche, hanno sviluppato una nuova aggressività originando una gravissima malattia conosciuta come lo «shock da tampone» che già ha ucciso centinaia di donne americane. Un ruolo fondamentale giocano anche i moderni mezzi di trasporto, capaci di proiettare, nel volgere di poche ore, da un angolo all'altro della terra germi di ogni tipo che, incontrandosi, possono generare terribili «cocktail» dalle conseguenze letali per l'uomo.

Pefino gli ospedali, pur con tutte le misure profilattiche ed igieniche che la moderna tecnologia mette a disposizione dei medici, si sono trasformati in terreni di coltura per nuovi, micidiali virus. E' questo il caso della «sindrome del gay» virus sviluppatosi tra le comunità di omosessuali della California, e da queste diffusosi, attraverso le corsie ospedaliere dove i malati venivano ricoverati, anche ai pazienti eterosessuali.

Da non dimenticare è il crescente consumo di droghe pesanti cui si accompagnano germi e infezioni che dall'ago infilato nelle vene del tossicomane si diffondono al suo organismo con conseguenze spesso imprevedibili.

Ultimo esempio di come costumi moderni e nuove tecnologie possano «veicolare» malattie infettive finora sconosciute, è dato dal cosiddetto «morbo del legionario», il misterioso virus balzato alla ribalta nel 1976, durante un raduno di reduci americani. La malattia, che colpisce irreversibilmente l'apparato respiratorio, si è diffusa in tutti gli Stati Uniti attraverso le condutture dell'acqua, dove sembra trovi un habitat ideale. Le conseguenze sono 25 mila morti che ogni anno gli Stati Uniti pagano come tributo al virus.

Continuaz. dalla 12.a pagina

NEGOZIO centralissimo, disposto su 2-3 piani, con 8 vetrine, affittasi con prelievo arredamento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50/I, 34100 Trieste. 4171/19
POSTO auto in rimessa privata affittasi zona Garibaldi. Tel. 54700. 4241/19
SISTIANA ammobiliato camera, soggiorno, cucina, bagno, giardino, affittasi fino 6 mesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11/L, 34100 Trieste. 4228/19
UFFICI centralissimi, casa di prestigio, affittasi a professionisti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49/I, 34100 Trieste. 4171/19
UFFICIO arredato con libera entrata a S. Luigi affittasi. Telefonare ore pasti 910085. 4082/19
ZARABARA 732409, centralissimo ufficio, disponibilità ancora due stanze da affittarsi. 4175/19
ZARABARA 732409, ambulatorio centrale, affittasi mattino, attrezzato servizio segreteria, infermiera. 4175/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITÀ? Noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.A.G. CERCHIAMO latterie-caffè, frutta verdura, bar per soddisfare numerose richieste nostri clienti. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. LATTERIA con vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. LATTERIE-CAFFÈ anche con produzione gelati cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. ALIMENTARI posizione interessante cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758.
A.G. FRUTTA-VERDURA rionale con elevato reddito cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. GIOCATTOLI cartoleria rionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. PROFUMERIA drogheria zona residenziale cedesi, 16.000.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. PULISECCO cedesi con vendita locale, prezzo interessante. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. SALONI parrucchiera cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. NEGOZIETTO FOTO-CINE prezzo dilazionato. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. AGRARIA vastissima licenza in centro residenziale pochi km da Trieste cedesi adatto famiglia reddito elevato. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. BAR centralissimo con ampia sala giochi cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.G. LABORATORIO maglieria fronte strada, attrezzattissimo con marchio proprio cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 951/20
A.I. RIVENDITA PANE con PROPRIO FORNO attrezzatissimo di macchinari vendesi AZIENDA compresi i MURI. ESPERIA, Battisti 4 tel. 750777. 4215/20
A.I. NEGOZIO PELLAMI, CALZATURE con 4 fori, mq 110, tabelle XI e XIV. Posizione di grande passaggio e forte lavoro, cedesi OCCASIONE Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4215/20
A.I. BOUTIQUE zona forte LAVORO, tabelle IX, X, XIV/2 vendesi 45.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4215/20
A.I. OCCASIONE RINOMATO RISTORANTE CENTRALISSIMO vendesi causa vecchiaia. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4215/20
AVVIATA azienda settore ingrosso alimentare, vasta licenza, cede quote. Telef 631789. 4165/20
AVVIATISSIMA boutique rionale, causa maternità cedo in gestione a persona qualificata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48/I, 34100 Trieste. 4161/20
CEDESI negozio centralissimo bomboniere, articoli da regalo. Tel. 910710 ore pranzo. 3119/20
DOMUS licenza gioielleria in locale centralissimo, posizione di passaggio cedesi Tel. 69210. 1-4/20
DOMUS licenza pasticceria e confetteria in ampio locale centrale cedesi. Tel. 61763 1-4/20
DOMUS licenza latteria zona Chiarbola cedesi, 15.000.000. Tel. 69210. 1-4/20
GESTORE per paninoteca – enoteca cerca agenzia La Chiave 272725. 4233/20
GORIZIA cedesi negozio centralissimo tabelle IX e X. Agenzia Giuliana 0481 – 84986 – 84529. 219/20
LICENZA noleggio rimessa cercasi tel. 68243 – 68153 ore ufficio. 4184/20
MONFALCONE Agenzia GABBIANO: vende attività commerciali ottimo reddito, utensileria ferramenta colori vernici, bar ristorante profumeria bigiotteria 45947. 365/20
PRIVATO cerca per acquisto o gestione tabacchi, edicola, cartoleria o degustazione caffè. Telefonare ore serali 824035. 4023/20
QUADRIFOGLIO v. S. Caterina 5 tel. 630174, 630175, 631171. SEMICENTRALE negozio licenza ceramiche sanitari accessori bagno incluso inventario 40.000.000. 12/20
QUADRIFOGLIO MUGGIA CENTRO avviatissimo negozio articoli regalo oggettistica porcellane licenza tab. XII 29.500.000 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO licenza osteria compresa proprietà muri ampio locale 92.000.000 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO adiacenze D'ALVIANO licenza avviamento arredamento lavanderia stireria 15.500.000 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO adiacenze CORSO ITALIA licenza avviamento arredamento tab XIV–2 biancheria intima accessori abbigliamento 55.000 000 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO licenze ambulanti per tessuti d'arredamento o articoli abbigliamento da 6 000.000 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza arredamento bar pasticceria avviatissimo. Trattative riservate 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio articoli regalo e casalinghi tab. XII XIV avviatissimo 631171. 12/20
RABINO telefono 762081 vende piazza Perugino licenza ambulante di frutta e verdura 13.500.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende centrale (via Madonnina) licenza bar tavola fredda superalcolici 67.000.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende via Baiamonti licenza pescheria 12.800.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende Opicina (via Nazionale) vasta licenza di drogheria, cartoleria ferramenta 39.800.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende centralissima pizzeria ristorante tavola calda trattative riservate. 14/20
RISTORANTINO «Allo Stivaletto» v. Rapicio 2 causa malattia vendo attrezzatissimo. Telefonare giornalmente ore 12 – 13. 1001/20
RONCHI minimarket licenza tabelle I – VI – VII – XIV con arredamento negozio ottimo prezzo. Grimaldi 0481 – 45283. 1000/20
STUDIO fotografico con laboratorio, licenza artigianale, ventennale attività, cedesi. Telefonare mattino 79330 ore pasti 70057. 4172/20
TARVISIO International Shopping Center vendesi negozio licenze IX – XI – XIV. Possibilità mutuo et legge 828. Ore serali 0433 – 52028. 132/20
VENDESI alimentari a Monfalcone. Scrivere Publikompass cassetta n. 15 L 34100 Trieste.
VENDESI arredamento e licenza di abbigliamento bambino a Grado Pineta. Tel. 0432 – 759060. 123/20
VENDESI avviato negozio pelletterie (vasta licenza) zona S. Giacomo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 I 34100 Trieste. 4144/20
VENDESI bar ristorante self service in grandioso centro commerciale Travisio. Mutuo agevolazioni. Tel. 0428 – 3058. 79/20
VENDESI Bar tabacchi – Bar gelateria – Bar buffet telefonare 631778 orario 10–12. 4220/20
VENDESI o cedesi in gestione escluso muri Boutique abbigliamento per giovani posizione centrale forte lavoro documentabile. Scrivere a Publikompass cassetta 17 L 34100 Trieste. T.A. 290/20
VENDESI profumeria drogheria bene avviata 15.000.000. Tel. 829956. 3978/20
VENDESI tipografia con litografia attrezzata, oppure associerei con persona competente nel ramo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 L 34100 Trieste. T.A. 279/20
VENDESI trattoria compreso immobile con 2 appartamenti telefonare 631778 orario 10 – 12. 4220/20
VESTA IMMOBILIARE cede licenza e attività autoaccessori zona centro con inventario vera occasione telefonare 730344 Gallina 4. 953/20
ZARABARA 732409, Pensione centralissima, vendesi motivi salute, informazioni in ufficio. 4175/20
ZONA Stazione cedesi negozio con soppalco totali 75 mq licenza 11 ottimo prezzo. Tel. 728334. 968/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.A. ECCARDI cerca urgentemente appartamenti liberi tre stanze, cucina, per soddisfare richieste propri clienti. Pagamento immediato contanti ed eventuale mutuo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 991/21
ACQUISTEREI appartamentino camera, cucina bagno. Tel. 725311. 4254/21
ACQUISTO appartamento salone tre stanze piano alto vista mare. Tel. 411534. 4242/21
ACQUISTO pagando contanti appartamento libero signorile salone 2-3 camere cucina mono o biservizi preferibilmente in casa recente inintermediari telefonare 755059. 14/21
CERCASI acquisto rivendita tabacchi. Tel. pomeriggio 62892 Ara. 4192/21
CERCASI appartamento 50-60 mq adiacente Commerciale alta. Telefonare orari lavoro. 43790. 4245/21
CERCASI terreno edificabile per costruzione casa panoramico. Tel. 775571 ore ufficio. 4167/21
CERCO da privato appartamento libero soggiorno 2 stanze cucina anche da ristrutturare. Telefonare al 775115. 1000/21
FUNZIONARIO trasferito acquista privatamente appartamento decoroso 80-100 mq. Tel. 631171. 12/21
GORIZIA acquisto casa o villa, 2 appartamenti. Tel. 0481/31898. 209/21
MONFALCONE società Immobiliare acquista stabile d'epoca da restaurare. Telefonare 040/729256. 986/21
PRIVATAMENTE acquisto in contanti appartamentino 1-2 camere cucina servizio telefonare 732498. 2/21
VILLETTA o appartamento zona prestigiosa inintermediari cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/L 34100 Trieste. 4237/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere, salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 991/22
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamenti in corso di ristrutturazione via Baiamonti. Riscaldamento autonomo gas. Una stanza, cucina, bagno e due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 991/22
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero via Crispi salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 991/22
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero Rotonda del Boschetto due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 991/22
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 991/22
A.A.A. ECCARDI VENDE Lignano Pineta appartamenti in villetta zona mare, due stanze, soggiorno cucinino, bagno, terrazzo, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 991/22
A.I. CAPOLINEA 19 BELLISSIMO 3 stanze, saloncino, doppi servizi, terrazze, ascensore, centralnafta. PRONTINGRESSO 18.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4215/22
A.I. VIALE MIRAMARE (Stazione) modesto 2 stanze, stanzino, cucina wc, interno PRONTINGRESSO 28.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4215/22
A.I. ADIACENZE OSPEDALE mq 100 4 stanze servizi, poggioli, ogni conforts adatti anche ufficio ambulatorio. PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4215/22
A.I. GARIBALDI (zona) casa d'epoca 4 stanze, cucina, bagno, ascensore PRONTINGRESSO 70.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4215/22
A. EDELWEISS vende villa Sistiana due stanze, soggiorno con caminetto, cucina, bagno, mansarda due stanze, terrazze, tavernetta, cantina, garage 1000 mq giardino. Tel. 68142-790837. 4170/22
A. EDELWEISS vende 1000 mq terreno edificabile Sistiana vera occasione. Tel. 68142-790837. 4170/22
A. EDELWEISS vende villa Duino su due piani 6 stanze, saloncino, salotto, cucina, doppi servizi, garage, grande giardino. Tel. 68142-790837. 4170/22
A. EDELWEISS vende appartamenti occupati via Flavia, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno. Occasione. Tel. 68142-790837. 4170/22
A. EDELWEISS vende libero Vasari tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina. Tel. 68142-790837. 4170/22
ACIT TEL. 734866 mansarda in ordine VIA GIULIA 2 stanze cucina doccia luminosa vendesi. 955/22
ACIT elegante mansarda arredata zona STAZIONE vendesi tel. 734866. 955/22
ACIT TEL. 734866 zona CATTINARA attico mq 95 riscaldamento autonomo 2 box macchina vendesi. 955/22
ACIT vende affittati zone GUERRAZZI, GINNASTICA, SETTEFONTANE, VIA DELL'INDUSTRIA anche liberi prezzi ottimi tel. 734866. 955/22
ACIT TEL. 734866 ATTICO SANSOVINO salone 2 stanze spogliatoio cucina grande terrazza poggiolo ascensore riscaldamento vendesi. 955/22
ACIT TEL. 734866 VALMAURA primaentrata 2 stanze soggiorno servizi separati piano ultimo vendesi. 956/22
ACIT 734866 ZONA D'ANNUNZIO vendesi bello tranquillo 3 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento. 956/22
ACIT TEL. 734866 consegna entro 1983 vendesi villa bifamiliare salone 4 stanze tripli servizi garage giardino proprio prezzo bloccato. 956/22
ACIT 734866 COMMERCIALE panoramici prenotansi appartamenti monovani con taverna o mansarda. Soggiorno 2 stanze cucina più mansarda posto macchina giardinetti propri ottime rifiniture visione progetti ns. uffici. 956/22
ACIT VIA PETRONIO vendesi piano alto salone 2 stanze cucina bagno wc separati poggiolo centralnafta ascensore. 956/22
ACIT BARCOLA vista mare con posto macchina vendesi tel. 734866. 956/22
ACIT VIA ROSSETTI ultimo piano salone 3 stanze cucina terrazzi confort garage vendesi tel. 734866. 956/22
ACIT TEL. 734866 BARRIERA appartamento 100 mq da ristrutturare vendesi. 956/22
«ADRIATICA» vende posto macchina coperto luce acqua paraggi Cumano. 68549. 4063/22
AFFITTASI uso ufficio o vendesi 6 stanze servizi zona rive. PRIMAVERA 767993. 4231/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona RIVE seminuovo signorile salone tristanze cucina doppi servizi poggioli. 993/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona UNIVERSITÀ recente rifinitissimo mq 160, autobox, giardino privato, vista mare. 993/22
AGENZIA Meridiana 733275 via LINFE seminuovo bistanze, cucina bagno mq 63 terrazzo mq 50. 993/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona PAM seminuovo rifinito soggiorno cucinino tristanze bagno poggiolo soleggiato. 993/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona D'ANNUNZIO ultimo piano, senza ascensore, mq 80 autoriscaldamento 36.000.000. 993/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona SALUS bella casa epoca mq 90 adatto abitazione e/o studio professionale. 993/22

MONFALCONE casa massimo prestigio centralissima 250 mq, ampie terrazze, grande cantina, garages, giardino con annessi 60 mq, locali commerciali od ambulatorio. 350.000.000, PUBLIKOMPASS cassetta n. 7/L - 34100 Trieste.

AGENZIA Meridiana 733275 zona TIGOR attico occupato mq 95 autoriscaldamento terrazzo mq 60 vista mare. 993/22
AGENZIA Meridiana 733275 via MILANO seminuovo, bistanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. 993/22
AGENZIA Meridiana 733275 via RONCHETO autobox acqua, luce 15.000.000. 993/22
ALPICASA COMMERCIALE signorile soggiorno cucinino bistanze biservizi taverna giardino proprio 135.000.000. Tel. 733209. 25/22
ALPICASA Rozzol soggiorno cucinotto bicamere bagno box panoramico 40.000.000. Tel. 733229. 25/22
ALPICASA Cantù ristrutturato cucina soggiorno camera bagno giardino 50.000.000. Tel. 733209. 25/22
ALPICASA Roncheto recente soggiorno 3 camere cucinotto terrazza posto auto tel. 733229. 25/22
ALPICASA XX Settembre epoca parzialmente ristrutturato salone cucina 3 camere lavanderia bagno wc 40.000.000 più mutuo. Tel. 733209. 25/22
ALPICASA Dreher casa epoca soggiorno cucina camera bagno wc autometano tel. 733229. 25/22
ALPICASA Stadio luminoso tinello cucinotto bistanze bagno wc ripostiglio poggiolo tel. 733209. 25/22
ALPICASA Giarizzole villetta schiera salone cucina bistanze bagno taverna box giardino proprio tel. 733209. 25/22
ALTA Carnia casetta quattro camere cameretta cucina servizi cantina soffitta orto 40.000.000 tel. 040-631013. 4198/22
APPARTAMENTI in costruzione direttamente dal proprietario vendesi mansarda mq 70 appartamentino mq 50, mini mq 30. Fedele Mario Ravascletto Zovello Tel. 66177 ore 12-13, 17-18. 3952/22
APPARTAMENTI recente ultimazione via Veltro 59 vende impresa. Rivolgersi direttamente ore 9-11 e 14-16. 3502/22
APPARTAMENTO con mansarda e terrazze zona verde S Pasquale vista mare cantinetta posto auto in giardino vende privato lire 128.000.000 tel. 943742. 4223/22
APPARTAMENTO libero viale D'Annunzio VI piano vendesi 74 mq tel. 756053. 4093/22
APPARTAMENTO (paraggi Rossetti) mq 90 IV piano L. 60.000.000 vendiamo tel. 725311 ore ufficio. 4254/22
APPARTAMENTO primo ingresso quinto piano esposizione ottimale tre stanze. Vende impresa sul posto dalle 16 alle 19 tel. 941308. 3894/22
APPARTAMENTO signorile soleggiatissimo 98 mq ultimo piano (ascensore), viale XX Settembre 78 Trieste causa trasferimento vendo 120.000.000 oppure scambio con proprietà situata Merano. Telefonare 0473-30074 oppure scrivere prof. Dragoun, via Winkel 71 Merano. 3534/22
APPARTAMENTO su due piani comunicanti divisibile vendo privatamente primo ingresso vista Golfo ampia metratura possibilità box valutasi eventuale permuta orario ufficio 02/4692933. 4117/22
APPARTAMENTO sulle rive 200 mq stupenda vista vendesi tel. 763025. 3734/22
APPARTAMENTO Via Romagna libero due camere camerino soggiorno cucina servizi cantina. Tel. 631013. 4198/22
APPARTAMENTO 80 mq in costruzione con cantina box giardino proprio vendo. Tel. 231698. 4032/22
ARA vende soggiorno bistanze cucina bagno ripostiglio zona Flavia 50.000.000 altro Eremo attico stupendo 200 mq terrazze box pomeriggio 62892. 4192/22
ATTICO pronta consegna vende impresa via Veltro 59. Rivolgersi direttamente ore 9-11 e 14-16. 3502/22
BARRIERA (zona). Vendiamo appartamento libero in ottime condizioni, 75 mq circa, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio. Solo 40.000.000 S.IM.I. Tel. 772629. 960/22
BOX 4 posti macchina zona Boschetto luce acqua. Tel. 64266 Spazio casa. 6/22
C. GRETTA recente bistanze saloncino cucinino bagno poggiolo 767993 PRIMAVERA. 4231/22
C. IN casetta appartamento bistanze cucina servizio 18.000.000 PRIMAVERA 767993. 4231/22
C. PICCARDI 86 mq da rimodernare 46.000.000 Agenzia PRIMAVERA 767993 Oriani 2. 42331/22
C. REVOLTELLA bellissimo bistanze cucina servizi poggiolo 767993 PRIMAVERA. 4231/22
C. STANZA cucina doccia wc Piccardi Campi Elisi 23.000.000 PRIMAVERA 767993. 4231/22
CAPANNONE (Barcola) mq 235 L. 180.000 vendesi. Tel. 725311 ore ufficio. 4254/22
CAR 631192 centralissimo 180 mq casa d'epoca signorile comforts 140.000.000. 4242/22
CAR 631192 Duino recente appartamento con mansarda 120 mq vista mare box posto macchina 127.000.000. 4242/22
CAR 631192 meraviglioso appartamento con mansarda 220 mq totali terrazzo vista tutto golfo garage cantina accessoriata. 4242/22
CAR 631192 Ospedale recente signorile salone tre stanze doppi servizi 120.000.000. 4242/22
CAR 631192 San Marco occasione occupato spazioso 120 mq 16.000.000. 4242/22
CAR 631192 via Alfieri mansarda rinnovata casa epoca decorosa 60 mq cucina due stanze bagno 27.000.000. 4242/22
CAR 631192 Valmaura recentissimo 85 mq soggiorno due stanze comfort 85.000.000. 4242/22
CAR 631192 Villesse casa da restaurare 4000 mq terreno vendesi migliore offerente. 4242/22
CASA MIA vende zona Viale in signorile casa epoca I piano luminoso spaziosissimo 3 stanze cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento metano poggiolo. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22
CASA MIA vende zona Pam seminuovo luminosissimo grande soggiorno stanza stanzetta cucina bagno poggiolo confort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22
CASA MIA vende zona D'Annunzio seminuovo soleggiatissimo spazioso 3 stanze cucina abitabile servizi separati poggioli cantina buona manutenzione confort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22
CASA MIA vende Rozzol in moderna palazzina 3 piani soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo confort vista libera, giardino, garage condominiale 50.000.000 trattabili. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22
CASA MIA vende zona Roncheto in seminuova palazzina III piano spazioso soggiorno stanza cucina abitabile bagno terrazza ottima manutenzione vista mare. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22
CASA MIA vende Roiano seminuovo ammezzato luminosissimo stanza soggiorno angolo cottura bagno cantina buona manutenzione confort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22

CASA MIA vende zona S. Giovanni box con luce acqua 18.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22
CASA MIA vende adiacenze Istituto Arte ammezzato luminoso stanza cucina wc doccia cantina buona manutenzione 19.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22
CASA panoramica Gretta 110 mq 12 anni, grande cantina, giardinetto, 150.000.000 pomeriggio 55232. 4226/22
CASETTA CON GIARDINO Rotonda del Boschetto L. 80.000.000 vendiamo. Tel. 725311 ore ufficio. 4254/22
CASETTA senza giardino due stanze cucina bagno vendo. Tel. 793308. 4227/22
CASETTINA a schiera 45 mq Muggia alta da restaurare giardinetto 19 milioni vende La Chiave 272725. 4233/22
CAUSA eredità vendesi primingresso via Giusti, piano alto, giardino proprio adiacente, riscaldamento autonomo eventuale mutuo agevolato. Telefonare ore ufficio 829777. 0050128/22
CERVIGNANO vendo villetta libera ampio giardino. Telefono 040/569037 lunedì ore 13-16. 4060/22
COLLIO appartamenti 4 vani da rimodernare con giardino 12.000.000 Grimaldi 0481/45283. 1000/22
COMMERCIALE vista mare vendo appartamento libero 100 mq inintermediari 95.000.000, tel. 772143. 948/22
D'ANNUNZIO appartamento signorile cucina saloncino stanza stanzetta poggiolo 726386 mattino. 4206/22
DOMIO Impresa Mattioni vende ultimi appartamenti soleggiati tutti i confort mutuo. Tel. 827636. 3995/22
DUINO primo ingresso in villetta con solarium garage giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
EUROPA DOBERDÒ VALLONE rustico bellissimo totalmente restaurato salone soggiorno 3 stanze cucina bagno mansarda 400 mq giardino 450 mq orto libero L. 60.000.000 contanti resto mutuo 0481/44411-040/755672. 986/22
EUROPA GIULIA, decoroso stabile d'epoca 3-4 stanze cucina bagno wc separato ottimo prezzo presto liberi. CRISPI 3. 755672. 986/22
EUROPA GIULIA 1 stanza cucina wc affarone vendesi 11.000.000. 755672. 986/22
EUROPA GIULIA 1 stanza cucina wc doccia totalmente restaurato vendesi libero 84 L. 6.500.000 contanti resto mutuo L. 10.000.000, tel. 755672. 986/22
EUROPA GIULIA 3 stanze cucina bagno wc separato tavernetta restaurato vendesi libero 84 19.000.000 contanti resto L. 20.000.000 mutuo bancario. CRISPI 3, 755672. 986/22
EUROPA M. D. MARE vendesi affarone magazzino 280 mq adatto qualsiasi attività nuove norme rilascio licenze 50.000.000 contanti resto mutuo già concesso. CRISPI 3, 755672. 986/22
EUROPA SANSOVINO mansarda 1-2 stanze cucina wc doccia rifiniture a richiesta prezzo da concordare. Informazioni CRISPI 3, 755672. 986/22
EUROPA MOLINO A VENTO 2 stanze cucina wc doccia vista mare vendesi affarone L. 7.800.000 contanti resto mutuo altro 1 stanza cucina wc L. 4.500.000 contanti 6.500.000 con piccolo mutuo. CRISPI 3, 755672. 986/22
EUROPA VERGERIO affarone 2 stanze cucina wc cortile minimo acconto 4.200.000 saldo mutuo altro 2 stanze cucina wc acconto 3.800.000 saldo mutuo. CRISPI 3, 755672. 986/22
FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO ultimo appartamento con mansarda o con portico giardino privato impianti autonomi, mutuo prontingresso. Tel. 69131, 60251. 4148/22
GABETTI vende Opicina villino libero monofamiliare di costruzione recentissima salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, mansarda, grande scantinato, giardino privato. Ottime rifiniture. Tel. 764664. 050127/22
GABETTI vende appartamento libero via Crispi, ampia metratura, adatto anche uso ufficio. Tel. 764248. 050127/22
GABETTI vende Aurisina casetta da ristrutturare libera ampio soggiorno, cucina, 4 stanze, servizi, giardino. Tel. 744664. 050127/22
GABETTI vende Opicina villa bifamiliare libera ampia metratura grande giardino alberato. Tel. 764248. 050127/22
GABETTI vende zona Roiano appartamento libero fine '83, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizio, ripostiglio. Possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 766446. 050127/22
GABETTI vende viale Sanzio appartamento primo ingresso 5.o piano, soggiorno, cucinino, 1 stanza, bagno, ripostiglio e poggiolo. Possibilità mutuo agevolato. Tel. 764248. 050127/22
GABETTI vende zona Giardino pubblico appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno. Tel. 764664. 050127/22
GABETTI vende San Giacomo appartamento in stabile d'epoca risistemato cucina, soggiorno, 1 stanza, servizio. Possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 764248. 050127/22
GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende Tarvisio appartamenti monovani, bivani e trivani possibilità mansarda, primo ingresso, ottime rifiniture. Tel. 040/764664. 050127/22
VENDESI BARCOLA capannone uso commerciale o industriale mq 1900, altezza m 4,5 locali uso ufficio 700 mq, ampia zona scoperta per parcheggio, manovra automezzi. Informazioni presso GABETTI S.p.A., via Carducci 20, Trieste, tel. 040/764664. 050127/22
GEOM. Sbisà 942494 Commerciale attico panoramico mq 75 piu terrazze box 125.000.000. 4076/22
GEOM. Sbisà 942494 villino da restaurare vista golfo Scala Santa 76 98.000.000. Visitare lunedì ore 14.30. 4076/22
GEOM. Sbisà 942494 Besenghi ultimo piano tre camere cucinetta bagno poggioli garage 86.000.000. 4076/22
GEOM. Sbisà 942494 casetta mq 100 da rimodernare panoramica giardino 88.000.000. Visitare martedì 14.30, Eremo 95.
GEOM. Sbisà 942494 casetta due camere tinello cucinino bagno riscaldamento giardinetto 41.000.000 perfetta. 4076/22
GEOM. Sbisà 942494 villetta bifamiliare via Felluga 1, 195.000.000. Visitare martedì ore 15.15. 4076/22
GEOM. Sbisà 942494 vende villette casette zone S. Vito, Roiano, Eremo, Felluga, Montebello, S. Giovanni, S. Luigi, Opicina, Muggia, S. Croce, Sistiana. Ufficio Ippodromo 14. 4076/22
GIERARDINI Piazza Giotti appartamento mq 180 possibilità secondo ingresso riscaldamento autonomo 64346. 050126/22
GIERARDINI Università quattro stanze bagno wc cucina soffitta riscaldamento autonomo 64346. 050126/22
GIERARDINI San Francesco signorile tre stanze cucina servizi poggiolo 64346. 050126/22
GIERARDINI XX Settembre recente soggiorno due stanze cucina servizi poggiolo 64346. 050126/22
GIERARDINI Cumano soggiorno due stanze cucina servizi terrazza giardino 64346. 050126/22
GIERARDINI Rossetti Veltro Vento Pinguente appartamenti recenti misure varie 64346. 050126/22
GORIZIA centrale panoramico 130 mq box soffitta vende tel. 0481/89041, 06/6232215. 142/22
GORIZIA vendesi causa trasferimento appartamento in residence 130 mq cantina taverna 2 garages Agenzia Gabbiano 45947. 365/22
GORIZIA vendesi lotti terreno per villette, mq 520, mansarda monobivano. Telefonare 0481/89709. 217/22
GORIZIA vendesi miniappartamenti luminosi, mutuo, facilitazioni pagamento, tel. 0432 22772. 119/22
GORIZIA vendonsi caseschiera in costruzione 180 mq mansarda cantina garage mutuo. Agenzia Gabbiano 45947. 365/22
GORIZIA libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina ripostiglio possibilità mutuo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GORIZIA Lucinico primoingresso soggiorno 2 camere cucina posto macchina riscaldamento autonomo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GORIZIA Farra lotto industriale per capannone e annessa abitazione 38.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GORIZIA via Crispi libero 3 camere salone cucina ripostiglio postomacchina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GRADO appartamento Città Giardino vicino terme piscine vendesi tel. 0481-777583-779360. 356/22
GRADO Città Giardino palazzina recentissima sala cucinino camera postomacchina ottimo prezzo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GRADO vendesi monolocale lungomare pineta. Telef. 0431/81759. 3/22
GRADO zona Sacca terreno edificabile al mq L. 27.000. Ore pasti 0431-96141. 364/22

Continua in 18.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Già conclusa l'era dei «campioni del mondo»

L'ITALIA PRATICAMENTE ESCLUSA DALLA FASE FINALE DEGLI «EUROPEI»

«Bomba» di Boloni da fuori area ed è notte per i «fantasmi» azzurri

Romania-Italia 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel primo tempo al 23' Boloni.
ROMANIA: Moraru, Rednic, Stefanescu, Ungureanu, Augustin (79' Andone), Jorgulescu, Geolgau (88' Cirtu); Klein, Camataru, Boloni, Balaci.
ITALIA: Zoff, Gentile, Cabrini, Marini, Collovati, Scirea, Conti, Tardelli, Rossi, Antognoni (56' Dossena), Bettega (70' Altobelli).
ARBITRO: Vautrot (Francia).
ANGOLI: 7-3 per la Romania.
NOTE: serata fresca, terreno in ottime condizioni, spettatori 86 mila. Ammoniti Antognoni, Balaci e Collovati per gioco falloso, Boloni per proteste.

BUCAREST — Grande entusiasmo allo stadio «23 agosto» a Bucarest per l'incontro di calcio che vede i padroni di casa opposti ai campioni del mondo per il torneo di qualificazione al campionato d'Europa per Nazioni. Lo stadio è al completo e fuori dei cancelli sono rimasti tremila tifosi senza biglietto. Folta anche la rappresentanza italiana: si calcola che siano presenti duemila tifosi. Sugli spalti, tra gli altri, i dirigenti del Verona con l'allenatore Bagnoli che sono interessati ai due nazionali romeni Boloni e Balaci. L'entusiasmo degli spettatori viene tenuto dagli stessi dirigenti romeni tant'è vero che il più noto telecronista locale, Christian Tzopescu, ha lanciato un appello al pubblico invitandolo ad un incitamento continuo ma soprattutto corretto.

Lunga fase di studio iniziale con i romeni che premono e gli azzurri, piuttosto guardinghi, che non disdegnano il contropiede. Al 4' Rossi aggancia male un pallone servitogli da Cabrini e l'azione sfuma. I padroni di casa si fanno minacciosi al 9': su un rasoterra di Boloni Zoff devia di piede. All'11' Zoff blocca in volo un calcio d'angolo, riceve una spallata da Balaci e il pallone finisce in rete. Vautrot annulla. Nuova respinta del portiere della nazionale al 16' su tiro di Geolgau. Gli azzurri si difendono, ma non riescono ad impostare il contropiede dato che Rossi è troppo solo.

I romeni passano in vantaggio al 23'. Per un fallo di Bettega su Augustin Vautrot concede una punizione da fuori area: Balaci tocca sulla sinistra a Boloni che tira violentemente. Gentile tenta di opporsi al tiro e lo devia leggermente, Zoff crede di poter respingere di piede, ma il pallone tocca terra, viene soltanto preso di striscio dal portiere e schizza in rete. La reazione degli azzurri è poco incisiva: su angolo di Gentile al 30' Tardelli manda fuori di poco. Il pericolo maggiore per i romeni è al 44': da Gentile a Bettega che devia verso Rossi che, a due metri da Moraru, non riesce ad impegnare il portiere che blocca la fiacca conclusione dello juventino.

Le due squadre si presentano in campo con gli stessi schieramenti di partenza. Gli azzurri tentano di riequilibrare il punteggio: su una punizione di Antognoni Bettega di testa manda di poco sopra la traversa. La partita s'incattivisce e Vautrot ammonisce al 53' prima Antognoni per un intervento in gioco falloso (dubbia la volontarietà dell'azzurro) su Boloni e poi Balaci per fallo su Antognoni che zoppicante abbandona il campo. Al 56' entra Dossena.

La manovra degli azzurri è poco fluida e nessuno riesce a smarcarsi, per cui non hanno difficoltà i romeni a difendersi. Un tiro da grande distanza di Gentile al 69' viene parato da Moraru. Esce anche Bettega al 70' per infortunio

L'entrata di Altobelli sveltisce il gioco d'attacco e all'80' gli azzurri vanno vicini al pareggio: in contropiede Dossena supera la metà campo e serve in area Rossi. Il centravanti allunga sulla destra ad Altobelli che con il portiere in uscita calibra male il pallonetto che va alto sopra la traversa. All'88' seconda sostituzione romena con Cirtu per Geolgau e la partita si chiude malinconicamente

Travolta dal ritmo e dalla aggressività dei rumeni, l'Italia «mundial» non ha saputo opporre una valida resistenza, neppure replicare con degni schemi di gioco, andando alla deriva nel primo tempo e mostrandosi impotente alla reazione concreta nella ripresa.

Da una parte i rumeni grintosi, veloci, decisi; dall'altra gli azzurri senza assetto tattico, latitanti a centrocampo, sbilanciati in retroguardia, privi di peso in attacco.

Questa Italia ha così infranto, a suo danno, un altro tabù. Dopo la prima vittoria concessa agli svizzeri in patria, dopo il primo punto ceduto a Cipro, ieri sera ha dato la prima affermazione alla Romania. Dalla notte luminosa di Madrid, vissuta appena nove mesi fa, questa squadra si è spenta nella notte scura di Bucarest.

Nemmeno l'innesto di Bettega è valso a tonificare una formazione che già aveva dato segni di cedimento in precedenti circostanze. L'ingresso di «penna bianca», anzi, ha accentuato addirittura lo squilibrio della formazione. Da tempo ormai Bettega non è più una punta, da quando Trapattoni lo ha arretrato alle spalle di Platini nella Juventus e pretendere che interpretasse il ruolo di stoccatore era forse troppo, tantopiù che Rossi, anch'egli da cannoniere trasformatosi in assistente, non gli ha potuto fare da efficace spalla.

Troppo isolato in avanti, «Pablito» si è smarrito fra i giganteschi difensori romeni ed ha patito la latitanza sulle fasce laterali di Bruno Conti Quest'ultimo, d'altra parte, ha finito per fare il terzino per lunghi tratti alle spalle di Gentile, risucchiato a centrocampo dagli arretramenti del suo diretto avversario Balaci. Di più: Marini, che doveva prendere in consegna Boloni (altro ottimo giocatore assieme alla stella Balaci), ha confermato i suoi limiti di condizione non riuscendo a contribuire al sostegno di un centrocampo simile ad un formaggio gruviera. Nel settore, infatti, anche Antognoni, come Bettega, si è smarrito in zone morte, travolto dal dinamismo degli avversari.

Il solo Tardelli, sia pure limitatamente alla ripresa, ha tenuto un po' la baracca. Troppo poco per sperare di imporre il rango di campioni del mondo. Né Dossena, subentrato all'infortunato Antognoni al 56', ha potuto ribaltare una situazione precaria, né Altobelli, che ha rimpiazzato Bettega, colpito a un fianco al 70', ha dato nerbo agli ulitmi tentativi per raggiungere il pareggio. In questa nazionale hanno meritato la sufficienza comunque Gentile, se non altro per il gran lavoro da lui svolto sia pure in posizione innaturale, Cabrini, cui però sono mancate le consuete, incisive proiezioni in avanti, Scirea, senza colpe, e Tardelli.

Dei romeni, a parte i «numeri» brillanti firmati da Boloni e Balaci (un tandem capace di dare tono a una intera squadra), si sono posti in luce il centravanti Camataru, che ha vinto quasi sempre i duelli con un irriconoscibile Collovati, l'ala destra Geolgeu, lo stopper Jorgulescu e il centrocampista Augustin. La partita, dopo un discreto avvio degli azzurri, si è messa male per l'Italia passati i primi minuti. Si è visto subito che la squadra era sbilanciata, poco omogenea, inefficace in attacco. Qui Bettega, anziché affiancarsi a Rossi, si è assestato a centrocampo in zone vuote. E le cose non sono andate meglio dietro dove, assente Gentile (centrocampista su Balaci), Tardelli e Conti hanno dovuto improvvisarsi in ruoli non loro.

Bucarest — Un'immagine emblematica del crollo dell'Italia «mundial»: Dino Zoff lascia sconsolato Bucarest, 111.a tappa del suo prestigioso curriculum azzurro. Per il 41.enne portiere della Juventus si è trattato probabilmente della sua ultima apparizione con la maglia della Nazionale *(Telefoto Ap)*



Bucarest — Una delle poche occasioni capitate agli azzurri nel corso della partita con la Romania *(Telefoto Ap)*

IRRICONOSCIBILI I «CAMPIONI» PER IL PRESIDENTE SORDILLO

Ma Bearzot non li rimprovera

BUCAREST — *Atmosfera cupa negli spogliatoi azzurri dopo la partita che ha sancito l'esilio dell'Italia dagli europei. Il presidente della Figc avv. Sordillo, dichiara: «Ho visto un'Italia irriconoscibile rispetto a quella che conoscevo. Ora a meno di miracoli, siamo tagliati fuori dall'Europeo, Cambiare o meno la squadra è un problema che riguarda i tecnici ma certo è che qualcosa bisognerà fare».*

Il c.t. Bearzot si dice «sbalordito della situazione in classifica degli azzurri in rapporto al comportamento tenuto dalla squadra». «Soltanto a Cipro — continua il c.t. — li ho rimproverati, stasera non mi sento di farlo. Francamente due punti in tre partite, a parte l'episodio di Cipro, costituiscono una grossa sfortuna. Non direi che questa sera si è chiuso un ciclo, semmai ne parleremo più avanti. Sul risultato di Bucarest potremmo discutere all'infinito, un pareggio sarebbe stato più equo perché i romeni hanno dominato nel primo tempo e noi nel secondo. È stata una partita molto dura, non dico che non si debba giocare con un pizzico di cattiveria ma l'arbitro non ha saputo contenere entro certi limiti questa cattiveria». Difende poi la riuscita della marcatura di Gentile su Balaci affermando che il romeno non ha mai tirato in porta.

Bettega finisce all'ospedale per sottoporsi a una radiografia che accerti l'entità del suo infortunio all'anca. Prima di lasciare gli spogliatoi dice: «Ho preso un colpo in modo stupido: sono finito contro il ginocchio del portiere in uscita. Fino a quel momento non avevo corso grossi pericoli». Sulla partita dice: «Meritata la vittoria dei romeni che ci hanno aggredito per almeno un'ora. Spero proprio di essere in campo mercoledì

Zoff non lo si mai visto così scuro in volto. Sente di essere sotto accusa. «Sulla conclusione di Boloni ero coperto — afferma — ne è scaturito un tiro tagliato, deviato non da Gentile ma da una imperfezione del terreno». Sulla eliminazione pressoché certa dell'Italia aggiunge: «Forse non è irrimediabile ma quasi tutto è compromesso. In questo momento non mi sento di pensare al futuro. Loro hanno meritato avendoci aggredito per la maggior parte dell'incontro».

Cecoslovacchia-Cipro 6-0

Questa è la classifica del quinto girone delle qualificazioni al campionato d'Europa per nazioni dopo le due partite odierne, Cecoslovacchia-Cipro (6-0) e Romania-Italia (1-0).

ROMANIA	4	3	1	0	6	1	7
CECOSLOVACCHIA	4	1	3	0	11	5	5
SVEZIA	3	1	1	1	3	4	3
ITALIA	4	0	3	1	3	4	3
CIPRO	5	0	2	3	3	12	2

IN RIFERIMENTO A GENOA-INTER

De Biase e le sue inchieste I tempi si vanno allungando

FIRENZE — Settimana decisiva, la prossima, salvo ulteriori imprevisti, per il capo dell'ufficio inchieste della Figc dottor Corrado De Biase per le due vicende che sembrava potessero concludersi rapidamente e per le quali, invece, i tempi si vanno allungando: il «caso» dell'arbitro Paolo Casarin e quello di Genoa-Inter.

Le due inchieste, la prima avocata dallo stesso De biase e la seconda in pieno svolgimento con interrogatorio di varie persone in diverse parti d'Italia e che ha richiesto, come ha detto ai giornalisti lo stesso De Biase, tempi più lunghi per nuovi elementi emersi durante gli accertamenti.

Per il «caso» Casarin, De Biase ha ascoltato Riccardo Lattanzi, esattamente mercoledì scorso, ma il luogo dell'incontro è stato tenuto segreto. Sembra a questo proposito che il capo dell'ufficio inchiesta intenda ascoltare altri dirigenti di società calcistiche circa l'acquisto di poltroncine per alcuni stadi comunali.

Per quanto attiene, invece, la vicenda Genoa-Inter, scaturita dalle iniziali dichiarazioni del d.s. del Genoa, Vitali, e proseguita con quelle del calciatore Juary, questa richiederà ancora l'interrogatorio di altri calciatori.

Juary criticato in Brasile

SAN PAOLO — «Juary sbaglia ad accusare gli italiani di essere dei razzisti». Lo scrive il corrispondente dall'Italia del «Jornal do Brasil», uno dei più diffusi del paese. Il giornalista ricorda che altri giocatori brasiliani di colore, evidentemente più dotati di Juary, sono diventati idoli in Italia e, tra gli altri, cita Jair, Amarildo, Nenè. Alcuni si sono sposati in Italia e sono rimasti a vivere in questo paese.

Un altro che in questi giorni non ha risparmiato elogi all'Italia ed al calcio italiano è Edinho, il «libero» dell'Udinese. In vacanza a Rio de Janeiro è stato al centro dell'attenzione dei giornali che gli hanno dedicato lunghe interviste. «Il calcio in Italia — ha detto — è una cosa seria. C'è una grossa organizzazione, tutti noi ci sentiamo dei veri professionisti alla pari di qualsiasi altra categoria».

Edinho ha anche aggiunto di essersi ambientato molto bene in Italia, insieme alla moglie ed al figlio, e di essere entusiasta dell'esperienza che sta vivendo.

Il calcio della domenica

SERIE A

La serie A oggi a riposo, riprenderà domenica con queste partite: Avellino-Pisa, Cagliari-Cesena, Catanzaro-Juventus, Fiorentina-Ascoli, Genoa-Napoli, Inter-Roma, Torino-Verona, Udinese-Sampdoria.

SERIE B

Programma e arbitri:
Atalanta-Reggiana: Pieri
Bari-Catania: Redini
Bologna-Arezzo: Altobelli
Campobasso-Cavese: Barbaresco
Como-Varese: Tubertini
Lazio-Foggia: Bianciardi
Milan-Cremonese: Pairetto
Palermo-Lecce: Falzier
Perugia-Sambenedettese: Giaffreda
Pistoiese-Monza: Lo Bello

Classifica: Milan p. 41; Lazio 38; Como 35; Catania e Cavese 34; Cremonese 33; Arezzo 31; Sambenedettese e Lecce 28; Varese e Campobasso 27; Pistoiese, Perugia, Atalanta, Palermo e Monza 26; Reggiana 25; Foggia 24; Bologna 23; Bari 22.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Brescia-Piacenza: Gabbrielli
Carrarese-Rondinella: Laudato
Fano-Spal: Cassi
Forlì-Rimini: Dalfovo
L. Vicenza-Sanremese: Vecchiatini
Mestre-Treviso: Amendolia
Parma-Modena: Gava
Trento-Pro Patria: De Luca
Triestina-Padova: Da Pozzo

Classifica: Triestina p. 37; Padova 35; Carrarese 33; L. Vicenza e Rimini 32; Parma 28; Mestre, Trento, Sanremese e Treviso 26; Pro Patria e Spal 25; Brescia, Rondinella, Modena e Piacenza 23; Forlì 19.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Fanfulla-Pergocrema: Tarallo
Gorizia-Vogherese: Scalise
Legnano-Novara: Fassari
Mantova-Conegliano: Acri
Monselice-Mira: Nencini
Montebelluna-S. Angelo: Guidi
Omegna-Lecco: Picchio
Pavia-Ospitaletto: Nicoletti
Anticipi: Pordenone-Rhodense

Classifica: Legnano p. 43; Fanfulla 34; Novara 32; Mantova 29; Vogherese 31; Ospitaletto e Pavia 30; Omegna e Montebelluna 28; Mira 26; Rhodense 25; Gorizia e Pergocrema 24; Pordenone 23; Sant'Angelo Lodigiano e Monselice 21; Lecco 19; Conegliano 16.

Mantova e Pergocrema una partita in meno.

INTERREGIONALE

Programma:
Pievigina-Dolo
Manzanese-Monfalcone
Miranese-Opitergina
Jesolo-Rovigo
Pro Aviano-Sacilese
Abano-Trivignano
Cittadella-Valdagno
Contarina-Venezia

Classifica: Venezia p. 40; Contarina 31; Opitergina 29; Abano, Cittadella, Miranese e Valdagno 27; Pievigina e Rovigo 26; Trivignano 25; Sacilese e Pro Aviano 22; Dolo 21; Jesolo 20; Monfalcone 17; Manzanese 14.

PROMOZIONE

Programma:
Spal Cordovado-Ponziana
Brugnera-Isonzo Turriaco
Cormonese-Valnatisone
Edile Adriatica-Tolmezzo
Pasianese-Sanvitese
Tarcentina-Lucinico
Cordenonese-Pro Cervignano
Fontanafredda-Azzanese

Classifica: Pro Cervignano p. 38; Sanvitese 37; Lucinico 36; Fontanafredda 30; Pasianese 28; Cordenonese 27; Cormonese 26; Spal Cordovado 25; Edile Adriatica 23; Tarcentina, Azzanese e Brugnera 22; Valnatisone 21; Ponziana 17; Pro Tolmezzo 14; Isonzo Turriaco 13.

PRIMA CATEGORIA

Girone A

Programma:
Maianese-Visinale
Union Nogaredo-Maniago
Reanese-Sandanielese
Spilimbergo-Sangiovanese
Codroipo-Basiliano
Casarsa-Cividalese
Gemonese-Julia
Flumignano-Vivai Rauscedo

Classifica: Spilimbergo e Sandanielese p. 35; Union Nogaredo 32; Julia e Maniago 31; Maianese, Visinale e Flumignano 28; Sangiovannese 27; Casarsa 25; Codroipo e Cividalese 24; Reanese e Vivai Rauscedo 19; Gemonese 10; Basiliano 4.

Girone B

Torviscosa-Portuale
Vesna-Fortitudo
San Canzian-Corno Rosazzo
Percoto-Sangiorgina
Cima Adviser-Stock
Palmanova-Pro Fiumicello
Ronchi-Pieris

Classifica: Portuale p. 35; Pro Fiumicello 34; Percoto 33; Costalunga 31; Pieris 29; Torviscosa 28; Sangiorgina 27; Ronchi e San Giovanni 24; Palmanova 23; Fortitudo 22; Vesna 21; San Canzian 20; Corno Rosazzo 18; Cima Adviser 17; Stock 14.

SECONDA CATEGORIA

Girone E

Ruda-Gradese
Terzo-Sevegliano
Audax-Villesse
Romans-Farra
Itala S. Marco-Malisana
Aquileia-Mariano
Aiello-Mossa
Moraro-Staranzano

Classifica: Gradese p. 40; Romans 32, Itala San Marco e Malisana 30; Audax 29; Farra 27; Sevegliano e Ruda 26; Terzo 25; Aquileia 24; Moraro e Mossa 23; Staranzano 22; Villesse 17; Mariano 15; Aiello 11.

Girone F

Programma:
San Marco Sistiana-Campanelle
Gaja-Kras
Primorje-Giarizzole
Domio-Opicina
Libertas-C.G.S.
Opicina Supercaffè-C. E. Prisco
Muggesana-Isonzo San Pier

Classifica: Muggesana p. 35; C.G.S. 33; Opicina 31; Libertas 29; Isonzo San Pier 28; Zaule e Primorje 27; Kras e Opicina Supercaffè 26; Campi Elisi Prisco e Zarja 25; Giarizzole 24; Domio 21; San Marco Sistiana 18; Campanelle 14; Gaja 9.

Programmi sportivi alla tv

Pomeriggio ricco di avvenimenti sportivi sulle tre reti televisive della Rai. Sulla rete due, a partire dalle 18.30 sarà trasmessa in diretta la partita di pallacanestro in programma a Milano tra la squadra del Billy e il Bancoroma, finale play off.

Sempre sulla rete due, alle 14.30 in collegamento in Eurovisione da Le Castellet andrà in onda il Gran Premio automobilistico di Francia di formula 1.

NELL'ANTICIPO DEL CAMPIONATO DI C2 A FONTANAFREDDA

Pordenone, brutta botta

Pordenone - Rhodense 0-1 (0-1)

MARCATORE: al 35' Garavaglia.
PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Pari (Spigariol dal 30'), Carlo, Fortunato, Semenzato (Mosolo dal 15' del s.t.), Peressoni, Canzian, Sambugaro, Dominissini, Peressotti.
RHODENSE: Strano, Bellio, Peruzzo, Borsani, Giorgi, Diligenti, Uzzardi, Mastroluca, Garofano (Novara dal 2', Berti dal 25' del s.t.), Biolcati, Garavaglia.
ARBITRO: Baldacci di Torino.
NOTE. Angoli: 6-5 (2-3) per il Pordenone. Ammoniti: Uzzardi per proteste e Mastroluca per gioco falloso. Duecentocinquantesima partita in maglia del Pordenone per il portiere Da Pieve. Spettatori paganti 380 per un incasso di 2 milioni 200 mila lire. Terreno in perfette condizioni.

FONTANAFREDDA — Brutta botta per il Pordenone. Sconfitto dalla Rhodense vede sempre più allontanarsi l'obiettivo della salvezza. Alla fine del campionato mancano ancora sei pertite ma il Pordenone dovrà disputarne due soltanto in casa e ben quattro in trasferta. Oggi la squadra neroverde ha disputato forse la sua più brutta partita stagionale interna. Soprattutto nel primo tempo non è mai riuscita a venire a capo del bandolo della matassa e la Rhodense così ha avuto gioco facile.

Gli uomini di Cancian sono apparsi quasi disorientati e frastornati e mai sono riusciti a tessere azioni degne di nota. Traballanti in difesa tanto che la rete della Rhodense è stata messa a segno su uno svarione del reparto difensivo, sono stati poco efficaci anche a centrocampo dove solo Dominissini, nei primi minuti Semenzato e a tratti Canzian, sono stati all'altezza della situazione. In fase offensiva, assente Fabris per squalifica, Peressoni è stato l'unico a sobbarcarsi la mole di lavoro. Peressotti infatti si è trovato più volte con ai piedi la palla buona ma l'ha sempre mancata. Dal canto suo la Rhodense ha controllato bene il gioco del Pordenone e addirittura nella ripresa è andata vicina al raddoppio quando al 12' Borsani ha mandato il pallone a stamparsi all'incrocio.

La cronaca non offre grossi spunti. Poche infatti le azioni degne di nota. Al 2' Garofano è costretto a lasciare il campo per uno strappo ed è sostituito da Novara. Al 19' Uzzardi tocca una punizione per Giorgi che lascia partire un secco fendente che termina di poco sopra la traversa. Il Pordenone si fa vivo al 21': un cross di Dominissini, Sambugaro fa ponte e Peressotti pressato manca l'aggancio. Al 30' anche il Pordenone opera la sua prima sostituzione, esce Pari ed entra Spigariol. Al 35' la rete della Rhodense: Novara dalla destra imbecca Garavaglia che al centro tutto solo non ha difficoltà a mettere in rete con un rasoterra complice anche la difesa pordenonese. Il tempo si conclude con un tiro di Peressoni che un difensore ferma da pochi passi ma l'arbitro lascia correre.

Nella ripresa come detto al 12' Borsani colpisce la traversa. Poi il finale è tutto del Pordenone

Rento Casagrande

LA PRO GORIZIA OSPITA QUESTO POMERIGGIO LA VOGHERESE

Chi al posto di Colombo?

GORIZIA — Due i dilemmi da risolvere per l'allenatore Burlando in merito alla formazione che questo pomeriggio scenderà in campo contro la Vogherese. Il primo riguarda la sostituzione dello squalificato Colombo. In lizza per prendere il suo posto vi sono Macri e Casetta. La scelta però sembra orientata sul primo. L'italoargentino infatti sta attraversando un buon momento e anche nelle ultime partite della squadra Beretti si è messo in luce. Per Macri la partita di oggi è molto importante perché può essere considerata l'ultima prova d'appello che viene concessa a questo giocatore da cui tutti si aspettavano molto di più.

Il secondo dubbio di Burlando riguarda l'accoppiata Comisso e Codarin. Una scelta fra i due verrà fatta in extremis, e nonostante tutto a scendere in campo sarà Codarin che, nonostante domenica a Lecco abbia, negli ultimi minuti, commesso un errore decisivo, assicura una maggior dinamicità a centrocampo. Per il resto la squadra rimarrà, a meno di sorprese all'ultima ora, invariata rispetto a quelle delle due ultime sfortunate trasferte.

Il Gorizia, che nelle partite giocate fuori casa è riuscito a conquistare solo sei punti, proprio oggi si consola. La Vogherese infatti fuori casa ha realizzato gli stessi punti degli isontini e ciò fa ben sperare Lazzara e compagni in un risultato utile, ed in modo particolare in una vittoria che allontanerebbe la squadra goriziana dalla zona pericolosa del fondo classifica. Due punti metterebbero infatti il Gorizia in una posizione di tutta tranquillità.

A. G.

BERRETTI

Montebelluna 1
Triestina 1

MARCATORI: nel p.t. al 15' Calvani; nel s.t. al 15' Rossetto.
TRIESTINA: Attruia, Doz, Mersich, Calvani, Bollis, Grimaldi (s.t. Nesich), Simonetti (s.t. Michelini), Donatelli, Cotterle, Zuccheri, Pescatori.
MONTEBELLUNA: Boldrin, Savietto, Corazzin, Caramel, Gardiman, Pasa, Rossetto, Brotto, Caverzan, Zoia, Caverzan R.

Convocazioni rappresentative serie B

MILANO — In vista della gara internazionale amichevole che la rappresentativa di serie B disputerà il 4 maggio a Campobasso contro la squadra jugoslava dello Zagreb, sono stati convocati per un allenamento collegiale, a disposizione dell'allenatore Ferruccio Valcareggi, i seguenti calciatori; Arezzo: Mangoni; Atalanta: Magrini; Campobasso: Goretti e Parpiglia; Cavese: Caffarelli; Como: Giuliani e Matteoli; Cremonese: Ferri; Lazio: Manfredonia; Lecce: Bagnato; Milan: Nuciari e Verza; Monza: Pradella; Perugia: Morbiducci e Ottoni; Pistoiese: Bartolini; Reggiana: Carnevale; Sambenedettese: Catto.

I convocati dovranno trovarsi entro le ore 13 di martedì 19 aprile presso il centro tecnico federale di Coverciano, per disputare, il giorno successivo, una gara amichevole.

ANTICIPO DI PRIMA CATEGORIA GIRONE B

San Giovanni-Costalunga 2-1

MARCATORI: nel s.t. al 5' Persi, al 22' Chelleri, al 26' Canazza.
S. GIOVANNI: Covi, Fragiacomo, Stigliani, Colautti, Burgher (dal 16' del s.t. Bravin), Zacchigna, Gulin, Canazza, Chelleri, Romano, Polli (dal 16' del s.t. Nicotera).
COSTALUNGA: Mezzavilla, Lapaine II, Pianella, Seiarrone (dal 20' del s.t. Rojaz), Druzina, Lapaine I, Bussi, Giacomin, Pobega, Persi, Sirotich.
ARBITRO: Sillani di Basiliano.

TRIESTE — A questo derby possono essere riconosciuti i classici attributi agonistici e di prestigio nonostante un primo tempo che, se non può essere ridotto in termini di patto di non aggressione, ha prodotto però gli stessi effetti. C'è stato reciproco intento di superarsi dimostrato concretamente dalla grinta feroce degli uomini in campo, ma per il verificarsi di particolari condizioni tattiche che si sono annullate simmetricamente, si è creato un perfetto e fastidioso equilibrio spezzato dalla rete di Persi su centro di Bussi in apertura di ripresa.

Fino a questo momento, il Costalunga non è riuscito ad imprimere alla gara il caratteristico ritmo incalzante che travolge a lei congeniale, ostacolata in questo intento dall'autoritaria e magistrale padronanza del pallone a centrocampo del San Giovanni, che ha impostato la gara sul dialogo collettivo e sulla manovra orizzontale per aggirare la retroguardia ospite infiltrandosi e occupando gradualmente la tre quarti

Anche sull'altro fronte si è assistito a qualche insidiosa trama favorita dallo sbandamento del S. Giovanni: così prima Bussi e poi Pobega da centro area hanno fallito occasioni relativamente facili concludendo sul portiere. Nonostante, dunque, qualche grosso rischio il S. Giovanni ha ripreso a premere finché nel giro di cinque minuti non è giunto alla vittoria con un'azione rapida da destra di Colautti conclusa caparbiamente da Chelleri e con un calcio di punizione angolato di Canazza.

Roberto Sinico

Zaule 1
Zarja 0

MARCATORE: nel primo tempo al 6' Cattonar.
ZAULE: Canziani, Vouk, Malo, Tremul, Muiesan, Prandi, Bianco, Cattonar, Grbec, Brainich, Milanese.
ZARJA: Puzzer, Grgič, Bencich, Franco, Sossi, Križmančič, Gatta, Fonda D., Fonda E., Macor, Razem.
ARBITRO: Dosualdo di Cormons.

TRIESTE — Partita abbastanza equilibrata, che ha visto specie all'inizio, lo Zaule all'offensiva, ma che gli ospiti hanno saputo in seguito, molto ben controbattere, nonostante il gol di Cattonar. È stato soprattutto un gioco condotto alla ricerca di un pareggio, che ha visto tuttavia sfumare molte occasioni favorevoli, da entrambe le parti, a causa forse di un ritmo di gara abbastanza sostenuto, che alla lunga ha finito per fiaccare le iniziative delle due squadre

Alessandro Tironi

Triestina-Padova derby da non perdere

LA VITTORIA AUMENTEREBBE NOTEVOLMENTE LE POSSIBILITÀ DI PROMOZIONE DEGLI ALABARDATI

Buffoni scarta il pareggio di comodo

Non comunicata la formazione: permane un dubbio fra Pasciullo e Zanini

Ore 15.30 al Grezar

TRIESTINA		PADOVA
Nieri	1	Maiani
Costantini	2	Donati
Trevisan	3	Favaro
Leonarduzzi	4	Da Re
Mascheroni	5	Fanesi
Pasciullo (Zanini)	6	Fellet
De Falco	7	Conforto
Tolfo	8	Manzin
Strukelj	9	Ravot
Ruffini	10	Cerilli
Ascagni	11	Pezzato

Arbitro: Da Pozzo di Monza

TRIESTE — Dopo quasi un mese, la Triestina ritorna finalmente a Valmaura. L'ultima partita in casa gli alabardati l'avevano giocata il 20 marzo (ricordate il 2-1 alla Spal?), poi c'era stata la sosta pre-pasquale e quindi la doppia trasferta di Carrara e Modena con due pareggi in bianco. Quasi trenta giorni dopo l'ultima vittoria, l'undici di Buffoni ritorna ad esibirsi davanti ai suoi tifosi e il ritorno al «Grezar» coincide con la partita più attesa della stagione.

Triestina-Padova, l'ultimo degli scontri diretti fra le aspiranti alla promozione, avvia la volata per la serie B. Una partita che, per entrambe — più per la Triestina ovviamente che per il Padova — potrebbe significare il coronamento di tanti sacrifici, di un campionato esaltante, condotto quasi continuamente in vetta e l'avverarsi di un sogno inseguito da tanti, troppi anni, ormai

Cerchiamo di analizzare con Buffoni le probabilità delle due compagini di arrivare alla serie cadetta sulla base dei risultati che potrebbero uscire sulla ruota di Valmaura.

— Ritiene decisivo questo scontro?

«A mio modo di vedere no. Se vinciamo, naturalmente, le nostre possibilità di conquistare la promozione aumenterebbero notevolmente. Direi salirebbero all'80-85 per cento».

— E se salta fuori il pareggio?

«Triestina e Padova, in questo caso, rimarrebbero le squadre con maggiori possibilità rispetto a tutte le altre pretendenti. Un pareggio ci consentirebbe di toccare il 60-70 per cento di probabilità, mentre il Padova potrebbe arrivare al cinquanta per cento».

— Rimane ancora da esaminare la situazione se dovesse vincere il Padova.

«E' una eventualità che non voglio nemmeno prendere in considerazione. Certo, sarebbe tutto molto più complicato per noi, come lo sarebbe per il Padova se la Triestina vincesse. In quest'ultimo caso per la seconda piazza rientrerebbero nel "giro" anche Carrarese, Vicenza e forse il Rimini».

E' difficile vedere Buffoni rabbuiato in volto. Tuttavia, se volete farlo arrabbiare, come più d'uno involontariamente è riuscito in queste ultime ore di vigilia, accennate ad un pareggio con il Padova.

— Un pari — azzardiamo — **andrebbe bene ad entrambe...**

«Noi non ci stiamo sicuramente — replica secco Buffoni. La spartizione della posta farebbe comodo al Padova, su questo non ci sono dubbi, e ritengo Giorgi farebbe salti di gioia se a fine incontro si trovasse con in tasca un punto. La Triestina comunque punta all'intera posta e farà di tutto per ottenerla. I ragazzi vogliono questa vittoria. La vogliono per mille motivi, il più importante dei quali è per donarla ai loro tifosi, a questo pubblico meraviglioso sul quale sono certi di poter contare anche per questa sfida al vertice».

— Quale importanza può avere il pubblico in una partita come questa?

«Notevole, senza dubbio. Quello fra i nostri tifosi e quelli patavini sarà un derby nel derby, una partita giocata sugli spalti. Mi auguro che gli sportivi triestini riescano a vincere la loro partita, molto più facile della nostra sul campo, indubbiamente, e trasportino anche i giocatori al successo pieno».

— Sarà uno spettacolo degno di una cornice di pubblico così numerosa?

«Mi auguro di cuore che esca una partita apprezzabile sotto l'aspetto tecnico. Noi faremo di tutto perché il gioco sia d'ottima fattura, ma dipenderà molto anche dal Padova. Entrambe le contendenti comunque dovranno badare al sodo, su questo non ci sono dubbi, e se alla fine lo spettacolo non sarà dei migliori ma ci ritroveremo con i due punti in tasca, gli sportivi comprenderanno che il fine avrà giustificato i mezzi...».

— Cosa teme di più del Padova?

«Tutto e niente. E' una squadra che merita il massimo rispetto e non lo scopro io oggi. Non ci fa comunque paura, se è questo che si vuole sapere».

— Già decisa la formazione?

«E' chiaro che una idea l'ho già in mente, però i nomi degli undici da opporre inizialmente al Padova sono top secret».

— Giocherà Zanini oppure, come ha sperimentato giovedì nella partitella, opterà per Pasciullo?

«Zanini è uno dei convocati e ha le stesse probabilità di tutti gli altri di scendere in campo».

Buffoni fa catenaccio, come previsto, per quanto riguarda l'undici da opporre al Padova. E' probabile però che qualche novità possa esserci, rispetto alle partite precedenti, proprio a centrocampo, dove, per stessa ammissione del tecnico, si può vincere questa partita.

Nonostante l'euforia e la grande attesa che circondano questo incontro, la squadra apparentemente è tranquilla. Stamane, sotto gli sguardi di numerosi tifosi, gli alabardati hanno completato la preparazione e nel pomeriggio si sono recati in visita a Pedrazzini, prima di andare nel consueto ritiro dell'albergo muggesano.

Franco De Falco, uno fra i più attesi contro il Padova, spera di mantenere la promessa fatta a Buffoni di realizzare due reti all'undici di Giorgi.

Claudio Nordio

Torneo Rocco per veterani a giugno

TRIESTE — Il circolo sportivo ricreativo culturale «Nereo Rocco» organizza anche quest'anno l'ormai tradizionale torneo di calcio per veterani giunto alla terza edizione. Il primo premio del torneo «Nereo Rocco» sarà intitolato a Ovidio Paron che, come il suo grande amico Nereo, ha speso tutta la sua vita per il calcio nostrano e nazionale.



Dopo una gara d'assenza, tornano in squadra i «gemelli del gol», De Falco ed Ascagni, i due «bomber» alabardati, qui ritratti in uno dei tanti momenti che li hanno visti assieme protagonisti di brillanti successi: i tifosi alabardati sperano che la scena si possa ripetere questo pomeriggio al «Grezar» *(Italfoto)*

DALLA CLINICA DI ANCARANO, DOVE HA MOSSO I PRIMI PASSI DOPO L'OPERAZIONE

Pedrazzini ai compagni: «Fatemi un bel regalo...»

Pedrazzini manda l'«in bocca al lupo» ai compagni

TRIESTE — Primi... passi per Massimo Pedrazzini. Lo sfortunato centrocampista alabardato, sottoposto martedì scorso da parte del dott. Specar ad intervento chirurgico al ginocchio sinistro per una lesione al menisco, ha iniziato a muovere i suoi primi passi lungo i corridoi della clinica di Ancarano.

Pedrazzini, il quale ha ricevuto la visita dei medici alabardati Bergagna e Krokos, rimarrà in clinica sino a martedì o mercoledì e quindi per una settimana sottoporrà l'arto ad una speciale serie di esercizi di rieducazione nella piscina del centro medico

Ieri pomeriggio Pedrazzini ha trascorso più di un'ora assieme ai suoi compagni di squadra e con l'allenatore Buffoni, il quale già nei giorni scorsi gli aveva fatto visita. «Pedro» non ha nascosto il suo dispiacere per dover saltare la partitissima con il Padova.

«Quanto pagherei per poter essere in campo con voi — ha detto ai colleghi — e partecipare all'entusiasmo finale per il successo. Sì, avrei voluto esserci anch'io per soffrire prima e gioire dopo. Dovete mettercela tutta e battere il Padova. Fatemi questo regalo, che sarebbe il più bello e il più gradito. In bocca al lupo a tutti!».

Inter e Bologna al torneo di Fiume

FIUME — Sono stati sorteggiati i gironi di qualificazione per la prossima edizione del torneo calcistico internazionale giovanile «Riviera del Quarnero», che si giocherà a Fiume e in Istria dal 20 al 26 giugno.

L'Italia sarà rappresentata da Inter e Bologna.

Strukelj nei Caraibi con l'«Under 21» di C

TRIESTE — Mark Strukelj ha accolto con notevole soddisfazione la sua inclusione dell'elenco dei convocati per la tournée della nazionale «under 21» di serie C nei Caraibi. Nelle Antille, gli azzurrini disputeranno due partite, il 21 aprile a Trinidad e il 24 aprile a Tobago.

L'alabardato, nonostante sia stato costretto a saltare alcuni allenamenti e una partita amichevole, è ritenuto dal selezionatore azzurro uno dei punti fermi di questa rappresentativa azzurra. Dopo la tournée nei Caraibi, a fine stagione (dal 30 maggio al 5 giugno), la nazionale prenderà parte in Inghilterra (dove Mark è nato) al torneo quadrangolare, disputando tre partite contro Inghilterra, Scozia e Olanda.

Denunciati per falso i dirigenti del Bologna

BOLOGNA — Enzo Mariniello, vicepresidente del «Bologna calcio», il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della stessa società sono stati denunciati alla magistratura per falso in bilancio o in altre comunicazioni sociali. La denuncia è stata presentata dall'avvocato Stortoni, per conto di Arnaldo Fontanelli, ex vicepresidente del sodalizio sportivo.

L'episodio risale allo scorso 14 febbraio, data in cui si è tenuta l'assemblea ordinaria della società, con all'ordine del giorno al primo punto la discussione e l'eventuale approvazione del bilancio infrannuale al 31-12-1982 (i bilanci delle società di calcio si chiudono al 30 giugno dell'anno). In quella assemblea, il bilancio ha evidenziato un utile per i primi 6 mesi di 1.853.789.110. Secondo il denunciante l'ottimismo di questo bilancio si fonderebbe sulla cifra di oltre 6 miliardi di lire attribuita al diritto sul «capitale giocatori», che comprende una lista di circa 140 cartellini.

L'obiezione che viene avanzata su questo punto è innanzitutto: i giocatori non sono oggetti, ma professionisti in grado di svincolarsi, che possono incorrere anche in infortuni di gioco; inoltre nel bilancio in questione — si fa rilevare — non si è tenuto conto dell'eventuale quota di ammortamento.

A questo va aggiunto — secondo i denuncianti — che in dicembre si è a metà bilancio, che nel semestre successivo non ci saranno gli stessi introiti, derivati nella prima metà da abbonamenti e prestiti giocatori, a fronte dei quali ci saranno uguali spese. Secondo una stima approssimativa, nella seconda metà del bilancio la cifra di introiti mancati dovrebbe aggirarsi sui 790 milioni. Mentre le spese anche nel secondo semestre rimarrebbero allo stesso livello, tale da far prevedere una chiusura del bilancio in deficit.

Quindi, secondo i denuncianti, la situazione finanziaria della società, è stata configurata in termini non realistici, e da qui è scattata la denuncia per falso in bilancio o in altre comunicazioni sociali, che prevede da uno a cinque anni di reclusione.

La nota della domenica

L'alpinismo è sport? Ha diritto di cittadinanza in queste pagine? Nessuno ne dubita, spero. Lo sport è una mentalità, innanzitutto, un modo di vivere, di sentire. Potrebbe, meglio dovrebbe, essere sinonimo di lealtà, oltreché di coraggio, di abnegazione, di spirito di sacrificio; ed espressione di forza morale, ancor più che fisica.

Ecco, questa premessa forse non era indipensabile per ricordare Tiziana Weiss, ma non è nemmeno superflua, non fosse altro per ricordare certe caratteristiche che si addicono a chi pratica uno sport e che erano perfettamente aderenti alla mentalità di Tiziana Weiss, fino a dare la vita per la montagna, per l'alpinismo, per la roccia, che tanto amava.

Perché la ricordiamo ora, se non ci sono particolari ricorrenze per farlo? Ecco, ci piace ricordarla in presenza di una iniziativa che onora chi se ne è fatto promotore, pubblicando un libro in suo ricordo. Il Tinisa, sopra Ampezzo, già ricorda Tiziana Weiss con il sentiero naturalistico a lei dedicato. Adesso c'è anche un libro, «Il Tinisa, ambiente e cultura di una montagna carnica», che ci ripropone ambienti, situazioni, piante e soprattutto genti che Tiziana aveva conosciuto, amato, desiderato.

Un sorriso dolce, una intelligenza viva, una maturità interiore espressa già nella giovinezza più precoce. E un coraggio vivo, tangibile, rassicurante. Cinque anni sono ormai un secolo. Era una calda estate, una domenica di fine luglio. Una notizia di poche righe, ascoltata alla radio. E' come si è spenta a voce dell'annunciatore, è parso subito spegnersi anche quel sorriso dolce, con la sovrapposizione terribile dell'ultima sua espressione, rivolta ad una montagna che per la prima volta l'aveva tradita, non ricambiando il suo amore

Dante di Ragogna

CONQUISTATI QUARANTACINQUE PUNTI A TESTA NEGLI ALTRETTANTI INCONTRI FIN QUI DISPUTATI

In perfetto equilibrio dopo più di 50 anni di battaglie

TRIESTE — Alla vigilia di questo derby veneto fra Triestina e Padova, giunto alla 46.a edizione, tiriamo le somme. Facciamo cioè un bilancio

Vittorie in casa

Il Padova è in vantaggio rispetto alla Triestina. Nelle ventitrè partite giocate all'«Appiani» ha conquistato infatti 32 punti contro i 31 ottenuti dagli alabardati, i quali però hanno giocato una gara in meno.

Triestina corsara

Lontano dal campo amico è la squadra alabardata ad aver ottenuto il maggior numero di punti. Quattordici i punti del bottino triestino realizzato all'«Appiani» contro i tredici conquistati dai veneti a Valmaura.

Successo più vistoso

Rimarrà nella storia il 9-1 fatto registrare dalla Triestina a Valmaura l'8 maggio 1949. Fu un trionfo per le alabarde.

Pareggi

Tredici sono i derby conclusisi in parità. A Valmaura il segno «ics» è uscito sette volte. L'ultimo pareggio imposto dai veneti alla Triestina sul campo giuliano il 7 marzo 1965 (0-0).

I gol

Complessivamente, in quarantacinque incontri, i gol messi a segno sono stati 95. La squadra più prolifica è la Triestina con 49 reti fatte, tre in più di quelle realizzate dal Padova.

Goleador

Il cannoniere scelto è Bruno Ispiro, il quale guida questa speciale graduatoria con 6 reti, 5 delle quali messe a segno nella partita del 9-1. Alle sue spalle troviamo, staccati di due lunghezze, Santelli e Dri, con tre gol segue Ostroman e con due Licio Rossetti.

Gli auguri del Municipio

TRIESTE — Il prosindaco avv. Sergio Pacor, a nome dell'amministrazione municipale, ha rivolto un cordiale saluto di benvenuto ai numerosi sportivi padovani che oggi giungeranno nella nostra città al seguito della loro squadra di calcio, impegnata nel derby con la Triestina.

L'avv. Pacor ha espresso l'auspicio che la partita — la 46.a tra le due gloriose società in oltre mezzo secolo di storia calcistica — possa essere una nuova occasione di civile incontro per rinsaldare i tradizionali vincoli di amicizia e di vicinanza culturale tra le due città.

A Triestina e Padova, entrambe meritevoli del passaggio alla serie superiore, il prosindaco ha formulato l'augurio di un positivo proseguimento.

I patavini nei derby

TRIESTE — La squadra allenata da Giorgi è la reginetta dei derby triveneti. Dopo i primi ventidue incontri di campanile disputati sino ad ora (con quello di domenica rimangono da giocare altri otto), il Padova guida imbattuto la speciale classifica davanti alla coppia composta da Triestina e Vicenza.

Questi i risultati ottenuti dalle due squadre:

TRIESTINA		PADOVA	
TRIESTINA-Treviso	5-1	PADOVA-Vicenza	1-0
Vicenza-TRIESTINA	1-1	PADOVA-Treviso	2-1
TRIESTINA-Trento	3-0	PADOVA-Triestina	1-0
Padova-TRIESTINA	1-0	Trento-PADOVA	0-0
Mestre-TRIESTINA	0-0	PADOVA-Mestre	0-0
Treviso-TRIESTINA	0-0	Vicenza-PADOVA	0-0
TRIESTINA-Vicenza	2-2	Treviso-PADOVA	1-1
Trento-TRIESTINA	0-0		

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PADOVA	10	7	3	4	–	5	2
TRIESTINA	9	8	2	5	1	11	5
VICENZA	9	8	2	5	1	9	6
MESTRE	6	7	–	6	1	4	7
TREVISO	5	7	1	3	3	6	11
TRENTO	5	7	1	3	3	4	8

Saranno in ventimila

TRIESTE — Saranno veramente in molti, questo pomeriggio, sulle scalee di Valmaura. Da una stima abbastanza reale si calcola che al «Grezar» dovrebbero affluire non meno di ventimila spettatori, più di cinquemila dei quali giungeranno dalla città del Santo. Si prevede che verrà stabilito il nuovo record di presenze e, ovviamente, d'incasso. Il tetto è rappresentato dai 19.600 paganti del derbissimo fra Triestina e Ponziana giocato il 1.o dicembre 1974.

Per questa partita anche l'Utat ha rafforzato il personale in servizio. Saranno una ottantina gli addetti a disposizione del pubblico. Verrà ovviamente rinforzato il servizio d'ordine anche se tutti confidano nel grande senso di civismo degli sportivi triestini.

La società alabardata, per evitare ingorghi nel traffico, consiglia gli sportivi di servirsi dei mezzi pubblici, il servizio d'autobus, per la circostanza, verrà rinforzato su tutte le linee dirette allo stadio.

Dalla società invito alla civiltà

«L'amministratore delegato della Triestina, nel ringraziare tutti coloro che saranno in campo a sostenere la squadra, confida nella civiltà sportiva dei tifosi alabardati che sopravanzerà certamente eventuali tentativi di incontinenza, che vanno isolati e scoraggiati, sia per l'immagine stessa della città, sia per evitare strumentalizzazioni interessate, che potrebbero causare danni anche alla società».

L'ALLENATORE SMENTISCE L'INTENZIONE DI LASCIARE

Peterson ci telefona

TRIESTE — *Ieri alle 16, è arrivata in redazione una telefonata, nientepopodimeno che di Dan Peterson. Era arrabbiato per la pubblicazione dell'intervista raccolta da un nostro collega, sempre telefonicamente, il giorno prima.*

«Io non ho detto — ha esordito Peterson nel suo fiorito italiano con accento slang — che il prossimo anno lascerò il basket; ho detto che nell'84 mi scade il contratto sia con il Billy sia con Canale 5; solo allora mi fermerò e comincerò a pensare sul mio futuro. Ma mi pare che se dovevo fare una simile rivelazione sarei venuto ad annunciarvela proprio a voi, a Trieste, con tutti i grandi giornali che ho qui a Milano?

«Oggi — ha detto Peterson con sempre maggiore acredine — ho tutti i giornalisti che mi stanno rompendo i marroni (sic!) per questa storia. Sapete che vi devo dire: voi a Trieste occupatevi della Bic che se io voglio fare un po' di casino (sic!) sui giornali mi rivolgo alla Gazzetta

Evidentemente il nervosismo alla vigilia dell'incontro col Bancoroma, delicato incontro dato lo sfavorevole esito dell'andata, nel quale Peterson si gioca la riconquista dello scudetto dopo aver malamente perduto la Coppa dei Campioni, giustifica i toni di una telefonata così poco ortodossa, ma non giustifica la sua divisione in giornali di serie A e di serie B, come se si trattasse di squadre di pallacanestro.

È altrettanto evidente come il coach sia stato tormentato dai giornalisti milanesi, con i quali è in quotidiano contatto per essersi lasciato sfuggire quella rivelazione con un giornalista venuto dalla periferia. Accettiamo pertanto l'amaro sfogo.

G. N.

INCONTRO DI RITORNO DELLA FINALE-SCUDETTO DI BASKET

Billy da guerra stasera

MILANO — Neppure più un biglietto (se non quelli che possono essersi accaparrati i bagarini) è rimasto a disposizione per Billy-Bancoroma, seconda finale scudetto del campionato di basket '82-'83, che si disputerà oggi con inizio alle 18.15 e la direzione di Zanon e Gorlato. Sono stati venduti 10.600 tagliandi per un incasso di circa 107 milioni di lire, «tetto» per la piazza di Milano, molto vicino al record di Roma stabilito mercoledì scorso, quando accorsero 16 mila spettatori. Questa sera saranno circa 12 mila perché il palazzone di San Siro non può ospitarne di più.

Potrebbe essere l'ultimo atto del campionato, se al Bancoroma riuscirà di bissare il successo di mercoledì scorso che lo pone in vantaggio rispetto ai campioni d'Italia uscenti. Valerio Bianchini lo spera, confida in una prova determinata come allora mentre Dan Peterson, allenatore dei milanesi, pretende il «Billy da guerra».

SERIE D MASCHILE

Inter 1904	78
Alba Mobilcasa	80

PLAY-OFF - FRIULANE FUORI

Ibc Busto-Bebisan Codroipo 69-60 (33-25)

IBC: Benaglia 2, Bonora 4, Zanoni, Caon 16, Falciani 18, Cesati 18, Bitu 11. N.e.: Denna, Nevi, Bandera.

BEBISAN: Fabris 25, Lovisoni 8, Nietri 4, Comelli 2, Zanussi 16, Bivigni, Del Fabbro 5.

ARBITRI: Necchi di Taranto e Monetti di Bari.

NOTE: uscite per 5 falli, Del Fabbro e Comelli.

PALLANUOTO SERIE B: SITUAZIONE DRAMMATICA

Triestina a fondo

Triestina-A. Doria 7-9

(1-3 3-2 1-4 2-1)

TRIESTINA: Zetto, Bonetta (1), Cechet (2), Coppola, Maizan, Umer (2), Milossevich S. (1), Milossevich G., Spagnoli, Gavagnin, Cozzi, Pecorella (1), Pettener.

A. DORIA: Oliva, Avallone, Piccoli (1), Salamo (1), Lanata, Marchiò, Peirano (1), Spilla, Argenti, Parodi (1), Angela, Villa, Mezzano (5).

ARBITRI: Baroni di Bergamo e Grassini di Legnano.

TRIESTE — La Triestina ha perso il penultimo autobus della serie B, un autobus targato Andrea Doria. Ora non le resta che cercare di prendere al volo l'ultima corsa, che partirà mercoledì, sempre dalla piscina Bianchi, e che si dirigerà verso Bologna.

L'incontro con il Doria è stato in bilico per due tempi e mezzo, fino al 5 pari: poi, tre reti in tre minuti hanno fatto spiccare il volo agli ospiti.

La Triestina ha perso Pino, perché il giocatore ha manifestato la volontà di non giocare più, almeno per il momento. Privo di una pedina così importante, il sette alabardato ha cercato in tutti i modi un risultato utile, ma la freschezza degli avversari e un pizzico di tecnica individuale in più hanno fatto la differenza.

La cronaca: prima frazione equilibrata con il Doria a chiudere con una sola rete di scarto; rimonta la Triestina nel secondo tempo e risultato in parità a metà gara.

Il terzo tempo vedeva gli alabardati subito in rete con Pecorella, raggiunti dagli ospiti che, sulle ali dell'entusiasmo centravano la porta per tre volte consecutive.

Quarto tempo senza storia.

Alessandro Bourlot

BASEBALL SERIE A - RONCHESI VITTORIOSI

Decidono le difese

Black Panthers	10
Alpina	4

Alpina: 0,0,2; 1,0,0; 1,0,0 = 4

Black Panthers: 3,5,0; 0,0,2; 0,0,R = 10

BLACK PANTHERS: Gaiardo, Demori (Birri), Da Re, Mineo, Berini, Cumero, Zorzenon, Manzatto, Malaroda M. (Malaroda R., Colussi).

ALPINA: Cernecca C., Previsti, Cernecca F., Carella (Buzzai), Stante, Balestra (Trento), Marussich, Sorini, Vascotto.

ARBITRI: Stefanich di Ronchi, Jsanec di Trieste.

RONCHI — Il contenuto significativo di questo primo derby risiede nella differente gestione difensiva fornita dalle due squadre: pasticciona e nervosa nei momenti decisivi quella ospite, lineare e consapevole dei propri mezzi quella ronchese. Il risultato — abbastanza bugiardo se si considerano le buone cose viste in battuta in entrambi i fronti, con netta prevalenza del lineup triestino — è uscito determinato nei valori numerici da questo raffronto delle difese, nettamente a vantaggio del nove di casa.

G.G.

Mediomassimi: Cevoli campione italiano

MUGNANO — Con un combattimento esemplare Walter Cevoli, riminese di 24 anni, ha riconquistato il titolo nazionale dei mediomassimi.

■ TRIESTE — Il Comitato regionale Federazione italiana scherma indice, e la società Farit, Trieste, sezione scherma organizza la prova valida per il campionato regionale di fioretto per la categoria maschietti e bambine, che avrà luogo a Trieste oggi presso la palestra della scuola media Campi Elisi, di via G. R Carli 1/3 con inizio alle 10.

CRONACHE DELLO SPORT

Le due Renault in prima fila al Gran Premio di Francia

A LE CASTELLET OGGI TERZA PROVA DEL MONDIALE DI FORMULA UNO

Patrese subito dietro a fianco di Arnoux

Strepitoso tempo di Prost che dà due secondi a Cheever
Grosso exploit delle turbo, tutte nei primi undici posti
Attardata la Ferrari di Tambay che parte vicino a Lauda

LE CASTELLET — Il francese Alain Prost (Renault Elf) partirà oggi in pole position nel Gran Premio di Francia, terza prova del mondiale di Formula uno. Sui km 5,810 del circuito, Prost ha realizzato il miglior tempo nel corso dell'ultima sessione di prove ufficiali n. 1'36"672. A fianco di Prost prenderà il via il suo compagno di scuderia Eddie Cheever (Usa) mentre in seconda linea saranno schierati l'italiano Riccardo Patrese (Brabham Bmw) e il francese René Arnoux (Ferrari).

Andrea De Cesaris non ce l'ha fatta a ripetere il tempo eccezionale di venerdì poi azzerato dai commissari tecnici quando l'Alfa Romeo è stata trovata con ambedue gli estintori vuoti. Ieri la macchina dell'italiano non andava troppo bene inoltre, e anche le condizioni della pista erano leggermente cambiate. Tuttavia a De Cesaris il tempo di venerdì non sarebbe neppure bastato per restare in pole position dal momento che Alain Prost ha strabiliato frantumando letteralmente la sua precedente prestazione e lasciando il compagno di squadra Cheever a quasi due secondi.

«Tutto bene, tutto perfetto, se le cose domani andranno come oggi per me sarà una passeggiata, anche se c'è l'incognita dell'eventuale rifornimento» ha detto Prost. Le Renault ieri non hanno fatto una piega, mentre venerdì si era rotto un motore. Qualche problema lo ha accusato solo De Angelis, il cui turbo francese montato sulla Lotus ha richiesto la sostituzione di una turbina che è potuta avvenire durante la sessione di qualificazione per una interruzione dovuta a un incidente a Cico Serra.

Il brasiliano, a causa del distacco di una ruota posteriore sulla sua Arrows, ha compiuto un pauroso volo distruggendo completamente la vettura abbandonata dopo soltanto una corsa dall'ex campione del mondo Alan Jones.

Per le Ferrari è stata ancora una giornata molto grigia in particolare per lo sfortunatissimo Tambay, che ha avuto, quasi con la carta carbone, gli stessi guai di venerdì: prima un motore rotto poi una turbina e infine le gomme che non andavano affatto. Anche per Arnoux c'è stata la rottura di un propulsore, ma almeno il vincitore della scorsa edizione di questo Gran Premio ha potuto recuperare e partirà oggi col quarto tempo in seconda fila.

«I nostri problemi risiedono nel funzionamento delle gomme. Quelle da qualificazione durano sì e no un giro quelle da gara vanno male» ha detto Arnoux mentre, comprensibilmente, Tambay è sparito dai box senza parlare con nessuno. Tambay e Giacomelli sono i fanalini di coda del clan formato dalle monoposto turbocompresse. L'italiano anzi si è fatto sopravanzare da Lauda il più veloce dei dotati di motori atmosferici.

«La nostra Toleman non è troppo adatta a questa pista perché è dotata di molto effetto suolo e gradisce maggiormente i circuiti più movimentati» ha dichiarato il bresciano. Alboreto soffre ancora di una leggera influenza e Fabi, grazie anche ad alcune modifiche aerodinamiche apportate alla Osella, è rientrato tra i qualificati, al contrario di Ghinzani. Non si sa ancora quali e quante squadre metteranno in atto il rifornimento durante il Gran Premio. Quasi tutti si riservano di decidere; per molti c'è il problema delle gomme che comunque andranno sostituite durante il Gran Premio. E' il caso particolare della Lotus ma anche della Ferrari.

Così alla partenza

PRIMA FILA	
PROST Renault 1.36.672	**CHEEVER** Renault 1.38.980
SECONDA FILA	
PATRESE Brabham Bmw 1.39.104	**ARNOUX** Ferrari 1.39.115
TERZA FILA	
DE ANGELIS Lotus Renault 1.39.512	**PIQUET** Brabham Bmw 1.39.601
QUARTA FILA	
DE CESARIS Alfa Romeo 1.39.611	**BALDI** Alfa Romeo 1.39.618
QUINTA FILA	
WARWICK Toleman 1.39.881	**WINKELHOCK** A.T.S. Bmw 1.40.233
SESTA FILA	
TAMBAY Ferrari 1.40.393	**LAUDA** McLaren 1.41.065
SETTIMA FILA	
GIACOMELLI Toleman 1.41.775	**WATSON** McLaren 1.41.838.
OTTAVA FILA	
ALBORETO Tyrell 1.42.177	**ROSBERG** Williams 1.42.450
NONA FILA	
CECOTTO Theodore 1.42.615.	**MANSELL** Lotus Ford 1.42.650
DECIMA FILA	
LAFFITE Williams 1.42.678	**JARIER** Ligier 1.42.737
UNDICESIMA FILA	
SURER Arrows 1.42.962	**GUERRERO** Theodore 1.43.367
DODICESIMA FILA	
FABI Osella 1.43.411	**SULLIVAN** Tyrrel 1.43.654
TREDICESIMA FILA	
BOESEL Ligier 1.44.470	**SERRA** Arrows 1.44.778

GARA NAZIONALE DI VELOCITA IN SALITA VALIDA PER IL TRIVENETO

Appuntamento per 160 a Sagrado per la Coppa Altipiano Carsico

GORIZIA — Centosessanta concorrenti disputeranno questa mattina la seconda edizione della coppa Altipiano Carsico, gara nazionale di velocità in salita valida per il Triveneto e per la coppa Csai e per il Trofeo concessionari Lancia.

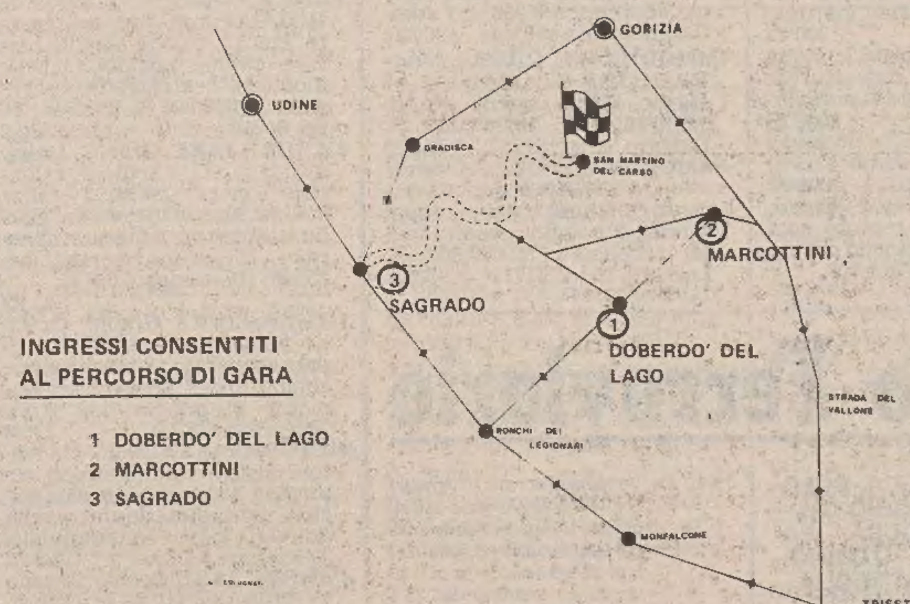
La corsa si svolgerà lungo un percorso di quattro chilometri con partenza da Sagrado ed arrivo a San Michele del Carso lungo la provinciale n. 9. La pendenza media del tracciato e del 4 per cento.

Due saranno le manche. La prima inizierà alle 9.30, la seconda sarà effettuata subito di seguito per permettere agli appassionati di seguire nel pomeriggio alla televisione il Gran premio di Formula 1 di Le Castellet. Ieri mattina, intanto al quartiere fieristico dell'Espomego hanno avuto luogo le ultime verifiche delle auto che parteciperanno alla gara, mentre alle 15 sono iniziate le prove ufficiali sul tracciato.

Queste le caratteristiche del percorso. Dopo la partenza c'è un breve allungo seguito da alcuni tornanti a lungo e corto raggio, quindi c'è un tratto in cui le vetture toccano la massima velocità, la chicane e le «esse» veloci in vista del traguardo.

Agli spettatori sono consigliabili due punti osservazione. Il primo, dopo la partenza, con i tornanti a medio e lungo raggio e il secondo è costituito dalle chicane. Gli ingressi sono a Doberdò e Marcottini.

Dei piloti partecipanti, 66 sono della nostra regione. Con particolare attenzione si dovrà seguire le prove del campione italiano velocità in pista vetture italiane, l'udinese Gianni Marchiol su Scirocco 1600 e del goriziano Rodolfo Aguzzoni «Bambi» su Osella 2000 che ha vinto l'edizione dello scorso anno.



Già da domani prove a Imola

IMOLA — Fin da lunedì Imola entrerà nel clima particolare del periodo precedente un gran premio. Dopo la gara di oggi le vetture saranno sull'asfalto del «Dino Ferrari» per i test e le prove tecniche in vista del Gran Premio di San Marino del primo maggio prossimo, quarta prova iridata. Domani proverà la McLaren, con Niki Lauda.

Prove pneumatici a Francorchamps

FRANCORCHAMPS — Le scuderia più importanti della Formula Uno si sono prenotate per fare prove di pneumatici sul circuito di Francorchamps il 22 e 23 aprile in vista del G.P. del Belgio che si svolgerà il 22 maggio. Lo ha reso noto il presidente della Foca, Bernie Ecclestone. Le scuderie presenti saranno dieci.

Oggi a Trieste

CALCIO
TRIESTINA-PADOVA, stadio «Grezar», ore 15.30.
Promozione
EDILE ADRIATICA-PRO TOLMEZZO, Guardiella, ore 15.30.
Prima categoria
VESNA-FORTITUDO, Santa Croce, ore 15.30; CIMA ADVISER-STOCK, San Sergio, ore 15.30.
Seconda Categoria
SAN MARCO SISTIANA-CAMPANELLE, Villaggio del pescatore, ore 15.30; GAJA-KRAS, Padriciano, ore 15.30; PRIMORJE-GIARIZZOLE, Prosecco, ore 15.30; DOMIO-OPICINA, Domio, ore 15.30; LIBERTAS-C.G.S., via Flavia, ore 15.30; OPICINA SUPERCAFFÈ-CAMPI ELISI, «Rocco», ore 15.30; MUGGESANA-ISONZO SAN PIER, Muggia, ore 15.30.
Terza categoria
ROIANESE-SAN SERGIO, Prosecco, ore 10.30; RABUIESE-UNION, Aquilinia, ore 8.15; PRIMOREC-CHIARBOLA, ore 9; SANT'ANNA-OLIMPIA, via Flavia, ore 10; AURISINA-SAN LUIGI FOR YOU, Aurisina, ore 10.30; BREG-SANT'ANDREA, San Dorligo della Valle, ore 10.45.
Allievi regionali
DOMIO-CHIARBOLA, Domio, ore 10.30; GIARIZZOLE-OPICINA SUPERCAFFÈ, Aquilinia, ore 10.30; C.G.S.-PONZIANA, Villaggio del pescatore, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
PORTUALE-LIGNANESE, Prosecco, ore 10.30; TRIESTINA-SANGIORGINA UDINE, Guardiella, ore 10.30; SAN GIOVANNI-MONFALCONE, viale Sanzio, ore 10.30; CHIARBOLA-LIBERTAS, Campanelle, ore 10.30.
CALCIO FEMMINILE
Serie C
BOMBONIERE VIOLA-CARPI, Campanelle, ore 16.
BASKET MASCHILE
Serie D
BARCOLANA-CERVIGNANESE, via della Valle, ore 11.
Promozione
SCOGLIETTO-CUS TRIESTE, via dello Scoglio, ore 11; SABA-KONTOVEL, Gretta, ore 11.
Cadetti nazionale
INTER 1904 TRIESTE-A.P. UDINE, palasport, ore 12.
BASKET FEMMINILE
Promozione
UNDER TRIESTE-ITALMONFALCONE, via della Valle, ore 15.
PALLAMANO MASCHILE
Serie A
CIVIDIN-ACQUA FABIA GAETA, palasport, ore 11.
HOCKEY PRATO
Serie A2
CUS TRIESTE-MONCALVESE, San Luigi, ore 11.
SOFTBALL
Serie A2
MODE GIOVANI TRIESTE-METZ MESTRE, Villaggio del pescatore, ore 10.
Serie B
SQUAW TRIESTE-BLACK EAGLES, Opicina, ore 10.
RUGBY
Serie C1
RUGBY TRIESTE-ODERZO, Villaggio del Fanciullo, ore 15.
TENNIS MASCHILE
Serie C
A.T. OPICINA-TC PORDENONE, Villaggio del fanciullo, ore 9; TC DUINO-ST TERNI TRIESTE, Duino, ore 9.
«Under 14»
TC TRIESTINO-CT LATISANA, Padriciano, ore 9; ST TERNI TRIESTE-AT OBELISCO, Servola, ore 9.
SCHERMA
Campionato regionale
di fioretto maschile e femminile per le categorie maschietti e bambine. Palestra della scuola media di Campi Elisi, ore 10.
NUOTO
Saggio della scuola nuoto della Triestina. Piscina «Bruno Bianchi», ore 10.
PALLANUOTO
Allievi A
TRIESTINA-CUS MILANO, piscina «Bianchi», ore 16.
«Under 21»
TRIESTE-CUS MILANO, piscina «Bianchi», ore 17.
PATTINAGGIO ARTISTICO
Campionato provinciale allievi. Pista di viale Miramare, ore 9 e ore 14.30.

PALLAMANO: ALLE 11 A CHIARBOLA

L'Acqua Fabia vorrebbe il bis con la Cividin

TRIESTE — In occasione dell'incontro casalingo con l'Acqua Fabia nei tifosi verdeblù dovrebbe scattare la molla della curiosità per vedere in azione la squadra che nel girone d'andata riuscì a interrompere l'incredibile serie di risultati utili dei triestini.

«La partita con l'Acqua Fabia — ha detto l'allenatore Lo Duca — riveste per noi particolare importanza. In quest'ultimo turno della prima fase vorrei sperimentare nuove soluzioni tattiche che ci torneranno utili nei play-off. Un'avversaria del valore dell'acqua Fabia tra l'altro mi sta bene, perché così i miei giocatori saranno costretti a profondere il massimo impegno».

L'appuntamento naturalmente è per le 11 al palasport di Chiarbola. L'undicesima giornata potrebbe rappresentare un momento storico per la pallamano italiana. Il blasonato Rovereto, se non vince a Follonica precipita nelle poule retrocessione. Come dire: c'era una volta una grande squadra...

A CAUSA DI TRIESTINA-PADOVA CONVEGNO POSTICIPATO

A Montebello le gare alle 17 Nella prova di centro i 3 anni

Triestina-Padova è indubbiamente l'incontro dell'anno e, per dar modo anche agli appassionati del trotto di poter assistere all'attesissima partita di calcio, gli organizzatori di Montebello hanno pensato bene di posticipare alle 17 l'odierno convegno di corse.

Sa di pre-serale questa riunione a Montebello, con un orario inusitato che però tende a soddisfare le giuste esigenze dei tifosi, oltre che a scongiurare il pericolo di un'affluenza ridotta all'osso preconizzata in caso di orario normale. Chissà che lo spostamento d'orario non riesca a popolare più del solito la tribuna e che lo scambio, a mo' di «rendez vous», fra i tifosi calcistici-ippici non si dimostri, in definitiva, una combinazione positiva per le parti interessate.

Veniamo alle corse. Clou con i puledri di 3 anni a tenzone. Nel Premio di Primavera c'è una novità rappresentata dal torinese Cavour del Pri, nuovo allievo di Gino Bragaloni. Questo Cavour del Pri, che nasce da Fayum e Zambia, ha già trottato sul piede di 1.20.9, però non ha mai vinto pur avendo compiuto grossi progressi nell'ultimo periodo.

Con l'avallo di un curriculum così brillante, Cavour del Pri può rappresentare ostacolo non di poco conto per i coetanei locali chiamati ad affrontarlo. Questi ultimi saranno capitanati da Colello e Cimadeo Mo, entrambi molto in vista in questo scorcio di stagione e già più volte fieri rivali in competizioni ricche di agonismo non disgiunto da motivi tecnici rilevanti.

Cimadeo Mo si ripresenta dopo un breve periodo di relax, Colello lo abbiamo visto domenica soccombere di fronte ad una volitiva Collazia Jet gareggiando gagliardamente. Con i due, ci sono ancora Calister, che, dopo due successi, all'ultima uscita si è dovuto accontentare di un piazzamento, Cianciana, che ha sbagliato in date recenti ma che prima aveva corso con fresca «verve», e Caraibo, in discreto ordine ma non ancora in possesso delle bordate cui sono capaci gli altri in gara.

Gara bellissima in definitiva, che ci farà scoprire il potenziale del poco noto fra noi Cavour del Pri, e che dovrà dirci se il breve riposo avrà ulteriormente fatto accrescere la potenza di Cimadeo Mo. Il resto lo dovrà dire Colello, che possiede i mezzi per imporsi anche se non sempre riesce ad esprimere compiutamente tutta la gamma di potenza che racchiude in sé.

Sottoclou in chiusura, un Ivinto A che vedrà Malizia fra i due fuochi della Scuderia Max comprendente Granaglione e Bombolino. Ce la farà la femmina in questo miglio che avrà al via anche Sentiero e il rientrante Scaccomatto?

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio dei Narcisi: Bahr, Bussandra, Bipartito.
Premio delle Margherite (Totip): Zaia, Little, Ionio delle Rose.
Premio delle Primule: Calgary, Airagal, Ascado.
Premio dei Bucaneve: Akron d'Ausa, Allongo, Impris.
Premio delle Violette: Corri, Clodia Bell, Chiloe d'Ausa.
Premio della Primavera: Colello, Cimadeo Mo, Cavour del Pri.
Premio dei Mughetti: Bark, Zambesi, Hico.
Premio delle Stagioni: (Granaglione-Bombolino), Malizia.





Continuaz. dalla 14.a pagina

GRIGNANO villa padronale appartamento completamente indipendente 110 mq giardino proprio trattative riservate visione piantine ed eventuali modifiche presso CASA MIA, XXX Ottobre 3 68858-630307. 957/22

GRIMALDI 0481/45283 Fiumicello casa rustica su 2 piani con mansarda giardino ottimo prezzo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18, Boschetto libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizi cantina 36.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rossetti libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone 40.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, via Giustinelli libero signorile vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Ippodromo libero in palazzina recente saloncino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo giardino box 110.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764953. Zona Carducci libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Rossetti libero camera cucina servizi cantina 26.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piazza Perugino libero recente soggiorno 2 camere tinello cucina servizi balcone 74.000.000.

GRIMALDI 040/764952. Centrale libero soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi 37.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via dell'Industria libero camera cucina servizi ammobiliato 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Casetta libera ristrutturata composta da 2 camere tinello cucina servizi cantinetta 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Conti libero 2 camere cucina servizi 23.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Val Rosandra casetta libera di 130 mq con giardino progetto di ristrutturazione già approvato 42.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona Ospedale libero magazzino di 40 mq con acqua luce e passo carraio adatto uso garage. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Rive libero magazzino di 30 mq con acqua e luce 10.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Aurisina centralissimo terreno edificabile di circa 3.500 mq adattissimo ville a schiera. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BARRIERA rinnovato, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 28.000.000. S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 958/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via GATTERI occupato, recente, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, 52.000.000. S Lazzaro, 10 tel. 61712. 958/22

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16/6 al 14/9/82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28/5 al 24/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9.20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23/5/82 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26/9/82 anche cuccette di II cl. Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27/9/82 al 28/5/83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24/5 al 25/9/82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26/9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)

19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23/5 al 23/9/82 e dal 29/3 al 28/5/83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22/12/82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28/5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/82)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
19.28 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 23/5 al 25/9/82 e dal 29/3/83; cuccette II cl. Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82)
20.20 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
20.20 L V. Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4/6 al 24/9/82); WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28/5 al 24/9/82); WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3/6 al 23/9/82)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
21.48 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27/9/1982 al 26/3/1983
(2) Si effettua dal 24/5/1982 al 25/9/82 e dal 28/3 al 28/5/1983
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 24/9), giovedì e sabato dal 24/9/82
(5) Non circola il venerdì (dal 23/5 al 23/9) e il mercoledì (dal 25/9/82)

IMMOBILIARE CIVICA vende VALMAURA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 48.000.000. S. Lazzaro, 10, Tel. 61712. 958/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SONCINI in palazzina, libero 1984, 3 stanze, cucina, doppi servizi, veranda, poggiolo, riscaldamento, 50.000.000 S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 958/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BONOMEA vista mare, saloncino, 2 stanze, cucinotto, bagno, poggiolo, centralnafta, S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 958/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona D'ANNUNZIO occupato, seminuovo, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 958/22

IMMOBILIARE CIVICA prenota bellissimi appartamenti CACCIATORE vista panoramica, salone, 2 stanze, doppi servizi, eventuale mansarda, autoriscaldamento, informazioni S. Lazzaro, 10 tel. 61712.

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO prontingresso recente, stanza, tinello, angolo cottura bagno, poggiolo, armadiomuro, centralnafta, ascensore, 34.000.000 S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 958/22

IMMOBILIARE Greblo: Duino ultimi villini a schiera, saloncino con caminetto 3 stanze cucina biservizi taverna giardino terrazze, rifiniture accurate. Telefonare mattino 299969. Pomeriggio 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: Opicina palazzina recentissima in parco alberato 3 stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento autonomo box auto. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: via Antoni recente panoramico saloncino 2 stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi box auto parco condominiale. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: Strada Vecchia dell'Istria recentissimo 60 mq soggiorno cucina ampia matrimoniale ripostiglio. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: Zona Barriera recente soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli telefonare 68789. 23/22

IMPRESA vende appartamenti confortevoli soleggiatissimi. Palazzina ultimata. Servola. Tel. 61430. 4194/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero via Vecellio soggiorno camera cameretta cucina bagno più servizio, 61.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero vista mare S. Giovanni soggiorno camera cucina bagno, 55.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero San Giacomo soggiorno camera cucina servizio, 29.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero vista mare signorile salone di 45 mq 2 camere 2 camerette cucina 2 bagni servizio terrazza, 180.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero adiacenze piazza Garibaldi camera cameretta cucina bagno, 24.000.000 + 9.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero adiacenze via Rossetti soggiorno camera cucina servizio, 46.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende liberi via San Michele appartamenti varie metrature da L. 26.500.000 a L. 44.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero viale XX Settembre camera cameretta cucina bagno 33.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero San Giacomo 2 camere cucina servizio, 12.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero luminosissimo adiacenze via Cologna soggiorno camera cameretta cucina bagno, 65.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero signorile via Pinguente camera cucina veranda bagno, 38.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero via Tigor camera cucina servizio, 21.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero adiacenze via San Francesco salone 2 camere cucina bagno, 45.5000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero signorile luminoso angolo via Rossetti soggiorno 2 camere cucina bagno più servizio, 62.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero adiacenze Rive 2 camere cucina bagno, 35.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero centrale signorile rifiniture lusso soggiorno 3 camere cucina arredata 2 bagni 123.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero San Giacomo camera 2 camerette cucina ampio bagno, 52.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero Roiano soggiorno camera camerino tinello cucinino bagno, 64.500.000.

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero appartamento in villa dell'80 a Duino salone 2 camere cucina bagno terrazza garage cantina portico, 118.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero adatto ufficio signorile 2 camere cucina bagno, 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende Cittavecchia monolocale 1.800.000, magazzini 6.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende vista mare signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno box auto, 57.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero via Revoltella soggiorno camera cameretta cucinotto bagno più servizio, 70.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero signorile via Puccini soggiorno camera cameretta tinello cucinino bagno, 103.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero signorile Roiano 2 camere soggiorno cucina bagno, 65.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende villetta del 1982 su 2 piani soggiorno camera cameretta cucina bagno taverna cantina portico posto auto giardino, 138.000.000. 2/22

IPPODROMO (zona). Bellissimo appartamento libero in stabile recente composto da 3 stanze cucina abitabile bagno ingresso balcone ad un prezzo veramente interessante, 65.000.000. S.Im.I. Tel. 772629. 960/22

LIBERO via Milano due camere saloncino cucina bagno riscaldamento autonomo, 60.000.000. Tel. 631013. 4198/22

LOCALE adatto qualunque attività, centro Cervignano vendesi vero affare. Telefonare 0431-30201. 4012/22

LOCALE S. Giacomo 50 mq 2 fori adattissimo qualsiasi attività. Spaziocasa 64266. 6/22

LORENZA vende: appartamenti liberi restaurati stanza soggiorno cucinino bagno occasioni. Visite sul posto ore 12-13 dal lunedì al venerdì via del Bosco 34. 974/22

LORENZA vende: Ponzanino, liberi appartamentini da 1-2 stanze cucina wc o bagno da 12-14-18, 26.000.000. Tel. 734257. 974/22

LORENZA vende: Flavia ultimo piano soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo veranda, 65.000.000. Altro: Valmaura signorile mq 100 salone 2 stanze cucina servizi ripostiglio poggioli 88.000.000. Altro: Carpineto: 3 stanze cucina bagno poggiolo, 60.000.000. Tel. 734257. 974/22

LORENZA vende: Crispi occasione, 3 stanze stanzetta cucina bagno wc, 39.000.000. Tel. 734257. 974/22

LORENZA vende: Faro bellissimo 3 stanze cucina bagno poggioli cantina autoriscaldamento metano, 63.000.000. Tel. 734257. 974/22

MAGAZZINO Garages mq 130 con servizio. Telefonare ore 15-17 728355, feriali. 4108/22

MANSARDA luminosa da ristrutturare 180 mq zona Rive vendesi. Tel. 763025. 3734/22

MARINA Julia appartamento arredato vendesi. Telefono 749534. 4216/22

MATTEOTTI liberi tutti conforts 45-75 mq; TERRENO edificabile con progetto casetta vende Gamma 68537. 4128/22

MAZZINI (via) Affarone a solo 54.000.000 appartamento libero composto da 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ingresso 90 mq circa S.IM.I. Tel. 772629. 960/22

MONFALCONE Agenzia ALFA CAMPOLONGO nuova villaschiera su tre piani 200 mq terreno 68.000.000 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FIUMICELLO nuovo appartamento palazzina 3 letto doppi servizi soggiorno cucina ripostiglio cantina garage 68.000.000. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento zona ospedale 3 letto soggiorno cucina doppi servizi garage 60.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FOGLIANO grande rustico in parte abitabile riscaldamento 700 mq terreno 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA SAGRADO villa tre camere soggiorno cucina doppi servizi giardino portichetto caminetto esterno mutuo 30.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO villa indipendente su due piani riscaldamento 700 mq terreno 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO casetta con terreno edificabile 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO cende RONCHI centro appartamento 120 mq garage 45947. 365/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento 2 letto garage 54.000.000 trattabili 45947. 365/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Marina Julia appartamenti arredati 1-2 letto 35.000.000, 45947. 365/22

MONFALCONE causa trasferimento cedo in palazzina signorile primingresso due stanze salone servizi ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale 67 milioni più piccolo mutuo. Tel. 040/753167 ore serali. 4189/22

MONFALCONE centro seminuovo piano alto luminosissimo stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno 2 poggioli box buona manutenzione vende CASA MIA Trieste XXX Ottobre 3 040/68858 - 630307. 957/22

MONFALCONE centro vendo inintermediari salone 3 camere biservizi cucina ripostiglio poggiolate. Telefonare 0481/83376. 00214/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569 vende centro, periferia appartamenti nuovi, seminuovi 1, 2, 3 letto. Facilitazioni, mutui. 347/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende nuovo 2 stanze, 40.000.000 contanti 20.000.000 resto mutuo. 347/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende ville nuove, seminuove, centro, periferia 110.000.000, 140.000.000 170.000.000, 200.000.000, 290.000.000. 347/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569 vende zona PIERIS ville schiera su tre piani 155 mq garage, taverna, giardino. 347/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Telef. 74831. 1/22

MONFALCONE TERRENI edificabili per ville. DOMUS 72623. 358/22

MUGGIA 4 stanze biservizi cucina ripostiglio terrazzo cantina posto macchina 79 milioni più piccolo mutuo vende La Chiave 272725. 4232/22

MUGGIA vendesi alloggi tavernetta mansardato garage terreno condominio. Tel. 768305. 987/22

MONOLOCALI Muggia arredati e non vende La Chiave 272725. 4233/22

OCCASIONE da privato a privato vendesi 2 stanze, cucina abitabile, bagno cantina II p. soleggiato via Solitro. Tel. 227340. 4110/22

POSTO macchina via Rismondo vendo. Tel. 820824 ore pasti. T.A. 289/22

PER sciare anche d'estate: Residence Bucaneve a Sella Nevea, consegna fine anno monovani-bivani anche arredati, prezzo bloccato, pagamento agevolato e possibilità mutuo fondiario. Informazioni Immobiliare Greblo. Tel. 040/68789 - 299969 ufficio sul posto aperto al sabato e domenica. Tel. 0433/54090. 23/22

PERUGINO palazzina signorile cucina bicamere accessoriato piano alto vende LA CHIAVE 272725. 4233/22

PRIMINGRESSO 76 mq cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 54.000.000 + Mutuo 15%. Tel. 744091. 6/22

PRIMINGRESSO piano alto 63 mq cucinotto salone matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo VISTA GOLFO 45.500.000 + Mutuo 15% tel. 744091. 6/22

PRONTINGRESSO mq 111 2.o piano luminoso cucina salone bicamere doppi servizi 76.000.000 + Mutuo 15%. Tel. 744091. 6/22

PRONTINGRESSO tranquillo adiacenze IPPODROMO 65 mq cucinotto salone matrimoniale bagno poggiolo 46.600.000 + Mutuo 15% tel. 744091. 6/22

PRIVATAMENTE vendo appartamento 103 mq autoriscaldamento via Ciamician 65.000.000. Tel. 60996. 3714/22

PRIVATAMENTE vendo libero recente cucina matrimoniale saloncino servizi. Tel. 412678 19-20. 959/22

PRIVATO a privato vendo appartamento 4 stanze salone servizi vista. Tel. 724222. 4241/22

PRIVATO S. Giacomo vende bellissimo luminoso rimesso a nuovo. Tel. 820505. 4201/22

PRIVATO vende a privato casetta con 800 metri di terreno. Tel. 826254. 4203/22

PRIVATO vende a privato zona Pam 2 stanze soggiorno con angolo cottura terrazzo ascensore. Tel. 734832 serali. 4033/22

PRIVATO vende appartamento libero strada di Fiume due stanze cucina. Tel. 946476. 4193/22

PRIVATO vende appartamento luminosissimo ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzino giardino condominiale. Tel. 811193. 4205/22

PRIVATO vende appartamento rifinito 70 mq cucina salone matrimoniale servizi autometano. Tel. 724375. 981/22

PRIVATO vende Diaz tristanze ampio ingresso cucina bagno casa signorile inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta 10 L, 34100 Trieste. 976/22

PRIVATO vende inintermediari contanti tutti comfort quadristanze salone libero 160 mq in parco zona prestigiosa. Tel. 567429. 965/22

PRIVATO vende inintermediari villetta Carso con terreno alberato scrivere a Publikompass cassetta n. 3 L, 34100 Trieste. 4186/22

PRIVATO vende inintermediari zona centrale stabile ventennale perfetto luminoso matrimoniale saloncino cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 2 poggioli conforts. Tel. 752249 pomeriggi. 4213/22

PRIVATO vende libero spazioso soleggiato tutti conforts Ghirlandaio 22. Tel. 758298 serali. 3679/22

PRIVATO vende mansarda ristrutturata XX Settembre 60 mq 28.000.000. Tel. 411534. 4242/22

PRIVATO vende miniappartamento seminuovo tel. 795484. 4083/22

PRIVATO vende monolocale mansarda zona centrale completamente rinnovato. Telefonare ore pasti. 273579. 4111/22

PRIVATO vende paraggi Rosmini app. 90 mq soggiorno 2 stanze cucina abitabile ripostiglio cantina 2 poggioli giardino condominiale vista mare riscaldamento centrale 76.000.000 anche uso ufficio ambulatorio. Tel 759082. 3817/22

PRIVATO vende quartiere libero grande ingresso camera cucina bagno completo panoramico soleggiato 763732. Telefonare mattino o sera. 4126/22

PRIVATO vende salone 3 stanze doppi servizi cucina abitabile ripostigli terrazze cantina. Tel. 827678 ore serali. 4155/22

PRIVATO vende vicinanze Monfalcone appartamento libero palazzina recente: soggiorno tre stanze cucina bagno cantina garage giardino condominiale tel. 040-772469 lunedì martedì ore 15-17. 4174/22

PRIVATO vende zona Pam completamente ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere stanzino poggiolo soffitta 75.000.000. Tel. ore serali 746748. 4224/22

PROSECCO vendo metà villetta 110 mq recente con ampio giardino. Scrivere a Publikompass cassetta 13 L 34100 Trieste. 997/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Cologna (via Pendice Scoglietto) soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazze cantina posto macchina 64.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni appartamenti di soggiorno camera cucina servizio 8.500.000 e soggiorno 2 camere cucina servizio 8.500.000 soggiorno 2 camere cucina bagno 12.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale magazzino di circa 430 mq 48.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centralissimo (via Donadoni) garage di 1200 mq 250.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze piazza Garibaldi (via Toti) camera cucina bagno terrazzo ammobiliato 28.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Rossetti (via Ananian) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze cantina 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Ghega soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso ripostiglio 53.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in signorile stabile d'epoca via Locchi vista mare salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzi 224.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (Via Toti) soggiorno 2 camere angolo cottura bagno ingresso terrazzo riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente luminosissimo appartamenti adiacenze via Giulia (via Bonomo) camera tinello cucinotto bagno terrazzo ripostiglio 53.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Piccardi (via Pietà) camera cucina servizio ripostiglio 25.000.000.

RABINO telefono 762081 vende liberi Ponziana (via d'Alviano) posti macchina 2.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via D'Alviano (Ponziana) scantinato di circa 50 mq 14.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale adiacenze giardino pubblico (via Giulia) soggiorno 2 camere cucina bagno 84.700.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Ruggero Manna salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazze ripostiglio 132.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Gavardo) magazzino circa 40 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Manzoni (adiacenze via Settefontane) soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 46.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Matteotti (adiacenze via Piccardi) soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 61.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Rossetti camera cucina bagno terrazza 41.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giovanni 3 camere cucinotto bagno ripostiglio 41.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero box via delle Milizie 17.500.000. 14/22

Continua in ultima pagina

---

†

Dopo tante sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato il nostro caro

Umberto Grando (Giorgio)

Addolorati lo annunciano la moglie MIRELLA, il figlio ROBERTO, la mamma, il fratello e le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano medici e personale tutto del Reparto di rianimazione, nonché il dott. ANTONELLO.

I funerali seguiranno domani 18 aprile alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1983

La famiglia GODINA si unisce al cordoglio della collaboratrice signora MIRELLA e del figlio ROBERTO per l'immatura scomparsa di

Umberto

Trieste, 17 aprile 1983

Partecipano al lutto gli zii ANTONIO e ALFRIDA GODAS con i cugini LOREDANA e ROBERTO.

Trieste, 17 aprile 1983

Partecipano al dolore dell'amica MIRELLA: ADRIANA, LILLY, LAURETTA, ROSANNA, ANNAMARIA, NEVIA, LILIANA, LORETTA.

Trieste, 17 aprile 1983

In questo momento di dolore i colleghi sono vicini a MIRELLA e al figlio ROBERTO con la più viva e commossa partecipazione.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

Mercoledì 13 aprile 1983, improvvisamente mancato all'affetto dei Suoi cari, ha reso a DIO il Suo cuore generoso

Carlo Prelz

A tumulazione avvenuta, addoloratissimi Lo piangono il fratello MARIO con la cognata GIUSEPPINA e le nipoti LILIANA e SILVIA.

Trieste-Roma, 17 aprile 1983

L'Associazione Triestina Amici della Lirica piange la dolorosa scomparsa di

Maria Loredan

artista che ha onorato la lirica triestina.

Trieste, 17 aprile 1983

Partecipano al lutto della famiglia LOREDAN, LORETTA BABICH e famiglia.

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lino Della Pietra

ringraziano le Generali, il Laboratorio chimico della Camera di commercio, le Cooperative operaie e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 27 aprile p.v. alle ore 18 nella Chiesa dei Salesiani.

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

La madre ed il fratello del

PROF.

Aldo Pietro Rocco

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 aprile 1983

Anna Maria

adorata, con infinita tristezza confortati solo dalla Tua dolce musica, Ti ricordano mamma ANTONIETTA e papà ARNALDO.

In memoria di

Anna Maria Umek

nel primo anniversario della Sua scomparsa, una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Santa Maria Maggiore domani, lunedì, alle ore 18.

Trieste, 17 aprile 1983

Nel quinto triste anniversario della scomparsa della mia tanto cara sorella

Italia Waidi

con immutato dolore e tanto rimpianto.

ALICE

Trieste, 17 aprile 1983

Nel XII anniversario della scomparsa di

Bruno de Socchieri

la moglie NINÌ Lo ricorda con immutato rimpianto.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

È mancato

Riccardo De Pellegrin

Affranta la moglie VIVIANA unitamente ai parenti e familiari tutti lo annuncia a tumulazione avvenuta a quanti Lo conobbero.

Un sentito ringraziamento al dottor LUGNANI-MARANGON e ROSETTA.

Trieste, 17 aprile 1983

Sono vicini a VIVIANA in questo triste momento gli zii GIOVANNA e NARCISO ALBERI, i cugini DARIO e FULVIO.

Trieste, 17 aprile 1983

Sono vicini a VIVIANA:
— LILO, AINZ MEST
— ELSA, BERTOLD SEINL
— FRITZ, REGINA HARDEGEN.

Frankfurt M., 17 aprile 1983

I colleghi della TRIESTINA TAXI partecipano al lutto dei familiari per la improvvisa scomparsa di

Riccardo De Pellegrin

Trieste, 17 aprile 1983

Partecipano al lutto famiglie:
— MICHIELETTO
— MAGRI
— SOVICH
— DE LUCA
— SAURO
— SILVANO LAURA

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

È mancata al nostro affetto

Francesca Dorliguzzo in Pastrovicchio

Ne danno il triste annuncio il marito ROMANO, i figli LUIGI, MARIA GRAZIA e LILIANA, la nuora VIVIANA e il genero ARIO, i nipoti DANIELA e ROBERTO, le sorelle DOMENICA e PASQUA, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento al personale medico e paramedico della I Geriatria.

I funerali seguiranno martedì 19 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1983

Partecipano al lutto EUGENIA, GIULIANA, MAURO RUPRECHT.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

Il 14 aprile è mancata la mia cara mamma

Valeria Pesavento ved. Nikpali

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio il figlio DARIO unitamente ai familiari tutti.

Trieste, 17 aprile 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Vittoria Trebbi ved. Cini

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 18 aprile alle ore 19.15 nella Cappella di San Antonio Taumaturgo.

Famiglie TREBBI

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore per la perdita della loro cara

Anna Debernardi in Schergat

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa di

Libero Schiavuzzi

Un grazie particolare agli inquilini di via Baiamonti 26.

I familiari

Trieste, 17 aprile 1983

A quindici giorni dalla scomparsa del nostro indimenticabile

Albino Norbedo

la moglie IRENE e la famiglia NORBEDO ringraziano coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 17 aprile 1983

I ANNIVERSARIO

Luigi Giraldi

La moglie, le figlie, generi e nipoti Lo ricordano sempre con immutato amore.

Trieste, 17 aprile 1983

Nel III anniversario della morte di

Francesco Marsala

la moglie Lo ricorda sempre con immutato affetto.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Saletnig

Ne danno il triste annuncio mamma PAOLA, il fratello ETTORE (assente), con ADA e MANUELA, il fratello MARIO (assente) con MARISA, PAUL e PATRIZIA e il fratello GIANNI.

Un ciao da CRISTINA al suo caro zione.

Zii e cugini tutti Lo ricordano con affetto.

I funerali avranno luogo domani 18 aprile alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1983

Caro

Fulvio

la Tua ROMANITA non Ti dimenticherà mai.

Trieste, 17 aprile 1983

Partecipano al dolore le famiglie VERROCCHIO-DEGRASSI.

Trieste, 17 aprile 1983

Prendono parte al dolore i colleghi del Servizio comunale trasporti funebri.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

Il giorno 15 è serenamente spirata la nostra cara mamma

Teresa Metullio

Ne danno il triste annuncio i figli DARIO, SOLIDEA, le nipoti TAMARA, BARBARA, KATYA, il genero ROBERTO, la sorella NATALIA con FERRUCCIO, ANGELA, i nipoti SILVANA, SILVANO, MARIA, RENATO, BRUNA, i pronipoti, le cugine AUGUSTA e ANTONIETTA, e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1983

Si unisce la famiglia BOSMA.

Trieste, 17 aprile 1983

Partecipa al lutto: famiglia PEDRETTI.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

È mancato ai suoi cari

Guerrino Bosic

Ne danno il triste annuncio la moglie SANTINA, le figlie NERINA e MARISA, i generi ALDO e DIMITRI, i nipoti TANJA ed IGOR e parenti tutti.

Si ringrazia il personale medico e paramedico della Clinica Chirurgica per le cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 19 aprile alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 aprile 1983

GIULIANA ROLI e familiari ringraziano il Sindaco di Trieste, il Provveditore agli Studi, i capi di Istituto delle Scuole medie di Trieste, i Consigli d'Istituto, il personale e gli alunni delle Scuole medie di Borgo San Sergio e Domio, Prosecco - Santa Croce, Caprin e Svevo, la CGIL SCUOLA, il CIDI, l'ENAIP, il XVIII Distretto scolastico, la Sezione del PCI di Borgo San Sergio, don MARIO VATTA e tutti gli amici che hanno voluto affettuosamente ricordare

Giancarlo Roli

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Koren

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

La S. Messa avrà luogo nella Chiesa di Barcola lunedì 18 corrente alle ore 18.30.

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al loro caro

Germano Urdih

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

La famiglia

Trieste, 17 aprile 1983

Rabat (Marocco) 1982 — Begliano 1983

Alessandra Gamboz

Nel primo triste anniversario da quando ci hai lasciati a soli 13 anni, Ti ricordiamo con tanto affetto.

Il tempo non cancellerà mai il nostro grande dolore.

I Tuoi cari

Begliano, 17 aprile 1983

A cura del Gruppo Medaglie della Fedeltà - Unione Monarchica Italiana nel trigesimo della morte di

S. M.

Umberto II

Re d'Italia

verrà celebrata una Santa Messa di suffragio lunedì 18 aprile alle ore 19 nella Chiesa Madonna del Mare in piazzale Rosmini.

Trieste, 17 aprile 1983

Nel I anniversario della scomparsa di

Livio Stulle

la mamma, la moglie e parenti tutti Lo ricordano con infinito amore ed immenso rimpianto.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

Il giorno 10 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari la nostra adorata mamma

Santina Gerini ved. Simcich ved. Cutri

A tumulazione avvenuta lo annunciano con immenso dolore le figlie ANNAMARIA e SERENELLA, i generi GIORDANO e MARIO, la cognata EMILIA SIMCICH e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Pieve a Nievole - Trieste, 17 aprile 1983

---

†

La nostra cara mamma e nonna

Antonia Smaijla ved. Gianni

non è più.

Ne danno il triste annuncio i figli ESTIA, CESARE, GABRIELLA e MARIA, i generi, la nuora, i nipoti, la sorella KATICA ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale della divisione I Medica.

I funerali seguiranno domani 18 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Non fiori ma opere di bene
La famiglia per volontà dell'Estinta non prende il lutto

Trieste, 17 aprile 1983

Si associa al dolore la famiglia PIERINI.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

Si è spenta ieri la nostra cara

Lidia Pagan ved. Perrone

Ne danno il triste annuncio le sorelle MILENA, ANNA con il marito PIERO, la nipote LIA con il marito ALDO e il figlio GIORGIO.

I funerali seguiranno domani 18 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1983

---

†

È mancato ai suoi cari

Carlo Sossi

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, le nipotine.

I funerali seguiranno domani 18 corr. alle ore 11.15 dall'Ospedale maggiore direttamente alla Chiesa parrocchiale di Opicina.

Opicina, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto dimostrate alla mia cara mamma

Aurelia Bazzara nata Sartoretto

ringrazio sentitamente tutti coloro che mi sono stati vicino e hanno partecipato al mio dolore.

Il figlio LIVIO BAZZARA

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albino Cerne

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 aprile 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angelo Reggente

ringraziano.

Trieste, 17 aprile 1983

IV ANNIVERSARIO

RAG.

Tullio Marcon

Vivi nel mio cuore con l'amore di sempre.

Tua mamma

Trieste, 17 aprile 1983

ESTERI

GIRO DI CONSULTAZIONI TRA BULGARIA, TUNISIA E ALGERIA

Frenetico su-e-giù di Arafat in vista del vertice dell'Olp

La riunione si svolgerà oggi o domani - Tema: il fallimento dei colloqui con Hussein Duro attacco libico alla possibilità di riconoscimento di Israele - Cannonate sullo Chouf

TUNISI — Yasser Arafat è impegnato in un febbrile giro di consultazioni in vista della riunione straordinaria del comitato esecutivo dell'Olp, che avrebbe dovuto svolgersi giovedì e che invece si terrà oggi o domani.

Dopo essere rientrato ieri mattina, dalla Bulgaria, dove ha parlato con il Presidente Zhivkov, il leader palestinese ha incontrato il Presidente tunisino Habib Burghiba. A quanto si è appreso, i temi del colloquio riguardavano il prossimo vertice della Lega araba, convocato da Re Hassan del Marocco per l'inizio di maggio. Arafat è poi ripartito per l'Algeria, dove sarà ricevuto dal Presidente Chadli Bendjedid: il suo rientro a Tunisi è previsto per oggi stesso.

Per quanto riguarda il prossimo vertice arabo, un portavoce palestinese ha specificato che l'ordine del giorno prevede un riesame della situazione alla luce del fallimento dei colloqui Olp-Giordania; la messa a fuoco della nuova posizione dell'Olp; e la situazione nei territori arabi sotto controllo israeliano.

Intanto l'agenzia di stampa libica Jana ha diffuso una dura nota di commento sui preparativi che sarebbero in corso da parte del Marocco in vista di un vertice arabo che dovrebbe portare al riconoscimento di Israele da parte della Giordania e dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina e, successivamente, da parte degli altri paesi arabi.

«Noi vorremmo dichiarare — scrive la Jana — che se ciò accadesse sarebbe l'inizio della fine per la nazione araba, e i partecipanti a questo vertice sarebbero dei traditori e dei criminali». L'agenzia scrive quindi che il «nemico sionista» non si ritirerà mai dalla Cisgiordania e dalla striscia di Gaza, e «non permetterà mai la creazione di uno stato palestinese».

Dopo aver definito l'iniziativa del vertice arabo «un complotto manovrato da Washington», come è dimostrato dal «fatto che il Presidente Reagan ha chiamato telefonicamente negli ultimi giorni alcuni dirigenti arabi», la Jana conclude che se il vertice si terrà, il risultato sarà «una guerra civile e pan-nazionale, con l'eliminazione fisica di tutti i partecipanti al vertice».

Il Presidente egiziano Hosny Mubarak, intanto, ha ricevuto l'emissario di Ronald Reagan per il Medio Oriente Philip Habib, che lo ha informato degli ultimi sviluppi del negoziato tripartito per il ritiro delle forze straniere dal Libano. Habib era giunto al Cairo in mattinata proveniente da Israele.

Al termine del colloquio. Che è durato un'ora e mezzo, Philip Habib non è parso molto ottimista circa la possibilità di una sollecita conclusione dei negoziati tripartiti. A un giornalista che gli chiedeva un parere sulle informazioni secondo le quali un accordo potrebbe essere raggiunto entro due settimane, egli ha infatti risposto: «Io non ho mai detto questo. I negoziati continuano nel contesto dei principi fissati dal Presidente Reagan».

E veniamo al Libano. Una battaglia di artiglieria è avvenuta l'altra sera sulle alture dello Chouf, a Est di Beirut, tra i cristiano-conservatori delle «Forze libanesi» e i drusi «socialprogressisti» di Walid Jumblat. Per due ore sono state scambiate cannonate tra una caserma dei conservatori a Suq Elgharb e il villaggio druso di Eitat.

Le «forze libanesi» hanno preso posizione nella regione dello Chouf, i cui abitanti sono in maggioranza drusi, approfittando dell'invasione israeliana dell'estate scorsa. La rivolta dei drusi ha dato origine a sanguinose battaglie fino a quando, nel febbraio scorso, i cristiano-conservatori hanno subito una severa sconfitta nella cittadina di Aley.

Quello di Suq el Gharb è uno dei pochi presidi di cui dispongono ancora nella regione. Fonti attendibili affermano che tanto i drusi «socialprogressisti» quanto quelli moderati che obbediscono all'emiro Feisal Arslan, stanno preparando un'offensiva per prendere il controllo completo della regione.

■ SABATO — Come è ormai tradizione da una quindicina d'anni per ogni sabato precedente la ricorrenza della nascita di Lenin, milioni e milioni di cittadini sovietici hanno ieri lavorato gratis.

LA CHIAZZA NERA

Inquinamento nel Golfo destinato a peggiorare

TEHERAN — «Sull'inquinamento del Golfo sono state dette e scritte nei giorni scorsi molte esagerazioni, tuttavia è probabilmente solo una questione di giorni perché le peggiori previsioni diventino realtà».

Così un esperto del settore petrolifero ha commentato la situazione dopo che le trattative, avviate dieci giorni fa per trovare una soluzione che consentisse di arrestare la perdita di greggio da un pozzo «off-shore» iraniano sono terminate in Kuwait senza che sia stato possibile raggiungere un accordo fra Teheran e Baghdad.

La perdita di greggio, che i rappresentanti degli otto paesi del Golfo (compresi Iran e Iraq) membri della convenzione del Kuwait per la tutela dell'ambiente marino avevano posto all'ordine del giorno delle riunioni, avviene da uno dei pozzi del giacimento «off-shore» iraniano di Nowruz.

Secondo il governo iraniano, tuttavia, la perdita era di entità «trascurabile» finché le installazioni di «Nowruz» sono state colpite, la notte del 2 marzo scorso, da missili iracheni, con la conseguenza di un notevole allargamento.

NELLA CITTÀ DI ESTANZUELAS DANNO ALLE FIAMME MUNICIPIO, AUTOBUS E VETTURE

Salvador: raid dei guerriglieri anche in quattro stazioni radio

Dalle emittenti della capitale diffondono un messaggio sulla «comandante Ana Maria»

SAN SALVADOR — L'offensiva sferrata dai guerriglieri del «Farabundo Marti» per vendicare la morte della loro comandante Melida Anaya Montes (comandante Ana Maria), assassinata a Managua, ha segnato in queste ultime ore un altro importante capitolo. Gruppi di insorti si sono impadroniti della città di Estanzuelas, che sorge a 112 chilometri da San Salvador dopo sei ore di cruenti combattimenti, nel corso dei quali otto uomini della milizia che difendevano la città sono rimasti uccisi.

Prima di ritirarsi facendo incetta di generi alimentari, gli uomini del «Farabundo Marti» hanno appiccato il fuoco al municipio, distruggendolo, dando altresì alle fiamme autobus e vetture private e portando con sé, come prigionieri, tre militari.

Per coprirsi la ritirata, i guerriglieri hanno istituito nella zona circostante Estanzuelas diversi posti di blocco ed hanno sabotato una centrale elettrica, facendo sprofondare nel buio circa un terzo della città.

Per farsi terra bruciata alle spalle, il «Farabundo Marti» ha bloccato il traffico, bruciando numerosi torpedoni sulle arterie che collegano le regioni orientali del paese a quelle occidentali, sulla grande autostrada costiera.

Nel contempo, gruppi delle Forze popolari di liberazione, che costituiscono una delle colonne del Fronte «Farabundo Marti», hanno occupato di notte quattro emittenti radiofoniche della capitale San Salvador, per diffondere un messaggio in cui sifa riferimento alla «comandante Ana Maria».

Nel comunicato trasmesso quasi simultaneamente dalle quattro emittenti, si segnala che «gli assassini di Ana Maria saranno puniti opportunamente dalla giustizia del nostro popolo».

Intanto il presidente salvadoregno Alvaro Magana, è intervenuto come mediatore fra il suo ministro della Difesa, generale Josè Guillermo Garcia e il comandante dell'aviazione, colonnello Juan Rafael Bustillo.

«Zero» dichiara guerra alla giunta sandinista

MANAGUA — Eden Pastora, il noto «comandante Zero», della lotta anti-somozista ha annunciato che aderisce alla lotta contro la giunta sandinista. L'annuncio è stato fatto da «una qualche località delle montagne» del Nicaragua.

Pastora, nel suo messaggio, ha detto che dà quindici giorni di tempo a tutti i cubani che attualmente si trovano in Nicaragua, affinché lascino il paese, altrimenti «saranno espulsi con la forza o uccisi».

Intanto l'agenzia ufficiale di notizie nicaraguense «Ann» ha asserito che l'esercito sandinista è riuscito a far respingere in Honduras il maggior gruppo di combattenti che operava in Nicaragua, guidato dall'ex sergente della guardia nazionale del Nicaragua, Pedro Pablo Ortiz («Suicidio»).

Secondo l'«Ann», «Suicidio» è tornato in Honduras e soltanto 100 dei suoi 800 uomini erano con lui, essenso rimasto il resto delle forze in territorio nicaraguense.

Secondo Christopher Dickey ed Edward Cody della «Washington Post», gli unici giornalisti che hanno accompagnato gli insorti anti-sandinisti nicareguensi, «Suicidio» era al comando di circa 400 uomini in una zona del dipartimento di Nueva Segovia di circa 300 chilometri quadrati, che controllava completamente.

Secondo la «Ann», in territorio nicaraguense rimane soltanto un altro comandante di prima linea delle forze controrivoluzionarie, noto come «comandante Krill», al quale la radioemittente ribelle clandestina attribuisce molte operazioni contro le truppe sandiniste nella regione di Nueva Segovia.

Intanto, è stato annunciato a Managua che nelle azioni militari avvenute nella provincia di Nueva Segovia sono morti sette membri dell'esercito sandinista.

In altro incidente, denunciato dal ministero degli esteri nicaraguense, un gruppo ribelle ha ucciso un tecnico del ministero dei trasporti del Nicaragua, mentre il segretario politico del «Fronte sandinista di liberazione nazionale» della località di Tasba Puni, nella regione Sud del paese, è stato sequestrato da elementi controrivoluzionari, che successivamente si sono rifugiati in territorio costaricense.

Si ha poi notizia che il governo del Costa Rica ha deciso di rafforzare il dispositivo di sicurezza lungo il confine con il Nicaragua, per difendere l'inviolabilità del suo territorio.

Rinforzi militari sono stati inviati in particolare nella regione di «Barra del Colorado» dove venerdì scorso una motolancia con a bordo un gruppo di sandinisti, penetrata in acque costaricensi ha aperto il fuoco contro una imbarcazione sulla quale si trovavano cinque turisti.

IL VOTO CONDIZIONATO DAI MILITARI

La Thailandia alle urne: una «democrazia vigilata»

Quindici golpe, riusciti o tentati, in mezzo secolo

BANGKOK — *In un clima di tensione per la recente offensiva vietnamita al confine con la Cambogia e di intimidazione per l'assassinio di due dei 1.800 candidati e di un noto dirigente sindacale, si svolgeranno domani in Thailandia le elezioni per il rinnovo dei 324 membri della camera dei rappresentanti.*

In lizza per queste elezioni che si svolgono in anticipo di due mesi sulla data prevista per volere degli influenti ambienti militari, sono 15 partiti, tre dei quali sono destinati a spartirsi la quasi totalità dei voti. Essi sono il «partito di azione sociale» (Sap), capeggiato dall'ex primo ministro Kukrit Pramoj, il «Prachakorn Thai» il cui leader è Samak Sundaravej ed il Partito democratico in cui la figura di maggior rilievo è l'ex ministro degli esteri, Bhichai Rattakul.

L'attuale primo ministro, generale Prem Tinsulanonda, non fa parte di alcun partito ed è generalmente considerato come una figura politica abbastanza al di sopra delle parti.

Per questo motivo, e per il fatto che, a unanime giudizio degli osservatori, nessuno dei tre partiti principali riuscirà ad aggiudicarsi una maggioranza tale da consentirgli, da solo, la formazione di un governo, è molto probabile che il generale Prem sia destinato a succedere a sè stesso.

Nelle previsioni degli osservatori non più del 50 per cento degli aventi diritto voterà. Nelle ultime elezioni politiche generali, svoltesi nel 1979, la percentuale dei votanti era stata del 20 per cento. Il favorito dai pronostici su base nazionale è il «Sap».

Al di là dei risultati elettorali, l'interesse di queste elezioni deriva dal fatto che esse si svolgono anticipatamente e a meno di un mese dalla bocciatura in Parlamento di un progetto di emendamento costituzionale voluto dai militari, protagonisti, dal 1932 ad oggi, di quindici colpi di stato riusciti o solo tentati, per cercare di evitare una completa trasformazione in senso democratico della politica thailandese.

Alcuni ambienti militari, soprattutto il potente capo di stato maggiore dell'esercito, generale Arthit Kamlangek, volevano infatti evitare che entrasse pienamente in vigore la costituzione approvata nel 1978, secondo la quale dopo l'aprile di quest'anno, il sistema elettorale verrà modificato in senso maggioritario.

Bonn: pronte le tessere alimentari

BONN — La Germania, nel caso dovesse scoccare il fatidico «giorno X» di un conflitto non si vuol far prendere per fame. Il governo federale di Bonn ha infatti stanziato per quest'anno quasi 26 milioni di marchi per la costituzione di adeguate scorte alimentari con cui far fronte alla malaugurata evenienza.

L'iniziativa di protezione civile non si limita solo alla creazione di queste riserve strategiche: sono state infatti già stampate e distribuite ai vari centri operativi anche le tessere alimentari.

Madri argentine in piazza



BUENOS AIRES — Otto associazioni umanitarie argentine hanno promosso una marcia di protesta che si è svolta davanti alla Casa Rosada, sede del governo, per esigere ancora una volta, dal governo militare, una soluzione ispirata a «giustizia e verità» sulla sorte delle migliaia di «desaparecidos».

Una petizione, che reca le firme di 150.000 persone, è stata consegnata alle autorità al termine della marcia.

La polizia ha autorizzato la manifestazione alla quale hanno preso parte il «Centro di studi legali e sociali», l'assemblea permanente per i diritti umani, il servizio di pace e giustizia in America latina, membri e aderenti alle associazioni «Madri e nonne di Plaza de Mayo» (nella telefoto Ap), la lega argentina per i diritti umani e il movimento ecumenico per i diritti umani.

Nella petizione consegnata alla Casa Rosada si esige la «riapparizione delle persone scomparse e la libertà dei detenuti politici e sindacali». Il documento respinge inoltre qualsiasi amnistia o «legge dell'oblio» sul problema dei «desaparecidos».

Tra i firmatari della petizione figurano i nomi di religiosi, scrittori, politici, sindacalisti, imprenditori.

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero recente Servola (via Roncheto) 2 camere tinello cucinino bagno 50.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze piazza Garibaldi salone con caminetto 2 stanze bagno 34.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Gretta (vicolo San Fortunato) camera cucina bagno ingresso 24.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera casa via Farneto di tre appartamentini di camera cucina servizi totali 120 mq 41.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale (via San Maurizio) soggiorno camera cucinotto bagno 34.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Flavia soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 58.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente Strada di Cattinara soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo piccolo giardino proprio posto macchina coperto riscaldamento autonomo 72.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centrale rimesso a nuovo via San Maurizio soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo riscaldamento autonomo 69.000.000. 14/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

RABINO telefono 762081 vende libero signorile recentissimo in palazzina Duino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze posto macchina giardino condominiale 112.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Nathan (via Revoltella) recente camera tinello cucinino bagno poggiolo 39.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Marco Polo) 2 camere cucina servizio 21.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera Gretta casa di salone 2 camere cucina servizi terrazzo giardino riscaldamento 149.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo zona Montecchi ingresso grande cucina camera bagno completo soffitta luminoso soleggiato pagamento dilazionabile possibilità mutuo. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centrale (Via Roma) ingresso due camere cucina servizi 56.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende centralissimo (via Machiavelli) adatto uso ufficio salone 6 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina 145.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera villetta adiacenze Rotonda del Boschetto piano terra 70 mq ricavabili 2 camere piano primo soggiorno 2 camere cucinino bagno piano scondo soffitta giardino 400 mq 158.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via dell'Istria soggiorno camera cucinino bagno poggiolo 52.300.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera centralissima mansarda (via Palestrina) soggiorno camera cameretta cucina servizio 24.700.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso 61.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Donadoni soggiorno Camera cucina bagno riscaldamento autonomo 19.200.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende villa bifamiliare Muggia libera signorile 220 mq più 20 mq terrazzo giardino 1.000 mq 220.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera casetta Giardino Pubblico (via Ireneo della Croce) soggiorno camera cucinotto servizi ripostiglio 24.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Tigor salone 3 camere cucina servizio terrazzo 89.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio recente con ascensore salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi poggioli 105.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Università (via Lucio Vero) sogiorno camera cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 39.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone 4 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 95.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centrale signorile via Romagna salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo 154.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Broletto (adiacenze Pam) camera cucina servizio 10.400.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via Giarizzole (adiacenze via Flavia) soggiorno 2 camere cucinotto bagno veranda 57.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero luminoso pied-à-terre centrale ristrutturato camera da letto soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento autonomo 39.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera casetta Servola (via Pane bianco) da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via dei Porta (adiacenze via Rossetti) in casetta soggiorno camera cucina bagno 47.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero magazzino viale XX Settembre di circa 30 mq 10.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 28.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via delle Lodole (San Giacomo) camera cucina servizio 24.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi saloncino 2 camere cucina bagno 41.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Galleria 2 camere cucina bagno 33.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero S. Giusto (via Fornace) camera cucina bagno 30 mq giardino di proprietà 36.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero mansardato via Giulia soggiorno 3 camere cucina bagno 44.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adatto uso ufficio via Valdirivo soggiorno 2 camere cucina bagno due ripostigli doppi ingressi riscaldamento autonomo 81.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Ponzianino) camera cucina bagno ingresso 13.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Molino a Vento (via Castaldi) soggiorno 3 camere cucina bagno 24.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare adiacenze Commerciale appartamento con mansarda salone con caminetto 2 camere sala da pranzo cucina doppi servizi terrazzi volendo box 164.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende San Giacomo 2 camere cucina bagno cantina 14.700.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende San Giovanni (viale Sanzio) camera cucina bagno ingresso 18.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Sistiana recentissimo signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno giardino pensile posto macchina 99.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via San Maurizio (adiacenze piazza Ospedale) soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo 29.900.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende Malchina in casetta 2 camere cucina bagno 34.800.000 saloncino 2 camere cucina bagno 39.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente via Roncheto camera cucina bagno posto macchina 39.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Giulia (via Pisoni) soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 46.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina bagno 39.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero casetta da ristrutturare adiacenze Università (via Zanella) su due piani 5 camere cucina bagno terrazzo 56.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero signorile Duino saloncino 2 camere cucina bagno portico cantina posto macchina 114.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende recente via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno cantina 31.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende centrali appartamenti (viale XX Settembre) liberi e occupati di soggiorno camera cucina bagno ripostiglio e camera cucina servizio a partire da 22.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente Grado soggiorno camera angolo cottura bagno terrazzo 59.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale luminosissimo (via Petronio) camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 33.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende Grado pineta libero recente soggiorno camera cucinino bagno posto macchina 48.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Revoltella 2 camere cucina bagno 34.000.000. 14/22
RAVASCLETTO appartamento soggiorno cucinino, camera, wc, garage, giardino, riscaldamento autonomo 46.000.000. Ore pasti 0431-96141. 363/22
RECENTISSIMA VILLA libera a Duino 200 mq circa su due piani 1.500 mq circa di terreno proprio ottime finiture S.Im.I. 772629. 4252/22
RECENTISSIMO 95 mq cucinotto saloncino tricamere bagno terrazzi vera occasione tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
RITTMEYER appartamento libero piano alto in stabile con ascensore 165 mq circa luminoso 4 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ingresso 65.000.000. S.Im.I. tel. 772629. 960/22
S. ANDREA vero affare luminosissimo appartamento libero vista mare 180 mq circa salone, 5 stanze, cucina, bagno, ingresso, box 145.000.000 S.Im.I. tel. 772629. 960/22
SOGGIORNO cucina bagno matrimoniale seminuovo 40.000.000 Rotonda Boschetto 55232 pomeriggio. 4226/22
SPAZIOCASA 64266 S. Giacomo luminosissimo cucina bicamere bagno 29.500.000 vera occasione. 6/22
SPAZIOCASA 64266 G. Pubblico perfettissimo cucina salone tricamere biservizi autometano 74.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 adiacenze Besenghi da ristrutturare cucina bicamere servizi 28.500.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 Severo signorile cucinotto saloncino bicamere bagno terrazzi 76.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 Viale 140 mq cucina 4 vani servizi 45.000.000. Affarone. 6/22
SPAZIOCASA 64266 bellissimo signorile attico-mansarda 140 mq garage 125.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 Barcola in costruzione 2 piani taverna garage giardino. 6/22
STUDIO 4 Palestrina 8, 728334, Carlo Alberto panoramico soggiorno due stanze cucina doppi servizi cantina. 968/22
STUDIO 4 Scorcola ultimi prestigiosi salone due-tre stanze doppi servizi anche con mansarda box cantina panoramicissimi. 968/22
STUDIO 4 Commerciale in costruzione vista sul golfo varie metrature taverne mansarde box cantina esente mediazione. 968/22
STUDIO 4 728334 Petronio tinello cucinino due stanze servizi luminosissimo. 968/22
STUDIO 4 Moreri casetta panoramica da ristrutturare su due piani più soffitta abitabile ottimo prezzo. 968/22
STUDIO 4 Dei Porta recente lussuoso salone tre stanze tripli servizi garage. 968/22
STUDIO 4 728334 Opicina villa recente salone quattro stanze tripli servizi giardino. 968/22
STUDIO 4 Rossetti perfetto soggiorno due stanze doppi servizi autometano. 968/22
STUDIO 4 terreni Muggia, Stadio, Revoltella costruibili con progetto approvato. 968/22

STUDIO 4 S. Luigi attici con mansarde salone tre stanze doppi servizi panoramicissimi. 968/22
STUDIO 4 728334 Capuano mansarda da ristrutturare 70 mq luminosissima. 968/22
STUDIO 4 centralissimi consegna settembre possibilità da 50 a 230 mq autometano ascensore. 968/22
TERRENO bellissimo prato alberato acqua zona Gabrovizza inedificabile vendo tel. 224457. 3862/22
TERRENO S. Croce edificabile mq 1700 indice 1 acqua recintato zona ville vista mare 89.000.000 altro carsico inedificabile mq 4600 15.000.000 tel. 796663 ore negozio. 966/22
TURRIACO casa su 2 piani da ristrutturare con giardino ottimo prezzo. Grimaldi 0481-45283. 1000/22
UFFICIO in via Mazzini signorile vasta metratura vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 4190/22
VENDESI appartamento libero mq 75 in zona Rozzol Alta composto 2 stanze stanzetta tinello cucinino wc con bagno in ottimo stato I p. con mutuo già concesso tel. 911361. 4240/22
VENDESI appartamento mq 75 in zona Rozzol Alta composto 2 stanze stanzetta cucinino wc bagno III piano con mutuo già concesso tel. 911361. 4240/22
VENDESI appartamento occupato sei stanze, cucina, accessori, riscaldamento autonomo ascensore, vista mare, zona Tigor tel. 61914 ore 10-12. 4180/22
VENDESI appartamento zona Tribunale 2 stanze stanzetta cucina servizi 2 poggioli telefonare 631778 orario 10-12. 4220/22
VENDESI costruende palazzine con quattro appartamenti cantine box scrivere a Publikompass n. 34/I 34100-Trieste. 3995/22
VENDESI magazzino mq 75 con adiacente terreno mutuo già concesso tel. 911361. 4240/22
VENDESI villa padronale 1200 mq coperti su 12.000 mq parco secolare con villino-dependance 120 mq Bassa friulana, abitabile subito. Ore ufficio 0431-92686, 92385. 128/22
VENDO casa in legno smontabile mq 50. Tarcento (0432) 785006. 3991/22
VENDIAMO 64 mq, 3.o piano, cucinotto, salone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, 46.000.000 + Mutuo 15%. Tel. 744091. 6/22
VENDIAMO adiacenze Ippodromo 89 mq, cucina, salone, bicamere, doppi servizi, poggiolo, 62.400.000 + Mutuo 15%. Tel. 744091. 6/22
VENDO ROIANO VILLA recente con giardino, box, cantina, 180.000.000. MONFALCONE occasionissima, CENTRALE, tre stanze, cucina, servizi, 48.000.000. Tel. 040/631291. 975/22
VENDO villa nuova signorile grande con giardino Barcola. Telefonare 411342. 4055/22
VENDONSI ultimi bellissimi appartamenti panoramici villaggio turistico Priesnig Tarvisio. Mutuo agevolazioni. Tel. 0428/3058. 79/22
VERGERIO appartamento luminosissimo recente, cucina, soggiorno, camera, veranda, ottimo prezzo, 726386 mattino. 4206/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Noghere Aquilinia, su due piani con giardino recintato. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa lussuosa Chiampore Muggia, vista sul golfo, quattro stanze, salone, cucina, tripli servizi, taverna, mansarda, terrazza con 3000 mq di terreno, garage. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona Viale con miniappartamento + locale d'affari occupato. Telefonare 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Grado centro, vista mare, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Bibione arredato stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero in villino strada nuova per S. Barbara, tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo. Telefonare 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende piazza Foraggi luminoso due stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, ascensore. Tel. 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso zona Gretta, vista mare, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, taverna, riscaldamento, posto macchina. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Rossetti luminoso, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale completamente arredato, stanza, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento. Telefonare 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona Altura panoramici, tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore. Telefonare 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero con mansarda zona Servola panoramico, due stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento. Tel. 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Bergamino panoramico, due stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, riscadamento, ascensore. Tel. 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Sorgente, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, wc con doccia. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona via S. Michele, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Giardino Pubblico, luminoso, tre stanze, cucina, bagno, rispostiglio. Telefonare 730344. 953/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Ponzianino, stanza, cucina, bagno. Telefonare 730344, Gallina 4. 953/22
VILLE bifamiliari di prossimo inizio a OPICINA. PREZZI ASSOLUTAMENTE CONCORRENZIALI. INTEGRAZIONE MUTUO REGIONALE AVENTI DIRITTO. Accettansi prenotazioni. Vendita direttamente impresa. Tel. 422328, 827602. 4007/22
URGENTISSIMAMENTE inintermediari contanti vendo ultimo piano rinnovato 50 mq, riscaldamento metano. Tel. 772659 serali. 3969/22

VOLETE UNA CASA? CI PENSA LA DOMUS.

ZONE RESIDENZIALI

ROSSETTI in costruzione quattro appartamenti in villa con ingresso indipendente: soluzione dai 150 mq abitabili razionalmente disposti, giardini di proprietà, mansarde abitabili, ampi terrazzi coperti e scoperti, verande, cantine, box auto, riscaldamento autonomo, rifiniture prestigiose.
CANTU' in costruzione palazzina con sei appartamenti: soggiorno, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazzo, possibilità mansarda o giardino proprio, garage, autoriscaldamento, rifiniture accurate.
ROMAGNA inizio in recente signorile palazzina: 135 mq abitabili, terrazzo con accesso al giardinetto di proprietà, posto auto, cantina, prestigiose rifiniture interne.
BARCOLA vista mare recente attico con sovrastante appartamento mansardato: 260 mq complessivi, terrazzi, box doppio, grande cantina.
VILLA REVOLTELLA in palazzina lussuosa con grande parco: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, due terrazzi, posto auto.
ROMAGNA in parco in signorile palazzina: salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, cantina, posto auto.
BONOMEA recentissima palazzina vista golfo: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, box doppio. Perfette condizioni.
CHIADINO in recente palazzina panoramica: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, box auto.
COMMERCIALE recente in posizione tranquilla: ampio atrio, soggiorno, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggioli. 80.000.000.
GAMBINI in costruzione: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, riscaldamento autonomo, box auto a richiesta.
GAMBINI in costruzione: saloncino, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento, box a richiesta.
SANZIO primo ingresso: ampio soggiorno, cucina arredata, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta. Mutuo già approvato di 25.000.000 tasso 12%.
VIA PONTICELLO 21 prossima consegna ultime disponibilità appartamenti a schiera: soluzioni con mansardine abitabili, taverne con giardino di proprietà, autoriscaldamento, posti macchina o box. Prezzi bloccati, mutui fondiari. Visite sul posto domenica dalle 10 alle 12.
VIA CAMPANELLE prossima consegna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento. 55.000.000.
VIA CAMPANELLE prossima consegna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, mansarda di 42 mq, riscaldamento autonomo, posto macchina a richiesta. 75.000.000.

CITTA'

GHIRLANDAIO recente 90 mq: salone, matrimoniale, cucina, bagno, stanzino, poggioli. 75.000.000 eventuale permuta con piccolo appartamento.
SAN FRANCESCO recentissimo attico: due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazzo.
D'ANNUNZIO recente ultimo piano panoramico: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. 60.000.000.
ROSSETTI nuovo tranquillo: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo, rifiniture signorili. 60.000.000.
CARPINETO recente piano alto soleggiato: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. OCCASIONE 60.000.000.
CORSO ITALIA in palazzo signorile piano alto: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento.
PIAZZA OSPEDALE in casa d'epoca: soggiorno, matrimoniale, cucina, stanzino, servizio. 38.000.000.
VIA DELLA GUARDIA completamente ristrutturato: due stanze, cucina, bagno, veranda, autoriscaldamento. 40.000.000.
BOTTICELLI primo ingresso piano alto: soggiorno con cucinino arredato, matrimoniale, bagno, poggiolo, soffitta. 65.000.000.
ROIANO recente piano alto: 60 mq abitabili personalizzati, poggiolo, rifiniture accurate. 60.000.000.
D'ANGELI in recente costruzione esposizione sul verde: tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, in perfette condizioni. 35.000.000.
COMMERCIALE in casetta: grande cucina, matrimoniale, stanzino, bagno, veranda, posizione tranquilla.
RISMONDO in palazzo d'epoca signorile, piano alto: quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. 90.000.000.
CARDUCCI in casa d'epoca, luminosissimo e soleggiato: 110 mq abitabili con progetto approvato per eventuali modifiche interne, autoriscaldamento. 80.000.000.
BOCCACCIO in casa d'epoca: saloncino, due stanze, cucina, servizio, ripostiglio, piano alto senza ascensore. 40.000.000.
SAN PASQUALE in recente palazzina nel verde: tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posto macchina, cantina, perfette condizioni. 90.000.000.
SAN GIOVANNI alta primo ingresso vista aperta sul verde, piano alto: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina 95.000.000.
MATTEOTTI in residence nuovo particolarmente disposto: soggiorno-letto, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina in garage. 38.000.000 contanti, 12.000.000 mutuo trasferibile tasso 15%.
IPPODROMO recente settimo piano luminosissimo e soleggiato: grande stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, in perfette condizini. 37.000.000.
ZONA CUMANO recente mansarda disposta in vano unico con doccia per complessivi 50 mq. 30.000.000.
VIA GREGO recente: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, box auto. OCCASIONE 80.000.000.
CATULLO in recentissima palazzina ultimo piano panoramico: stanza con bagno, rifiniture signorili.
CENTRALISSIMO recente monolocale con bagno per complessivi 35 mq, adatto ufficio.
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA recentissimo: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo. Mutuo approvato trasferibile tasso 13%.
LIGNANO PINETA centro, arredato: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, due terrazzi. 50.000.000.
FORNI DI SOPRA nuovo soleggiato nel centro: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, terrazzo, riscaldamento. ARREDATO.
FORNI DI SOPRA recentissimo vista aperta sul verde: soggiorno con angolo cottura, grande matrimoniale, bagno, terrazzino, box auto, riscaldamento. 40.000.000 contanti, 5.000.000 mutuo approvato trasferibile. ARREDATO.

VILLE

OPICINA nuova villa a schiera: 233 mq abitabili, terrazzi, posto macchina, giardino, riscaldamento autonomo.
FIUMICELLO nel centro grande villa con piano terra adibito a locali d'affari, appartamento con mansarda abitabile, taverna, cantina, garage, giardino.
RUPINGRANDE recente villa disposta su due piani: 160 mq abitabili, giardino di 1.500 mq. Prezzo interessante.
OPICINA zona residenziale in costruzione: disposizione su due piani, ampio porticato, taverna abitabile con cucinetta, cantina, garage, giardino.
SALITA CONTÒVELLO recente vista golfo: complessivi 140 mq abitabili, terrazzi, porticati, posto auto, terreno di proprietà.
GRETTA panorama aperto sul mare primo ingresso villa con due appartamenti indipendenti con giardino proprio: 140 mq abitabili ciascuno, riscaldamento autonomo, box auto a richiesta. Particolare disposizione interna.
STRADA DEL FRIULI casa a due piani da ristrutturare: posizione tranquilla con vista dominante sul golfo, terreno di 2.000 mq coltivato a vigna. 120.000.000.
OPICINA centro villino su due piani con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. 150.000.000.

AFFITTATI

CARDUCCI in casa d'epoca, quarto piano senza ascensore: 140 mq abitabili, molto luminoso. 42.000.000.
CHIARBOLA recente piano alto: tinello con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore. 35.000.000.
EMO recente piano alto: tinello con cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. 35.000.000.
CASTAGNETO inizio recente: locale d'affari di circa 30 mq con servizio, adatto investimento. 14.000.000.
CORSO ITALIA piano alto in palazzo signorile: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, stanzino. 55.000.000.

LOCALI

MATTEOTTI inizio nuovo locale con canna fumaria di 80 mq. Mutuo approvato trasferibile al tasso 15%.
GAMBINI alta locale di 70 mq con due fori. 50.000.000.
ROIANO centro commerciale locale di circa 100 mq modernamente arredato.
ZONA PICCARDI locale primo ingresso: 200 mq circa con due fori. Adatto qualsiasi attività.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763
domus

APPARTAMENTI LIBERI

Camera cucina

ADIACENZE VIALE spaziosa mansarda con finestre 25.500.000.
S. GIACOMO tranquillo adatto persona sola 19.000.000.
D'ALVIANO panoramico con cucina spaziosa solo 13.000.000.
FIERA confortevole miniappartamento in condominio recente 16.500.000.
S. GIACOMO decorosissimo piano alto buone condizioni 20.000.000.
FORAGGI tranquillo recente con terrazzino 39.500.000.
GATTERI panoramico monolocale con servizio 12.000.000.

Soggiorno camera

STADIO soleggiatissimo cucinotto saloncino con terrazza 39.000.000.
BAIAMONTI zona servitissima recente con 2 poggioli 33.000.000.
BELPOGGIO angolo cottura con salone rifinito accuratamente 36.000.000.
MATTEOTTI perfettamente ristrutturato con ambienti spaziosi 55.500.000.
ROIANO perfetto in signorile stabile d'epoca con cucina abitabile 32.000.000.
SARA DAVIS recentissimo luminoso ottima disposizione 31.000.000.
CHIADINO panoramico in palazzina signorile ogni comfort 46.000.000.
PUECHER recente con cucina abitabile stanza bambini ripostiglio terrazza 39.500.000.
BELPOGGIO vista mare ampio ingresso con stanze spaziose cantina ripostiglio autometano 43.000.000.
OSPEDALE recentemente rinnovato salone cucina abitabile con balcone autoriscaldamento 46.000.000.
REVOLTELLA recentissimo cucinino soggiorno con terrazza finiture signorili 35.500.000.

Soggiorno 2 camere

BELPOGGIO graziosamente rinnovato con cucinotto e cameretta 51.000.000.
PETRONIO da risistemare 3.o piano luminosissimo 67 mq 37.500.000.
FLAVIA panoramico perfetto, cucinotto soggiorno con terrazza 52.000.000.
CENTRALE moderno soleggiato saloncino con terrazza stanza bambini 59.000.000.
HERMET prestigioso vista mare con salone terrazze doppi servizi cantina.
ZONA OSPEDALE ottime condizioni ampia cucina salone doppi servizi 51.500.000.
DONADONI panoramico piano attico con terrazze autometano condominio signorile 67.500.000.
ADIACENZE MIONI piano alto tranquillo con ripostiglio e poggiolo 53.000.000.
DUINO nuovissimo salone con caminetto ampie terrazze box giardino proprio.
VALMAURA recentissimo salone con terrazza e stanze soleggiate 87.000.000.
FABIO SEVERO eccellenti condizioni in condominio nuovissimo con ogni comfort 83.500.000.
ADIACENZE D'ANNUNZIO moderno con cucina spaziosa terrazze cantina 78.000.000.
S. VITO in signorile palazzo d'epoca 100 mq in buone condizioni con autometano 55.000.000.
ADIACENZE VIALE recentissima costruzione piano alto doppi servizi terrazze soffitta 92.500.000.
COLOGNA occasione appartamento 100 mq luminosi più ampia soffitta abitabile 49.000.000.
GIULIA spazioso completamente ristrutturato piano basso autometano 92.000.000.
ADIACENZE CONTI nuovissimo stupendo con salone di 30 mq doppi servizi terrazze posto auto 108.000.000.
EREMO ultimo piano con mansarda finiture lussuose box auto parco condominiale.
XX SETTEMBRE recentissimo particolarmente lussuoso splendido salone doppi servizi terrazze box 120.000.000.

Soggiorno 3 camere

ZONA PERUGINO appena ristrutturato piano intermedio autometano 82.000.000.
ROSMINI ottime condizioni palazzo signorile stanze spaziose guardaroba ripostiglio cantina 86.000.000.
AGAVI come primingresso ultimo piano cucina arredata doppi servizi terrazza posto macchina 2 cantine attrezzature sportive condominiali 95.000.000.
GIARDINO PUBBLICO in fase di completa ristrutturazione con finiture a scelta dell'acquirente incluse tutto per 65.000.000.
ADIACENZE RIVE adatto anche studio professionale 44.000.000.
GIULIA parzialmente da ristrutturare 110 mq con riscaldamento autonomo 65.000.000.
ROIANO in palazzo signorile stile liberty internamente da rimodernare 59.500.000.
ADIACENZE OBERDAN signorilmente rimodernato ampio salone autometano 110.000.000.
BATTISTI in palazzo ottocentesco al piano nobile appartamento in perfette condizioni 110.000.000.
ROMAGNA alta primingresso con autometano ampie terrazze giardino proprio finiture accuratissime.
LARGO GIARDINO ottima disposizione interna ampio ingresso salone terrazza autometano 87.000.000.

Ampie metrature

CENTRALISSIMO stabile prestigioso piano alto luminosissimo splendido salone due matrimoniali due stanzette servizi.
ROMAGNA panoramico ultimo piano con mansarda salone 3 stanze ampie terrazze cantina.
MARINA stupenda vista mare 200 mq da rimodernare.
BORGO TERESIANO prestigioso cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio balcone soffitta ascensore autometano.
XXX OTTOBRE ampia superficie abitabile cucina abitabile 2 saloni 5 stanze servizio 130.000.000.

VILLE CASETTE

OPICINA rustico tipica casa carsica da ristrutturare 99 mq abitabili con giardino 45.000.000.
GRETTA casetta da ristrutturare 140 mq su 2 piani 50 mq cortile proprio.
MUGGIA villino schiera primo ingresso vista mare cucina salone 2 stanze stanzetta doppi servizi ampio garage autoriscaldamento 125.000.000.
S. VITO signorile villa circondata da 1200 mq di parco 256 mq abitabili più cantina lisciaia garage.
BARCOLA villa con giardino da rimodernare cucina tinello soggiorno 3 stanze ampia terrazza panoramica 195.000.000.
C. ALBERTO villa recente possibilità bifamiliare 400 mq abitabili con garage giardino.

APPARTAMENTI AFFITTATI

S. GIACOMO luminosissimo in casa d'epoca cucina matrimoniale doccia 10.250.000.
VIA UDINE ultime disponibilità 1-2-3 camere bagno da 8.500.000.
FABIO SEVERO in palazzo decoroso 1-2-3 stanze bagno da 4.850.000.
RIGUTTI buone condizioni soggiorno cucina matrimoniale cantina 23.500.000.
BORGO S. SERGIO in posizione tranquilla cucinotto soggiorno stanza bagno ripostiglio terrazza cantina.
BAIAMONTI cucinino soggiorno camera bagno cantina autometano 32.000.000.
ROSSETTI recente signorile piano alto cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza 55.000.000.

LOCALI D'AFFARI MAGAZZINI BOX AUTO

S. GIACOMO in casa recentissima box auto acqua luce forza motrice 20.000.000.
SANZIO in residence nuovissimo 2 posti macchina in garage 18.000.000.
ZONA COMMERCIALE box auto affittato 14 mq costruzione recente 15.000.000.
CENTRALE capannone industriale 954 mq totali ampio foro stradale. Informazioni esclusivamente nostri uffici.
S. VITO magazzino 440 mq due passi carrai 4 finestroni 260.000.000.
ADIACENZE D'ALVIANO magazzino 237 mq passo carraio con acqua forza motrice servizio 142.000.000.
ADIACENZE S. MICHELE perfetto locale d'affari 35 mq 2 fori servizio 20.000.000.
MOLINO A VENTO locale d'affari 120 mq rimesso a nuovo 3 fori servizio 83.000.000.
S. GIACOMO locale d'affari 40 mq con vetrine altezza 4,10 metri 31.000.000.

il Quadrifoglio
via Santa Caterina 5, telefoni 630174 - 630175 - 631171

ZARABARA 732409, Muggia, completa vista golfo, rustico da ristrutturare, adatto bifamiliare, terreno 1400 mq. 4175/22
ZARABARA 732409, adiacenze S. Giusto, piano alto, cucinino, soggiorno, tricamere, servizi. 4175/22
ZARABARA 732409, Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 4175/22
ZARABARA 732409, Forni Sopra, villetta, tre appartamenti indipendenti, giardino 450 mq. 4175/22
ZARABARA 732409, Bibione, primingresso, arredato, soggiorno, camera, terrazzo, piscina condominiale. 4175522
ZARABARA 732409, Provinciale S. Pelagio, terreno inedificabile, 10.000 mq, 38.000.000. 4175/22
ZARABARA 732409, Viale, adatto anche ufficio, 3 stanze, servizi, 45.000.000. 4175/22
ZARABARA 732409, adiacenze Rossetti, locale occupato 500 mq, ottima rendita. 4175/22
ZONA Barriera libero camera, cameretta, cucina, servizi, 25.500.000. Tel. 631013. 4198/22
ZONA Burlo vendesi appartamento libero arredato, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, 2 poggioli, ampio terrazzo, riscaldamento centrale, ultimo piano, ascensore, inintermediari. Tel. 412916. 4080/22
ZONA Donadoni libero recente, due belle camere, tinello, cucinino, servizi, poggioli, cantina, 60.000.000. Tel. 631013. 4198/22
ZONA Giardino Pubblico, privato vende a privato appartamento libero, signorile, 100 mq: salone, due stanze, cucina, doppi servizi. Tel. 576458. 4154/22
ZONA Ippodromo libero, luminoso, bisognoso lavoretti, camera, cucina, servizio. Tel. 631013. 4198/22
ZONA Pam libero vista mare, economico, camera, cucina, servizio. Tel. 631013. 4198/22
ZONA piazza Garibaldi libero camera, camerino, soggiorno, cucina, servizi, 32.000.000. Tel. 631013. 4198/22
ZONA San Giacomo libero luminoso, bisognoso lavoretti, due camere, cucina, servizio, 27.500.000. Tel. 631013. 4198/22
ZONA San Vito libero, buono stato, camera, cameretta, cucina, doccia, cantina, 30.000.000. Tel. 631013. 4198/22
ZONA Stadio, privato vende a privato appartamento libero; mq 70 circa. Telefonare lunedì 18, 418864. 050124/22
ZONA via Udine vendesi 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, mq 70. Acit. tel. 734866. T.A. 280/22
Z. ATTICO stupendo Roiano, cucinetta, bicamere, bagno, terrazzone. Spaziocasa 64266. 6/22
Z. CENTRALI rifiniti zona Ospedale-D'Annunzio ogni comfort, 125.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22
Z. BAZZONI luminosissimo, cucina, matrimoniale, bagno. Affarone 28.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22
Z. S. GIUSTO recentissimo, cucinotto, saloncino, bicamere, bagno, 55.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22
Z. VIALE adiacenze cucinetta, tinello, bicamere, bagno, 31.500.000. Spaziocasa 64266. 6/22
Z. DUINO recentissimo, cucina, salone, bicamere, bagno, campi tennis, 86.500.000. Spaziocasa 64266. 6/22

Z. SOFFITTA 328 mq possibilità di dividere, 55.000.000. Affarone. Spaziocasa 64266. 6/22
Z.Z.Z. ININTERMEDIARI cerco subentrante rinuncia appartamento per aumento famiglia. Occasione. Tel. 830757 dalle 14 in poi. 4065/22
38.000.000 a Roiano: due stanze, cucina, servizi, riscaldamento vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 4190/22
42.000.000 zona Campanelle: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 4190/22
60.000.000 via Cologna ultimo piano: due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 4190/22
60.000.000 via Hermet signorile: due stanze, cucina, bagno, riscaldamento vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 4190/22

ATI
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
	07.30	13.20
Bari	07.30	13.50
	11.30	16.30
	19.05	22.30
Brindisi	11.30	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.30	14.25
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.40
	11.30	18.15
	19.05	22.30
Lametia Terme	07.30	11.35
	14.35	17.45
Lampedusa	07.30	12.20
Milano	07.00	07.50
	14.35	15.25
Napoli	07.30	10.35
	11.30	16.35
	19.05	23.30
Palermo	07.30	10.40
	11.30	15.00
	19.05	23.30
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.30	18.10
Roma	07.30	08.35
	11.30	12.35
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.50
	14.00	18.25
Bari	07.00	10.50
	14.30	18.25
	19.00	22.10
Brindisi	07.00	10.50
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.50
	15.05	18.25
	18.50	22.10
Catania	06.30	10.50
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.50
	18.25	22.10
Lampedusa	13.00	18.25
Milano	13.05	13.55
	21.10	22.00
Napoli	07.00	10.50
	17.35	22.10
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.55	10.50
	14.25	18.25
	15.45	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.50
	11.25	18.25
	18.50	22.10
Roma	09.40	10.50
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	07.00	11.50
	14.35	19.20
Barcellona	07.00	10.40
Bruxelles	14.35	19.30
Colonia-Bonn	07.00	14.00
	14.35	22.10
Copenaghen	07.00	13.10
Francoforte	07.00	10.00
	14.35	18.40
Ginevra	14.35	19.05
Londra	07.00	10.25
Madrid	07.00	11.20
Malta	11.30	15.25
Monaco	14.35	20.25
New York	07.30	14.55
Parigi	07.00	10.05
	14.35	18.00
Stoccolma	07.00	15.05
Vienna	14.35	18.20

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	12.35	22.00
Atene	14.15	18.25
Barcellona	12.40	18.25
Bruxelles	10.20	13.55
Copenaghen	18.25	22.00
Dusseldorf	15.45	22.00
Francoforte	10.50	13.55
Madrid	13.10	18.25
	17.50	22.00
Malta	16.15	22.10
Monaco	17.35	22.00
New York	19.30	*13.55
Stoccarda	08.20	13.55
Stoccolma	16.30	22.00
Zurigo	17.25	22.00

* il giorno dopo

CHI CERCA e CHI OFFRE
Tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de
IL PICCOLO

78.000.000, ville a schiera nelle vicinanze di Cervignano del Friuli, completamente indipendenti e già finite, tre camere, due servizi, doppio giardino, cucina, soggiorno, autorimessa, centralina, terrazzo e mansarda. Mutuo e ampie facilitazioni pagamento. Informazioni e vendite 0431 – 30878. 131/22

23 Turismo e villeggiature

AFFITTASI Rovigno maggio–settembre appartamento in villa sul mare. Telefonare 003841 – 410372 seralmente. 1/23
CORVARA affittasi estate appartamentino confort 5 letti: telefonare cena 52477. 4247/23
LIDO di MONFALCONE affittansi appartamenti mesi estivi servizio spiaggia Agenzia Gabbiano 0481 – 45947. 365/23
GRADO — Prenotazione affittanze appartamenti – vantaggiose compravendite. «Trieste Mia» 768800 mattina. 3753/23

24 Smarrimenti

PREGO onesto rinvenitore bicicletta da corsa Willier cromata color rame. Telefonare al n. 753777. 4121/24
SMARRITO Basovizza gatto rosso, tigrato, nome «Oscar». Ricompensa tel. 740973. 4147/24
SMARRITO canarino verdone – zona S. Vito telef. 723292. 995/24

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviandovi gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi, 45 Milano 02 – 222380. 82081/26
ASSOCIAZIONE «Giusto Incontro» incontrerete serie amicizie scopo matrimonio. Monfalcone 73664 Trieste 040 – 755895. 367/26
PENSIONATA media età cerco pensionato solo distinto massimo sessantaquattrenne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 L 34100 Trieste. 4191/26
TRENTENNE diplomato sposerebbe massimo ventottenne bella affettuosa telefonare «La Vostra Stella» 763714. 4242/26

27 Diversi

A. A. STELLA Sibilla cumana vede prevede consiglia telefonare 763714. 4242/27
A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia. Per cambiare. Telefonare 775453. 4012/27
CARTE magiare, arcani superiori, sveleranno futuro, affari, amore. Telefonare 631984, 18 – 20. 988/27
CARTOMANTE avete problemi in genere. Telefonatemi al 763617. 4092/27
ESCLUSIVO Ata club presso Adriatico Palace Grignano, Informazioni tel. 768305. 987/27
SIETE preoccupati? Avete problemi in amore, affari? Cartomante di chiara fama aiuta e consiglia. Massima serietà. Riceve per appuntamento. Tel. 771911. 4141/27